

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA E DEL LAVORO

UFFICIO CENTRALE DI STATISTICA

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

SECONDO GLI ATTI DELLO STATO CIVILE

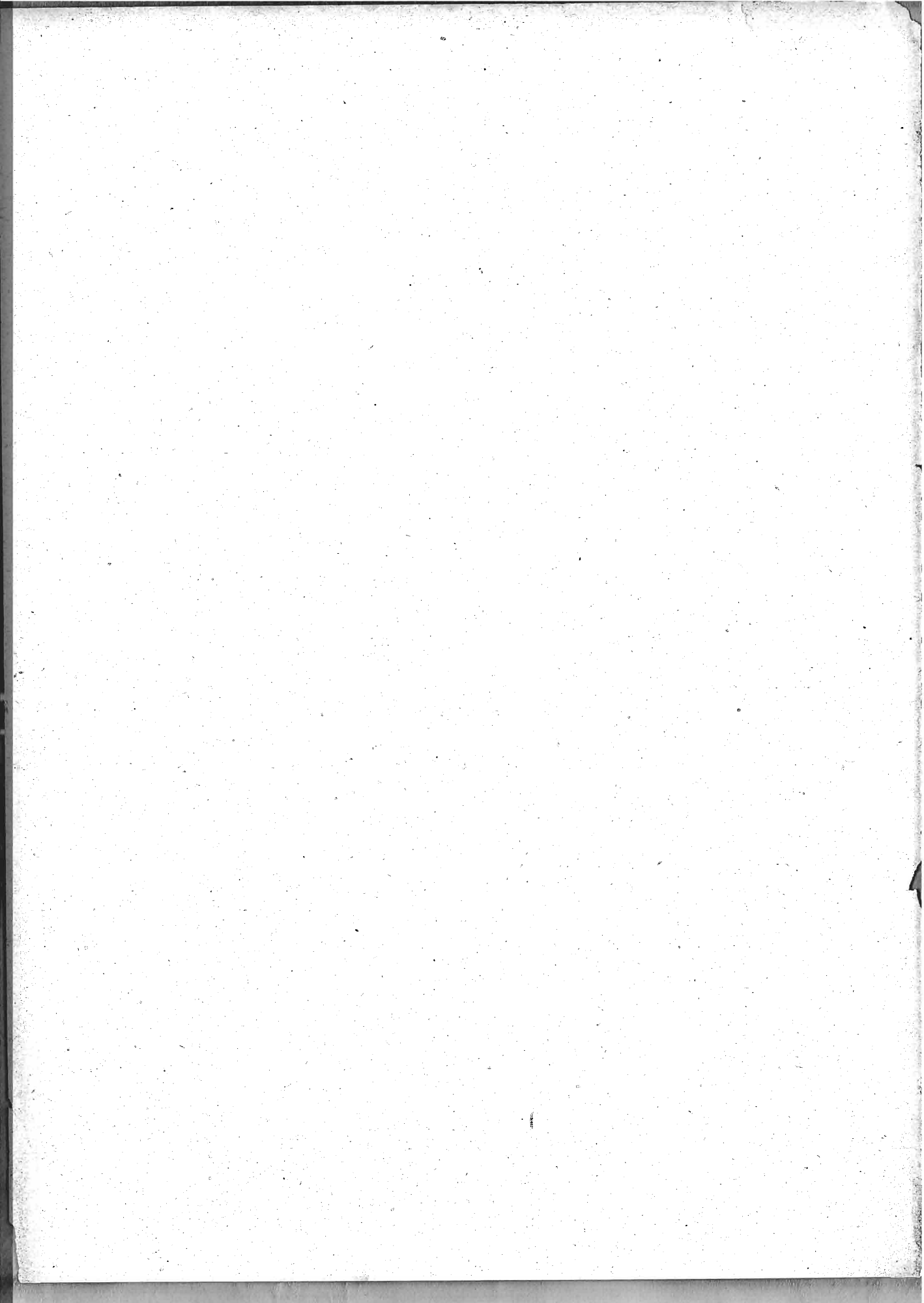
NELL'ANNO 1913



ROMA

TIPOGRAFIA DITTA LUDOVICO CECCHINI

1915



INDICE

INTRODUZIONE.

CAPO I. — Avvertenze preliminari:		
§ I. Contenuto e fonti della presente statistica	Pag.	III
§ II. Popolazione sulla quale sono stati calcolati i vari quozienti demografici	»	IV
» II. — Risultati complessivi del movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile dal 1872 al 1913	»	XV
» III. — Matrimoni:		
§ I. Numero dei matrimoni in rapporto alla popolazione	»	XVIII
§ II. Matrimoni classificati secondo le stagioni e i mesi dell'anno in cui avvennero	»	XX
§ III. Matrimoni classificati secondo lo stato civile degli sposi	»	XXI
§ IV. Sposi e spose classificati secondo la loro età	»	XXII
§ V. Sposi e spose classificati secondo l'età media	»	XXVI
§ VI. Sposi e spose classificati secondo che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio	»	XXVIII
§ VII. Matrimoni fra consanguinei	»	XXXII
» IV. — Nati vivi:		
§ I. Numero dei nati vivi in rapporto alla popolazione	»	XXXIII
§ II. Nati vivi classificati secondo i mesi di nascita	»	XXXV
§ III. Nati vivi classificati secondo il sesso	»	XXXVI
§ IV. Nati vivi classificati secondo la filiazione legittima o illegittima	»	XXXVIII
§ V. Legittimazioni	»	XLVI
» V. — Nati morti:		
§ I. Numero dei nati morti in rapporto al totale delle nascite	»	XLIX
§ II. Nati morti classificati secondo i mesi	»	LIII
§ III. Nati morti classificati secondo il sesso e secondo la filiazione legittima o illegittima	»	LIV
» VI. — Parti multipli	»	LVI
» VII. — Morti (esclusi i nati morti):		
§ I. Numero dei morti in rapporto alla popolazione	»	LVIII
§ II. Numero dei morti paragonato a quello dei nati	»	LX
§ III. Morti classificati secondo i mesi	»	LXI
§ IV. Morti classificati secondo il sesso e secondo l'età	»	LXII
§ V. Morti nel Regno da 15 anni in su, classificati secondo lo stato civile ed il sesso in rapporto all'età	»	LXIV
§ VI. Quozienti di mortalità dei bambini nei primi cinque anni di età, calcolati per ciascun anno del periodo 1890-1913	»	LXVII
§ VII. Bambini morti nei primi cinque anni di età, classificati secondo la filiazione legittima o illegittima	»	LXIX
§ VIII. Morti classificati secondo l'età e la professione	»	LXXI

TAVOLE.

TAVOLA	I. — Movimento generale della popolazione nell'anno 1913 (<i>Matrimoni: nati vivi e nati morti classificati secondo il sesso e la filiazione legittima o illegittima; morti divisi per sesso</i>):	
	A) Nei 276 circondari o distretti	Pag. 2
	B) Per provincie, compartimenti e pel Regno	» 20
	C) Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	» 26
	D) Nei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto	» 32
	E) Nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti al censimento del 10 giugno 1911	» 46
»	II. — Movimento della popolazione nei singoli mesi dell'anno 1913, per provincie, compartimenti e pel Regno (<i>Matrimoni; nati vivi, nati morti e morti divisi per sesso</i>)	» 52
»	III. — Matrimoni classificati secondo lo stato civile degli sposi, per provincie, compartimenti e pel Regno (<i>Matrimoni tra celibi e nubili, tra celibi e vedove, tra vedovi e nubili, tra vedovi e vedove</i>)	» 64
»	IV. — Sposi e spose classificati secondo che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio:	
	A) Per provincie, per compartimenti e pel Regno	» 65
	B) Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	» 67
»	V. — Sposi e spose classificati secondo l'età e lo stato civile, per compartimenti e pel Regno:	
	A) Sposi	» 68
	B) Spose	» 69
»	VI. — Figli naturali legittimati distinti per sesso:	
	A) Per provincie, per compartimenti e pel Regno	» 70
	B) Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	» 71
»	VII. — Parti multipli per provincie, per compartimenti e pel Regno (<i>Parti doppi, tripli e quadrupli; numero dei nati divisi per sesso e loro combinazioni</i>)	» 72
»	VIII. — Morti classificati secondo il sesso e lo stato civile, per compartimenti e pel Regno (<i>Celibi sotto i 15 anni e da 15 anni in su, coniugati, vedovi; nubili sotto i 15 anni e da 15 anni in su, coniugate, vedove</i>)	» 74
»	IX. — Morti classificati secondo l'età ed il sesso, per compartimenti e pel Regno	» 75
»	X. — Morti nel Regno classificati secondo lo stato civile ed il sesso in rapporto all'età	» 77
»	XI. — Morti classificati secondo i natali legittimi o illegittimi e secondo il sesso nei primi cinque anni di età, per compartimenti e pel Regno	» 78
»	XII. — Maschi morti nel Regno in età da 15 anni compiuti in su, classificati secondo la professione e per gruppi di età	» 79

INTRODUZIONE

CAPO I.

AVVERTENZE PRELIMINARI.

§ I.

Contenuto e fonti della presente statistica.

La statistica del *movimento annuale della popolazione*, in quanto questo può essere legalmente determinato col mezzo degli atti dello stato civile, si cominciò a pubblicare per l'anno 1862. Il presente volume, che è il cinquantaduesimo della serie, riguarda i *matrimoni*, le *nascite* e le *morti* che avvennero nel Regno nel 1913.

Le notizie dei matrimoni e delle morti vengono fornite dagli Uffici comunali di stato civile per mezzo di schede, e lo spoglio di queste si fa direttamente a cura dell'Ufficio centrale di Statistica. Quanto alle nascite, i Comuni inviano al detto Ufficio un prospetto riassuntivo del numero dei *nati* e dei *nati-morti* in ciascun mese dell'anno, divisi per *sesso* e secondo che erano *legittimi* o *illegittimi*, come pure del numero dei *figli naturali legittimati* e dei *parti multipli*.

Fino a tutto il 1892 si pubblicarono le cifre dei matrimoni, delle nascite e delle morti per tutti i Comuni del Regno. Ma dopo quell'anno, per ragioni di economia, si dovette rinunciare a tale ampia specificazione, e le notizie per Comuni furono date soltanto per quelli che sono capiluoghi di provincia e di circondario o distretto e per alcuni altri più popolosi.

La presente statistica dà, nella prima tavola, il movimento generale della popolazione, nell'anno 1913, in ciascuna delle 205 circoscrizioni circondariali e delle 71 distrettuali nel Regno (a).

Nella stessa tavola è dato il movimento della popolazione, nell'anno 1913, nelle singole Provincie, nei compartimenti e nel Regno, in ciascuno dei 69 Comuni ca-

(a) I 71 Distretti che sussistono tuttora nelle provincie Venete ed in quella di Mantova sono tutti posti sotto l'amministrazione delle rispettive Prefetture.

piluoghi di provincia, dei 145 capiluoghi di circondario, dei 62 capiluoghi di distretto e dei 74 Comuni non capiluoghi, che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti alla data del Censimento del 10 giugno 1911 (a).

§. II.

Popolazione sulla quale sono stati calcolati i vari quozienti demografici.

Per determinare i rapporti fra i diversi elementi statistici considerati in questo volume ed il numero degli abitanti, si è creduto opportuno di confrontare i detti elementi colla popolazione presumibilmente presente alla metà di ciascuno degli anni del periodo preso in esame, ottenuta facendo la semisomma delle popolazioni calcolate al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno, poichè essa rappresenta con maggiore esattezza la popolazione media dell'anno e permette, quindi, di ottenere quozienti demografici più precisi.

Il quinto censimento generale ha accertato che la popolazione presente nel Regno alla mezzanotte tra il 10 e l'11 giugno 1911 era di abitanti 34,671,377.

La popolazione presente nel Regno al 31 dicembre 1913 è stata calcolata con lo stesso metodo adottato nelle statistiche degli anni precedenti, a partire dal 1905; e cioè: alle cifre della popolazione presente rilevate con il censimento suddetto in ciascuna provincia si è aggiunto il numero dei nati nel tempo trascorso tra la data del censimento e il 31 dicembre 1913 e quello degli individui che, nello stesso periodo di tempo, trasferirono nella provincia la propria dimora, venendo da altre parti del Regno o dall'estero; e si è poi sottratto, sempre per il medesimo periodo, il numero dei morti e quello degli individui che fissarono la loro dimora in altre parti del Regno o all'estero.

Le notizie intorno a questi movimenti naturali e sociali della popolazione si ricavano dai *registri comunali* di popolazione.

(a) E' da avvertire che nelle statistiche per gli anni dal 1893 al 1911 non fu mai dato il movimento della popolazione nei singoli distretti del Veneto e della provincia di Mantova, e che nelle statistiche del triennio 1893-95 le notizie per Comuni furono limitate ai soli capiluoghi di provincia e di circondario o distretto. A partire dal 1896 furono incluse nei volumi anche le cifre dei matrimoni, dei nati e dei morti per alcuni comuni non capiluoghi; e, cioè, fino al 1900 per quelli che al 1° gennaio 1882 contavano più di 15000 abitanti; e dal 1901 al 1911 per quelli che al 10 febbraio 1901 avevano non meno di 20.000 abitanti, più altri 5, che quantunque nel 1901 non avessero raggiunto quel numero di abitanti, erano già stati considerati a parte nei volumi per gli anni dal 1896 al 1900, avendo una popolazione di oltre 15.000 abitanti. Dall'anno 1912 non si ritenne più opportuno di continuare a dare le notizie per tutti i Comuni non capiluoghi contemplati nelle statistiche degli anni antecedenti, essendo sufficiente per essi un periodo d'osservazione che si estende dal 1896 al 1911; cosicchè nelle statistiche degli anni 1912 e 1913 si sono date le notizie soltanto per quei Comuni non capiluoghi, che alla data del censimento del 10 giugno 1911 avevano raggiunto una popolazione non inferiore ai 20.000 abitanti. Si continua, peraltro, a tener nota, anno per anno, delle cifre dei matrimoni, dei nati vivi e dei morti per ciascun Comune del Regno, e tali notizie vengono pubblicate a dati intervalli, come, per esempio, si è fatto per il periodo dal 1° gennaio 1882 al 10 febbraio 1901, nel volume che si riferisce all'anno 1901.

Per disposizione del regio decreto in data 21 settembre 1901, n. 445, in modificazione del regio decreto 4 aprile 1873, n. 1363, serie II, ogni Comune deve tenere un registro della sua *popolazione stabile*, di quella cioè che ha dimora abituale nel Comune, nel quale si notano le variazioni che avvengono in essa per fatto di nascite, morti, immigrazioni ed emigrazioni. Ciascun Comune dà notizia, per mezzo di apposito prospetto, delle variazioni avvenute nel numero degli abitanti *residenti*, sia per effetto di immigrazioni e di emigrazioni in rapporto con altri Comuni del Regno e coll'estero, sia per fatto dei movimenti naturali (nascite e morti); e si è potuto così valutare, per il periodo dall'11 giugno 1911 (data dell'ultimo censimento) al 31 dicembre 1913, gli effetti di queste variazioni servendosi, peraltro, delle cifre del prospetto suddetto soltanto per i movimenti della prima specie, poichè per quello delle nascite e delle morti si è preferito ricavare le notizie dai registri degli atti dello stato civile, che le fanno conoscere con maggiore esattezza. Quanto alla popolazione con dimora occasionale, si è supposta invariata la cifra indicata dal censimento del 1911, non avendosi gli elementi necessari per calcolare gli aumenti o le diminuzioni che possono essere avvenuti in tale nucleo di popolazione dall'11 giugno 1911 in poi.

Le due fonti di notizie anzidette hanno fornito i dati seguenti:

**Movimento della popolazione avvenuto nel Regno durante il periodo corso
dall'11 giugno 1911 al 31 dicembre 1913**

Prospetto I.

A N N I	NATI vivi	MORTI	ISCRITTI nei registri comunali di popolazione perchè immigrati		CANCELLATI dai registri comunali di popolazione perchè emigrati	
			da altri Comuni del Regno	dall'estero	per altri Comuni del Regno	per l'estero
Dall'11 giugno al 31 dicembre 1911 .	576 243	401 257	364 668	42 027	354 543	74 415
Anno 1912	1 133 985	635 788	695 449	61 112	620 339	134 287
» 1913	1 122 482	663 966	710 689	64 111	635 856	163 840
TOTALE	2 832 710	1 701 011	1 770 806	167 250	1 610 738	372 542

Secondo le disposizioni vigenti devono essere iscritti nel registro della popolazione stabile di ciascun Comune, come provenienti da altri Comuni del Regno, gli individui isolati e le famiglie che vengono a fissare nel Comune la loro dimora abituale, lasciando quella che avevano in altri Comuni del Regno; contemporaneamente essi dovrebbero essere cancellati dai registri dei Comuni di loro precedente dimora. Adunque, a un totale di 1.770.806 nuove iscrizioni fatte fra l'11 giugno 1911 e il 31 dicembre 1913, avrebbero dovuto corrispondere altrettante cancellazioni; ma queste ultime si effettuarono solamente per 1.610.738 individui, e cioè, per ogni 100 nuove iscrizioni si ebbero 91 cancellazioni. La differenza di 160.068 individui dipende da qualche irregolarità nella tenuta dei registri comunali.

Ed infatti, gli Uffici municipali possono più facilmente aver notizia delle persone le quali vengono a fissare la loro dimora nell'ambito del rispettivo territorio (poichè esse, per molteplici esigenze amministrative e fiscali o per richieste di pub-

blica assistenza, devono dare contezza di sè e delle loro famiglie alle Amministrazioni locali), che non essere informati di quelle che partono senza dare alcun avviso; donde un numero di iscrizioni maggiore di quello delle cancellazioni.

Queste deficienze nel numero delle cancellazioni non vizia, peraltro, il calcolo dei movimenti di migrazione interna permanente che si faccia per l'insieme del Regno, potendosi esso basare sul solo numero delle nuove iscrizioni, che è certamente più esatto; ma volendo stabilire un bilancio per provincie e per compartimenti, tra gli aumenti e le diminuzioni dipendenti da questi scambi reciproci, occorre integrare le cifre delle emigrazioni per farle coincidere, nel loro complesso, con quelle delle immigrazioni.

Per fare questa integrazione si è supposto che la deficienza riscontrata nelle cifre riguardanti l'intero Regno, si sia verificata in uguale proporzione in tutti i Comuni d'ogni provincia. In altri termini, si sono aumentate le cifre dei cancellati per emigrazione in altri Comuni del Regno, risultanti dai registri anagrafici per ciascuna provincia, dell'1,919 per cento nel 1911, del 12,107 nel 1912 e dell'11,768 nel 1913, cioè dei quozienti che in ciascun anno rappresentano le cancellazioni non-effettuatesi in corrispondenza alle nuove iscrizioni (a).

Per ciò che riguarda i movimenti migratorii coll'estero, nei registri anagrafici non si prende nota di tutti gli emigrati, nè di tutti i rimpatriati, ma si cancellano soltanto quelli per i quali l'Ufficio municipale o ha ricevuto l'esplicita dichiarazione di trasferimento all'estero della dimora abituale, o ha fondati motivi di ritenere che essi intendano di espatriare a tempo indeterminato, e si inscrivono, come immigrati dall'estero, coloro che, dopo essere stati cancellati in anni precedenti, ritornano in patria, come pure gli individui italiani e stranieri venuti per la prima volta dall'estero in Italia a fissarvi la propria dimora.

Non si può assicurare che le cifre degli immigrati e degli emigrati in rapporto coll'estero, desunte dai registri anagrafici, rappresentino esattamente questo movimento dislocativo; ciò non di meno il procedimento che abbiamo esposto per il calcolo della popolazione, adottato fin dal 1905, dà una approssimazione maggiore alla realtà di quella che si poteva ottenere col metodo seguito prima di quell'anno.

Con queste norme è stato compilato il prospetto II, nel quale sono indicati, per ogni provincia e per ogni compartimento:

- a) i movimenti migratori nell'anno 1913 (immigrati da altri Comuni del Regno e dall'estero; emigrati per altri Comuni del Regno e per l'estero);
- b) il numero degli abitanti presenti censiti al 10 giugno 1911;
- c) gli aumenti avvenuti dall'11 giugno 1911 al 31 dicembre 1913 per nascite ed immigrazioni da altri Comuni del Regno e dall'estero, e le diminuzioni per morti ed emigrazioni a tempo indefinito per altri Comuni del Regno e per l'estero;

(a) La forte differenza che si osserva nel numero delle cancellazioni non effettuatesi in corrispondenza alle nuove iscrizioni tra il 1911 e i due anni seguenti, si spiega col fatto che nel 1911, essendosi eseguito il censimento, alcuni Comuni riversarono interamente sul movimento migratorio di detto anno gli aumenti o le diminuzioni risultanti dal raffronto della popolazione censita con quella calcolata nel loro registro di popolazione, di guisa che le cifre da essi fornite per l'anno 1911 non rappresentano l'effettivo movimento dislocativo di tale anno.

d) le cifre della popolazione presente calcolata al 31 dicembre 1913;

e) le cifre della popolazione presente calcolata alla metà dell'anno 1913, con le quali sono state confrontate le cifre assolute dei matrimoni, dei nati e dei morti, per dedurne i rispettivi quozienti.

Secondo il calcolo che abbiamo esposto, alla metà del 1913, la popolazione nel Regno è risultata di 35.418.391 abitanti, e in una sola provincia, e cioè, in quella di Palermo, la popolazione risultò minore di quella censita al 10 giugno 1911.

Con procedimento analogo si è calcolata la popolazione presente in ciascuno dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, la quale, alla metà dell'anno 1913, è risultata di 6.643.578 abitanti per il complesso dei Comuni medesimi. (Veggasi il prospetto N. III).

Si è ommesso di fare un calcolo analogo per ciascuno dei 145 capiluoghi di circondario, dei 62 capiluoghi di distretto e dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti al Censimento del 10 giugno 1911 e per i quali si danno separatamente le notizie in questo volume, perchè il modo imperfetto col quale sono registrate le migrazioni fra Comune e Comune, rende questo calcolo tanto meno sicuro quanto più è piccola la circoscrizione territoriale alla quale lo si deve applicare.

Invece, per il complesso di tali gruppi di Comuni (capiluoghi di circondario; capiluoghi di distretto e comuni con non meno di 20.000 abitanti), si è calcolata la popolazione, alla metà dell'anno 1913, partendo dall'ipotesi che in essi la popolazione, dopo il 10 giugno 1911, sia cresciuta nel medesimo rapporto aritmetico col quale crebbe fra i due ultimi censimenti.

Secondo il censimento del 10 giugno 1911, la popolazione nell'insieme dei 145 Comuni capiluoghi di circondario risultò di 2.644.024 abitanti, nei 62 capiluoghi di distretto di 538.861 e nei 74 Comuni non capiluoghi, che contavano non meno di 20.000 abitanti, di 2.053.698. Confrontando tali popolazioni con le corrispondenti censite al 10 febbraio 1901, tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute nel periodo di tempo corso fra i due ultimi censimenti, si è ricavato l'aumento complessivo verificatosi nell'intervallo in questi gruppi di Comuni, e quindi l'aumento medio annuale, nella supposizione che questo aumento fosse avvenuto, come si è detto, in proporzione aritmetica, e che avesse continuato a verificarsi anche dopo il 10 giugno 1911.

Calcolata in tal modo, la popolazione alla metà dell'anno 1913 è risultata di 2.681.517 per il complesso dei 145 Comuni capiluoghi di circondario, di 555.237 per l'insieme dei 62 capiluoghi di distretto e di 2.089.472 nei 74 Comuni non capiluoghi, che contavano non meno di 20.000 abitanti al 10 giugno 1911.

Aumenti e diminuzioni nella popolazione presente di ogni Provincia e Compartimento e del Regno,
Prospetto II.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	MOVIMENTI MIGRATORI nell'anno 1913				POPOLAZIONE presente censita al 10 giugno 1911	dal' 11 giu Nati vivi
	Immigrazione		Emigrazione			
	interna	dall'estero	interna	per l'estero		
Alessandria	14 255	853	13 201	3 830	807 696	51 224
Cuneo	9 530	758	8 540	3 572	646 719	46 747
Novara	15 748	950	17 269	1 894	756 326	42 102
Torino	25 206	2 816	17 231	7 494	1 213 709	65 044
Piemonte	64 739	5 377	56 241	16 790	3 424 450	205 117
Genova	46 054	2 033	29 136	2 830	1 050 052	65 824
Porto Maurizio	3 018	569	2 244	586	147 179	7 623
Liguria	49 072	2 602	31 380	3 416	1 197 231	73 447
Bergamo	9 964	208	10 873	255	511 237	57 200
Brescia	18 673	124	23 762	334	596 411	54 844
Como	11 362	576	13 021	1 376	616 212	48 995
Cremona	19 914	68	22 782	163	348 749	27 130
Mantova	23 571	215	25 645	682	349 048	29 194
Milano	86 898	1 303	81 221	1 713	1 726 548	140 250
Pavia	24 986	697	28 457	2 124	512 340	31 522
Sondrio	661	188	728	394	129 928	10 688
Lombardia	196 029	3 379	206 489	7 041	4 790 473	399 823
Belluno	1 723	126	2 154	491	192 793	18 987
Padova	20 813	218	21 948	447	519 358	50 153
Rovigo	16 908	280	18 978	731	257 723	26 493
Treviso	11 394	129	13 558	981	491 166	48 093
Udine	11 194	995	10 462	1 531	628 081	63 697
Venezia	16 277	306	15 915	673	466 752	43 454
Verona	18 693	214	20 512	618	475 049	38 374
Vicenza	16 711	273	19 469	1 009	496 438	46 267
Veneto	113 713	2 541	122 996	6 481	3 527 360	335 518

dall'11 giugno 1911 al 31 dicembre 1913, e calcolo della popolazione presente alla fine e alla metà dell'anno 1913.

AUMENTI dal 11 giugno 1911 al 31 dicembre 1913		DIMINUZIONI dal 11 giugno 1911 al 31 dicembre 1913			DIFFERENZA fra aumenti e diminuzioni dal 11 giugno 1911 al 31 dicembre 1913	POPOLAZIONE presente calcolata al 31 dicembre 1913	POPOLAZIONE presente calcolata alla metà dell'anno 1913
Immigrazione		Morti	Emigrazione				
interna	dall'estero			interna	per l'estero		
30 362	1 980	31 359	36 065	9 183	6 959	814 655	811 934
22 517	1 700	29 037	20 957	8 584	12 386	659 105	656 802
40 655	2 438	28 629	45 684	5 515	5 367	761 693	760 662
58 474	6 551	51 149	39 348	15 776	23 796	1 237 505	1 233 337
152 008	12 669	140 174	142 054	39 058	48 508	3 472 958	3 462 735
99 067	4 204	44 025	71 938	7 743	45 389	1 095 441	1 083 191
6 701	1 558	6 472	6 014	2 001	1 395	148 574	147 954
105 768	5 762	50 497	77 952	9 744	46 784	1 244 015	1 231 145
24 664	388	33 747	27 926	703	19 876	531 113	527 512
49 747	591	31 390	57 358	1 110	15 324	611 735	609 982
28 977	1 402	30 957	31 038	3 627	13 752	629 964	627 966
49 531	157	16 854	57 216	231	2 517	351 266	350 842
54 621	657	15 465	60 517	1 422	7 068	356 116	354 697
215 959	3 472	83 243	194 245	3 275	78 918	1 805 466	1 792 495
63 397	1 699	19 519	71 974	4 940	185	512 525	512 664
1 787	590	6 359	2 072	1 262	3 372	133 300	132 614
488 683	8 956	237 534	502 346	16 570	141 012	4 931 485	4 908 772
4 770	410	9 412	5 755	1 462	7 538	200 331	198 988
49 092	450	23 353	53 664	830	21 848	541 206	536 668
43 036	643	12 351	49 297	1 603	6 921	264 644	263 043
30 025	344	19 174	35 023	1 814	22 451	513 617	509 512
26 509	1 734	30 479	25 853	3 508	32 100	660 181	654 503
39 254	796	22 803	39 153	1 701	19 847	486 599	482 317
50 814	728	19 788	54 665	1 646	13 817	488 866	486 255
41 319	672	22 196	49 366	3 042	13 654	510 092	507 421
284 819	5 777	159 556	312 776	15 606	138 176	3 665 536	3 638 707

Aumenti e diminuzioni nella popolazione presente di ogni Provincia e Compartimento e del Regno,
Segue Prospetto II.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	MOVIMENTI MIGRATORI nell'anno 1913				POPOLAZIONE presente censita al 10 giugno 1911	dall' 11 giu Nati vivi
	Immigrazione		Emigrazione			
	interna	dall'estero	interna	per l'estero		
Bologna	22 544	163	24 860	352	577 729	44 820
Ferrara	16 018	64	16 982	252	307 924	30 691
Forlì	8 893	152	10 037	689	301 408	27 752
Modena	14 968	111	15 345	247	353 051	33 548
Parma	18 122	224	20 088	1 339	326 163	27 311
Piacenza	13 826	307	15 308	973	256 233	21 127
Ravenna	6 043	41	6 756	115	248 356	16 804
Reggio nell'Emilia	10 713	144	12 269	199	310 337	30 017
Emilia	111 127	1 206	121 645	4 166	2 681 201	232 070
Arezzo	7 028	46	7 886	199	283 663	22 465
Firenze	24 415	446	26 846	498	999 432	68 198
Grosseto	3 572	27	3 595	291	146 634	12 267
Livorno	3 396	199	2 989	296	135 765	8 382
Lucca	5 320	961	4 433	1 725	333 011	23 018
Massa e Carrara	2 348	367	2 250	690	212 430	18 969
Pisa	11 169	260	11 999	598	342 250	23 389
Siena	8 146	34	9 911	57	241 530	16 679
Toscana	65 394	2 340	69 909	4 354	2 694 715	193 367
Ancona	9 488	588	10 021	1 261	319 709	26 518
Ascoli Piceno	6 380	254	6 780	819	253 635	20 710
Macerata	5 031	871	5 687	1 396	258 393	20 687
Pesaro e Urbino	8 258	316	9 076	1 485	261 516	22 819
Marche	29 157	2 029	31 564	4 961	1 093 253	90 734
Perugia - Umbria	11 289	496	12 330	1 376	686 596	54 040
Roma - Lazio	20 394	1 217	13 497	2 766	1 302 423	104 783
Aquila degli Abruzzi	1 459	788	1 498	1 951	407 005	34 560
Campobasso	1 081	1 702	911	4 077	349 618	28 675
Chieti	2 396	1 894	1 658	3 633	366 584	29 307
Teramo	2 576	1 706	2 637	3 930	307 490	25 024
Abruzzi e Molise	7 512	6 090	6 704	13 591	1 430 697	117 566

dall'11 giugno 1911 al 31 dicembre 1913, e calcolo della popolazione presente alla fine e alla metà dell'anno 1913.

AUMENTI dal 11 giugno 1911 al 31 dicembre 1913		DIMINUZIONI dal 11 giugno 1911 al 31 dicembre 1913			DIFFERENZA fra aumenti e diminuzioni dal 11 giugno 1911 al 31 dicembre 1913	POPOLAZIONE presente calcolata al 31 dicembre 1913	POPOLAZIONE presente calcolata alla metà dell'anno 1913
Immigrazione		Morti	Emigrazione				
interna	dall'estero			interna	per l'estero		
61 862	361	25 572	64 304	838	16 329	594 058	591 473
39 930	113	14 785	42 787	668	12 494	320 418	317 723
22 821	404	14 842	24 968	1 811	9 356	310 764	309 317
37 701	254	17 697	38 736	777	14 293	367 344	364 507
46 677	1 048	14 205	48 958	3 584	8 289	334 452	333 397
33 918	820	12 002	35 699	2 340	5 824	262 057	261 334
16 925	279	9 915	18 148	318	5 627	253 983	253 122
27 619	289	15 715	31 108	382	10 720	321 057	318 892
287 453	3 568	124 733	304 708	10 718	82 932	2 764 133	2 749 765
17 261	354	13 547	20 120	1 298	5 115	288 778	287 591
63 558	1 109	42 692	69 488	1 094	19 591	1 019 023	1 015 440
9 057	117	5 907	8 656	549	6 329	152 963	151 934
7 733	418	6 477	6 409	712	2 935	138 700	138 123
12 356	2 396	13 328	10 745	4 657	9 040	342 051	340 210
7 000	1 381	9 649	5 234	2 134	10 333	222 763	221 106
25 195	689	13 359	28 123	1 291	6 500	348 750	347 429
20 617	63	10 724	24 288	251	2 096	243 626	243 424
162 777	6 527	115 683	173 063	11 986	61 939	2 756 654	2 745 257
24 166	1 218	14 550	24 713	3 274	9 365	329 074	327 481
17 184	717	12 068	18 699	2 674	5 170	258 805	257 796
13 619	1 936	12 136	15 330	3 665	5 111	263 504	262 572
20 583	713	13 472	23 000	3 573	4 070	265 586	264 909
75 552	4 584	52 226	81 742	13 186	23 716	1 116 969	1 112 758
31 159	1 356	30 798	34 632	3 919	17 206	703 802	700 207
45 322	4 289	60 394	29 712	5 374	58 914	1 361 337	1 349 859
4 361	2 082	21 863	4 246	4 530	10 364	417 369	415 326
2 642	4 567	20 498	2 316	10 280	2 790	352 408	351 926
5 762	5 384	18 272	4 364	8 848	8 969	375 553	373 814
7 212	3 610	14 482	6 651	7 953	6 760	314 250	313 145
19 977	15 643	75 115	17 577	31 611	28 883	1 459 580	1 454 211

Aumenti e diminuzioni nella popolazione presente di ogni Provincia e Compartimento e del Regno,
Segue Prospetto II.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	MOVIMENTI MIGRATORI nell'anno 1913				POPOLAZIONE presente censita al 10 giugno 1911	dall' 11 giu Nati vivi
	Immigrazione		Emigrazione			
	interna	dall'estero	interna	per l'estero		
Avellino	775	2 591	651	4 944	396 581	34 404
Benevento	571	1 167	288	2 631	254 726	21 807
Caserta	4 039	2 935	3 943	7 957	791 616	67 870
Napoli	8 088	922	6 013	2 259	1 310 785	105 497
Salerno	2 125	2 895	1 484	7 794	558 282	48 076
Campania	15 598	10 510	12 379	25 585	3 311 990	277 654
Bari delle Puglie	2 330	3 026	3 254	5 944	891 624	84 090
Foggia	1 556	1 294	1 432	3 951	467 020	41 943
Lecce	4 849	251	4 259	1 007	771 507	76 599
Puglie	8 735	4 571	8 945	10 902	2 130 151	202 632
Potenza - Basilicata	1 169	3 092	2 084	7 109	474 021	43 520
Catanzaro	958	1 529	960	3 769	483 235	42 899
Cosenza	757	2 540	540	5 045	474 001	39 923
Reggio di Calabria	1 343	1 190	1 598	3 645	444 915	43 072
Calabrie	3 058	5 259	3 098	12 459	1 402 151	125 894
Caltanissetta	735	1 507	477	4 190	342 557	32 381
Catania	3 594	1 868	2 165	6 578	789 147	62 818
Girgenti	750	1 237	590	4 315	393 804	37 371
Messina	1 159	2 465	1 218	5 399	517 248	42 631
Palermo	2 430	3 664	1 853	12 835	795 631	63 910
Siracusa	1 694	1 675	949	3 800	476 765	40 743
Trapani	653	631	617	3 257	357 106	28 207
Sicilia	11 015	13 047	7 869	40 374	3 672 258	308 061
Cagliari	939	171	1 547	776	520 213	41 635
Sassari	1 749	184	2 012	1 693	332 194	26 849
Sardegna	2 688	355	3 559	2 469	852 407	68 484
REGNO	710 689	64 111	710 689	163 840	34 671 377	2 832 710

dall'11 giugno 1911 al 31 dicembre 1913, e calcolo della popolazione presente alla fine e alla metà dell'anno 1913.

AUMENTI dal 11 giugno 1911 al 31 dicembre 1913		DIMINUZIONI dal 11 giugno 1911 al 31 dicembre 1913			DIFFERENZA fra aumenti e diminuzioni dal 11 giugno 1911 al 31 dicembre 1913	POPOLAZIONE presente calcolata al 31 dicembre 1913	POPOLAZIONE presente calcolata alla metà dell'anno 1913
Immigrazione		Morti	Emigrazione				
interna	dall'estero		interna	per l'estero			
1 772	6 477	20 662	1 612	11 719	8 660	405 241	403 372
1 272	2 899	12 850	1 013	5 273	6 842	261 568	260 231
10 886	7 746	44 381	11 224	18 129	12 768	804 384	800 783
18 467	2 120	75 615	13 766	4 984	31 719	1 342 504	1 333 688
6 177	6 838	32 431	3 583	19 232	5 845	564 127	562 341
38 574	26 080	185 939	31 198	59 337	65 834	3 377 824	3 360 415
6 158	7 973	49 237	7 608	12 549	28 827	920 451	914 404
5 122	3 318	28 001	3 524	8 333	10 525	477 545	475 435
10 520	864	44 313	9 938	1 994	31 738	803 245	796 281
21 800	12 155	121 551	21 070	22 876	71 090	2 201 241	2 186 120
5 105	7 816	27 077	4 100	17 332	7 932	481 953	481 262
3 283	4 815	27 090	1 260	7 708	14 939	498 174	495 870
2 340	5 995	23 020	1 127	11 682	12 429	486 430	483 576
4 927	3 372	21 794	4 939	7 384	17 254	462 169	459 118
10 550	14 182	71 904	7 326	26 774	44 622	1 446 773	1 438 564
1 851	4 510	22 948	1 084	8 506	6 204	348 761	348 139
11 474	7 335	42 825	5 355	13 798	19 649	808 796	805 624
2 175	3 999	24 535	1 613	7 859	9 538	403 342	402 122
3 028	6 541	25 514	3 062	11 173	12 451	529 699	527 708
7 673	9 038	46 695	6 489	27 516	— 79	795 552	795 280
7 032	4 010	24 131	2 390	8 450	16 814	493 579	490 641
1 478	1 616	16 724	1 263	6 702	6 612	363 718	362 454
34 711	37 049	203 372	21 256	84 004	71 189	3 743 447	3 731 968
2 932	417	27 542	4 056	1 680	11 706	531 919	529 514
3 616	420	16 916	5 238	2 767	5 964	338 158	337 132
6 548	837	44 458	9 294	4 447	17 670	870 077	866 646
1 770 806	167 250	1 701 011	1 770 806	372 542	926 407	35 597 784	35 418 391

Popolazione presente in ciascun Comune capoluogo di provincia
calcolata alla metà dell'anno 1913 (a).

Prospetto III.

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	POPOLAZIONE presente calcolata alla metà dell'anno 1913	COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	POPOLAZIONE presente calcolata alla metà dell'anno 1913
Alessandria	76 489	Ancona	66 477
Cuneo	28 519	Ascoli Piceno	31 361
Novara	57 110	Macerata	23 569
Torino	442 004	Pesaro	27 840
Genova	286 645	Perugia	68 171
Porto Maurizio	7 680	Roma	569 341
Bergamo	57 234	Aquila degli Abruzzi	21 829
Brescia	87 563	Campobasso	15 048
Como	45 262	Chieti	26 295
Cremona	41 735	Teramo	24 724
Mantova	33 803	Avellino	23 976
Milano	635 327	Benevento	24 569
Pavia	40 122	Caserta	32 470
Sondrio	9 248	Napoli	688 389
Belluno	21 587	Salerno	46 420
Padova	101 485	Bari delle Puglie	106 144
Rovigo	12 590	Foggia	78 160
Treviso	42 396	Lecce	37 030
Udine	48 796	Potenza	17 523
Venezia	164 202	Catanzaro	36 634
Verona	84 210	Cosenza	25 536
Vicenza	56 063	Reggio di Calabria	43 174
Bologna	182 489	Caltanissetta	42 087
Ferrara	98 624	Catania	214 351
Forlì	47 740	Girgenti	27 095
Modena	74 255	Messina	(b) 126 557
Parma	53 459	Palermo	341 929
Piacenza	39 489	Siracusa	42 136
Ravenna	73 128	Trapani	60 136
Reggio nell' Emilia	72 938	Cagliari	60 680
Arezzo	49 172	Sassari	43 307
Firenze	239 097		
Grosseto	14 294		
Livorno	107 084		
Lucca	77 936		
Massa	32 171		
Pisa	66 411		
Siena	42 263		
		COMPLESSO dei 69 Comuni capiluoghi di provincia .	6 643 578

(a) Per il metodo seguito nel calcolare la popolazione dei 69 Comuni capiluoghi, veggansi le spiegazioni date nel paragrafo II del Capo I.

(b) Il Comune di Messina non ha potuto fornire i dati sul movimento migratorio durante l'anno 1913, non essendo stato ancora ricostituito in esso l'Ufficio d'anagrafe distrutto dal terremoto del 28 dicembre 1908, e quindi, per tale Comune, abbiamo mantenuta invariata la popolazione censita al 10 giugno 1911.

CAPO II.

RISULTATI COMPLESSIVI

del movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile dal 1872 al 1913.

Il seguente prospetto riassume i dati del movimento della nuzialità, della natalità e della mortalità nei periodi 1872-75, 1876-80, 1881-85 e nei singoli anni corsi dal 1886 al 1913.

Matrimoni, nati vivi, nati morti e morti nel Regno, durante gli anni 1872-1913.

Prospetto IV.

ANNI	Popolazione calcolata alla metà di ciascun anno (a)	MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		ECCE- DENZA dei nati sui morti
		Cifre assolute	per 1000 abi- tanti (a)	Cifre assolute	per 1000 abitanti (a)	Cifre assolute	per 1000 abi- tanti (a)	Cifre assolute	per 1000 abitanti (a)	
1872 75 ^(b)	27 132 848	213 937	7.88	998 226	36.79	28 679	1.06	827 971	30.52	170 255
1876-80 ^(b)	27 879 160	210 029	7.53	1 029 457	36.93	31 962	1.15	820 892	29.44	208 565
1881-85 ^(b)	28 778 609	231 915	8.06	1 094 076	38.02	37 100	1.29	786 656	27.33	307 420
1886 . . .	29 404 414	233 310	7.93	1 086 960	36.97	39 204	1.33	844 603	28.72	242 357
1887 . . .	29 614 430	235 629	7.96	1 152 906	38.93	42 485	1.43	828 992	27.99	323 914
1888 . . .	29 825 022	236 883	7.94	1 119 563	37.54	42 007	1.41	820 431	27.51	299 132
1889 . . .	30 035 038	230 451	7.67	1 149 197	38.26	43 945	1.46	768 068	25.57	381 129
1890 . . .	30 245 054	221 972	7.34	1 083 103	35.81	42 117	1.39	795 911	26.32	287 192
1891 . . .	30 455 070	227 656	7.48	1 132 139	37.17	44 360	1.46	795 327	26.11	336 812
1892 . . .	30 665 662	228 572	7.45	1 110 573	36.22	44 758	1.46	802 779	26.18	307 794
1893 . . .	30 875 678	228 103	7.39	1 126 296	36.48	46 254	1.50	776 713	25.16	349 583
1894 . . .	31 085 694	231 581	7.45	1 102 935	35.48	46 256	1.49	776 372	24.98	326 563
1895 . . .	31 295 710	228 152	7.29	1 092 102	34.90	45 896	1.47	783 813	25.05	308 289
1896 . . .	31 506 302	222 603	7.07	1 095 505	34.77	46 364	1.47	758 129	24.06	337 376
1897 . . .	31 716 318	229 041	7.22	1 101 848	34.74	47 132	1.49	695 602	21.93	406 246
1898 . . .	31 926 334	219 597	6.88	1 070 074	33.52	45 092	1.41	732 265	22.94	337 809
1899 . . .	32 136 350	235 665	7.33	1 088 558	33.87	45 910	1.43	703 393	21.89	385 165
1900 . . .	32 346 366	232 631	7.19	1 067 376	33.00	45 679	1.41	768 917	23.77	298 459
1901 . . .	32 533 337	234 819	7.22	1 057 763	32.51	46 254	1.42	715 036	21.98	342 727
1902 . . .	32 699 510	237 513	7.26	1 093 074	33.43	48 675	1.49	727 181	22.24	365 893
1903 . . .	32 839 509	237 211	7.22	1 042 090	31.73	46 707	1.42	736 311	22.42	305 779
1904 . . .	33 016 234	247 808	7.51	1 085 431	32.88	49 121	1.49	698 604	21.16	386 827
1905 . . .	33 193 289	255 873	7.71	1 084 518	32.67	49 461	1.49	730 340	22.00	354 178
1906 . . .	33 325 098	260 780	7.83	1 070 978	32.14	48 153	1.44	696 875	20.91	374 103
1907 . . .	33 514 702	260 104	7.76	1 062 333	31.70	48 023	1.43	700 333	20.90	362 000
1908 . . .	33 826 688	283 160	8.37	1 138 813	33.67	51 465	1.52	770 054	22.76	368 759
1909 . . .	34 077 068	266 334	7.82	1 115 831	32.74	50 290	1.48	738 460	21.67	377 371
1910 . . .	34 376 610	269 024	7.83	1 144 410	33.29	50 337	1.46	682 459	19.85	461 951
1911 . . .	34 688 814	260 198	7.50	1 093 545	31.52	47 491	1.37	742 811	21.41	350 734
1912 . . .	35 026 486	264 657	7.56	1 133 985	32.38	47 568	1.36	635 788	18.15	498 197
1913 . . .	35 418 391	264 235	7.46	1 122 482	31.69	46 871	1.32	663 966	18.75	458 516

(a) Nei volumi riguardanti gli anni dal 1882 al 1899 la popolazione del Regno era stata calcolata con procedimenti differenti da quelli ora adottati; e per gli anni dal 1901 al 1910 vennero modificate le cifre delle popolazioni, precedentemente calcolate, in base ai risultati del Censimento del 30 giugno 1911; e perciò i quozienti di nuzialità, natalità e mortalità dati in questo prospetto e nei seguenti, per tutti gli anni suddetti, differiscono lievemente da quelli pubblicati nei corrispondenti volumi.

(b) Medie annuali.

(c) Queste cifre assolute e proporzionali dei morti nell'anno 1908 comprendono le vittime del terremoto del 28 dicembre di quell'anno, che causò la morte di 77 283 individui nelle provincie di Messina e di Reggio Calabria; escludendo questi morti, ve ne sarebbero stati in tutto il Regno 692 771, cioè 20.48 per ogni mille abitanti.

La percentuale dei matrimoni, attraverso oscillazioni in più o in meno, è venuta scemando dal 1872 al 1903, però negli anni seguenti essa tornò a crescere, tantochè nel 1908 raggiunse il quoziente più alto che si sia verificato dal 1875 in poi. Nell'anno 1913 i matrimoni contratti nel Regno furono 264.235, pari a 7.46 per 1000 abitanti della popolazione calcolata alla metà di detto anno, e tale quoziente è di poco inferiore a quello verificatosi nell'anno 1912 (7.56 per 1000 abitanti).

La nàtività, dopo l'anno 1891, è in decrescenza, da 37.17 per 1000 abitanti nel 1891 a 31.69 nel 1913; ma è diminuita in misura anche più notevole la mortalità, onde si ha sempre una considerevole eccedenza di nati sui morti. In tutto il Regno, nell'anno 1913, morirono 663.966 individui; si ebbero, cioè, 18.75 morti per ogni 1000 abitanti; nel 1912 il quoziente di mortalità fu di 18.15, e nel 1911 di 21.41. La mortalità nel nostro Paese è diminuita di oltre un terzo dal 1862 ad oggi; ed infatti, nel 1862 si ebbero 31.06 morti per ogni mille abitanti; nel 1872 se ne ebbero 30.78; nel 1882 27.56; nel 1892 26.18; nel 1902 22.24; nel 1912 18.15 e nel 1913 18.75, come si è già visto. I quozienti degli ultimi due anni segnano anche un sensibile miglioramento rispetto al quoziente dell'anno 1910 (19.85 su 1000 abitanti) che rappresenta l'anno della più bassa mortalità in tutto il periodo d'osservazione dal 1862 al 1910. Tali quozienti dimostrano all'evidenza quanto siano migliorate, nello spazio di mezzo secolo, le condizioni igienico-sanitarie del nostro Paese, e lasciano sperare che si possano, tra non molto, raggiungere quote di ancor più bassa mortalità.

L'eccedenza dei nati sui morti nel 1913 è stata di 458.516.

Crediamo utile di dare nel seguente prospetto le notizie riguardanti i quozienti a 1000 abitanti dei matrimoni, dei nati vivi, dei nati morti e dei morti nell'anno 1913, in ciascuna Provincia e nel Regno.

Matrimoni, nati vivi, nati morti e morti in ciascuna Provincia e nel Regno, durante l'anno 1913.

(Cifre proporzionali a 1000 abitanti).

Prospetto V.

PROVINCIE	Matri- moni	Nati vivi	Nati morti	Morti	PROVINCIE	Matri- moni	Nati vivi	Nati morti	Morti
Alessandria	7.45	24.80	0.85	15.73	Ancona	7.62	32.03	1.28	18.61
Cuneo	6.96	27.41	1.22	17.62	Ascoli Piceno . . .	7.63	31.52	1.11	19.95
Novara	7.73	20.66	0.69	14.71	Macerata	7.85	31.12	1.37	19.53
Torino	6.68	20.36	0.93	16.28	Pesaro e Urbino . .	8.08	33.69	1.45	21.08
Genova	6.64	23.97	1.30	16.23	Perugia	8.25	31.68	1.51	18.67
Porto Maurizio . . .	6.76	20.39	0.85	17.13	Roma	8.15	31.27	1.55	18.22
Bergamo	7.17	41.93	1.44	26.47	Aquila degli Abruzzi	8.48	33.98	1.47	21.25
Brescia	6.81	35.26	1.49	20.82	Campobasso	8.39	32.44	1.40	23.44
Como	7.03	29.57	1.05	19.29	Chieti	8.18	31.80	1.69	19.82
Cremona	6.90	29.73	1.27	18.87	Teramo	7.98	33.33	1.65	18.98
Mantova	6.44	31.84	1.57	16.67	Avellino	7.82	34.35	1.22	19.56
Milano	6.85	29.92	1.05	18.38	Benevento	7.77	33.77	1.61	18.95
Pavia	7.37	23.64	0.84	14.62	Caserta	8.27	34.05	1.45	18.90
Sondrio	6.64	31.11	1.34	18.72	Napoli	7.67	32.68	1.92	20.01
Belluno	7.6	45	1.16	18.95	Salerno	8.10	34.55	1.62	20.63
Padova	6.67	36.13	1.39	16.68	Bari delle Puglie . .	8.35	37.09	1.90	19.67
Rovigo	6.95	40.67	1.56	18.91	Foggia	7.08	35.68	1.42	21.47
Treviso	6.56	36.65	1.15	14.62	Lecce	8.87	40.61	1.62	22.92
Udine	7.38	35.72	1.23	18.67	Potenza	7.56	35.47	1.64	22.35
Venezia	6.83	36.02	1.17	18.25	Catanzaro	7.93	36.11	1.31	22.29
Verona	6.31	31.07	1.21	15.76	Cosenza	8.12	34.26	1.12	17.73
Vicenza	6.85	35.11	0.97	17.69	Reggio di Calabria	7.53	38.04	1.35	18.84
Bologna	7.18	29.68	1.21	16.70	Caltanissetta . . .	7.41	36.30	1.65	25.76
Ferrara	6.45	38.53	1.41	17.94	Catania	7.49	31.17	1.56	19.22
Forlì	7.32	34.54	1.17	19.75	Girgenti	7.32	37.15	1.54	23.83
Modena	7.04	36.65	1.57	19.67	Messina	8.28	32.68	1.18	19.46
Parma	6.60	32.55	1.43	16.98	Palermo	7.90	32.24	1.43	20.75
Piacenza	7.02	32.27	1.39	18.52	Siracusa	7.67	33.36	1.31	18.57
Ravenna	6.90	25.49	0.99	15.58	Trapani	8.19	32.00	1.15	17.88
Reggio nell'Emilia . .	7.06	37.04	1.84	18.42	Cagliari	7.42	32.05	1.00	20.68
Arezzo	7.87	30.14	1.53	18.37	Sassari	6.78	31.81	1.01	20.47
Firenze	7.74	26.10	1.06	16.60	REGNO	7.46	31.69	1.32	18.75
Grosseto	8.66	31.78	1.34	16.35					
Livorno	6.18	24.24	0.80	18.14					
Lucca	6.93	25.74	1.23	15.28					
Massa e Carrara . . .	8.32	33.76	1.47	17.76					
Pisa	7.48	26.31	1.15	15.34					
Siena	7.79	27.21	1.40	18.20					

CAPO III.

MATRIMONI.

§ I.

Numero dei matrimoni in rapporto alla popolazione.

I matrimoni contratti nel 1913 furono 264.235 pari a 7.46 per ogni 1000 abitanti. Nel 1912 il quoziente di nuzialità fu di 7.56 e nel 1911 di 7.50. Diamo le cifre dei matrimoni avvenuti durante l'ultimo triennio nei singoli compartimenti.

Matrimoni celebrati negli anni 1911, 1912 e 1913, distribuiti per compartimenti.

Prospetto VI.

COMPARTIMENTI	ANNO 1911		ANNO 1912		ANNO 1913	
	Totale dei matrimoni	Matrimoni per 1000 abitanti	Totale dei matrimoni	Matrimoni per 1000 abitanti	Totale dei matrimoni	Matrimoni per 1000 abitanti
Piemonte	25 002	7.30	23 915	6.95	24 733	7.14
Liguria	7 846	6.55	7 896	6.53	8 197	6.66
Lombardia	35 257	7.35	33 819	6.97	33 989	6.92
Veneto	26 041	7.38	24 347	6.79	24 941	6.85
Emilia	20 498	7.64	19 426	7.14	19 161	6.97
Toscana	21 129	7.84	21 119	7.77	20 978	7.64
Marche	8 662	7.92	8 922	8.09	8 666	7.79
Umbria	5 544	8.07	5 781	8.36	5 779	8.25
Lazio	10 316	7.92	11 083	8.36	11 003	8.15
Abruzzi e Molise	10 587	7.39	11 943	8.29	12 033	8.27
Campania	24 430	7.38	25 971	7.81	26 585	7.91
Puglie	16 941	7.95	18 301	8.49	18 065	8.26
Basilicata	3 788	7.99	3 870	8.09	3 636	7.56
Calabria	10 276	7.32	11 293	7.95	11 319	7.87
Sicilia	27 986	7.62	30 697	8.29	28 933	7.75
Sardegna	5 895	6.91	6 274	7.30	6 217	7.17
REGNO	260 198	7.50	264 657	7.56	264 235	7.46

Nel 1913 le proporzioni più alte dei matrimoni, in rapporto alla popolazione, si ebbero negli Abruzzi, nelle Puglie, nell'Umbria e nel Lazio; le più basse nella Liguria, nel Veneto, nella Lombardia e nell'Emilia.

Rispetto all'anno 1912 si è verificato un aumento nel quoziente di nuzialità nei compartimenti del Piemonte, della Liguria, del Veneto e della Campania; mentre in tutti gli altri compartimenti si ebbe una diminuzione.

Nel prospetto VII sono dati i quozienti di nuzialità nei quattordici Comuni aventi più di 100,000 abitanti, durante gli anni 1911, 1912 e 1913; e nel prospetto VIII sono dati i quozienti di nuzialità, durante gli anni 1912 e 1913, nel

complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 207 capiluoghi di circondario o distretto, dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti alla data del censimento del 10 giugno 1911 e dei rimanenti Comuni del Regno, in numero di 7989.

Matrimoni nei Comuni aventi più di 100.000 abitanti, durante gli anni 1911, 1912 e 1913.

Prospetto VII.

COMUNI	POPOLAZIONE PRESENTE				NUMERO DEI MATRIMONI					
	censita al 10 giugno 1911	calcolata alla metà degli anni (a)			Cifre assolute			su 1000 abitanti		
		1911	1912	1913	1911	1912	1913	1911	1912	1913
Napoli	678 031	677 581	681 333	688 389	4 549	4 645	4 651	6.71	6.82	6.76
Milano	599 200	600 198	616 332	635 327	4 615	4 328	4 228	7.69	7.02	6.65
Roma	542 123	542 764	555 101	569 341	4 013	4 205	4 134	7.39	7.58	7.26
Torino	427 106	427 516	434 839	442 004	2 880	2 956	2 868	6.74	6.80	6.49
Palermo	341 088	340 591	340 425	341 929	2 384	2 683	2 459	7.00	7.88	7.19
Genova	272 221	272 522	277 771	286 645	1 753	1 777	1 838	6.43	6.40	6.41
Firenze	232 860	233 266	236 480	239 097	1 766	1 739	1 601	7.57	7.35	6.70
Catania	210 703	10 866	212 219	214 351	1 467	1 452	1 559	6.96	6.84	7.27
Bologna	172 628	173 190	178 135	182 489	1 334	1 310	1 239	7.70	7.35	6.79
Venezia	160 719	160 869	162 293	164 202	1 027	1 003	1 026	6.38	6.18	6.25
Messina	126 557	^(b) 126 557	^(b) 126 557	^(b) 126 557	1 284	1 131	1 061	10.15	8.94	8.38
Livorno	105 315	105 336	106 007	107 084	716	737	643	6.80	6.95	6.00
Bari delle Puglie	103 670	103 702	104 630	106 144	783	829	818	7.55	7.92	7.71
Padova	96 230	96 363	98 489	101 485	602	620	603	6.25	6.30	5.94

Matrimoni celebrati nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 207 capiluoghi di circondario o distretto, dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti e dei 7989 rimanenti Comuni del Regno, durante gli anni 1912 e 1913.

Prospetto VIII.

GRUPPI DI COMUNI	POPOLAZIONE PRESENTE			NUMERO DEI MATRIMONI			
	censita al 10 giugno 1911	calcolata alla metà degli anni		Cifre assolute		su 1000 abitanti	
		1912	1913	1912	1913	1912	1913
Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	6 441 269	6 535 170	6 643 578	45 309	44 086	6.93	6.64
Nei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto	3 182 885	3 210 589	3 236 754	22 636	22 779	7.05	7.04
Nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti al censimento del 10 giugno 1911.	2 053 698	2 072 096	2 089 472	16 800	16 342	8.11	7.82
Negli altri 7989 Comuni	22 993 525	23 208 631	23 448 587	179 912	181 028	7.75	7.72
TOTALE degli 8339 Comuni del Regno	34 671 377	35 026 486	35 418 391	264 657	264 235	7.56	7 46

(a) Per il metodo seguito nel calcolare la popolazione dei singoli Comuni capiluoghi di provincia, del complesso dei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto e dei 74 Comuni non capiluoghi, veggansi le spiegazioni date nel paragrafo II del Capo I.

(b) Il Comune di Messina non ha potuto fornire gli elementi per il calcolo della popolazione alla metà degli anni 1911, 1912 e 1913, non essendo stato ancora ricostituito in esso l'Ufficio d'anagrafe distrutto dal terremoto del 28 dicembre 1908; e quindi, per tale Comune, abbiamo mantenuta invariata la popolazione censita al 10 giugno 1911.

Confrontando le cifre del prospetto VII con quelle del prospetto VI, si rileva che nei grandi Comuni la nuzialità è di solito più bassa che nei compartimenti rispettivi; ed infatti, nel 1913 nel comune di Torino si ebbero 6.49 matrimoni per 1000 abitanti, mentre nel rispettivo compartimento se ne ebbero 7.14. Il Comune di Genova diede 6.41 matrimoni su 1000 abitanti e la Liguria 6.66; Milano ne diede 6.65 e la Lombardia 6.92; Venezia 6.25, Padova 5.94 ed il Veneto 6.85; Bologna 6.79 e l'Emilia 6.97; Firenze 6.70, Livorno 6.00 e la Toscana 7.64; Roma 7.26 e il Lazio 8.15; Napoli 6.76 e la Campania 7.91; Bari 7.71 e le Puglie 8.26; Catania 7.27, Palermo 7.19 e la Sicilia 7.75. Fa eccezione a questa regola, per l'anno 1913, il Comune di Messina. Tanto nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, quanto in quello dei 207 capiluoghi di circondario o distretto, il quoziente di nuzialità negli anni 1912 e 1913 è stato più basso di quello osservato nel complesso dei 7989 comuni minori; mentre il fatto opposto si è verificato nel complesso dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti al censimento del 10 giugno 1911.

§ II.

Matrimoni classificati secondo le stagioni e i mesi dell'anno in cui avvennero.

Passando a classificare i matrimoni secondo le stagioni e i mesi in cui avvennero, diamo, per gli anni 1911, 1912 e 1913, oltre alle cifre assolute, le proporzioni a dodicimila matrimoni, supponendo ciascun mese composto di trenta giorni, cioè diminuendo di una trentunesima parte le cifre dei matrimoni per ogni mese che abbia trentun giorni, e ingrandendo la cifra del febbraio, in guisa da farla corrispondere anch'essa a un mese di trenta giorni (a). Con questo artificio di calcolo possiamo rappresentare la distribuzione proporzionale dei matrimoni nei diversi mesi dell'anno.

Matrimoni avvenuti nei singoli mesi degli anni 1911, 1912 e 1913

Prospetto IX.

M E S I		NUMERO DEI MATRIMONI					
		Cifre assolute			Cifre proporzionali a 12000 matrimoni		
		1911	1912	1913	1911	1912	1913
Primavera	Marzo	16 502	16 768	20 161	742	745	896
	Aprile	25 658	27 613	31 483	1 192	1 267	1 446
	Maggio	18 187	18 882	19 222	818	839	855
Estate	Giugno	17 280	17 967	17 704	803	825	813
	Luglio	14 715	14 158	15 273	662	629	679
	Agosto	13 757	15 135	15 415	618	672	685
Autunno	Settembre	19 681	20 978	19 492	914	963	895
	Ottobre	24 959	25 647	22 711	1 122	1 139	1 010
	Novembre	26 553	28 047	27 680	1 234	1 287	1 272
Inverno	Dicembre	22 439	21 768	20 484	1 009	967	911
	Gennaio	25 601	23 881	31 506	1 151	1 061	1 401
	Febbraio	34 866	33 813	23 104	1 735	1 606	1 137
ANNO		260 198	264 657	264 235	12 000	12 000	12 000

(a) Le variazioni per ragguagliare tutti i mesi a 30 giorni sono state fatte soltanto per calcolare le cifre proporzionali; le cifre assolute esposte nel prospetto sono quelle che risultano dagli atti dello stato civile.

Nel 1913 il maggior numero proporzionale di matrimoni si ebbe nei mesi di aprile, gennaio, novembre, febbraio e ottobre; il minore in luglio, agosto e giugno. Proporzioni presso a poco eguali si osservano ogni anno fra le varie stagioni.

§ III.

Matrimoni classificati secondo lo stato civile degli sposi.

Nel seguente prospetto sono classificati i matrimoni avvenuti nel 1913, secondo le combinazioni di stato civile dei coniugi.

Matrimoni classificati secondo lo stato civile dei coniugi nel 1913.

Prospetto X.

COMPARTIMENTI	MATRIMONI								
	IN TOTALE	Tra Celibi		Tra Vedovi		SOPRA 100 MATRIMONI ve ne furono			
		e		e		Tra Celibi		Tra Vedovi	
		Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove
Piemonte . . .	24 733	22 646	372	1 321	394	91.56	1.51	5.34	1.59
Liguria . . .	8 197	7 375	189	519	114	89.97	2.31	6.33	1.39
Lombardia . . .	33 989	30 961	621	1 749	658	91.09	1.83	5.14	1.94
Veneto . . .	24 941	23 002	282	1 317	340	92.23	1.13	5.28	1.36
Emilia . . .	19 161	17 679	218	906	358	92.26	1.14	4.73	1.87
Toscana . . .	20 978	19 283	306	1 009	380	91.92	1.46	4.81	1.81
Marche . . .	8 666	7 936	101	493	136	91.58	1.16	5.69	1.57
Umbria . . .	5 779	5 288	101	278	112	91.50	1.75	4.81	1.94
Lazio . . .	11 003	9 989	277	532	205	90.78	2.52	4.84	1.86
Abruz. e Molise.	12 033	10 440	180	875	538	86.76	1.50	7.27	4.47
Campania . . .	26 585	22 786	692	1 819	1 288	85.71	2.60	6.84	4.85
Puglie . . .	18 065	15 538	431	1 129	967	86.01	2.39	6.25	5.35
Basilicata . . .	3 636	3 067	53	285	231	84.35	1.46	7.84	6.35
Calabrie . . .	11 319	9 807	197	941	374	86.65	1.74	8.31	3.30
Sicilia . . .	28 933	24 856	643	2 128	1 306	85.92	2.22	7.35	4.51
Sardegna . . .	6 217	5 195	220	548	254	83.56	3.54	8.81	4.09
REGNO . . .	264 235	235 848	4 883	15 849	7 655	89.25	1.85	6.00	2.90

Le proporzioni maggiori di matrimoni in cui lo sposo era celibe sono date dall'Emilia, dalla Toscana, dal Veneto, dal Lazio, dall'Umbria, dal Piemonte, dalla Lombardia, dalle Marche e dalla Liguria; le minori dall'Italia meridionale ed insulare, dove è invece molto maggiore, che non nelle altre regioni, la proporzione dei matrimoni di vedovi.

§ IV.

Sposi e spose classificati secondo la loro età.

Le tavole analitiche pubblicate nel presente volume danno, per ciascun comparto, la classificazione degli sposi secondo la loro età, combinata questa notizia con quella dello stato civile.

Per i maschi si è fatto un primo gruppo di quelli che, nel giorno del loro matrimonio, non avevano ancora compiuto 18 anni, e non avendo, quindi, raggiunto il limite legale di età per contrarre matrimonio (art. 55 del Codice civile), avevano ottenuto dal Re la dispensa dall'impedimento dell'età (art. 68 del Codice civile). Un secondo gruppo è formato dagli sposi di tre classi annuali di età, cioè di quelli che avevano 18, 19 e 20 anni, e precisamente vi sono compresi gli individui da 18 anni e un giorno fino a 20 anni e 365 giorni; ed un terzo gruppo dagli sposi di quattro classi annuali di età, e cioè da quelli che avevano 21 anni e un giorno fino a 24 anni e 365 giorni. Indi si è proceduto per gruppi quinquennali, includendo nel 1° gruppo gli sposi che all'atto del matrimonio avevano già compiuto 25 anni, cioè erano entrati nel 26°, fino a quelli che avevano 29 anni e 365 giorni; e così di seguito.

Per le femmine si è fatto un primo gruppo di quelle che non avevano 15 anni compiuti, limite legale d'età prescritto dall'articolo 55 del Codice civile, cioè che non avevano superato l'età di 14 anni e 365 giorni. Un secondo gruppo è formato dalle spose di sei classi annuali di età, cioè da quelle che avevano 15 anni e un giorno fino a 20 anni e 365 giorni; ed un terzo gruppo dalle spose di quattro classi annuali di età, ossia da 21 a 24 anni. Quindi si è proceduto per gruppi di cinque anni, comprendendo nel primo di questi gruppi le spose che avevano già compiuto 25 anni ed erano perciò già entrate nel 26°, fino a quelle che avevano 29 anni e 365 giorni. Analogamente si è proceduto per i gruppi quinquennali successivi (a).

Nel seguente prospetto si sono calcolate le cifre proporzionali degli sposi e delle spose di ciascun gruppo d'età a 1000 sposi e spose di qualunque età, per l'anno 1913.

(a) Questo stesso metodo di aggruppamento degli sposi per età si era tenuto nelle statistiche precedenti; però, in questa Statistica per l'anno 1913 si è portata una modificazione nel secondo e nel terzo gruppo d'età; e cioè, gli sposi e le spose in età di 20 anni e 365 giorni, che nelle statistiche precedenti venivano classificati nel gruppo da 20 a 24 anni, sono ora, rispettivamente, inclusi nei gruppi da 18 a 20 e da 15 a 20 anni. Si è creata opportuna tale modificazione, la quale permette di conoscere il numero delle persone che contrassero matrimonio in età da 21 anni compiuti in su.

Età degli sposi e delle spose coniugatisi nel 1913.

(In cifre proporzionali)

A) Sposi.

Prospetto XI.

COMPARTIMENTI	SU 1000 SPOSI AVEVANO L'ETA':												
	Sotto i 18 anni	Da 18 a 20 anni	Da 21 a 24 anni	Da 25 a 29 anni	Da 30 a 34 anni	Da 35 a 39 anni	Da 40 a 44 anni	Da 45 a 49 anni	Da 50 a 54 anni	Da 55 a 59 anni	Da 60 a 64 anni	Da 65 a 69 anni	Da 70 anni in su
Piemonte	24.2	307.7	387.5	145.6	59.9	31.3	17.7	10.6	6.6	4.8	2.2	1.9
Liguria	0.1	21.7	255.8	384.2	171.9	75.9	40.2	20.7	12.6	9.2	4.4	2.0	1.3
Lombardia	0.1	13.1	324.8	436.9	120.0	49.2	23.6	14.2	7.9	5.5	2.5	1.3	0.9
Veneto	0.1	25.5	311.8	421.7	127.2	51.3	27.9	14.7	8.8	4.7	3.7	1.7	0.9
Emilia	41.1	300.7	391.9	128.5	53.6	32.8	21.4	12.3	8.0	5.2	2.9	1.6
Toscana	0.3	41.5	322.4	386.1	126.6	50.9	25.7	19.6	11.4	5.4	5.2	2.6	2.3
Marche	0.2	28.1	313.3	398.5	128.5	45.9	27.3	19.4	17.8	7.7	5.8	5.0	2.5
Umbria	0.3	24.7	265.3	392.3	148.3	62.3	39.6	25.4	17.0	11.2	8.8	2.9	1.9
Lazio	0.7	40.9	273.8	364.0	135.2	63.5	43.2	30.4	22.1	12.6	8.2	3.0	2.4
Abruzzi e Molise	3.0	100.0	324.8	319.8	111.4	45.8	24.1	16.8	14.0	13.2	10.7	8.4	8.0
Campania	1.5	77.2	342.2	322.0	105.5	46.4	31.3	21.0	15.5	12.5	12.0	7.4	5.5
Puglie	0.8	61.5	292.1	372.1	124.6	50.1	29.7	20.8	16.0	11.5	10.2	5.8	4.8
Basilicata	1.7	116.4	395.9	254.9	80.9	41.8	24.2	17.9	16.2	16.2	14.0	10.5	9.4
Calabrie	1.2	138.1	343.1	264.9	100.5	48.9	27.3	19.7	14.7	14.4	13.5	7.8	5.9
Sicilia	1.3	56.9	276.5	347.1	137.5	61.0	34.8	22.7	19.0	16.1	13.3	8.1	5.7
Sardegna	19.2	170.4	348.7	200.5	114.3	55.9	39.3	20.8	15.9	8.2	3.7	3.1
Regno	0.7	47.2	306.4	373.5	128.3	54.8	30.7	19.9	13.6	9.7	7.6	4.3	3.3

B) Spose.

Segue Prospetto XI.

COMPARTIMENTI	SU 1000 SPOSE AVEVANO L'ETA':												
	Sotto i 15 anni	Da 15 a 20 anni	Da 21 a 24 anni	Da 25 a 29 anni	Da 30 a 34 anni	Da 35 a 39 anni	Da 40 a 44 anni	Da 45 a 49 anni	Da 50 a 54 anni	Da 55 a 59 anni	Da 60 a 64 anni	Da 65 a 69 anni	Da 70 anni in su
Piemonte	0.1	304.6	401.7	177.4	57.4	25.8	14.5	8.9	4.6	2.8	1.5	0.7	..
Liguria.	0.2	256.5	387.2	206.9	74.5	36.2	17.6	11.6	4.4	2.3	2.0	0.6	..
Lombardia	254.6	474.4	169.9	51.7	23.9	11.2	7.3	3.4	1.9	1.1	0.4	0.2
Veneto	222.7	474.9	199.0	53.6	23.7	13.2	6.7	3.3	1.4	1.0	0.4	0.1
Emilia	260.1	407.5	197.8	61.2	29.9	17.4	11.3	7.0	3.7	2.4	1.3	0.4
Toscana	247.8	424.8	207.3	57.2	25.3	13.8	10.5	6.3	3.1	2.0	1.5	0.4
Marche	270.4	421.4	193.2	55.5	20.8	12.7	12.0	6.7	3.7	1.9	1.0	0.7
Umbria.	0.2	247.7	390.5	215.4	65.8	27.7	19.6	13.7	8.3	5.0	3.3	1.9	0.9
Lazio	0.1	231.9	362.8	213.0	80.4	42.0	26.9	19.7	12.5	5.0	3.6	1.4	0.7
Abruzzi e Molise	0.2	327.6	362.3	190.3	51.3	21.2	12.7	7.4	8.5	7.4	6.0	3.4	1.7
Campania	0.2	272.4	381.7	194.5	63.1	29.5	17.7	13.4	9.9	6.4	5.7	3.7	1.8
Puglie	0.4	319.0	368.7	179.7	54.3	24.2	14.6	10.8	8.8	7.9	6.9	3.3	1.4
Basilicata	1.1	470.1	310.1	104.6	32.5	18.5	12.1	12.7	11.6	8.8	9.6	6.1	2.2
Calabrie	0.4	455.1	306.7	130.5	43.2	19.7	12.4	11.1	7.5	5.5	4.6	2.3	1.0
Sicilia	1.6	424.1	274.8	149.6	55.2	27.7	20.2	13.4	11.1	8.8	7.2	4.5	1.8
Sardegna	0.3	238.1	320.2	229.2	94.9	52.0	26.6	17.9	10.7	4.7	4.2	0.6	0.6
Regno	0.3	294.8	391.3	183.7	58.0	27.0	15.8	10.9	7.2	4.6	3.6	2.0	0.8

Dal prospetto XI si rileva che gli sposi più giovani, cioè quelli che non avevano ancora compiuto i 21 anni, sono relativamente più numerosi nelle Calabrie, nella Basilicata, negli Abruzzi, nella Campania, nelle Puglie e nella Sicilia; e più scarsi nella Lombardia, nella Sardegna, nella Liguria, nel Piemonte, nell'Umbria, nel Veneto e nelle Marche.

Le spose che non avevano superato i 21 anni sono numerose particolarmente nella Basilicata, nelle Calabrie, nella Sicilia, negli Abruzzi e nelle Puglie; e più scarse nel Veneto, nel Lazio, nella Sardegna, nella Toscana, nell'Umbria, nella Lombardia e nella Liguria.

I compartimenti che contano un maggior numero di sposi giovanissimi sono quelli che hanno pure molti sposi in età avanzata, cioè superiore a 60 anni se maschi e a 50 se femmine, pel motivo che in essi, come si è già visto, avvengono più frequentemente matrimoni di vedovi.

Diamo, nel prospetto seguente, le cifre proporzionali degli sposi e delle spose di ciascun gruppo d'età, divisi in celibi e vedovi, rispetto a 10.000 sposi e spose di qualunque età, divisi pure per stato civile, nei tre anni 1911, 1912 e 1913.

Età e stato civile degli sposi e delle spose nel Regno, negli anni 1911, 1912 e 1913.

Prospetto XII.

GRUPPI DI ETÀ'	S P O S I						S P O S E					
	CLASSIFICATI SECONDO LO STATO CIVILE ANTERIORE ALLE NOZZE											
	Celibi			Vedovi			Nubili			Vedove		
	1911	1912	1913	1911	1912	1913	1911	1912	1913	1911	1912	1913

CIFRE PROPORZIONALI A 10.000 SPOSI E SPOSE.

Sotto i 21 anni	3,906	3,755	(c) 525	158	154	6	7,153	7,128	(d) 3,094	544	551	89
Da 21 a 24 anni	(a) 3,906	(b) 3,755	3,350	158	154	131	(e) 7,153	(d) 7,128	4,082	544	551	520
» 25 » 29 »	3,915	4,037	4,008	912	956	939	1,853	1,878	1,864	1,294	1,291	1,288
» 30 » 34 »	1,272	1,289	1,259	1,560	1,557	1,530	547	547	533	1,650	1,490	1,511
» 35 » 39 »	468	478	443	1,629	1,638	1,629	223	224	213	1,427	1,440	1,426
» 40 » 44 »	217	206	202	1,433	1,375	1,384	110	105	106	1,175	1,252	1,202
» 45 » 49 »	111	119	103	1,192	1,173	1,176	61	63	59	1,150	1,155	1,117
» 50 » 54 »	56	58	56	983	985	955	28	31	28	961	979	950
» 55 » 59 »	27	32	27	766	782	815	14	14	11	783	811	752
» 60 » 64 »	15	16	15	665	656	696	7	6	6	558	573	636
» 65 » 69 »	8	7	7	423	439	416	3	3	3	314	312	362
» 70 anni in su.	5	3	5	279	285	323	1	1	1	144	146	147
TOTALE	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000

a) Di cui 4 al di sotto di 18 anni.

(b) » 6 » 18 »

» 7 » 18 »

d) » 3 » 15 »

(e) » 4 » 15 »

§ V.

Sposi e spose classificati secondo l'età media.

Potendo interessare di conoscere l'età media degli sposi e delle spose, si è proceduto a determinarla nel seguente modo. Presa per base la già esposta classificazione degli sposi per gruppi di età, si è supposto che tutti gli individui di ciascun gruppo avessero l'età media del gruppo; per esempio, che tutti gli sposi in età da 25 a 29 anni avessero 27 anni compiuti, e tutti quelli compresi fra gli aventi 30 e 34 anni, avessero già compiuto 32 anni, e così di seguito. A rigore aritmetico l'età media di ciascun gruppo quinquennale di età cadrebbe alla metà del terzo anno, ossia, per esempio, a 27 anni e 6 mesi nel gruppo da 25 a 29, anzichè a 27; ma siccome il numero degli sposi, dopo l'età più giovane, viene scemando col progredire degli anni, si è ritenuto più prossimo al vero diminuire di 6 mesi l'età media di ciascun gruppo. Ciò è stato nuovamente (a) confermato dai risultati di una recente classificazione degli sposi nel 1913 per età, di anno in anno, eseguita per i compartimenti della Liguria, dell' Umbria e delle Calabrie. Dalla medesima si rileva pure che il numero degli sposi nei gruppi d'età giovanile (18 a 20 anni, 21 a 24) viene, invece, aumentando col progredire degli anni; è quindi per i due gruppi da 18 a 20 anni e da 21 a 24 si è ritenuto più esatto aumentare di 6 mesi l'età media del gruppo, e cioè, si è supposto che tutti gli sposi del gruppo da 18 a 20 avessero 20 anni compiuti, e tutti quelli fra 21 e 24 avessero già 23 anni e 6 mesi.

Anche per le spose il numero di esse, negli anni giovanili, viene aumentando fortemente col progredire dell'età, e quindi per il gruppo sessennale da 15 a 20 anni si è creduto più esatto aumentare di 1 anno l'età media di tale gruppo, e cioè, si è supposto che tutte le spose del gruppo da 15 a 20 avessero 19 anni compiuti. Per tutti gli altri gruppi d'età delle spose si è diminuita di 6 mesi l'età media di ciascun gruppo, poichè in essi il numero delle spose viene scemando col progredire degli anni.

Col procedimento ora esposto si sono ottenuti, per gli anni dal 1900 al 1913, i valori che seguono :

Età media degli sposi e delle spose secondo lo stato civile dei medesimi anteriormente alle nozze negli anni dal 1900 al 1913.

Prospetto XIII.

A N N I	ETA' MEDIA DEGLI SPOSI			ETA' MEDIA DELLE SPOSE		
	Celibi	Vedovi	In complesso	Nubili	Vedove	In complesso
	Anni e mesi	Anni e mesi	Anni e mesi	Anni e mesi	Anni e mesi	Anni e mesi
1900-904	27. 5	43. 5	29. 0	23. 10	40. 8	24. 9
1905	27. 4	43. 7	28. 10	23. 9	40. 11	24. 8
1906	27. 3	43. 8	28. 9	23. 8	41. 0	24. 7
1907	27. 3	44. 0	28. 10	23. 9	41. 5	24. 7
1908	27. 1	43. 8	28. 7	23. 6	41. 0	24. 4
1909	27. 0	43. 9	28. 7	23. 6	41. 3	24. 5
1910	26. 10	43. 11	28. 5	23. 6	41. 6	24. 5
1911	26. 11	43. 11	28. 7	23. 7	41. 8	24. 6
1912	27. 1	43. 11	28. 8	23. 7	41. 11	24. 6
1913	27. 4	44. 2	28. 10	23. 7	41. 11	24. 5

(a) Un assaggio analogo, che aveva dato gli stessi risultati ottenuti ora, fu fatto nel 1904.

L'età media dei celibi che contrassero matrimonio è inferiore di circa un anno e mezzo all'età media di tutti gli sposi, compresi i vedovi; l'età media delle nubili fat-tesi spose è inferiore di circa un anno a quella calcolata per l'intero gruppo delle spose.

L'età media degli sposi alle prime nozze (celibi e nubili) è rimasta quasi invariata dal 1900 in poi; quella dei vedovi, invece, ha subito un lieve aumento, più sensibile per le femmine che per i maschi, forse perchè è aumentata la vita media in generale, per cui l'età media della vedovanza è ora alquanto più inoltrata che non in passato.

L'età media tanto degli sposi, quanto delle spose alla data del matrimonio varia da un compartimento all'altro, come apparisce dal seguente prospetto, compilato sulle osservazioni dei trienni 1905-907, 1908-910 e 1911-913, tenendo conto dei soli sposi celibi o nubili, cioè escludendo i matrimoni contratti da vedovi.

**Età media degli sposi, esclusi i vedovi, in ciascun compartimento,
nei trienni 1905-1907, 1908-910 e 1911-913.**

Prospetto XIV.

COMPARTIMENTI	ETÀ MEDIA DEGLI SPOSI			ETÀ MEDIA DELLE SPOSE		
	Trienni			Trienni		
	1905-907	1908-910	1911-913	1905-907	1908-910	1911-913
	Anni e mesi			Anni e mesi		
Piemonte	27. 2	27. 2	27. 5	23. 4	23. 5	23. 6
Liguria	28. 3	28. 4	28. 3	24. 1	24. 1	24. 2
Lombardia	26. 6	26. 6	26. 9	23. 2	23. 2	23. 4
Veneto	27. 2	26. 11	26. 11	23. 10	23. 9	23. 8
Emilia	27. 11	27. 4	27. 5	24. 6	24. 0	24. 1
Toscana	27. 4	27. 0	27. 0	24. 1	23. 11	23. 10
Marche	28. 1	27. 5	27. 4	24. 7	24. 0	23. 11
Umbria	29. 3	28. 6	28. 4	25. 1	24. 5	24. 5
Lazio	29. 4	28. 5	28. 6	25. 8	24. 11	25. 1
Abruzzi e Molise	26. 3	25. 11	26. 1	23. 4	23. 2	23. 2
Campania	26. 8	26. 4	26. 5	23. 10	23. 8	23. 9
Puglie	26. 9	26. 7	26. 9	23. 0	23. 0	23. 1
Basilicata	25. 1	25. 1	25. 2	22. 0	21. 10	21. 10
Calabrie	26. 7	26. 1	26. 1	22. 11	22. 6	22. 6
Sicilia	27. 5	27. 3	27. 6	23. 2	22. 11	23. 1
Sardegna	29. 7	29. 7	29. 8	25. 0	24. 10	24. 11

Nella Sardegna, nel Lazio, nell' Umbria e nella Liguria gli uomini contraggono d'ordinario il matrimonio ad una età meno giovane, specialmente in confronto colla Basilicata, gli Abruzzi, le Calabrie, la Campania, le Puglie e la Lombardia; per le donne si verifica presso a poco lo stesso fatto.

§ VI.

Sposi e spose classificati secondo che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio.

Il prospetto XV dà per il Regno e per gli anni 1872, 1875, 1880, 1885, 1890 e dal 1895 al 1913, il numero degli sposi e delle spose che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio.

Da esso si rileva che l'aumento nel numero degli sposi che sapevano fare la propria firma è quasi costante e progressivo. Mentre nel 1872 44 uomini e 25 donne su cento sposi del rispettivo sesso avevano apposta la loro firma all'atto nuziale, nel 1890 i primi erano saliti a 59 e le seconde a 40 e nel 1913 i due rapporti erano, rispettivamente, di 77 e 66 su cento. Il numero, dunque, degli sposi che sanno scrivere, nello spazio di 41 anni, è cresciuto di tre quarti, e quello delle spose tende a triplicarsi; il che dimostra come le donne hanno, proporzionalmente, approfittato più che gli uomini dell'insegnamento elementare. Tuttavia il fatto che poco meno di un quarto degli sposi (23 su 100) e poco più di un terzo delle spose (34 su 100) nell'anno 1913, non furono in grado di sottoscrivere l'atto nuziale, mostra che la progressione è lenta e che molto rimane ancora da fare, affinchè i primi elementi della cultura siano universalmente diffusi nel nostro Paese.

Nel prospetto XVI sono disposte le provincie secondo l'ordine crescente del numero complessivo dei coniugi analfabeti per 100 sposi nell'anno 1913 e sono indicate anche le proporzioni calcolate pei due anni precedenti.

Sposi e spose nel Regno che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio negli anni
1872, 1875, 1880, 1885, 1890 e dal 1895 al 1913.

Prospetto XV.

N N I	SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO			NON SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO		
	Sposi	Spose	In totale	Sposi	Spose	In totale

CIFRE ASSOLUTE.

1872	88 589	50 017	138 606	113 772	152 344	266 116
1875	105 293	58 178	163 471	125 193	172 308	297 501
1880	106 348	62 980	169 328	90 390	133 758	224 148
1885	130 338	80 569	210 907	103 593	153 362	256 955
1890	130 134	88 494	218 628	91 838	133 478	225 316
1895	141 634	105 333	246 967	86 518	122 819	209 337
1896	140 329	105 591	245 920	82 274	117 012	199 286
1897	144 342	109 642	253 984	84 699	119 399	204 098
1898	141 635	109 538	251 173	77 962	110 059	188 021
1899	152 594	117 733	270 327	83 071	117 932	201 003
1900	154 013	121 084	275 097	78 618	111 547	190 165
1901	157 938	126 565	284 503	76 881	108 254	185 135
1902	160 187	128 751	288 938	77 326	108 762	186 088
1903	162 989	131 903	294 892	74 222	105 308	179 530
1904	168 995	135 501	304 496	78 813	112 307	191 120
1905	178 448	144 545	322 993	77 425	111 328	188 753
1906	184 271	151 108	335 379	76 509	109 672	186 181
1907	186 875	155 403	342 278	73 229	104 701	177 930
1908	202 816	167 779	370 595	80 344	115 381	195 725
1909	198 156	166 245	364 401	68 178	100 089	168 267
1910	202 278	170 119	372 397	66 746	98 905	165 651
1911	198 851	169 019	367 870	61 347	91 179	152 526
1912	200 805	170 263	371 068	63 852	94 394	158 246
1913	204 637	174 734	379 371	59 598	89 501	149 099

CIFRE PROPORZIONALI A 100 INDIVIDUI.

1872	43.78	24.72	34.25	56.22	75.28	65.75
1875	45.68	25.24	35.46	54.32	74.76	64.54
1880	54.06	32.01	43.03	45.94	67.99	56.97
1885	55.72	34.44	45.08	44.28	65.56	54.92
1890	58.63	39.87	49.25	41.37	60.13	50.75
1895	62.08	46.17	54.12	37.92	53.83	45.88
1896	63.04	47.43	55.24	36.96	52.57	44.76
1897	63.02	47.87	55.45	36.98	52.13	44.55
1898	64.50	49.88	57.19	35.50	50.12	42.81
1899	64.75	49.96	57.35	35.25	50.04	42.65
1900	66.20	52.05	59.13	33.80	47.95	40.87
1901	67.26	53.90	60.58	32.74	46.10	39.42
1902	67.44	54.21	60.83	32.56	45.79	39.17
1903	68.71	55.61	62.16	31.29	44.39	37.84
1904	68.20	54.68	61.44	31.80	45.32	38.56
1905	69.74	56.49	63.12	30.26	43.51	36.88
1906	70.66	57.94	64.30	29.34	42.06	35.70
1907	71.85	59.75	65.80	28.15	40.25	34.20
1908	71.63	59.25	65.44	28.37	40.75	34.56
1909	74.40	62.42	68.41	25.60	37.58	31.59
1910	75.19	63.24	69.21	24.81	36.76	30.79
1911	76.42	64.96	70.69	23.58	35.04	29.31
1912	75.87	64.33	70.10	24.13	35.67	29.90
1913	77.45	66.13	71.79	22.55	33.87	28.21

Sposi e spose analfabeti negli anni 1911, 1912 e 1913 in ciascuna provincia e nel Regno.
 Prospetto XVI.

Numero d'ordine	PROVINCIE	SPOSI E SPOSE ANALFABETI SU 100 CONIUGI					Numero d'ordine	PROVINCIE	SPOSI E SPOSE ANALFABETI SU 100 CONIUGI				
		1911	1912	1913					1911	1912	1913		
		M. e Fem.	M. e Fem.	Maschi e femm.	Sposi	Spose			M. e Fem.	M. e Fem.	Maschi e femm.	Sposi	Spose
1	Sondrio	2	1	1	1	1	37	Ferrara	29	30	29	21	38
2	Torino	2	2	1	1	1	38	Ancona	30	29	31	20	41
3	Como	2	2	1	1	1	39	Palermo	37	36	34	32	36
4	Novara	2	2	1	1	2	40	Forlì	39	38	34	29	39
5	Alessandria	3	3	2	2	3	41	Napoli	37	37	36	30	42
6	Bergamo	4	4	3	4	2	42	Siena	41	39	38	27	49
7	Cuneó	4	4	3	3	3	43	Pesaro e Urbino	42	40	39	33	46
8	Milano	4	4	4	4	3	44	Arezzo	42	42	40	29	50
9	Belluno	5	4	4	2	5	45	Perugia	41	41	40	30	50
10	Pavia	5	5	4	3	4	46	Macerata	43	39	40	26	54
11	Porto Maurizio	5	4	4	3	5	47	Campobasso	46	45	42	28	55
12	Brescia	6	6	5	5	5	48	Sassari	49	47	43	34	53
13	Genova	8	7	7	7	8	49	Trapani	48	47	44	41	47
14	Cremona	8	8	7	7	8	50	Salerno	46	47	46	35	57
15	Vicenza	8	8	8	5	10	51	Messina	50	50	47	37	56
16	Livorno	10	8	9	9	9	52	Ascoli Piceno	48	49	47	31	63
17	Udine	11	10	9	4	14	53	Foggia	50	51	47	39	55
18	Verona	12	11	10	8	12	54	Caserta	47	48	48	35	61
19	Mantova	12	11	10	8	12	55	Chieti	53	52	49	35	64
20	Treviso	12	11	12	9	14	56	Avellino	52	51	50	36	65
21	Piacenza	14	14	12	13	12	57	Catania	53	54	51	48	55
22	Bologna	15	14	13	10	15	58	Bari delle Puglie	56	55	51	45	58
23	Parma	17	16	14	13	15	59	Caltanissetta	59	55	52	49	54
24	Lucca	16	15	14	10	18	60	Teramo	54	56	52	37	66
25	Reggio nell'Emilia	16	14	16	12	21	61	Benevento	54	55	52	36	68
26	Padova	18	18	17	14	20	62	Lecce	54	55	54	42	65
27	Modena	20	18	17	13	21	63	Siracusa	60	60	55	49	61
28	Rovigo	24	23	23	16	30	64	Girgenti	59	58	56	51	61
29	Firenze	26	24	23	17	29	65	Cagliari	60	58	56	45	67
30	Massa e Carrara	27	26	23	16	30	66	Potenza	60	58	56	48	64
31	Venezia	26	26	23	18	28	67	Cosenza	59	59	58	47	68
32	Pisa	27	26	23	14	33	68	Catanzaro	60	61	58	47	70
33	Roma	27	26	26	18	34	69	Reggio di Calabria	62	64	62	49	74
34	Aquila degli Abruzzi	28	29	26	16	36							
35	Ravenna	31	27	27	25	28							
36	Grosseto	30	31	28	21	34							
								REGNO	29	30	28	23	34

Le provincie nelle quali il numero degli sposi analfabeti è minore sono le piemontesi e le lombarde, sopra tutte quelle di Torino, di Novara, di Como e di Sondrio, e in generale quelle dell'Italia settentrionale. Assai più numerosi sono gli analfabeti fra gli sposi nelle provincie del mezzodì, principalmente in quelle di Reggio Calabria, Catanzaro, Cosenza e Potenza. La percentuale degli analfabeti è maggiore, general-

mente, nelle spose che negli sposi; invece nella provincia di Piacenza si nota costantemente il fatto opposto (a).

Come si comprende di leggieri, nelle grandi città la proporzione degli sposi analfabeti è molto meno elevata che in tutti gli altri Comuni della rispettiva provincia. Ciò apparisce manifesto mettendo a confronto i dati del seguente prospetto con quelli del prospetto precedente.

Sposi e spose analfabeti nei Comuni aventi più di 100,000 abitanti, negli anni 1912 e 1913
 Prospetto XVII.

COMUNI	CIFRE ASSOLUTE								CIFRE PROPORZIONALI degli sposi analfabeti su 100 coniugi					
	1912				1913				1912			1913		
	Totale degli sposi	Sposi analfabeti			Totale degli sposi	Sposi analfabeti			Sposi	Spose	Totale	Sposi	Spose	Totale
		Sposi	Spose	Totale		Sposi	Spose	Totale						
Napoli	9 290	853	1 351	2 204	9 302	859	1 444	2 303	18	29	24	18	31	25
Milano	8 656	30	49	79	8 456	33	49	82	1	1	1	1	1	1
Roma	8 410	94	279	373	8 268	135	359	494	2	7	4	3	9	6
Torino	5 912	22	43	65	5 736	21	29	50	1	1	1	1	1	1
Palermo	5 366	665	776	1 441	4 918	557	649	1 206	25	29	27	23	26	25
Genova	3 554	53	98	151	3 676	58	85	143	3	6	4	3	5	4
Firenze	3 478	39	80	119	3 202	36	62	98	2	5	3	2	4	3
Catania	2 904	482	635	1 117	3 118	502	634	1 136	33	44	38	32	41	36
Bologna	2 620	21	34	55	2 478	19	29	48	2	3	2	2	2	2
Venezia	2 006	54	116	170	2 052	59	95	154	5	12	8	6	9	8
Messina	2 262	385	523	908	2 122	329	515	844	34	46	40	31	49	40
Livorno	1 474	25	54	79	1 286	34	47	81	3	7	5	5	7	6
Bari delle Puglie	1 658	405	488	893	1 636	265	400	665	49	59	54	32	49	41
Padova	1 240	34	60	94	1 206	31	51	82	5	10	8	5	8	7
Nei 69 Capiluoghi di provincia	90 618	5 765	8 557	14 322	88 172	5 322	8 089	13 411	13	19	16	12	18	15

Prendendo in esame le cifre del 1913, troviamo, ad esempio, che nel Comune di Napoli vi erano 25 sposi analfabeti ogni 100 in totale, mentre nell'intera provincia se ne contavano 36. La provincia di Roma dava 26 sposi analfabeti su 100 e il Comune capoluogo 6; la provincia di Milano 4 su 100 e il capoluogo 1; la provincia di Firenze 23 e il capoluogo 3; la provincia di Bologna 13 e il capoluogo 2; la provincia di Venezia 23 e il capoluogo 8; la provincia di Palermo 34 e il capoluogo 25; nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia gli sposi analfabeti erano soltanto 15, mentre nell'insieme del Regno se ne contavano 28 su cento.

(a) Dal seguente specchietto rilevansi, per la provincia di Piacenza, le proporzioni degli sposi e delle spose analfabeti su 100 coniugi, dal 1900 al 1913:

Sposi e spose analfabeti su 100 coniugi nella provincia di Piacenza, negli anni dal 1900 al 1913				Sposi e spose analfabeti su 100 coniugi nella provincia di Piacenza, negli anni dal 1900 al 1913			
Anni	Sposi	Spose	Totale	Anni	Sposi	Spose	Totale
1900	32	30	31	1907	22	17	20
1901	32	28	30	1908	22	18	20
1902	31	28	30	1909	18	15	16
1903	28	23	26	1910	18	14	16
1904	27	22	25	1911	16	13	14
1905	24	20	22	1912	16	12	14
1906	25	20	23	1913	13	12	12

§ VII.

Matrimoni fra consanguinei.

Diamo, come già si è fatto negli anni precedenti, qualche notizia circa la frequenza dei matrimoni fra consanguinei, cioè fra zio e nipote, fra zia e nipote e fra cugini in primo grado.

Matrimoni avvenuti fra consanguinei negli anni 1911, 1912 e 1913 distribuiti per compartimenti.

Prospetto XVIII.

COMPARTIMENTI	MATRIMONI FRA CONSANGUINEI						
	nel 1911	nel 1912	nel 1913				in cifre proporzionali a 1000 matrimoni
	in cifre proporzionali a 1000 matrimoni		in cifre assolute				
			fra zio e nipote	fra zia e nipote	fra cugini in primo grado	in totale	
Piemonte	8.24	7.07	13	..	170	183	
Liguria	10.20	7.85	11	..	64	75	9.15
Lombardia	7.03	8.31	16	..	213	229	6.74
Veneto	1.96	1.73	4	1	43	48	1.92
Emilia	1.46	1.13	1	..	23	24	1.25
Toscana	1.94	2.18	1	..	17	18	0.86
Marche	1.27	0.56	1	..	1	2	0.23
Umbria	0.90	0.69	7	7	1.21
Lazio	3.10	2.17	5	1	8	14	1.27
Abruzzi e Molise	3.68	3.01	4	..	27	31	2.58
Campania	2.17	2.54	14	..	60	74	2.78
Puglie	2.07	2.19	9	..	28	37	2.05
Basilicata	1.85	3.62	..	1	9	10	2.75
Calabrie	5.06	4.96	9	1	71	81	7.16
Sicilia	11.51	9.71	55	6	188	249	8.61
Sardegna	4.92	4.14	1	..	30	31	4.99
REGNO	4.77	4.50	144	10	959	1.113	4.21

Questi matrimoni fra consanguinei segnano una diminuzione: da 1455 nel 1910 a 1113 nel 1913, ossia da 5.41 a 4.21 ogni 1000 matrimoni.

Nel 1913 essi furono relativamente più frequenti nella Liguria, nella Sicilia, nel Piemonte, nelle Calabrie e nella Lombardia; e più rari nelle Marche, nella Toscana, nell'Umbria, nell'Emilia, nel Lazio e nel Veneto. Sarebbe interessante ricercare se e quale influenza eserciti la consanguineità dei genitori sulla vitalità e sullo stato fisico della prole; ma per questo intento occorrerebbe tener dietro alle vicende dei nati da matrimoni di consanguinei, ciò che non è possibile ora con gli scarsi mezzi di cui dispone la statistica ufficiale.

CAPO IV.

NATI VIVI.

§ I.

Numero dei nati vivi in rapporto alla popolazione.

Il numero dei nati vivi nel 1913 fu di 1.122.482, il quale, ragguagliato a 1000 abitanti, dà un rapporto di 31.69. Nel 1912 il rapporto fu di 32.38 e nel 1911 di 31.52, come si desume dal seguente prospetto, da cui rilevasi pure la distribuzione dei nati vivi per compartimenti.

Numero dei nati vivi negli anni 1911, 1912 e 1913, distribuiti per compartimenti.

Prospetto XIX.

COMPARTIMENTI	ANNO 1911		ANNO 1912		ANNO 1913	
	Totale dei nati vivi	Nati vivi per 1000 abitanti	Totale dei nati vivi	Nati vivi per 1000 abitanti	Totale dei nati vivi	Nati vivi per 1000 abitanti
Piemonte	81 257	23.72	82 200	23.90	78 970	22.81
Liguria	29 255	24.42	28 744	23.79	28 977	23.54
Lombardia	157 290	32.81	157 098	32.36	153 788	31.33
Veneto	130 491	36.96	130 772	36.47	129 689	35.64
Emilia	91 379	34.06	92 559	34.04	91 386	33.23
Toscana	75 621	28.05	78 918	29.03	75 332	27.44
Marche	35 756	32.69	37 616	34.10	35 710	32.09
Umbria	20 666	30.08	22 671	32.78	22 184	31.68
Lazio	38 867	29.82	42 387	31.99	42 206	31.27
Abruzzi e Molise	42 915	29.97	48 440	33.62	47 858	32.91
Campania	102 162	30.86	112 733	33.91	112 922	33.60
Puglie	77 939	36.58	81 364	37.75	83 221	38.07
Basilicata	16 884	35.60	17 545	36.69	17 069	35.47
Calabrie	47 169	33.61	49 934	35.16	51 936	36.10
Sicilia	118 612	32.29	123 946	33.47	123 537	33.10
Sardegna	27 282	31.99	27 058	31.50	27 697	31.96
REGNO	1 093 545	31.52	1 133 985	32.38	1 122 482	31.69

Nell'anno 1913 i quozienti di natività più elevati si ebbero nelle Puglie, nelle Calabrie, nel Veneto e nella Basilicata; e quelli più bassi nel Piemonte, nella Liguria e nella Toscana.

Nel prospetto XX è dato il rapporto dei nati vivi a 1000 abitanti in ciascuna delle quattordici Città più popolose, negli anni 1911, 1912 e 1913; e nel prospetto XXI sono dati i quozienti di natività a 1000 abitanti, durante gli anni 1912 e 1913, nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 207 capiluoghi di circondario o distretto, dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti alla data del censimento del 10 giugno 1911 e dei rimanenti Comuni del Regno, in numero di 7989.

Nati vivi nei Comuni aventi più di 100,000 abitanti, durante gli anni 1911, 1912 e 1913.

Prospetto XX.

COMUNI	Numero dei nati vivi						COMUNI	Numero dei nati vivi					
	Cifre assolute			Su 1000 abitanti				Cifre assolute			Su 1000 abitanti		
	1911	1912	1913	1911	1912	1913		1911	1912	1913	1911	1912	1913
Napoli . . .	17 291	18 765	18 488	25.52	27.54	26.86	Catania . . .	6 001	6 268	6 216	28.46	29.54	29.00
Milano . . .	14 264	14 394	13 990	23.77	23.35	22.02	Bologna . . .	3 834	3 885	4 002	22.14	21.81	21.93
Roma . . .	14 388	15 199	15 122	26.51	27.38	26.56	Venezia . . .	4 175	4 108	4 163	25.95	25.31	25.35
Torino . . .	7 573	7 616	7 493	17.71	17.51	16.95	Messina . . .	4 710	4 949	4 816	37.22	39.10	38.05
Palermo . . .	10 478	10 348	10 464	30.76	30.40	30.60	Livorno . . .	2 470	2 509	2 541	23.45	23.67	23.73
Genova . . .	5 958	5 804	5 803	21.86	20.89	20.24	Bari . . .	3 698	3 900	3 924	35.66	37.27	36.97
Firenze . . .	5 003	5 122	4 839	21.45	21.66	20.24	Padova . . .	3 078	3 169	3 098	31.94	32.18	30.53

Nati vivi durante gli anni 1912 e 1913 nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 207 capiluoghi di circondario o distretto, dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti e dei 7989 rimanenti Comuni del Regno.

Prospetto XXI.

GRUPPI DI COMUNI	Numero dei nati vivi			
	Cifre assolute		su 1000 abitanti	
	1912	1913	1912	1913
Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	175 198	172 533	26.81	25.97
Nei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto	100 723	99 300	31.37	30.68
Nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti al censimento del 10 giugno 1911	69 063	69 864	33.33	33.44
Negli altri 7989 Comuni	789 001	780 785	34.00	33.30
TOTALE degli 8339 Comuni del Regno	1 133 985	1 122 482	32.38	31.69

La natività è più bassa nelle grandi Città che nei compartimenti rispettivi; per esempio, nel 1913 vi furono nel Comune di Torino 16.95 nati vivi ogni mille abitanti, mentre nel rispettivo compartimento se ne ebbero 22.81; il Comune di Genova diede 20.24 nati vivi su 1000 abitanti e la Liguria 23.54; Milano ne diede 22.02 e la Lombardia 31.33; Venezia 25.35, Padova 30.53 ed il Veneto 35.64; Bologna 21.93 e l'Emilia 33.23; Firenze 20.24, Livorno 23.73 e la Toscana 27.44; Roma 26.56 ed il Lazio 31.27; Napoli 26.86 e la Campania 33.60; Bari 36.97 e le Puglie 38.07; Palermo 30.60, Catania 29.00 e la Sicilia 33.10.

Fa eccezione a questa regola il Comune di Messina nel quale, durante il triennio 1911-1913, si ebbe un quoziente di natività maggiore di quello dell'intera isola.

Tanto nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, quanto in quello dei 207 capiluoghi di circondario o distretto, il quoziente di natività è stato, negli anni 1912 e 1913, più basso di quello osservato nell'insieme dei 7989 Comuni minori del Regno, mentre una leggiera differenza si osserva fra il quoziente di natività nel complesso dei 74 Comuni non capiluoghi, che contavano non meno di 20.000 abitanti al censimento del 10 giugno 1911, e quello dei Comuni minori.

§ II.

Nati vivi classificati secondo i mesi di nascita.

I nati vivi negli anni 1911, 1912 e 1913 si distribuiscono come appresso per stagioni e per mesi. Alle cifre assolute facciamo seguire i rapporti dei nati in ciascun mese a 12.000 nati nel corso dell'anno. Le cifre proporzionali sono state calcolate dopo aver ragguagliato le cifre dei nati in ciascun mese considerato di uno stesso numero di giorni, cioè 30 (a).

Sono pure indicati i mesi del concepimento, nella supposizione che tutti i parti siano avvenuti a gestazione completa, cioè nove mesi dopo il concepimento.

Numero dei nati vivi nei singoli mesi degli anni 1911, 1912 e 1913.

Prospetto XXII.

MESE DELLA NASCITA		NUMERO DEI NATI VIVI						MESE del concepimento
		ANNO 1911		ANNO 1912		ANNO 1913		
		Totale	Propor- zione mensile su 12 000	Totale	Propor- zione mensile su 12 000	Totale	Propor- zione mensile su 12 000	
Primavera	Marzo	99 894	1 075	101 369	1 055	100 916	1 058	Giugno.
	Aprile	94 739	1 053	92 153	991	90 755	983	Luglio.
	Maggio	90 404	973	86 297	898	91 292	957	Agosto.
Estate	Giugno	83 897	933	82 265	885	85 318	924	Settembre.
	Luglio	89 177	959	86 925	905	88 263	925	Ottobre.
	Agosto	88 208	949	92 783	966	90 014	943	Novembre.
Autunno	Settembre	88 539	984	97 924	1 053	93 759	1 015	Dicembre.
	Ottobre	88 574	953	101 254	1 054	97 918	1 026	Gennaio.
	Novembre	82 969	922	100 004	1 075	91 228	988	Febbraio.
Inverno	Dicembre	82 845	891	94 477	983	85 537	897	Marzo.
	Gennaio	109 447	1 178	102 516	1 067	110 052	1 153	Aprile.
	Febbraio	94 852	1 130	96 018	1 068	97 430	1 131	Maggio.
ANNO		1 093 545	12 000	1 133 985	12 000	1 122 482	12 000	

(a) Veggansi le spiegazioni date a pagina xx.

Nell'anno 1913 il maggior numero di nati vivi si ebbe nei mesi di gennaio, febbraio e marzo; il che significa che nei mesi di aprile, maggio e giugno dell'anno precedente furono più numerosi i concepimenti. Meno frequenti furono invece le nascite nei mesi di dicembre, giugno, luglio e agosto, il che corrisponde ad un minor numero di concepimenti nel mese di marzo dello stesso anno 1913 e nei mesi di settembre, ottobre e novembre dell'anno precedente.

§ III.

Nati vivi classificati secondo il sesso.

I nati vivi nell'anno 1913 dividevansi, secondo il sesso, in 574.846 maschi e 547.636 femmine; si ebbero cioè 1050 nati maschi ogni 1000 femmine. La costanza di questo rapporto, per una lunga serie di anni, è messa in evidenza dal seguente prospetto (a).

Nati vivi nel Regno distinti per sesso, negli anni dal 1882 al 1913.

Prospetto XXIII.

ANNI	NATI VIVI			ANNI	NATI VIVI		
	Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine		Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine
1882.	545 714	515 380	1 059	1898.	549 930	520 144	1 057
1883.	551 402	520 050	1 060	1899.	558 431	530 127	1 053
1884.	581 413	549 328	1 058	1900.	547 936	519 440	1 055
1885.	580 079	545 891	1 063	1901.	544 007	513 756	1 059
1886.	559 441	527 519	1 061	1902.	561 670	531 404	1 057
1887.	592 936	559 970	1 059	1903.	535 635	506 455	1 058
1888.	575 081	544 482	1 056	1904.	557 685	527 746	1 057
1889.	591 480	557 717	1 061	1905.	556 942	527 576	1 056
1890.	556 378	526 725	1 056	1906.	550 255	520 723	1 057
1891.	581 818	550 321	1 057	1907.	545 994	516 339	1 057
1892.	570 787	539 786	1 057	1908.	584 750	554 063	1 055
1893.	579 076	547 220	1 058	1909.	571 611	544 220	1 050
1894.	566 412	536 523	1 056	1910.	586 735	557 675	1 052
1895.	561 478	530 624	1 058	1911.	561 559	531 986	1 056
1896.	562 895	532 610	1 057	1912.	581 834	552 151	1 054
1897.	566 654	535 194	1 059	1913.	574 846	547 636	1 050

(a) Prendendo in esame una serie di anni che risalga molto più indietro del 1882, si nota una leggiera diminuzione nel rapporto dei nati maschi a 1000 femmine: infatti, esso fu di 1067 nel quinquennio 1865-69, 1064 nel decennio 1870-79, 1060 nel decennio 1880-89, 1057 nel decennio 1890-99, 1056 nel decennio 1900-99, 1052 nell'anno 1910, 1056 nel 1911, 1054 nel 1912 e 1050 nel 1913.

E' interessante vedere il rapporto dei nati maschi ogni 1000 femmine in ciascun compartimento. Nel prospetto seguente si dà tale notizia per gli anni 1911, 1912 e 1913.

Nati vivi distinti per sesso e distribuiti per compartimenti, negli anni 1911, 1912 e 1913.

°Prospetto XXIV.

COMPARTIMENTI	NATI VIVI								
	nel 1911			nel 1912			nel 1913		
	Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine	Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine	Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine
Piemonte	41 714	39 543	1055	41 855	40 345	1037	40 192	38 778	1036
Liguria	14 965	14 290	1047	14 590	14 154	1031	14 944	14 033	1065
Lombardia	80 640	76 650	1052	80 727	76 371	1057	78 974	74 814	1056
Veneto	67 340	63 151	1066	67 280	63 492	1060	66 284	63 405	1045
Emilia	46 919	44 460	1055	47 474	45 085	1053	46 547	44 839	1038
Toscana	38 765	36 856	1052	40 438	38 480	1051	38 689	36 643	1056
Marche	18 441	17 315	1065	19 296	18 320	1053	18 182	17 528	1037
Umbria	10 559	10 107	1045	11 730	10 941	1072	11 382	10 802	1054
Lazio	19 991	18 876	1059	21 527	20 860	1032	21 526	20 680	1041
Abruzzi e Molise.	21 875	21 040	1040	25 022	23 418	1068	24 569	23 289	1055
Campania	52 585	49 577	1061	57 588	55 145	1044	57 793	55 129	1048
Puglie	39 994	37 945	1054	41 430	39 934	1037	42 596	40 625	1049
Basilicata	8 640	8 244	1048	9 144	8 401	1088	8 827	8 242	1071
Calabrie	24 247	22 922	1058	25 622	24 312	1054	26 585	25 351	1049
Sicilia	60 756	57 856	1050	64 018	59 928	1068	63 508	60 029	1058
Sardegna	14 128	13 154	1074	14 093	12 965	1087	14 248	13 449	1059
REGNO . . .	561 559	531 986	1056	581 834	552 151	1054	574 846	547 636	1050

Nel 1913 i compartimenti nei quali si ebbe il maggior numero di nascite maschili in rapporto a quelle femminili furono la Basilicata, la Liguria, la Sardegna e la Sicilia; e i compartimenti in cui la prevalenza dei maschi sulle femmine risultò meno sensibile furono quelli del Piemonte, delle Marche, dell' Emilia e del Lazio. Nello stesso anno si ebbero nei 69 Comuni capiluoghi di provincia 1040 nati vivi maschi ogni 1000 femmine; nei 207 capiluoghi di circondario o distretto se ne ebbero 1048; nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti 1031 e negli altri 7989 Comuni 1054.

§ IV.

Nati vivi classificati secondo la filiazione legittima o illegittima.

Si trova una difficoltà a distinguere i nati vivi secondo che la filiazione è legittima o illegittima, nel fatto, che un certo numero di bambini vengono *esposti* nelle *ruote* ancora annesse a taluni ospizi per trovatelli, ovvero vengono abbandonati in luogo pubblico, pur potendo essere figli di persone legalmente unite in matrimonio. Perciò, fino a tutto il 1883, i nati si dividevano in *legittimi*, *illegittimi* ed *esposti*, ed in questa terza categoria si sarebbero dovuti collocare solamente i bambini di origine ignota, trovati nelle *ruote* o abbandonati in altro luogo. Ma siccome le cifre segnate sotto la rubrica *esposti*, apparivano per molti Comuni troppo alte, in confronto con quelle di altri Comuni che si trovavano in condizioni sociali molto simili, si aveva motivo di dubitare che sotto il nome di *esposti* si comprendessero, per alcuni Comuni, tutti quanti i bambini affidati all'assistenza pubblica, anche quando le Amministrazioni comunali o quelle dei brefotrofi sapessero che erano illegittimi.

Per evitare queste differenze d'interpretazione, i nati nel 1884 e negli anni susseguenti furono ripartiti in tre categorie alquanto diverse da quelle adottate prima; in modo da avere in una prima rubrica il numero dei legittimi, in una seconda il numero degli illegittimi riconosciuti nell'atto di nascita da uno o da entrambi i genitori, ed in una terza rubrica, complessivamente, il numero degli illegittimi non riconosciuti nell'atto di nascita dai genitori e quello dei nati di stato civile ignoto. Gli iscritti nella terza categoria rappresentano con approssimazione il numero dei bambini, per l'allevamento dei quali deve provvedere la carità pubblica, mentre quasi tutti gli illegittimi riconosciuti dai genitori sono allevati a cura di questi.

E' possibile che fra i bambini di stato civile ignoto, che abbiamo compreso nella stessa categoria degli illegittimi non riconosciuti, alcuni siano figli di persone unite in matrimonio, ma è lecito ritenere che il numero di questi sia piccolissimo; e, come abbiamo fatto negli scorsi anni, continueremo a sommare i nati iscritti nella seconda con quelli della terza categoria, per ottenere il numero più verosimile di nascite illegittime.

Nel prospetto XXV è indicato il numero dei nati legittimi, quello degli illegittimi riconosciuti da uno almeno dei genitori e quello degli illegittimi non riconosciuti e degli esposti negli anni 1872, 1877, 1882, 1887 e dal 1892 al 1913. Nella stessa tavola sono indicate anche le cifre proporzionali dei nati illegittimi riconosciuti, degli illegittimi non riconosciuti ed esposti ogni 100 nati, e le cifre proporzionali dei maschi per 100 femmine fra i nati legittimi, fra gli illegittimi riconosciuti e fra gli illegittimi non riconosciuti e gli esposti.

La proporzione degli illegittimi sul totale dei nati, che era andata crescendo dal 1872 al 1882, dopo quest'ultimo anno presenta una graduale diminuzione. Infatti, nel 1872, ogni 100 nati se ne contarono 6.95 di illegittimi ed esposti, mentre nel 1882 se ne ebbero 7.51; nel 1892 7.02; nel 1902 5.72, nel 1912 4.79 e nel 1913 4.65. La diminuzione che si osserva dal 1882 in poi è stata maggiore nel gruppo degli illegittimi riconosciuti dai genitori, che non in quello dei non

riconosciuti e degli esposti: siccome molti fra i nati illegittimi riconosciuti appartengono probabilmente a famiglie che si sono costituite con matrimonio contratto col solo rito religioso, la diminuzione che si nota nel numero di essi fa supporre che tale irregolarità sia ora più rara che non in passato.

Nel prospetto XXVI è dato il numero dei nati illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori, e il numero degli illegittimi non riconosciuti, coi quali ultimi sono sommati, come si è detto, anche gli esposti nelle *ruote* o in luogo pubblico, per ciascun compartimento (a) e per ognuno dei tre anni corsi dal 1911 al 1913. Oltre le cifre assolute, sono date anche le cifre proporzionali di ciascuna categoria di nati illegittimi a 1000 nati vivi, sia legittimi, sia illegittimi, negli stessi anni.

Nei tre anni 1911, 1912 e 1913 le proporzioni più elevate di nati illegittimi si notarono nelle Romagne, nel Lazio e, a notevole distanza da questi compartimenti, anche nell'Umbria; le proporzioni minori nei compartimenti della Basilicata, degli Abruzzi, della Lombardia, del Piemonte, della Campania e delle Puglie. Così nel 1913, ogni 100 nati ne furono dichiarati illegittimi 14.88 nelle Romagne, 12.25 nella provincia di Roma e 6.77 in quella di Perugia; al contrario nella Basilicata si ebbero 1.72 illegittimi su 100 nati, negli Abruzzi 2.12, nelle Puglie 2.51, nella Campania 2.75, nel Piemonte 2.84 e nella Lombardia 3.10.

Si è visto che nell'anno 1913 la proporzione degli illegittimi è stata, nel Regno, di 4.65 per 100 nati. Di essi, 2.88 per cento nati erano stati riconosciuti dai genitori e 1.77 erano illegittimi non riconosciuti od esposti. Gli illegittimi riconosciuti nella Campania sono nel rapporto di appena 0.85 per 100 nati; negli Abruzzi di 0.86, nelle Puglie di 1.10 e nella Basilicata di 1.28; mentre nelle Romagne arrivano a 12.33 per cento e nella provincia di Roma a 9.53.

E' probabile che nelle Romagne, nel Lazio e nell'Umbria, paesi i quali facevano parte dell'antico Stato Pontificio, continuino a celebrarsi molti matrimoni col solo rito religioso, ma non sappiamo quanti siano in ciascun compartimento i matrimoni soltanto religiosi in confronto a quelli civili (b).

Si adduce anche a spiegazione del fatto la circostanza che in parecchi Comuni, i quali hanno una circoscrizione territoriale assai estesa, ad esempio in

(a) Si è diviso in due il compartimento dell'Emilia formando, sotto la denominazione di *ex ducati*, un gruppo comprendente le provincie di Modena, Parma, Piacenza e Reggio, e sotto il titolo di *Romagne*, un altro gruppo delle provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna; e ciò perchè il primo gruppo di provincie differisce notevolmente dal secondo quanto alle nascite illegittime.

(b) Si possono leggere, su questo argomento, le considerazioni e le cifre esposte nel progetto di legge Vigliani (Legisl. XI, 3^a sessione 1873) sulla precedenza del matrimonio civile, e le discussioni fatte nella Giunta centrale di statistica (*Annali di statistica*, anno 1877, serie I, volume 9 - *Idem*. 1880, serie II, volume 15) e nella Commissione per la statistica giudiziaria (*Annali di statistica. Atti della Commissione per la statistica giudiziaria, civile e penale*, sessioni: del 1893, pag. 104 e seg. e pag. 212; del luglio 1899, pag. 56 a 66 e 296 a 329; marzo 1906, pag. 38; luglio 1907, pag. 108 a 111) circa la statistica dei matrimoni civili confrontata con quella dei matrimoni religiosi, e la circolare in data 9 settembre 1909, n. 1654, R. C., del Ministro Guardasigilli on. Orlando, colla quale furono disposte nuove ricerche statistiche sull'argomento, i cui risultati, peraltro, non sono stati mai pubblicati.

Ravenna, i braccianti poveri che dimorano in frazioni lontane dal centro in cui ha sede l'ufficio municipale, per evitare la perdita di tempo e le spese che importano gli atti di pubblicazione e di celebrazione del matrimonio civile, si accontentano del matrimonio religioso, che possono fare nella rispettiva parrocchia di campagna, generalmente più vicina al luogo di loro abituale dimora. Il matrimonio civile viene spesso contratto dopo la nascita del primo o del secondo figlio, o in seguito a cambiamento di residenza. I fatti a cui qui si accenna si verificano, benchè in minor proporzione, anche in altre provincie del Regno.

Contribuiscono pure a mantenere alto, in alcune provincie, il numero dei nati illegittimi riconosciuti, le difficoltà che talvolta s'incontrano a procurarsi i documenti prescritti per il matrimonio civile; l'esservi impedimenti da cui la Autorità civile non può, o crede che non sia il caso di dispensare; la certezza di perdere diritti a pensione che si conservano solo finchè duri lo stato di vedovanza; il non avere potuto ottenere il consenso degli ascendenti, del quale si può più agevolmente far senza dinanzi alla legge canonica.

Diamo nel prospetto XXVII i quozienti di natività illegittima relativi ai tre anni 1911, 1912 e 1913 per i quattordici Comuni aventi più di 100.000 abitanti; e nel prospetto XXVIII i quozienti di natività illegittima durante gli anni 1912 e 1913 nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 207 capiluoghi di circondario o distretto, dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911 e dei rimanenti Comuni del Regno, in numero di 7989.

ANNI	TOTALE dei nati vivi	NATI VIVI LEGITTIMI			NATI VIVI ILLEGITTIMI ED ESPOSTI									SU 100 NATI VIVI si contavano			Maschi illegittimi ri- conosciuti per 100 femmine della stes- sa categoria	M a s c h i illegittimi non riconosciuti ed esposti per 100 fem- mine della stessa categoria	
		Totale	Maschi	Femmine	In complesso			Illegittimi riconosciuti			Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto (a)			Illegittimi rico- nosciuti	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	In complesso fra illegittimi ed esposti			Maschi legittimi per 100 femmine legiti- time
					Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.						
1872	1 020 682	949 775	489 963	459 812	70 907	36 340	34 567	37 062	19 311	17 751	33 845	17 029	16 816	3.63	3.32	6.95	107	109	101
1877	1 029 037	954 913	492 129	462 784	74 124	37 738	36 386	46 149	23 828	22 321	27 975	13 910	14 065	4.49	2.71	7.20	106	107	99
1882	1 061 094	981 451	504 962	476 489	79 643	40 752	38 891	50 649	26 184	24 465	28 994	14 568	14 426	4.77	2.74	7.51	106	107	101
1887	1 152 906	1 067 002	548 887	518 115	85 904	44 049	41 855	50 561	26 414	24 147	35 343	17 635	17 708	4.39	3.06	7.45	106	109	100
1892	1 110 573	1 032 617	530 986	501 631	77 956	39 801	38 155	45 990	23 820	22 170	31 966	15 981	15 985	4.14	2.88	7.02	106	107	100
1893	1 126 296	1 048 190	539 337	508 853	78 106	39 739	38 367	45 311	23 263	22 048	32 795	16 476	16 319	4.02	2.91	6.93	106	106	101
1894	1 102 935	1 028 242	528 444	499 798	74 693	37 968	36 725	43 502	22 413	21 089	31 191	15 555	15 636	3.94	2.83	6.77	105	106	99
1895	1 092 102	1 021 563	525 332	496 231	70 539	36 146	34 393	40 292	20 985	19 307	30 247	15 161	15 086	3.69	2.77	6.46	106	109	100
1896	1 095 505	1 025 227	526 747	498 480	70 278	36 148	34 130	40 088	21 002	19 086	30 190	15 146	15 044	3.66	2.76	6.42	106	110	101
1897	1 101 848	1 031 649	530 891	500 758	70 199	35 763	34 436	41 366	21 363	20 003	28 833	14 400	14 433	3.75	2.62	6.37	106	107	100
1898	1 070 074	1 002 812	515 417	487 395	67 262	34 513	32 749	38 900	20 238	18 662	28 362	14 275	14 087	3.64	2.65	6.29	106	108	101
1899	1 088 558	1 021 706	524 133	497 573	66 852	34 298	32 554	39 414	20 517	18 897	27 438	13 781	13 657	3.62	2.52	6.14	105	109	101
1900	1 067 376	1 003 970	515 360	488 610	63 406	32 576	30 830	37 020	19 230	17 790	26 386	13 346	13 040	3.47	2.47	5.94	105	108	102
1901	1 057 763	996 475	512 452	484 023	61 288	31 555	29 733	35 465	18 428	17 037	25 823	13 127	12 696	3.35	2.44	5.79	106	108	103
1902	1 093 074	1 030 543	529 400	501 143	62 531	32 270	30 261	36 394	19 179	17 215	26 137	13 091	13 046	3.33	2.39	5.72	106	111	100
1903	1 042 090	982 922	505 559	477 363	59 168	30 076	29 092	33 969	17 397	16 572	25 199	12 679	12 520	3.26	2.42	5.68	106	105	101
1904	1 085 431	1 025 278	526 671	498 607	60 153	31 014	29 139	35 569	18 489	17 080	24 584	12 525	12 059	3.28	2.26	5.54	106	108	104
1905	1 084 518	1 025 663	526 842	498 821	58 855	30 100	28 755	34 937	18 035	16 902	23 918	12 065	11 853	3.22	2.21	5.43	106	107	102
1906	1 070 978	1 013 816	520 881	492 935	57 162	29 374	27 788	33 815	17 668	16 147	23 347	11 706	11 641	3.16	2.18	5.34	106	109	101
1907	1 062 333	1 006 762	517 332	489 430	55 571	28 662	26 909	33 554	17 539	16 015	22 017	11 123	10 894	3.16	2.07	5.23	106	110	102
1908	1 138 813	1 082 087	555 517	526 570	56 726	29 233	27 493	35 238	18 404	16 834	21 488	10 829	10 659	3.09	1.89	4.98	105	109	102
1909	1 115 831	1 061 362	543 730	517 632	54 469	27 881	26 588	34 120	17 653	16 467	20 349	10 228	10 121	3.06	1.82	4.88	105	107	101
1910	1 144 410	1 087 795	558 115	529 680	56 615	28 620	27 995	35 783	18 264	17 519	20 832	10 356	10 476	3.13	1.82	4.95	105	104	99
1911	1 093 545	1 039 559	534 030	505 529	53 986	27 529	26 457	33 821	17 345	16 476	20 165	10 184	9 981	3.09	1.84	4.93	106	105	102
1912	1 133 985	1 079 669	554 132	525 537	54 316	27 702	26 614	33 430	17 193	16 237	20 886	10 509	10 377	2.95	1.84	4.79	105	106	101
1913	1 122 482	1 070 263	548 263	522 000	52 219	26 583	25 636	32 345	16 594	15 751	19 874	9 989	9 885	2.88	1.77	4.65	105	105	101

(a) Per gli anni 1872, 1877 e 1882 sono compresi in questa rubrica nati di stato civile ignoto immessi nelle ruote, od esposti pubblicamente, e una parte dei nati illegittimi allevati a spese delle amministrazioni comunali e provinciali; per gli anni 1887 e successivi vi sono compresi i nati di stato civile ignoto perchè trovatelli od esposti e gli illegittimi non riconosciuti dai genitori. Sotto la rubrica « illegittimi riconosciuti » sono segnati i figli naturali riconosciuti nell'atto di nascita da uno o da entrambi i genitori.

Nati vivi illegittimi riconosciuti, illegittimi non riconosciuti e di stato civil

Prospetto XXVI.

		PIEMONTE	LIGURIA	LOMBARDIA	VENETO	EX DUCATI (Modena, Parma, Piacenza, e Reggio)	ROMAGNE (Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna)	TOSCANA
		C I F R						
1911 . .	Illegittimi riconosciuti	1 439	938	2 755	5 481	1 323	5 986	2 707
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto .	812	523	1 910	1 774	1 407	1 114	1 679
1912 . . .	Illegittimi riconosciuti.	1 502	934	2 758	5 303	1 396	5 902	2 538
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto .	832	514	2 163	1 970	1 464	1 180	1 621
1913 . .	Illegittimi riconosciuti	1 378	954	2 930	5 471	1 446	5 787	2 373
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto .	862	431	1 840	1 678	1 545	1 198	1 594

		C I F R E P R O P O R Z I O N A L I						
1911 . .	Illegittimi riconosciuti	17.71	32.06	17.52	42.00	30.04	126.44	35.80
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto .	9.99	17.88	12.14	13.59	31.95	23.53	22.20
	IN COMPLESSO . . .	27.70	49.94	29.66	55.59	61.99	149.97	58.00
1912 . .	Illegittimi riconosciuti	18.27	32.49	17.56	40.55	31.48	122.43	32.16
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto .	10.12	17.88	13.77	15.06	33.01	24.48	20.54
	IN COMPLESSO . . .	28.39	50.37	31.33	55.61	64.49	146.91	52.70
1913 . .	Illegittimi riconosciuti	17.45	32.92	19.05	42.19	32.53	123.31	31.50
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto .	10.92	14.87	11.96	12.94	34.75	25.53	21.16
	IN COMPLESSO . . .	28.37	47.79	31.01	55.13	67.28	148.84	52.66

noto, classificati per compartimenti, negli anni 1911, 1912 e 1913.

MARCHE	UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE	CAMPANIA	PUGLIE	BASILICATA	CALABRIE	SICILIA	SARDEGNA	REGNO
--------	--------	-------	------------------------	----------	--------	------------	----------	---------	----------	-------

ASSOLUTE.

1 708	1 019	4 235	476	1 115	882	211	896	1 906	744	33 821
681	608	1 053	577	2 168	1 312	65	1 595	2 464	423	20 165
1 544	961	4 418	538	1 162	913	214	896	1 768	683	33 430
683	623	1 266	612	2 203	1 147	68	1 669	2 464	407	20 886
1 384	888	4 022	411	958	913	219	803	1 717	691	32 345
659	614	1 149	602	2 142	1 179	75	1 595	2 300	411	19 874

1000 NATI VIVI.

47.77	49.31	108.96	11.09	10.91	11.32	12.50	19.00	16.07	27.27	30.93
19.05	29.42	27.09	13.45	21.22	16.83	3.85	33.81	20.77	15.50	18.44
66.82	78.73	136.05	24.54	32.13	28.15	16.35	52.81	36.84	42.77	49.37
41.05	42.39	104.23	11.11	10.31	11.22	12.20	17.94	14.26	25.24	29.48
18.16	27.48	29.87	12.63	19.54	14.10	3.88	33.42	19.88	15.04	18.42
59.21	69.87	134.10	23.74	29.85	25.32	16.08	51.36	34.14	40.28	47.90
38.76	40.03	95.29	8.59	8.48	10.97	12.83	15.46	13.90	24.95	28.82
18.45	27.68	27.22	12.58	18.97	14.17	4.39	30.71	18.62	14.84	17.71
57.21	67.71	122.51	21.17	27.45	25.14	17.22	46.17	32.52	39.79	46.53

**Nati vivi illegittimi riconosciuti, illegittimi non riconosciuti e di stato civile ignoto, durante gli anni 1911, 1912 e 1913,
nei Comuni aventi più di 100,000 abitanti.**

Prospetto XXVII.

COMUNI	NUMERO DEI NATI VIVI ILLEGITTIMI											
	in cifre assolute.						in cifre proporzionali a 1000 nati vivi					
	Anno 1911		Anno 1912		Anno 1913		Anno 1911		Anno 1912		Anno 1913	
	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto
Napoli	525	1 224	581	1 122	369	1 193	30.36	70.79	30.96	59.79	19.96	64.53
Milano	1 213	291	1 057	511	1 009	528	85.04	20.40	73.43	35.50	72.12	37.74
Roma	1 441	766	1 528	865	1 345	852	100.15	53.24	100.53	56.91	88.94	56.34
Torino	732	31	796	30	768	57	96.66	4.09	104.52	3.94	102.50	7.61
Palermo	137	240	91	238	112	240	13.08	22.91	8.79	23.00	10.70	22.94
Genova	422	224	392	231	414	169	70.83	37.60	67.54	39.80	71.34	29.12
Firenze	190	537	184	505	173	501	37.98	107.34	35.92	98.59	35.75	103.53
Catania	250	247	280	239	286	191	41.66	41.16	44.67	38.13	46.01	30.73
Bologna	351	300	343	309	385	342	91.55	78.25	88.29	79.54	96.20	85.46
Venezia	195	250	178	254	239	173	46.71	59.88	43.33	61.83	57.41	41.56
Messina	305	118	288	152	243	125	64.76	25.05	58.19	30.71	50.46	25.96
Livorno	134	56	107	61	129	42	54.25	22.67	42.65	24.31	50.77	16.53
Bari delle Puglie	142	196	121	135	137	160	38.40	53.00	31.03	34.62	34.91	40.77
Padova	270	172	257	182	263	179	87.72	55.88	81.10	57.43	84.89	57.78

Nati vivi illegittimi riconosciuti, illegittimi non riconosciuti e di stato civile ignoto, durante gli anni 1912 e 1913, nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 207 capiluoghi di circondario o distretto, dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti e dei 7989 rimanenti Comuni del Regno.

Prospetto XXVIII.

GRUPPI DI COMUNI	NUMERO DEI NATI VIVI ILLEGITTIMI							
	in cifre assolute				in cifre proporzionali a 1000 nati vivi			
	1912		1913		1912		1913	
	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto
Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	8 996	8 707	8 648	8 417	51.35	49.70	50.12	48.78
Nei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto	3 070	2 290	3 222	2 155	30.48	22.74	32.45	21.70
Nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti, secondo il censimento del 10 giugno 1911	1 702	1 252	1 738	1 162	24.64	18.13	24.88	16.63
Negli altri 7989 Comuni	19 662	8 637	18 737	8 140	24.92	10.95	24.00	10.43
TOTALE degli 8339 Comuni del Regno.	33 430	20 886	32 345	19 874	29.48	18.42	28.82	17.71

La natività illegittima è molto più alta nelle grandi Città che nei compartimenti rispettivi; ed infatti, nel 1913 nel Comune di Torino su 1000 nati vivi ne furono dichiarati illegittimi 110, mentre nel rispettivo compartimento se ne contarono soltanto 28. Il Comune di Genova diede 100 illegittimi su 1000 nati e la Liguria 48; Milano ne diede 110 e la Lombardia 31; Venezia 99, Padova 143 e il Veneto 55; Bologna 182 e le Romagne 149; Firenze 139, Livorno 67 e la Toscana 53; Roma 145 ed il Lazio 123; Napoli 84 e la Campania 27; Bari 76 e le Puglie 25; Catania 77, Messina 76 e la Sicilia 33; nel complesso dei 69 capiluoghi di provincia 99 e in tutto il Regno soltanto 47. Nel Comune di Palermo la natività illegittima fu nel 1913 di poco più grande di quella della intera isola.

Paragonando fra loro le diverse Città qui contemplate, si osservano in esse forti differenze nei rispettivi quozienti di natività illegittima, che corrispondono, in parte, a quelle rilevate nei rispettivi compartimenti. Per esempio, nell'anno 1913, tiene il primo posto la città di Bologna con 182 illegittimi su 1000 nati, ma di essi 96 furono riconosciuti nell'atto di nascita; così pure se ne ebbero 145 su 1000 in Roma, dei quali 89 riconosciuti, 143 in Padova (85 riconosciuti), 139 in Firenze (36 riconosciuti), 110 in Milano (72 riconosciuti), 110 in Torino (103 riconosciuti), 100 in Genova (71 riconosciuti) e 99 a Venezia (57 riconosciuti); mentre in Palermo si contarono soltanto 34 illegittimi su 1000 nati, in Livorno 67, in Bari e Messina 76, in Catania 77 e in Napoli 84.

Abbiamo veduto che nel Regno la proporzione degli illegittimi non riconosciuti è, in ciascun anno, molto minore di quella dei riconosciuti; nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, negli anni dal 1901 al 1908, si è verificato il fatto opposto, e negli anni dal 1909 al 1913 la proporzione degli illegittimi non riconosciuti è stata in essi di poco inferiore a quella dei riconosciuti (49 su 1000 nati nei primi e 50 nei secondi, durante l'anno 1913).

Anche nel complesso dei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto e dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti al censimento del 10 giugno 1911, la natività illegittima è stata, durante il biennio 1912-13, alquanto più grande di quella osservata nell'insieme dei restanti 7989 comuni.

§ V.

Legittimazioni.

Si è visto che nel 1913 vi furono 52.219 nati illegittimi, dei quali 32.345 furono riconosciuti nell'atto di nascita da uno almeno dei genitori, e 19.874 non furono riconosciuti. Si è anche avvertito che in parecchie provincie la natività illegittima è più alta, perchè molte unioni non sono dapprincipio legalizzate col rito civile.

Per altro, questo grave sconcio è attenuato dal fatto che non poche unioni vengono legalizzate dopo alcuni anni, con che viene legittimato anche lo stato civile della prole. Difatti, nel 1913 furono legittimati 20.158 figli naturali. Di questi, 10.323 erano maschi e 9.835 femmine: cioè di fronte a 100 femmine si ebbero 105 maschi legittimati; nell'anno 1912 tale proporzione fu di 106, nel 1911 di 109, nel 1910 di 106, nel 1909 di 108, nel 1908 di 107, negli anni 1907 e 1906 di 114 e si era mantenuta intorno a questa cifra anche negli anni dal 1891 al 1905. Si è già visto che i riconoscimenti della prole nell'atto di nascita da parte dei genitori sono più frequenti per i maschi che non per le femmine (105 maschi per 100 femmine nel 1913); lo stesso avviene, e in misura anche maggiore, per gli atti di legittimazione.

Se si confronta il numero delle legittimazioni avvenute nel 1913 col numero delle nascite illegittime avvenute nello stesso anno, si trova che per 1000 nascite illegittime vi furono 386 legittimazioni. Se poi il confronto si fa col numero degli illegittimi riconosciuti nell'atto di nascita almeno da uno dei genitori (ed è la categoria di nati alla quale appartengono quasi tutti i legittimati per susseguente matrimonio), allora la proporzione risulta nel 1913 di 623 per 1000.

La notizia circa il numero annuo degli atti di legittimazione che avvengono in ciascun Comune fu richiesta nei modelli che servono per la compilazione di queste statistiche a cominciare dal 1891, e per ciascuno degli anni dal 1891 al 1913 si ottennero le cifre seguenti:

Numero dei figli naturali legittimati nel Regno, per susseguente matrimonio dei genitori o per Decreto Reale, in ciascuno degli anni dal 1891 al 1913.

Prospetto XXIX.

A N N I	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI		A N N I	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI	
	Cifre assolute	Cifre proporzionali a 1000 nati illegittimi ed esposti		Cifre assolute	Cifre proporzionali a 1000 nati illegittimi ed esposti
1891	19 777	247	1903	22 819	386
1892	21 557	277	1904	22 959	381
1893	22 683	290	1905	23 968	407
1894	22 913	307	1906	23 548	412
1895	24 282	344	1907	23 580	424
1896	25 387	361	1908	20 526	362
1897	23 596	336	1909	18 216	334
1898	22 659	337	1910	18 035	319
1899	24 686	369	1911	19 025	352
1900	23 457	370	1912	20 637	380
1901	24 773	404	1913	20 158	386
1902	24 216	387			

La proporzione dei figli naturali legittimati su 1000 nati illegittimi ed esposti, pure a traverso una certa irregolarità di cifre, è venuta crescendo dal 1891 al 1913.

Il seguente prospetto dà le cifre assolute e le proporzionali dei figli naturali legittimati nei singoli compartimenti e nel Regno, durante gli anni 1911, 1912 e 1913.

Numero dei figli naturali legittimati negli anni 1911, 1912 e 1913.

Prospetto XXX.

COMPARTIMENTI	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI O PER DECRETO REALE						
	Cifre assolute			Cifre proporzionali a 1000 nati illegittimi ed esposti			
	1911	1912	1913	1911	1912	1913	
Piemonte	322	279	303	143	120	135	
Liguria	388	428	494	266	296	357	
Lombardia	944	1 024	1 069	202	208	224	
Veneto	3 416	3 667	3 658	471	504	512	
Emilia	Ex Ducati	864	951	968	316	333	324
	Romagne	3 204	3 741	3 661	451	528	524
Toscana	2 006	2 080	1 848	457	500	466	
Marche	1 165	1 413	1 377	488	634	674	
Umbria	916	941	865	563	594	576	
Lazio	2 698	3 042	3 060	510	535	592	
Abruzzi e Molise	287	279	259	273	243	256	
Campania	404	328	394	123	97	127	
Puglie	448	447	398	204	217	190	
Basilicata	34	57	52	123	202	177	
Calabria	179	176	147	72	69	61	
Sicilia	1 364	1 312	1 193	312	310	297	
Sardegna	386	472	412	331	433	374	
REGNO	19 025	20 637	20 158	352	380	386	

Così gli atti di legittimazione, come quelli di riconoscimento della prole illegittima, sono numerosi particolarmente nelle provincie dell'Italia centrale, nelle quali, come si è veduto, è molto alta la natività illegittima.

Nel prospetto seguente è indicato il numero dei legittimati nei quattordici Comuni che hanno più 100.000 abitanti e nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia.

Figli naturali legittimati durante gli anni 1911, 1912 e 1913 nei Comuni aventi più di 100,000 abitanti e nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia.

Prospetto XXXI.

C O M U N I	NUMERO DEI FIGLI NATURALI LEGITTIMATI PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI O PER DECRETO REALE					
	in cifre assolute			in cifre proporzionali a 1000 nati illegittimi ed esposti		
	Anno 1911	Anno 1912	Anno 1913	Anno 1911	Anno 1912	Anno 1913
Napoli	185	89	100	106	52	64
Milano	227	226	272	151	144	177
Roma	591	631	552	268	264	251
Torino	129	93	92	169	113	112
Palermo	100	24	26	265	73	74
Genova	155	172	201	240	276	345
Firenze	153	149	122	210	216	181
Catania	148	131	84	298	252	176
Bologna	194	215	163	298	330	224
Venezia	154	153	138	346	354	335
Messina	134	118	105	317	268	285
Livorno	37	34	40	195	202	234
Bari delle Puglie	79	89	78	234	348	263
Padova	102	130	164	231	296	371
Nei 69 Capiluoghi di provincia . .	4 019	3 942	3 854	230	223	226

Gli atti di legittimazione nelle grandi città e nel totale dei 69 capiluoghi di provincia sono meno numerosi, relativamente al totale dei nati illegittimi, che nel complesso del Regno, e ciò è in armonia col fatto già notato che in quelle città è relativamente meno grande la proporzione dei figli riconosciuti in confronto al totale degli illegittimi.

CAPO V. NATI MORTI.

§ I.

Numero dei nati morti in rapporto al totale delle nascite.

I nati morti (ossia i bambini partoriti morti dopo il sesto mese di gestazione, esclusi quindi quelli che hanno dato segno di vita dopo l'atto del parto, qualunque siano morti prima che ne fosse stata fatta la dichiarazione di nascita all'ufficiale di stato civile, nei cinque giorni consentiti dalla legge) sommarono nel 1913 a 46.871 (26.445 maschi e 20.426 femmine), ciò che corrisponde a 4.01 ogni 100 nati d'ambo i sessi, compresi i nati morti. Il rapporto fu più alto tra i maschi (4.40) che tra le femmine (3.60).

Le cifre seguenti indicano il totale delle nascite (nati vivi e nati morti), il totale dei soli nati morti e le proporzioni di quest'ultimi sulle prime, negli anni 1911, 1912 e 1913, per ciascun compartimento.

Numero dei nati morti in rapporto al totale delle nascite, negli anni 1911, 1912 e 1913, in ciascun compartimento e nel Regno.

Prospetto XXXII.

COMPARTIMENTI	ANNO 1911		ANNO 1912		ANNO 1913		NATI MORTI PER 100 NASCITE (a)		
	Totale delle nascite (a)	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Nati morti	1911	1912	1913
Piemonte . . .	84 493	3 236	85 543	3 343	82 132	3 162	3.83	3.91	3.85
Liguria . . .	30 811	1 556	30 125	1 381	30 507	1 530	5.05	4.58	5.02
Lombardia . . .	163 529	6 239	163 050	5 952	159 610	5 822	3.82	3.65	3.65
Veneto . . .	135 208	4 717	135 212	4 440	134 107	4 418	3.49	3.28	3.29
Emilia . . .	95 335	3 956	96 480	3 921	95 167	3 781	4.15	4.06	3.97
Toscana . . .	79 049	3 428	82 302	3 384	78 647	3 315	4.34	4.11	4.22
Marche . . .	37 323	1 567	39 054	1 438	37 157	1 447	4.20	3.68	3.89
Umbria . . .	21 675	1 009	23 773	1 102	23 242	1 058	4.66	4.64	4.55
Lazio . . .	40 875	2 008	44 421	2 034	44 292	2 086	4.91	4.58	4.71
Abruzzie Molise	45 024	2 109	50 675	2 235	50 106	2 248	4.68	4.41	4.49
Campania . . .	107 504	5 342	118 311	5 578	118 473	5 551	4.97	4.71	4.69
Puglie . . .	81 622	3 683	85 027	3 663	86 923	3 702	4.51	4.31	4.26
Basilicata . . .	17 692	808	18 434	889	17 859	790	4.57	4.82	4.42
Calabrie . . .	48 952	1 783	51 935	2 001	53 746	1 810	3.64	3.85	3.37
Sicilia . . .	123 715	5 103	129 252	5 306	128 817	5 280	4.12	4.11	4.10
Sardegna . . .	28 229	947	27 959	901	28 568	871	3.35	3.22	3.05
REGNO . . .	1 141 036	47 491	1 181 553	47 568	1 169 353	46 871	4.16	4.03	4.01

(a) Nati vivi e nati morti.

Il rapporto dei nati morti a 100 nascite, nel 1913, è stato più elevato nella Liguria, nel Lazio, nella Campania, nell' Umbria, negli Abruzzi e nella Basilicata; più basso invece nella Sardegna, nel Veneto, nelle Calabrie e nella Lombardia. Esso è venuto crescendo a cominciare dal 1863, nel quale anno si iniziò questa indagine, registrandosi solamente 2.09 nati morti su 1000 nascite; nel 1880 il rapporto saliva a 3.08 e nel 1913 a 4.01. A priori si sarebbe potuto supporre che dovesse avvenire il fatto opposto, e ciò per più motivi: anzitutto è diminuita la mortalità generale e più particolarmente quella infantile, ed è, in pari tempo, scemato il quoziente di natività. In secondo luogo la proporzione dei nati morti sul totale delle nascite è maggiore fra gli illegittimi che non fra i legittimi; e siccome il numero dei primi dal 1882 in poi è diminuito, da quell'anno si sarebbe dovuto notare una diminuzione anche nelle cifre dei nati morti. Inoltre, nei primi anni del periodo di osservazione, si avevano molti nati morti fra i bambini esposti nelle ruote pei trovatelli (785 nel 1864, 666 nel 1865) e le ruote erano allora aperte in quasi tutte le provincie: negli anni successivi ne fu gradatamente effettuata la chiusura, tanto che esse ora sono aperte soltanto in pochi Comuni dell'Italia meridionale.

Ora queste cause devono effettivamente aver contribuito a diminuire il numero dei nati morti, ma, intanto, dalle statistiche non solo non apparisce la diminuzione, ma notasi, al contrario, un aumento. Questo, però, è forse effettivamente minore di quello che apparisce dalle cifre suesposte, e ciò per la maggior diligenza con la quale si sono venuti denunciando dalle levatrici e dalle famiglie i bambini nati morti, parecchi dei quali erano prima considerati come aborti e quindi non denunciati agli Ufficiali di stato civile; ma non si può negare che l'aumento stesso, in una certa misura, non sia reale; ed è dovuto sia ad un più largo e più intenso impiego della mano d'opera femminile in alcune industrie, tanto che molte donne sogliono recarsi all'opificio anche quando trovansi in istato di gravidanza inoltrata; sia all'essere divenuta più intensiva l'agricoltura e più numerosa l'emigrazione dei coltivatori maschi, obbligando le mogli dei contadini ad attendere in molti luoghi, assai più che in passato, ai lavori faticosi dei campi, anche quando siano in istato di gravidanza.

Nel prospetto seguente è dato il rapporto dei nati morti a 100 nascite nei 14 Comuni aventi più di 100.000 abitanti, negli anni 1911, 1912 e 1913; e nel prospetto XXXIV è dato lo stesso rapporto, durante il biennio 1912-13, nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 207 capiluoghi di circondario o distretto, dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911 e dei rimanenti Comuni del Regno, in numero di 7989.

Nati morti in rapporto al totale delle nascite nei Comuni aventi più di 100,000 abitanti, negli anni 1911, 1912 e 1913.

Prospetto XXXIII.

COMUNI	NUMERO DEI NATI MORTI COMPARATO AL NUMERO COMPLESSIVO DELLE NASCITE								
	in cifre assolute						in cifre proporzionali nati morti per 100 nascite (a)		
	Anno 1911		Anno 1912		Anno 1913		Anno 1911	Anno 1912	Anno 1913
	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Nati morti	Totale delle nascite (a)			
Napoli	1 170	18 461	1 191	19 956	1 270	19 758	6.34	5.97	6.43
Milano	535	14 799	548	14 942	562	14 552	3.62	3.67	3.86
Roma	756	15 144	719	15 918	796	15 918	4.99	4.52	5.00
Torino	411	7 984	456	8 072	435	7 928	5.15	5.65	5.49
Palermo	293	10 771	430	10 778	448	10 912	2.72	3.99	4.11
Genova	452	6 410	422	6 226	447	6 250	7.05	6.78	7.15
Firenze	208	5 211	192	5 314	204	5 043	3.99	3.61	4.05
Catania	353	6 354	361	6 629	352	6 568	5.56	5.45	5.36
Bologna	180	4 014	203	4 088	198	4 200	4.48	4.97	4.71
Venezia	185	4 360	160	4 268	154	4 317	4.24	3.75	3.57
Messina	194	4 904	135	5 084	122	4 938	3.96	2.66	2.47
Livorno	72	2 542	67	2 576	73	2 614	2.83	2.60	2.79
Bari delle Puglie .	229	3 927	194	4 094	235	4 159	5.83	4.74	5.65
Padova	143	3 221	138	3 307	180	3 278	4.44	4.17	5.49

(a) Nati vivi e nati morti.

Nati morti in rapporto al totale delle nascite, durante gli anni 1912 e 1913, nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 207 capiluoghi di circondario o distretto, dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti e dei 7989 rimanenti Comuni del Regno.

Prospetto XXXIV.

GRUPPI DI COMUNI	Numero dei nati morti comparato al numero complessivo delle nascite					
	in cifre assolute				in cifre proporzionali	
	Anno 1912		Anno 1913		nati morti per 100 nascite (a)	
	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Anno 1912	Anno 1913
Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	8 684	183 882	8 982	181 515	4.72	4.95
Nei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto	4 558	105 281	4 427	103 727	4.33	4.27
Nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti al censimento del 10 giugno 1911 .	3 471	72 534	3 445	73 309	4.79	4.70
Negli altri 7989 Comuni.	30 855	819 856	30 017	810 802	3.76	3.70
Totale degli 8339 Comuni del Regno	47 568	1 181 553	46 871	1 169 353	4.03	4.01

I nati morti sono in rapporto al totale delle nascite, generalmente più numerosi nelle grandi Città che nei piccoli Comuni. Ed infatti, mentre nel 1913 si ebbero nel complesso dei 7989 Comuni minori del Regno 3,70 nati morti per ogni 100 nascite, nel complesso dei 69 capiluoghi di provincia se ne ebbero 4,95, in Genova 7.15, in Napoli 6.43, in Bari 5.65, in Torino 5.49, in Padova pure 5.49, in Catania 5.36, in Roma 5.00 e in Bologna 4.71. Anche nel complesso dei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto e dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti al censimento del 10 giugno 1911, il rapporto dei nati morti su 100 nascite, nel biennio 1912-13, è stato più grande di quello osservato nei piccoli Comuni.

(a) Nati vivi e nati morti.

§ II.

Nati morti classificati secondo i mesi.

Diamo la distribuzione dei nati morti per mesi, non solo in cifre assolute, ma anche in rapporto a 12.000 nati morti, calcolati col metodo già esposto, supponendo, cioè, che tutti i mesi siano composti di 30 giorni (a).

Numero dei nati morti nei singoli mesi degli anni 1911, 1912 e 1913.

Prospetto XXXV.

M E S I		N U M E R O D E I N A T I M O R T I					
		Anno 1911		Anno 1912		Anno 1913	
		Totale	Proporzione mensile su 12 000	Totale	Proporzione mensile su 12 000	Totale	Proporzione mensile su 12 000
Primavera	Marzo	4 379	1 084	4 095	1 016	4 366	1 095
	Aprile	4 101	1 049	3 847	986	3 839	995
	Maggio	3 873	959	3 674	912	3 678	923
Estate	Giugno	3 498	895	3 421	877	3 405	883
	Luglio	3 622	897	3 628	900	3 506	880
	Agosto	3 579	886	3 650	906	3 514	882
Autunno	Settembre	3 484	892	3 773	967	3 577	927
	Ottobre	3 534	875	4 120	1 022	3 783	949
	Novembre	3 609	923	4 235	1 086	3 806	987
Inverno	Dicembre	4 255	1 054	4 415	1 096	4 328	1 086
	Gennaio	5 062	1 254	4 591	1 139	4 719	1 184
	Febbraio	4 495	1 232	4 119	1 093	4 350	1 209
A N N O		47 491	12 000	47 568	12 000	46 871	12 000

Nell'anno 1913 il maggior numero di nati morti si ebbe in febbraio, gennaio, marzo e dicembre; il minore nei mesi di luglio, agosto e giugno.

(a) Veggansi le spiegazioni date a pag. xx.

§ III.

**Nati morti classificati secondo il sesso e secondo la filiazione
legittima o illegittima.**

Distinguendo i nati morti secondo il sesso e la filiazione legittima o illegittima, abbiamo, per il complesso del Regno, in ciascuno degli ultimi tre anni, le cifre seguenti:

**Numero dei nati morti classificati secondo il sesso e la filiazione,
negli anni 1911, 1912 e 1913.**

Prospetto XXXVI.

	NUMERO DEI NATI MORTI								
	CIFRE ASSOLUTE			CIFRE PROPORZIONALI					
	Totale	Maschi	Femmine	a 100 nati morti			a 100 nascite (a)		
Totale				Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	
Anno 1911.									
Legittimi	44 275	24 869	19 406	93.23	93.33	93.09	4.09	4.45	3.70
Illegittimi e di stato civile ignoto . .	3 216	1 776	1 440	6.77	6.67	6.91	5.62	6.06	5.16
TOTALE . . .	47 491	26 645	20 846	100.00	100.00	100.00	4.16	4.53	3.77
Anno 1912.									
Legittimi	44 410	24 978	19 432	93.36	93.51	93.17	3.95	4.31	3.57
Illegittimi e di stato civile ignoto . .	3 158	1 733	1 425	6.64	6.49	6.83	5.49	5.89	5.08
TOTALE . . .	47 568	26 711	20 857	100.00	100.00	100.00	4.03	4.39	3.64
Anno 1913.									
Legittimi	43 660	24 661	18 999	93.15	93.25	93.01	3.92	4.30	3.51
Illegittimi e di stato civile ignoto . .	3 211	1 784	1 427	6.85	6.75	6.99	5.79	6.29	5.27
TOTALE . . .	46 871	26 445	20 426	100.00	100.00	100.00	4.01	4.40	3.60

La percentuale dei nati morti sul totale delle nascite è maggiore fra gli illegittimi e di stato civile ignoto che fra i legittimi.

Nel prospetto XXXVII è indicato come si distribuissero fra i diversi compartimenti i nati morti durante gli anni 1911-1913, avuto riguardo alla legittimità loro.

(a) Nati vivi e nati morti.

Numero dei nati morti legittimi ed illegittimi negli anni 1911, 1912 e 1913, distribuiti per compartimenti.

Prospetto XXXVII.

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI NATI MORTI														
	ANNO 1911					ANNO 1912					ANNO 1913				
	Totale	Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto	Per 100 nati morti		Totale	Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto	Per 100 nati morti		Totale	Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto	Per 100 nati morti	
				Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto				Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto				Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto
Piemonte	3 236	3 065	171	94.72	5.28	3 343	3 166	177	94.71	5.29	3 162	2 978	184	94.18	5.82
Liguria	1 556	1 408	148	90.49	9.51	1 381	1 212	169	87.76	12.24	1 530	1 371	159	89.61	10.39
Lombardia	6 239	5 925	314	94.97	5.03	5 952	5 601	351	94.10	5.90	5 822	5 499	323	94.45	5.55
Veneto	4 717	4 349	368	92.20	7.80	4 440	4 092	348	92.16	7.84	4 418	4 099	319	92.78	7.22
Emilia	3 956	3 441	515	86.98	13.02	3 921	3 449	472	87.96	12.04	3 781	3 294	487	87.12	12.88
Toscana	3 428	3 195	233	93.20	6.80	3 384	3 130	254	92.49	7.51	3 315	3 054	261	92.13	7.87
Marche	1 567	1 444	123	92.15	7.85	1 438	1 311	127	91.17	8.83	1 447	1 322	125	91.36	8.64
Umbria	1 009	919	90	91.08	8.92	1 102	1 015	87	92.11	7.89	1 058	967	91	91.49	8.60
Lazio	2 008	1 638	370	81.57	18.43	2 034	1 690	344	83.09	16.91	2 086	1 746	340	83.70	16.30
Abruzzi e Molise	2 109	2 036	73	96.54	3.46	2 235	2 177	58	97.40	2.60	2 248	2 169	79	96.49	3.51
Campania	5 342	5 111	231	95.68	4.32	5 578	5 306	272	95.12	4.88	5 551	5 274	277	95.01	4.99
Puglie	3 683	3 562	121	96.71	3.29	3 663	3 553	110	97.00	3.00	3 702	3 594	108	97.08	2.92
Basilicata	808	792	16	98.02	1.98	889	863	26	97.08	2.92	790	777	13	98.35	1.65
Calabrie	1 783	1 681	102	94.28	5.72	2 001	1 895	106	94.70	5.30	1 810	1 701	109	93.98	6.02
Sicilia	5 103	4 820	283	94.45	5.55	5 306	5 085	221	95.83	4.17	5 280	4 994	286	94.58	5.42
Sardegna	947	889	58	93.88	6.12	901	865	36	96.00	4.00	871	821	50	94.26	5.74
REGNO . . .	47 491	44 275	3 216	93.23	6.77	47 568	44 410	3 158	93.36	6.64	46 871	43 660	3 211	93.15	6.85

— 11 —

I compartimenti che hanno dato nel 1913 il maggior numero di nati morti illegittimi in confronto dei legittimi sono il Lazio, l'Emilia e la Liguria; la Basilicata, le Puglie e gli Abruzzi sono quelli in cui il numero dei nati morti illegittimi è stato minore.

CAPO VI.

PARTI MULTIPLI.

Nell'anno 1913 si registrarono in tutto il Regno 1.142.621 parti semplici (nati vivi e nati morti) e 13.287 parti multipli.

Diamo le cifre dei parti multipli per il complesso del Regno, con la specificazione delle combinazioni dei nati per sesso, durante gli anni dal 1872 al 1913.

Numero dei parti semplici e multipli e sesso dei nati da parti multipli negli anni 1872-1913.
Prospetto XXXVIII.

ANNI	NUMERO DEI PARTI (compresi quelli di nati morti)													Parti multipli per 100 parti
	Semplici e multipli	Multipli												
		Totale	Parti doppi				Parti tripli			Parti quadrupli ed oltre (a)				
			Totale	1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	Totale	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio		3 maschi	3 femmine		
Quinquenni (media annuale)	1872-76	1 032 241	12 485	12 331	4 404	4 162	3 765	153	46	31	36	40	1	1.21
	1877-81	1 048 269	12 904	12 740	4 587	4 215	3 938	163	51	32	40	40	1	1.23
	1882-86	1 119 643	13 322	13 157	4 757	4 366	4 034	163	50	40	39	34	2	1.19
	1887-91	1 156 674	13 523	13 357	4 872	4 457	4 028	165	45	38	40	42	1	1.17
	1892-96	1 137 976	13 260	13 108	4 791	4 394	3 923	151	40	41	35	35	1	1.17
Anni	1897 . .	1 135 505	13 299	13 124	4 822	4 426	3 876	174	45	49	40	40	1	1.17
	1898 . .	1 102 373	12 602	12 412	4 538	4 068	3 806	189	45	48	45	51	1	1.14
	1899 . .	1 121 084	13 186	12 992	4 853	4 224	3 915	190	52	53	40	45	4	1.18
	1900 . .	1 100 055	12 850	12 701	4 682	4 221	3 798	148	38	39	33	38	1	1.17
	1901 . .	1 090 907	12 930	12 750	4 761	4 218	3 771	180	62	47	36	35	..	1.19
	1902 . .	1 127 901	13 653	13 459	4 912	4 485	4 062	193	39	56	57	41	1	1.21
	1903 . .	1 075 851	12 770	12 595	4 679	4 218	3 698	174	48	46	33	47	1	1.19
	1904 . .	1 120 856	13 536	13 376	4 859	4 509	4 008	160	48	48	32	32	..	1.21
	1905 . .	1 120 631	13 162	12 976	4 888	4 206	3 882	186	60	48	46	32	..	1.17
	1906 . .	1 105 899	13 085	12 938	4 777	4 314	3 847	147	34	46	36	31	..	1.18
	1907 . .	1 097 223	12 963	12 794	4 656	4 453	3 685	168	49	41	46	32	1	1.18
	1908 . .	1 176 201	13 899	13 722	5 057	4 476	4 189	176	50	47	40	39	1	1.18
	1909 . .	1 152 735	13 229	13 072	4 813	4 348	3 911	157	36	42	35	44	..	1.15
	1910 . .	1 181 041	13 536	13 368	4 963	4 373	4 032	166	39	48	43	36	2	1.15
	1911 . .	1 128 057	12 824	12 669	4 634	4 283	3 752	155	36	48	33	38	..	1.14
	1912 . .	1 167 817	13 587	13 438	5 017	4 467	3 954	149	46	47	27	29	..	1.16
	1913 . .	1 155 908	13 287	13 131	4 795	4 348	3 988	154	48	42	26	38	2	1.15

Quasi costante si è mantenuto, negli anni decorsi dal 1872 al 1913, il numero dei parti multipli e la loro proporzione sul totale dei parti. Nei parti multipli i nati di sesso maschile prevalgono su quelli di sesso femminile; nel 1913 nel rapporto di 105.3 maschi per 100 femmine, nel 1912 di 107.7, nel 1911 di 108.4 e nel 1910 di 105.2.

(a) Nei 42 anni corsi dal 1872 al 1913 si ebbero 48 parti quadrupli ed un parto quintuplo. In 8 dei 48 parti quadrupli si ebbero tutti maschi, in 8 tre maschi e una femmina, in 14 due maschi e due femmine, in 6 un maschio e tre femmine ed in 12 tutte femmine. Nel parto quintuplo si ebbero tre maschi e due femmine.

Il prospetto seguente indica, per l'anno 1913, la frequenza dei parti multipli nei singoli compartimenti secondo le combinazioni per sesso dei nati.

Parti multipli e sesso dei nati nel 1913 in ciascun compartimento e nel Regno.

Prospetto XXXIX.

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI PARTI (Compresi quelli di nati morti)											Parti multipli per 100 parti	
	Semplici e multipli	Multipli											
		Totale	Parti doppi				Parti tripli				Parti quadrupli		
			Totale	1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	Totale	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi			3 femmine
Piemonte . . .	81 300	819	806	287	275	244	13	3	2	3	5	..	1.01
Liguria	30 209	296	294	121	89	84	2	..	1	1	0.98
Lombardia . . .	157 761	1 830	1 811	673	596	542	19	5	6	4	4	..	1.16
Veneto	132 182	1 891	1 858	688	587	583	32	9	12	7	4	(a)1	1.43
Emilia	93 862	1 290	1 275	469	425	381	15	6	1	4	4	..	1.37
Toscana	77 648	991	983	351	316	316	8	1	2	1	4	..	1.28
Marche	36 619	529	520	186	168	166	9	5	3	..	1	..	1.44
Umbria	22 974	267	266	104	84	78	1	1	1.16
Lazio	43 752	536	532	195	167	170	4	1	1	1	1	..	1.23
Abruzzi e Molise	49 505	596	591	205	207	179	5	2	1	..	2	..	1.20
Campania	117 304	1 160	1 151	456	375	320	9	4	3	..	2	..	0.99
Puglie	85 994	917	906	344	285	277	10	2	4	1	3	(b)1	1.07
Basilicata	17 702	155	153	64	47	42	2	2	0.88
Calabrie	53 261	480	475	160	171	144	5	3	1	..	1	..	0.90
Sicilia	127 525	1 275	1 258	403	464	391	17	4	4	3	6	..	1.00
Sardegna	28 310	255	252	89	92	71	3	..	1	1	1	..	0.90
REGNO	1 155 908	13 287	13 131	4 795	4 348	3 988	154	48	42	26	38	(c)2	1.15

Il numero maggiore dei parti multipli, in relazione al numero totale dei parti, si ebbe, nel 1913, nelle Marche, nel Veneto, nell'Emilia e nella Toscana; il numero minore nella Basilicata, nelle Calabrie, nella Sardegna, nella Liguria, nella Campania, nella Sicilia e nel Piemonte.

(a) Parto di quattro femmine avvenuto nel Comune di Padova.

(b) Parto di tre maschi ed una femmina avvenuto nel Comune di Manfredonia, in provincia di Foggia.

(c) Nei due parti quadrupli si ebbero 3 maschi e 5 femmine.

CAPO VII.

MORTI.

(esclusi i nati morti).

§ I.

Numero dei morti in rapporto alla popolazione.

Nell'anno 1913 morirono in tutto il Regno 663.966 individui (esclusi i nati morti); si ebbero, cioè, 18.75 morti per ogni mille abitanti; nel 1912 il quoziente di mortalità fu di 18.15 e nel 1911 di 21.41.

La mortalità è diminuita di oltre un terzo dal 1862 ad oggi; ed infatti, nel 1862 si ebbero 31.06 morti per ogni mille abitanti, mentre nel 1913 se ne ebbero soltanto 18.75. Tale fatto dimostra all'evidenza quanto siano migliorate, nello spazio di mezzo secolo, le condizioni igienico-sanitarie del nostro Paese.

E' da notarsi che i quozienti degli anni 1912 e 1913 segnano anche un sensibile miglioramento rispetto al quoziente dell'anno 1910 (19.85 morti su 1000 abitanti) che rappresenta l'anno della più bassa mortalità in tutto il periodo d'osservazione dal 1862 al 1910.

Il prospetto seguente dà le cifre dei morti, nei singoli compartimenti, nell'anno 1913 e nei due anni precedenti.

Numero dei morti negli anni 1911, 1912 e 1913, distribuiti per compartimenti.

Prospetto XL.

COMPARTIMENTI	ANNO 1911		ANNO 1912		ANNO 1913	
	Totale dei morti	Morti per 1000 abitanti	Totale dei morti	Morti per 1000 abitanti	Totale dei morti	Morti per 1000 abitanti
Piemonte	63 308	18.48	52 936	15.39	55 608	16.06
Liguria	22 508	18.79	19 020	15.74	20 115	16.34
Lombardia	106 612	22.24	86 780	17.88	94 240	19.20
Veneto	68 931	19.52	60 932	16.99	62 807	17.26
Emilia	52 575	19.59	49 112	18.06	49 172	17.88
Toscana	51 259	19.01	42 468	15.62	46 010	16.76
Marche	21 660	19.80	19 334	17.53	21 949	19.72
Umbria	13 258	19.30	10 925	15.80	13 073	18.67
Lazio	26 059	20.00	22 065	16.65	24 599	18.22
Abruzzi e Molise	31 754	22.18	27 002	18.74	30 427	20.92
Campania	88 438	26.72	68 378	20.57	66 248	19.71
Puglie	51 250	24.05	47 268	21.93	46 438	21.24
Basilicata	11 585	24.43	9 856	20.61	10 755	22.35
Calabrie	30 264	21.57	27 249	19.19	28 277	19.66
Sicilia	85 143	23.18	75 986	20.52	76 398	20.47
Sardegna	18 207	21.35	16 477	19.18	17 850	20.60
REGNO	742 811	21.41	635 788	18.15	663 966	18.75

Diedero nel 1913 i quozienti più alti di mortalità la Basilicata, le Puglie, gli Abruzzi, la Sardegna e la Sicilia; ed i quozienti più bassi il Piemonte, la Liguria, la Toscana, il Veneto e l'Emilia.

Per le quattordici città che contano più di 100.000 abitanti, per il complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 207 capiluoghi di circondario o distretto, dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911 e dei rimanenti Comuni minori del Regno, in numero di 7989, si ebbero i dati indicati nei due prospetti seguenti:

Morti durante gli anni 1911, 1912 e 1913 nei Comuni aventi più di 100,000 abitanti.

Prospetto XLI.

COMUNI	NUMERO DEI MORTI						COMUNI	NUMERO DEI MORTI					
	Cifre assolute			Su 1000 abitanti				Cifre assolute			Su 1000 abitanti		
	1911	1912	1913	1911	1912	1913		1911	1912	1913	1911	1912	1913
Napoli . . .	18 374	13 751	13 258	27.12	20.18	19.26	Catania . . .	4 347	4 555	3 726	20.61	21.46	17.38
Milano . . .	12 043	9 726	10 703	20.07	15.78	16.85	Bologna . . .	3 580	3 425	3 474	20.67	19.23	19.04
Roma . . .	11 127	9 512	10 204	20.50	17.14	17.92	Venezia . . .	3 654	3 448	3 226	22.71	21.25	19.65
Torino . . .	7 533	6 881	6 928	17.62	15.82	15.67	Messina . . .	2 679	2 972	2 940	21.17	23.48	23.23
Palermo . . .	10 794	7 137	7 037	31.69	20.96	20.58	Livorno . . .	2 578	1 769	2 062	24.47	16.69	19.26
Genova . . .	5 764	5 079	5 101	21.15	18.28	17.80	Bari	2 649	2 271	2 093	25.54	21.71	19.72
Firenze . . .	5 195	4 486	4 643	22.27	18.97	19.42	Padova . . .	2 429	2 104	2 013	25.21	21.36	19.84

Morti durante gli anni 1912 e 1913 nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 207 capiluoghi di circondario o distretto, dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti e dei 7989 rimanenti Comuni del Regno.

Prospetto XLII.

GRUPPI DI COMUNI	NUMERO DEI MORTI			
	Cifre assolute		Su 1000 abitanti	
	1912	1913	1912	1913
Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	126 782	127 826	19.40	19.24
Nei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto	59 797	63 958	18.62	19.76
Nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti al censimento del 10 giugno 1911	40 020	39 366	19.31	18.84
Negli altri 7989 Comuni	409 189	432 816	17.63	18.46
Totale degli 8339 Comuni del Regno	635 788	663.966	18.15	18.75

La mortalità nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia è più alta che nell'insieme dei 7989 piccoli Comuni; ed infatti, nel 1913 si ebbero nei primi 19.24 morti ogni mille abitanti e nei secondi 18.46. Tra le quattordici città qui considerate, i quozienti più alti di mortalità, nel 1913, sono dati da Messina con 23.23 ogni mille abitanti, da Palermo con 20.58, da Padova con 19.84, da Bari con 19.72, da Venezia con 19.65 e da Firenze con 19.42; ed i quozienti più bassi da Torino (15.67), da Milano (16.85), da Catania (17.38), da Genova (17.80) e da Roma (17.92). Notisi però che queste cifre riguardano tutti i casi di morte avvenuti nel Comune, compresi, quindi, quelli di persone che vi si trovavano occasionalmente, e poichè è noto che le città più popolose sono sedi dei più importanti ospedali civili e militari e di altre case di ricovero che servono anche per la cura e l'assistenza di persone dimoranti in Comuni finitimi, è ovvio che questi quozienti risultino alquanto più elevati, che se fossero calcolati sulla sola popolazione effettivamente residente nel Comune.

Per le identiche ragioni si osserva che anche nel complesso dei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto e dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti al censimento del 10 giugno 1911, la mortalità è stata, durante il biennio 1912-13, più alta che nel complesso dei 7989 Comuni minori del Regno.

§ II.

Numero dei morti paragonato a quello dei nati.

Il numero dei morti è ogni anno inferiore a quello dei nati, e questa differenza produce un continuo aumento naturale della popolazione, poichè una parte soltanto della eccedenza viene assorbita dall'emigrazione per l'estero.

Il numero dei morti ragguagliato a 100 nati vivi è stato di 59 nel 1913, di 56 nel 1912 e di 68 nel 1911.

Vediamo le proporzioni particolari per ciascun compartimento negli anni 1911, 1912 e 1913.

Numero dei morti negli anni 1911, 1912 e 1913 in rapporto a quello dei nati vivi, in ciascun compartimento e nel Regno.

Prospetto XLIII.

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI MORTI (esclusi i nati morti)								
	Per 100 nascite (a)			Maschi morti per 100 nascite maschili (a)			Femmine morte per 100 nascite femminili (a)		
	1911	1912	1913	1911	1912	1913	1911	1912	1913
Piemonte	78	64	70	77	65	70	79	64	71
Liguria	77	66	69	75	66	70	79	66	69
Lombardia	68	55	61	68	55	61	68	55	61
Veneto	53	47	48	52	46	49	53	47	48
Emilia	58	53	54	59	54	55	56	52	53
Toscana	68	54	61	68	54	62	68	53	60
Marche	61	51	61	59	51	61	63	52	62
Umbria	64	48	59	65	48	59	63	48	58
Lazio	67	52	58	67	53	59	67	51	58
Abruzzi e Molise	74	56	64	71	53	61	77	58	67
Campania	87	61	59	84	60	58	90	62	60
Puglie	66	58	56	63	57	54	68	59	58
Basilicata	69	56	63	64	52	59	74	61	68
Calabrie	64	55	54	60	51	52	69	58	57
Sicilia	72	61	62	69	59	60	75	64	64
Sardegna	67	61	64	65	59	64	68	63	65
REGNO	68	56	59	67	55	59	69	57	60

Il numero dei morti in rapporto a quello dei nati vivi fu maggiore, nel 1913, nel Piemonte, nella Liguria, negli Abruzzi e nella Sardegna; le quote minori di morti su 100 nati vivi si ebbero nel Veneto, nell'Emilia e nelle Calabrie.

(a) Escluse quelle di nati morti.

§ III.

Morti classificati secondo i mesi.

L'influenza delle stagioni sulla mortalità si rileva dal prospetto seguente, in cui le proporzioni sono calcolate a 12,000 morti, supposto ogni mese formato di 30 giorni (a).

Numero dei morti nei singoli mesi degli anni 1911, 1912 e 1913.

Prospetto XLIV.

MESI		NUMERO DEI MORTI (esclusi i nati morti)					
		ANNO 1911		ANNO 1912		ANNO 1913	
		Totale	Su 12 000 morti	Totale	Su 12 000 morti	Totale	Su 12 000 morti
Primavera	Marzo	68 421	1 083	54 006	1 003	63 446	1 124
	Aprile	56 995	932	52 811	1 013	51 090	935
	Maggio	51 768	820	49 058	911	49 033	869
Estate	Giugno	55 417	906	49 175	943	51 647	945
	Luglio	72 534	1 148	56 265	1 045	58 025	1 028
	Agosto	73 552	1 164	51 576	958	56 100	994
Autunno	Settembre	60 521	990	46 690	896	53 570	981
	Ottobre	53 421	846	46 546	864	51 668	915
	Novembre	49 492	810	52 309	1 004	48 522	888
Inverno	Dicembre	54 792	867	58 277	1 082	59 476	1 054
	Gennaio	72 263	1 144	63 633	1 181	60 011	1 063
	Febbraio	73 635	1 290	55 442	1 100	61 378	1 204
ANNO		742 811	12 000	635 788	12 000	663 966	12 000

In generale la mortalità è alta dal dicembre al marzo e poi scema fino al giugno; si accentua nuovamente nei due successivi mesi dell'estate, rimanendo però normalmente al disotto dei massimi invernali, e si fa più mite nei due primi mesi dell'autunno.

(a) Veggansi le spiegazioni date a pag. xx.

§ IV.

Morti classificati secondo il sesso e secondo l'età.

I morti nell'anno 1913 si ripartivano in 336.752 maschi e in 327.214 femmine; ogni 100 femmine si ebbero dunque 103 morti maschi. Nell'anno 1912 tale rapporto era stato pure di 103 e nell'anno 1911 di 101 (a).

Diamo nel prospetto XLV la classificazione dei morti per sesso e per età, di anno in anno fino al 5° anno di età, e per gruppi di cinque in cinque anni pel rimanente della serie, secondo le osservazioni fatte nel periodo 1890-1912 e nell'anno 1913 (b).

Nel 1913 di cento morti di qualsiasi età, quasi la metà (49.97) non avevano oltrepassato il 30° anno; 26.66 avevano più di 30 anni, ma non più del 70° anno e 23.37 erano in età da 70 anni compiuti in su. Dei 155.122 morti nel primo anno di età (23.39 su cento), 52.873 (maschi 28.988 e femmine 23.885) non oltrepassarono il primo mese di vita. Dal confronto delle cifre dell'anno 1913 con quelle degli anni antecedenti, si desume che è venuto scemando il numero dei morti in età infantile, mentre è cresciuto quello dei morti in età senile.

Infatti, se si raggruppano i morti fra il 1872 e il 1913 per quinquenni di osservazione in quattro classi d'età, cioè dalla nascita a 4 anni e 365 giorni, da 5 a 39 anni, da 40 a 69 e da 70 anni in su, si formano le serie indicate nel prospetto XLVI.

L'età mediana dei morti, cioè quell'età al di sopra e al di sotto della quale si trova una cifra eguale di morti in un anno, nel 1872 era calcolata a 6 anni, nel 1882 a 6 anni e mezzo, nel 1892 a 15 anni, nel 1902 a 20 anni e mezzo e nel 1913 a 30 anni circa.

Nel primo anno di età muore un numero di maschi alquanto maggiore di quello delle femmine (118 maschi per 100 femmine nell'anno 1913 e 117 nel pe-

(a) Il rapporto fra i due sessi nel numero dei morti è variato dal 1865 in poi come appresso: morti maschi per 100 femmine 1865-69, 106.2; 1870-79, 105.9; 1880-89, 103.1; 1890-99, 102.9; 1900-999, 103.0; 1910, 103.0; 1911, 101.4; 1912, 103.0 e 1913 102.9. La proporzione dei maschi fra i morti è scemata, sia per effetto della crescita emigrazione per l'estero, sia per la forte diminuzione avvenuta nella mortalità infantile, la quale colpisce di preferenza il sesso maschile. In piccola parte vi ha pure contribuito il fatto che nelle stesse serie di anni la proporzione dei maschi su 100 femmine nelle nascite è diminuita (Veggasi la nota a pag. xxxvi).

(b) Avvertiamo che l'età dei morti è data in anni compiuti; quindi nel gruppo dei morti in età « meno di 1 anno » sono compresi i bambini dalla nascita fino al limite di 365 giorni; nel gruppo dei morti « di 1 anno » sono compresi i bambini che contavano da 1 anno e 1 giorno fino a 1 anno e 365 giorni di età; e così per i gruppi dei morti di 2, di 3 e di 4 anni. Nel gruppo da 5 a 9 anni sono compresi i morti che avevano già compiuti i 5 anni, ed erano perciò entrati nel sesto anno di età, fino a quelli che avevano 9 anni e 365 giorni. Con lo stesso criterio sono formati tutti gli altri gruppi d'età.

Questo stesso metodo di aggruppamento dei morti per età, si è sempre seguito nelle statistiche precedenti; solo che per indicare i gruppi si usavano, nelle statistiche a tutto l'anno 1911, le seguenti espressioni: *Non superiore ad 1 anno; da oltre 1 anno a 2 anni; da oltre 2 anni a 3 anni; da oltre 3 anni a 4 anni*, e così di seguito per le età successive; ma siccome la ripetizione di uno stesso anno di età in due colonne successive può far sorgere qualche equivoco, così, a cominciare dall'anno 1912, per maggior precisione e chiarezza, si adottarono le seguenti diciture: *Meno di 1 anno, di 1 anno, di 2 anni, di 3 anni, di 4 anni, da 5 a 9 anni, da 10 a 14 anni, ecc.*

riodo 1890-1912); poi le cifre dei due sessi quasi si pareggiano, anzi da 5 a 44 anni vi sono fra i morti più femmine che maschi. Da 45 a 69 anni avviene il fatto opposto, e nelle estreme età ritorna a prevalere per numero di morti il sesso femminile.

Numero dei morti nel Regno durante il periodo 1890-1912 e nell'anno 1913, classificati per sesso e per età.

Prospetto XLV.

ETA' DEI MORTI (a)	C I F R E A S S O L U T E						C I F R E P R O P O R Z I O N A L I			
	Periodo 1890-1912			Anno 1913			Periodo 1890-1912		Anno 1913	
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Per 100 morti (b)	Maschi per 100 femmine	Per 100 morti (b)	Maschi per 100 femmine
Meno di 1 anno	2 269 209	1 940 716	4 209 925	83 835	71 287	155 122	24.97	117	23.39	118
Di 1 anno . . .	813 772	798 163	1 611 935	28 755	28 104	56 859	9.56	102	8.57	102
» 2 anni . . .	340 672	340 106	680 778	11 638	11 435	23 073	4.04	100	3.48	102
» 3 » . . .	187 512	186 157	373 669	6 562	6 397	12 959	2.22	101	1.95	103
» 4 » . . .	124 088	127 362	251 450	4 395	4 128	8 523	1.49	97	1.29	106
Da 5 a 9 anni	268 372	280 610	548 982	9 147	9 361	18 508	3.26	96	2.79	98
» 10 » 14 »	125 577	148 114	273 691	4 597	5 452	10 049	1.62	85	1.52	84
» 15 » 19 »	160 176	194 148	354 324	6 622	7 794	14 416	2.10	83	2.17	85
» 20 » 24 »	210 406	218 247	428 653	8 097	8 921	17 018	2.54	96	2.57	91
» 25 » 29 »	168 612	206 677	375 289	6 539	8 336	14 875	2.22	82	2.24	78
» 30 » 34 »	159 164	199 595	358 759	6 048	7 606	13 654	2.13	80	2.06	80
» 35 » 39 »	162 633	192 029	354 662	6 318	7 204	13 522	2.10	85	2.04	88
» 40 » 44 »	191 129	194 306	385 435	7 011	7 034	14 045	2.29	98	2.12	100
» 45 » 49 »	216 491	183 745	400 236	8 100	7 309	15 409	2.37	118	2.32	111
» 50 » 54 »	276 133	235 880	512 013	10 423	9 192	19 615	3.04	117	2.96	113
» 55 » 59 »	313 717	269 602	583 319	12 728	10 782	23 510	3.46	116	3.54	118
» 60 » 64 »	431 133	415 154	846 287	17 939	16 558	34 497	5.02	104	5.20	108
» 65 » 69 »	486 561	479 355	965 916	21 732	20 831	42 563	5.73	102	6.42	104
» 70 » 74 »	587 247	613 055	1 200 302	25 940	26 916	52 856	7.12	96	7.97	96
» 75 » 79 »	507 369	505 288	1 012 657	23 761	24 003	47 764	6.01	100	7.20	99
» 80 » 84 »	364 571	379 350	743 921	16 936	17 655	34 591	4.41	96	5.22	96
» 85 » 89 »	144 651	149 318	293 969	7 198	7 798	14 996	1.74	97	2.26	92
» 90 » 94 »	41 795	52 925	94 720	1 873	2 272	4 145	0.56	79	0.62	82
» 95 » 99 »				236	364	600			0.09	65
Di 100 anni e più	51 888	50 693	102 581	20	49	69	0.01	41
Età ignota . . .				(e)	(e)	(e)			302	426
TOTALE . . .	8 602 878	8 360 595	16 963 473	336 752	327 214	663 966	100.00	103	100.00	103

(a) Veggasi la nota (b) a pagina precedente.

(b) Esclusi i morti d'età ignota.

(c) Vi sono comprese le vittime del terremoto avvenuto il 28 dicembre 1908.

Morti nei quinquenni corsi dal 1872 al 1911 e negli anni 1912 e 1913,
classificati per gruppi di età.

Prospetto XLVI.

ETÀ DEI MORTI (a)	QUINQUENNI							ANNI	
	1872-76	1877-81	1882-86	1887-91	1892-96	1897-1901	1902-1906	1907-1911	1912

CIFRE ASSOLUTE.

Da 0 a 4 anni (a)	1 960 509	1 916 191	1 915 481	1 904 822	1 754 451	1 519 134	1 479 464	1 389 047	239 730	256 536
» 5 » 39 »	808 637	751 395	716 720	669 814	638 586	578 267	562 959	555 877	100 457	102 042
» 40 » 69 »	857 084	888 345	805 520	816 550	822 543	791 147	793 595	810 936	146 537	149 629
» 70 anni in su	480 909	535 195	554 420	613 092	676 722	722 531	748 010	792 549	148 455	155 021
Età ignota	1 166	1 096	1 562	4 451	5 504	4 134	5 283	(b) 85 708	609	728
TOTALE	4 108 305	4 092 222	3 993 703	4 008 729	3 897 806	3 615 213	3 589 311	3 634 117	635 788	663 966

CIFRE PROPORZIONALI A 100 DEL TOTALE (esclusi i morti d'età ignota).

Da 0 a 4 anni (a)	48	47	48	48	45	42	41	39	38	39
» 5 » 39 »	19	18	18	17	17	16	16	16	16	15
» 40 » 69 »	21	22	20	20	21	22	22	23	23	23
» 70 anni in su	12	13	14	15	17	20	21	22	23	23
TOTALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

I morti nei primi cinque anni di età, che nel quinquennio 1872-76 costituivano il 48 per cento del totale dei morti, nell'anno 1913 si ragguagliavano soltanto al 39 per 100; al contrario i morti in età da 70 anni in su, che nel detto quinquennio erano 12 su cento del totale dei morti, nel 1913 ne rappresentavano il 23 per cento.

§ V.

Morti nel Regno da 15 anni in su, classificati secondo lo stato civile
ed il sesso in rapporto all'età.

Per poter determinare l'influenza che lo stato civile esercita sulla mortalità, bisogna confrontare le cifre dei morti con quelle dei viventi coetanei dello stesso sesso e stato civile. A tal uopo, nel prospetto XLVIII, sono esposte le cifre proporzionali dei morti in età da 15 anni compiuti in su, nel periodo d'anni corso dal 1901 al 1912 e nell'anno 1913, in rapporto a 1000 viventi di pari sesso, età e stato civile, secondo il censimento del 10 giugno 1911.

Avvertiamo che le proporzioni dei morti nel periodo 1901-1912 sono state calcolate sulla semisomma dei viventi in ciascuna età, sesso e stato civile secondo il censimento del 10 febbraio 1901 e quello del 10 giugno 1911.

(a) Veggasi la nota (b) a pagina LXII.

(b) Compresa le vittime del terremoto avvenuto il 28 dicembre 1908.

Morti nel Regno da 15 anni in su, durante il dodicennio 1901-1912 e l'anno 1913, classificati secondo il sesso e lo stato civile in rapporto all'età.

Prospetto XLVII.

ETA DEI MORTI (a)	CIFRE ASSOLUTE DEI MORTI										
	Celibi		Coniugati		Vedovi		Stato civile ignoto		Totale		
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	In complesso

PERIODO 1901-1912. (Somma del periodo).

Da 15 a 20 anni	103 526	112 729	620	9 269	14	169	125	150	104 285	122 317	226 602
» 21 » 24 »	77 047	52 201	7 467	40 209	182	678	561	404	85 257	93 492	178 749
» 25 » 29 »	52 679	33 729	31 237	69 758	896	2 026	855	562	85 667	106 075	191 742
» 30 » 34 »	29 757	20 612	46 766	74 018	1 899	3 328	1 013	506	79 435	98 464	177 899
» 35 » 39 »	22 054	15 575	55 991	73 825	2 908	5 019	1 079	489	82 032	94 908	176 940
» 40 » 44 »	20 590	15 167	69 291	71 537	4 641	8 341	1 374	685	95 896	95 730	191 626
» 45 » 49 »	19 855	14 335	81 623	65 014	7 372	12 671	1 272	593	110 122	92 613	202 735
» 50 » 54 »	22 508	17 303	103 415	75 726	12 969	23 926	1 607	796	140 499	117 751	258 250
» 55 » 59 »	23 972	18 582	118 403	81 834	20 928	39 183	1 470	711	164 773	140 310	305 083
» 60 » 64 »	31 004	27 313	153 352	101 402	39 634	83 215	2 124	1 356	226 114	213 286	439 400
» 65 » 69 »	32 037	30 009	162 324	95 263	63 806	127 721	1 996	1 242	260 163	254 235	514 398
» 70 » 74 »	34 179	37 158	167 112	83 549	105 740	197 457	2 447	1 815	309 478	319 979	629 457
» 75 » 79 »	28 166	31 925	123 563	49 154	127 692	199 764	2 042	1 543	281 263	282 386	563 649
» 80 » 84 »	18 776	24 561	69 574	22 399	118 011	168 093	1 634	1 344	207 995	216 397	424 392
» 85 » 89 »	7 160	9 883	21 152	5 257	53 830	71 082	633	520	82 775	86 742	169 517
Di 90 anni e più	2 065	3 660	4 203	1 266	15 979	23 865	277	301	22 524	29 092	51 616
Età ignota . . .	362	403	604	544	248	655	45 458 (b)	44 296 (b)	46 672 (b)	45 898 (b)	92 (b)
TOTALE . . .	525 737	465 145	1 216 497	920 024	576 749	967 193	65 967	57 313	2 384 950	2 409 675	4 794 625

ANNO 1913.

Da 15 a 17 anni	3 655	4 461	1	70	..	4	3 656	4 535	8 191
» 18 » 20 »	4 544	4 387	49	636	4	14	4 597	5 037	9 634
» 21 » 24 »	5 862	4 057	574	2 984	7	56	23	46	6 466	7 143	13 609
» 25 » 29 »	3 953	2 619	2 459	5 508	70	160	57	49	6 539	8 336	14 875
» 30 » 34 »	2 190	1 547	3 630	5 758	146	256	82	45	6 048	7 606	13 654
» 35 » 39 »	1 582	1 218	4 436	5 558	218	385	82	43	6 318	7 204	13 522
» 40 » 44 »	1 444	1 138	5 140	5 254	330	589	97	53	7 011	7 034	14 045
» 45 » 49 »	1 475	1 120	6 074	5 189	488	953	63	47	8 100	7 309	15 409
» 50 » 54 »	1 666	1 318	7 740	6 098	912	1 722	105	54	10 423	9 192	19 615
» 55 » 59 »	1 715	1 436	9 399	6 474	1 512	2 819	102	53	12 725	10 782	23 510
» 60 » 64 »	2 330	2 019	12 575	8 447	2 898	5 985	136	107	17 939	16 558	34 497
» 65 » 69 »	2 651	2 321	13 906	8 356	5 046	10 057	129	97	21 732	20 831	42 563
» 70 » 74 »	2 764	3 041	14 564	7 311	8 428	16 403	184	161	25 940	26 916	52 856
» 75 » 79 »	2 235	2 696	11 016	4 333	10 380	16 845	130	129	23 761	24 003	47 764
» 80 » 84 »	1 479	1 969	5 850	1 768	9 491	13 811	116	107	16 936	17 655	34 591
» 85 » 89 »	623	866	1 890	525	4 637	6 354	48	53	7 198	7 798	14 996
» 90 » 94 »	171	263	342	75	1 352	1 911	8	23	1 873	2 272	4 145
» 95 » 99 »	19	38	41	19	174	306	2	1	236	364	600
Di 100 anni e più	3	5	3	1	13	43	1	..	20	49	69
Età ignota . . .	2	2	33	49	21	54	246	321	302	426	728
TOTALE . . .	40 363	36 521	99 722	74 413	46 127	78 727	1 611	1 889	187 823	191 050	378 873

(a) Veggasi la nota (b) a pagina LXII.

(b) Vi sono comprese le vittime del terremoto avvenuto il 28 dicembre 1908.

Morti in età da 15-anni compiuti in su in rapporto a 1000 viventi di pari sesso, età e stato civile, nel periodo 1901-1912 e nell'anno 1913.

Prospetto XLVIII.

ETA' DEI MORTI (a)	PERIODO 1901-1912						ANNO 1913					
	Celibi		Coniugati		Vedovi		Celibi		Coniugati		Vedovi	
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
Da 15 a 20 anni . . .	5	5	3	5	4	8	4	5	3	5	23	13
» 21 » 29 » . . .	8	7	4	7	10	9	7	6	4	6	9	9
» 30 » 39 » . . .	10	9	6	7	11	8	9	7	5	7	11	8
» 40 » 49 » . . .	16	11	9	8	14	9	14	10	8	7	12	8
» 50 » 59 » . . .	26	19	16	13	23	16	23	17	14	12	20	14
» 60 » 69 » . . .	53	41	35	32	48	40	50	38	32	30	43	36
» 70 » 79 » . . .	115	101	87	84	116	106	110	98	85	81	110	101
Di 80 anni e più . . .	250	243	202	190	279	254	241	226	187	173	254	233

Tanto nel periodo 1901-1912, quanto nell'anno 1913, i coniugati presentano, in tutte le età, quozienti di mortalità molto più bassi che non i celibi e i vedovi coetanei. Questi ultimi, fra i 40 e i 69 anni, si trovano, rispetto alla mortalità, in condizioni migliori dei celibi; nelle età più giovani o più avanzate si verifica per essi il fatto opposto.

Nel prospetto seguente sono calcolate per ciascun compartimento le proporzioni dei morti, negli anni 1912 e 1913, divisi per sesso e per stato civile, su 100 morti in età da 15 anni compiuti in su, non computando quelli di stato civile ignoto. Dal medesimo si rileva che le proporzioni più alte dei morti celibi si osservano nella Liguria, nel Lazio e nella Sardegna; le più basse negli Abruzzi, nella Basilicata, nelle Marche, nelle Calabrie e nelle Puglie.

Morti in età da 15 anni compiuti in su, classificati secondo il sesso e lo stato civile e distribuiti per compartimenti, negli anni 1912 e 1913.

Prospetto XLIX.

COMPARTIMENTI	ANNO 1912						ANNO 1913					
	Maschi			Femmine			Maschi			Femmine		
	Celibi	Coniugati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Vedove	Celibi	Coniugati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Vedove

CIFRE PROPORZIONALI A 100 MORTI DELLO STESSO SESSO.

Piemonte	23	51	26	22	36	42	24	51	25	23	35	42
Liguria	27	49	24	24	35	41	30	49	21	23	37	40
Lombardia	23	51	26	21	38	41	22	52	26	21	38	41
Veneto	22	53	25	19	38	43	21	53	26	19	38	43
Emilia	22	51	27	19	40	41	23	50	27	19	40	41
Toscana	23	48	29	18	40	42	23	50	27	18	40	42
Marche	19	54	27	18	39	43	17	53	30	18	38	44
Umbria	23	48	29	20	41	39	22	50	28	18	41	41
Lazio	26	51	23	20	38	42	26	52	22	20	40	40
Abruzzi e Molise	15	56	29	14	44	42	14	58	28	14	45	41
Campania	22	54	24	18	40	42	21	55	24	19	41	40
Puglie	20	59	21	18	40	42	19	59	22	19	40	41
Basilicata	16	61	23	15	38	47	15	62	23	15	40	45
Calabrie	19	58	23	19	38	43	19	60	21	19	38	43
Sicilia	22	58	20	19	39	42	21	59	20	18	40	42
Sardegna	26	52	22	20	38	42	25	54	21	20	40	40
REGNO	22	53	25	19	39	42	22	53	25	19	39	42

(a) Veggasi la nota (b) a pagina LXII.

§ VI.

**Quozienti di mortalità dei bambini nei primi cinque anni di età,
calcolati per ciascun anno del periodo 1890-1913.**

Nel prospetto L (A) si è calcolata la mortalità e la sopravvivenza dei bambini nei primi cinque anni di età, partendo non dalle cifre dei viventi per età, ma da quelle dei nati e rispettivamente dei superstiti alla fine del dodicesimo mese, del secondo, del terzo e del quarto anno dalla nascita.

Per determinare con esattezza quanti bambini nati in ciascun anno dal 1890 in poi siano morti prima di avere compiuto un anno o due, tre, quattro, cinque anni d'età, converrebbe avere la classificazione dei morti non solo per anni d'età, ma anche per anni di nascita; giacchè non tutti i morti nei primi 365 giorni dalla nascita, fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 1913, per esempio, erano nati nell'anno stesso, ma una parte di essi (un quarto circa), si componeva di nati nel 1912; e similmente, i morti nel secondo anno di età, durante il 1913, non erano tutti nati nel 1912, ma quasi la metà provenivano dai nati nel 1911 e così via dicendo. In mancanza di questo doppio elemento di calcolo ci siamo limitati a fare la semisomma dei nati in due anni consecutivi per avere approssimativamente all'inizio di ciascun anno la generazione da cui provenivano i morti nel primo anno di età. Sottraendo, per esempio, dalla semisomma dei nati nel 1890 e 1891 il numero dei morti nel primo anno di età durante il 1891, si è ottenuto il numero approssimativo dei superstiti alla fine del primo anno di età (nel 1892), fatta astrazione dal movimento d'emigrazione all'estero, che in queste prime età è trascurabile. Dal numero dei superstiti si è sottratto quello dei morti nel secondo anno di età (nel 1892) ottenendosi così il numero dei superstiti a 2 anni (nel 1893) e continuando collo stesso procedimento, si sono ottenuti i superstiti a 3 e a 4 anni d'età di quella prima schiera di nati. In modo analogo si sono calcolate le cifre dei superstiti a 1, 2, 3 e 4 anni, dei nati nel 1892, 1893, ecc..

Nella parte (B) dello stesso prospetto sono esposti i coefficienti di probabilità di morte per ciascuno dei primi cinque anni d'età, che furono calcolati confrontando il numero dei morti nel primo anno di età colla generazione dei nati da cui provenivano; quello dei morti nel secondo anno di età coi bambini di un anno, e così di seguito fino al 5° anno. Nell'ultima colonna è calcolata la mortalità nel complesso dei primi cinque anni di età, confrontando il totale dei morti nei primi 5 anni di età colla somma dei viventi a 0, 1, 2, 3 e 4 anni di età all'inizio dell'anno che si considera.

La mortalità infantile è in notevole diminuzione; il che dimostra come siano migliorate, in breve volgere di anni, le condizioni igieniche e sanitarie del Paese. Ogni 1000 bambini che non avevano oltrepassato il 1° anno di età, ne morirono 192 nel 1890 e 137 nel 1913, ed ogni 1000 fanciulli che non avevano oltrepassato il 5° anno ne morirono, rispettivamente, 85 e 54 nei due anni indicati (a).

(a) La diminuzione è anche più evidente se risaliamo più indietro coll'osservazione. Infatti, nel quinquennio 1877-81, su 1000 nati vivi ne morirono nel primo anno di età 206.9, nel quinquennio 1882-86 196.8 e nel quinquennio 1887-91 192.6; così pure, morirono nei primi cinque anni di età, su 1000 coetanei, 98.2 nel primo quinquennio, 94.0 nel secondo e 87.7 nel terzo.

Mortalità dei bambini d'ambo i sessi nei primi cinque anni di età, dal 1890 al 1913.

A. CIFRE ASSOLUTE DEI NATI, DEI SUPERSTITI A 1, A 2, A 3 E A 4 ANNI, E DEI MORTI ENTRO GLI STESSI LIMITI D'ETÀ, IN CIASCUN ANNO.

Prospetto L.

ANNI	NATI vivi	SEMISOMMA dei nati in due anni consecutivi	MORTI nel primo anno di età	BAMBINI di 1 anno	MORTI nel secondo anno di età	BAMBINI di 2 anni	MORTI nel terzo anno di età	BAMBINI di 3 anni	MORTI nel quarto anno di età	BAMBINI di 4 anni	MORTI nel quinto anno di età
1885	1 125 970	1 106 465	217 504
1886	1 086 960	1 119 933	222 994	888 961	89 793
1887	1 152 906	1 136 234	223 548	896 939	89 910	799 168	38 196
1888	1 119 563	1 134 380	211 810	912 686	84 903	807 029	37 276	760 972	19 841
1889	1 149 197	1 116 150	214 779	922 570	85 963	827 783	37 194	769 753	20 949	741 131	13 417
1890	1 083 103	1 107 621	208 069	901 371	88 672	836 607	39 669	790 589	22 392	748 804	14 827
1891	1 132 139	1 121 356	206 684	899 552	81 559	812 699	35 807	796 938	21 157	768 197	14 475
1892	1 110 573	1 118 434	201 799	914 672	80 773	817 993	35 388	776 892	20 886	775 781	15 021
1893	1 126 296	1 114 615	204 623	916 635	78 182	833 899	33 416	782 605	19 541	756 006	13 410
1894	1 102 935	1 097 518	205 505	909 992	81 741	838 453	36 351	800 483	19 305	763 064	13 095
1895	1 092 102	1 093 803	194 152	892 013	76 955	828 251	33 921	802 102	18 460	781 178	12 245
1896	1 095 505	1 098 677	180 804	899 651	68 128	815 058	29 068	794 330	15 830	783 642	11 016
1897	1 101 848	1 085 961	183 460	917 873	73 092	831 523	30 526	785 990	16 088	778 500	10 963
1898	1 070 074	1 079 316	168 244	902 501	66 018	844 781	28 807	800 997	15 713	769 902	10 952
1899	1 088 558	1 077 967	185 823	911 072	73 218	836 483	31 649	815 974	16 803	785 284	10 926
1900	1 067 376	1 062 569	175 855	892 144	64 828	837 854	27 092	804 834	14 451	799 171	9 780
1901	1 057 763	1 075 419	187 816	886 714	69 767	827 316	29 972	810 762	15 905	790 383	10 321
1902	1 093 074	1 067 582	179 109	887 603	68 319	816 947	26 510	797 344	14 688	794 857	10 079
1903	1 042 090	1 063 761	174 810	888 473	62 853	819 284	25 314	790 437	13 152	782 656	9 140
1904	1 085 431	1 084 975	180 204	888 951	66 947	825 620	25 485	793 970	13 391	777 285	8 728
1905	1 084 518	1 077 748	172 273	904 771	65 984	822 004	25 870	800 135	13 816	780 579	9 011
1906	1 070 978	1 066 656	165 623	905 475	60 059	838 787	24 646	796 134	13 204	786 319	8 930
1907	1 062 333	1 100 573	168 378	901 033	57 709	845 416	24 639	814 141	13 846	782 930	9 452
1908	1 138 813	1 127 322	175 202	932 195	64 147	843 324	26 063	820 777	14 447	800 295	9 614
1909	1 115 831	1 130 121	160 243	952 120	59 939	868 048	25 264	817 261	13 387	806 330	8 881
1910	1 144 410	1 118 978	171 368	969 878	65 242	892 181	25 979	842 784	13 760	803 874	9 025
1911	1 093 545	1 113 765	145 102	947 610	51 840	904 636	22 148	866 202	12 498	829 024	8 142
1912	1 133 985	1 128 234	155 122	968 663	56 859	895 770	23 073	882 488	12 959	853 704	8 523
1913	1 122 482

B. CONFRONTO DEL NUMERO DEI MORTI IN CIASCUN ANNO COL NUMERO DEI NATI E DEI SUPERSTITI DAI QUALI ESSI PROVENIVANO.

ANNI	COEFFICIENTI DI PROBABILITA' DI MORTE PER 1000 BAMBINI delle sotto indicate classi di età (a)					Morti nei primi cinque anni di età su 1000 coetanei
	Meno di 1 anno	Di 1 anno	Di 2 anni	Di 3 anni	Di 4 anni	
1890	192.43	93.18	44.93	27.22	18.10	85.05
1891	187.85	98.37	47.42	28.27	19.80	85.21
1892	184.32	90.67	44.06	26.55	18.84	81.77
1893	180.43	88.31	43.26	26.88	19.36	80.36
1894	183.58	85.29	40.07	24.97	17.74	79.29
1895	187.25	89.83	43.35	24.12	17.16	80.73
1896	177.50	86.27	40.95	23.01	15.67	76.35
1897	164.57	75.73	35.66	19.93	14.06	69.42
1898	168.94	79.63	36.71	20.47	14.08	71.40
1899	155.88	73.15	34.10	19.62	14.23	65.89
1900	172.38	80.36	37.84	20.59	13.91	71.93
1901	165.50	72.67	32.33	17.96	12.24	66.42
1902	174.64	78.68	36.23	19.62	13.06	71.47
1903	167.77	76.97	32.45	18.42	12.68	68.44
1904	164.33	70.74	30.90	16.64	11.68	65.66
1905	166.09	75.31	30.87	16.87	11.23	67.44
1906	159.85	72.93	31.47	17.27	11.54	65.44
1907	155.27	66.33	29.38	16.59	11.36	62.02
1908	152.99	64.05	29.14	17.01	12.07	61.66
1909	155.41	68.81	30.91	17.60	12.01	63.99
1910	141.79	62.95	29.10	16.38	11.01	58.53
1911	153.15	67.27	29.12	16.33	11.23	61.67
1912	130.28	54.71	24.48	14.43	9.82	51.43
1913	137.49	58.70	25.76	14.68	9.98	54.25

(a) Veggasi la nota (b) a pagina LXII.

§ VII.

**Bambini morti nei primi cinque anni di età, classificati secondo la filiazione
legittima o illegittima.**

I bambini morti prima di aver compiuto il quinto anno di età furono divisi secondo che erano di nascita legittima o illegittima; in questa seconda categoria sono stati compresi tutti gli esposti. La tavola XI a pag. 78 dà queste notizie per l'anno 1913, separatamente per ciascun compartimento. Qui appresso riassumiamo, pel complesso del Regno, le cifre concernenti gli anni 1911, 1912 e 1913.

**Numero dei bambini morti nel Regno nei primi cinque anni d'età, classificati secondo il sesso
e la filiazione legittima o illegittima.**

Prospetto LI.

ETA' DEI MORTI (a)	ANNO 1911				ANNO 1912				ANNO 1913			
	Legittimi		Illegittimi ed esposti		Legittimi		Illegittimi ed esposti		Legittimi		Illegittimi ed esposti	
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
Meno di 1 mese . . .	28 456	23 588	2 949	2 728	26 961	21 821	2 683	2 336	26 372	21 679	2 616	2 206
Da 1 mese a 12 mesi	56 254	49 980	3 719	3 694	45 680	39 236	3 329	3 056	51 416	44 026	3 431	3 376
Di 1 anno	31 734	30 856	1 290	1 362	25 296	24 449	1 077	1 018	27 572	26 864	1 183	1 240
Di 2 anni	12 611	12 476	417	475	10 801	10 586	377	384	11 258	11 078	380	357
Di 3 anni	6 722	6 675	204	159	6 151	5 977	203	167	6 390	6 242	172	155
Di 4 anni	4 426	4 368	123	108	4 016	3 950	98	78	4 311	4 048	84	80
TOTALE	140 203	127 943	8 702	8 526	118 905	106 019	7 767	7 039	127 319	113 937	7 866	7 414

Le variazioni determinate dalle legittimazioni dello stato civile dei fanciulli rendono meno esatte le deduzioni che emergono confrontando la mortalità dei bambini legittimi con quella degli illegittimi; poichè i bambini morti dopo essere stati legittimati sono classificati fra i legittimi, mentre nella statistica dei nati sono stati iscritti tra gli illegittimi. Le cause di errore aumentano a misura che ci discostiamo dall'anno di nascita. Per queste considerazioni, nel prospetto LII, ci siamo limitati a ragguagliare i bambini morti nel primo anno d'età, divisi in legittimi e illegittimi, a 100 nati vivi delle due categorie, per ciascun compartimento, negli anni 1911, 1912 e 1913, dando anche il coefficiente, per ciascuna categoria, dei bambini morti entro il primo mese.

La mortalità dei bambini illegittimi varia molto da un compartimento all'altro. Per esempio, nel 1913, per 100 nati vivi illegittimi ne morirono prima di aver compiuto un anno di età nelle Calabrie 38, negli Abruzzi 36, nelle Puglie 35, nella Campania 32, nella Sicilia 31, nel Piemonte 30 e nella Lombardia 25; mentre nel Veneto ne morirono soltanto 15, nell'Emilia pure 15, nella Toscana 16, nella Sardegna 19 e nel Lazio 20.

(a) Veggasi la nota (b) a pagina LXII.

Le considerazioni fatte nell'espore i risultati delle indagini statistiche sui nati illegittimi, spiegano, almeno in parte, queste differenze. Nel Piemonte, nella Lombardia, negli Abruzzi, nella Campania e nelle Puglie, la natività illegittima è bassa e i nati illegittimi sono quasi tutti abbandonati dai genitori ed allevati a spese della carità pubblica. Al contrario, nel Lazio e nelle Romagne, la natività illegittima è alta, ma una gran parte degli illegittimi sono riconosciuti dai genitori ed allevati in famiglia. Parecchi fra questi possono essere stati legittimati qualche mese dopo la nascita per matrimonio dei genitori, e in caso di morte sono registrati come legittimi. Ciò fa sì che in alcuni anni la mortalità degli illegittimi apparisce eguale, e talvolta persino inferiore a quella dei bambini legittimi.

**Bambini legittimi ed illegittimi morti nel primo anno di età,
durante gli anni 1911, 1912 e 1913.**

Prospetto LI.

COMPARTIMENTI	SU 100 NATI VIVI NE MORIRONO NEL PRIMO ANNO D'ETA'															
	Nel 1911				Nel 1912				Nel 1913							
	Fra i legittimi		Fra gli illegittimi ed esposti		Fra i legittimi		Fra gli illegittimi ed esposti		Fra i legittimi		Fra gli illegittimi ed esposti					
	Maschi	Femmine In complesso Di cui nel 1° mese	Maschi	Femmine In complesso Di cui nel 1° mese	Maschi	Femmine In complesso Di cui nel 1° mese	Maschi	Femmine In complesso Di cui nel 1° mese	Maschi	Femmine In complesso Di cui nel 1° mese	Maschi	Femmine In complesso Di cui nel 1° mese				
Piemonte . . .	15 13	14 4. 8	28 25	27 10. 9	11 9	10 4. 1	25 18	21 10. 0	13 11	12 4. 2	32 28	30 11. 7				
Liguria . . .	13 12	12 4. 3	19 17	18 10. 3	11 9	10 4. 0	21 19	20 11. 3	12 10	11 3. 8	23 18	21 9. 8				
Lombardia . . .	19 17	18 5. 5	29 20	25 10. 0	15 13	14 4. 6	25 25	25 9. 6	17 14	16 4. 8	27 22	25 9. 4				
Veneto . . .	15 14	14 5. 5	25 24	24 11. 2	13 11	12 5. 1	16 13	15 6. 8	13 11	12 4. 8	16 14	15 6. 0				
Emilia . . .	16 14	15 6. 8	19 16	17 8. 4	15 12	13 6. 3	17 13	15 7. 2	15 13	14 6. 3	16 13	15 6. 9				
Toscana . . .	13 12	13 5. 1	16 15	15 7. 0	10 9	10 4. 5	16 15	15 7. 7	12 11	11 4. 7	20 13	16 6. 9				
Marche . . .	14 13	14 5. 8	18 20	19 8. 8	12 11	11 5. 3	19 14	17 7. 2	14 13	14 5. 8	21 21	21 9. 3				
Umbria . . .	15 13	14 5. 2	22 21	21 9. 0	10 9	10 4. 5	21 15	18 9. 1	13 12	13 4. 9	24 21	23 9. 9				
Lazio . . .	13 11	12 4. 3	19 20	19 8. 3	10 9	9 3. 8	17 15	16 7. 4	11 10	10 3. 5	18 22	20 8. 8				
Abruzzi e Molise	15 15	15 5. 2	47 38	42 16. 1	12 11	11 4. 6	32 26	29 12. 2	15 13	14 5. 0	34 39	36 13. 7				
Campania . . .	16 15	16 4. 4	32 35	34 16. 4	13 12	12 4. 1	28 25	26 12. 8	13 12	13 3. 8	34 29	32 13. 9				
Puglie . . .	17 15	16 4. 4	33 37	35 11. 9	15 14	14 4. 4	37 39	38 13. 3	15 14	15 4. 3	34 35	35 12. 6				
Basilicata . . .	17 17	17 5. 5	34 11	21 10. 1	14 13	13 4. 4	20 9	14 6. 0	16 15	15 5. 0	20 26	23 6. 1				
Calabrie . . .	14 13	13 4. 3	35 47	41 16. 1	12 11	12 3. 9	33 40	36 13. 6	12 11	12 3. 9	34 42	38 16. 2				
Sicilia . . .	18 17	17 4. 1	28 40	34 14. 3	15 15	15 3. 8	30 37	34 14. 8	16 15	15 3. 6	27 35	31 12. 6				
Sardegna . . .	14 12	13 4. 1	19 17	18 5. 4	12 11	11 3. 8	19 13	16 5. 1	14 12	13 3. 6	21 17	19 4. 0				
REGNO . . .	16 15	15 5. 0	24 24	24 10. 5	13 12	12 4. 5	22 20	21 9. 2	14 13	13 4. 5	23 22	22 9. 2				

Circa un terzo dei bambini legittimi morti entro il primo anno d'età non avevano oltrepassato il primo mese di vita; infatti nel 1913 su 100 nati di questa categoria ne morirono nel Regno 13 nel primo anno di età, di cui 4.5 nel primo mese di vita.

Nell'Emilia, nella Toscana, nelle Marche, nel Veneto, nell'Umbria, negli Abruzzi, nel Piemonte, nel Lazio e nella Liguria, la proporzione dei bambini legittimi morti nel primo mese, durante l'anno 1913, fu più del terzo di quella dei morti in tutto il primo anno; mentre nella Sicilia, nella Sardegna, nelle Puglie, nella Campania e nella Lombardia si mantenne al di sotto di un terzo.

Fra gli illegittimi la mortalità avvenuta nel primo mese di vita fu al disotto della metà di quella che si ebbe nel primo anno di età; nel 1913 ne morirono nel primo gruppo 9.2 e nel secondo 22 per 100 nati. La Liguria, l'Emilia, le Marche, il Lazio, la Toscana, l'Umbria, la Campania e le Calabrie diedero, nel 1913, in rapporto alla mortalità del primo anno, le proporzioni più alte di morti nel primo mese di vita; mentre le proporzioni più basse furono date dai compartimenti della Sardegna, della Basilicata, delle Puglie, degli Abruzzi, della Lombardia, del Piemonte e del Veneto.

§ VIII.

Morti classificati secondo l'età e la professione.

La tavola XII a pagina 79 dà una classificazione dei maschi morti dopo aver raggiunto l'età di 15 anni compiuti, per gruppi di età di dieci in dieci anni e per professioni.

La professione fu indicata secondo le dichiarazioni fatte dai parenti del defunto, e questi, nei casi d'individui di età avanzata, hanno molte volte dichiarata la professione che il defunto esercitava quando era in età più valida. Infatti, si trovano, per esempio, segnati nelle classi degli impiegati, dei maestri, delle guardie doganali o daziarie o carcerarie, dei marinai, ecc., parecchi individui morti in età di oltre 80 anni.

Conviene inoltre tener presenti altre due cause di possibili errori nel giudicare del grado di salubrità delle varie professioni. Alcune professioni, come quelle di medico, avvocato, notaio, ingegnere, sacerdote, richiedono una carriera preparatoria assai lunga, e quindi non possono essere esercitate che da individui che abbiano almeno 23 o 24 anni di età; e per queste professioni non vi possono essere morti di età più giovane, mentre si hanno molti morti fra 15 e 20 anni tra gli agricoltori, i marinai, i tipografi. D'altra parte, non pochi individui, lungo la loro vita, cambiano professione, sia per un miglioramento delle loro condizioni finanziarie, sia perchè, col progredire negli anni, devono procurarsi una occupazione meno faticosa. Si troveranno, perciò, pochi morti oltre il 70° anno di età fra i commessi di negozio, non perchè siano morti quasi tutti in età più giovane, ma perchè parecchi col tempo sono diventati padroni e nell'atto di morte sono registrati come negozianti. Così parecchi facchini e marinai vecchi sono ridotti alla condizione di bracciante; quasi tutti gli impiegati, i maestri, le guardie e i ferrovieri e tramvieri sono passati a quell'età nella categoria dei pensionati o esercitano altra professione più adatta alla loro età.

Premesse queste avvertenze, possiamo dalla classificazione dei morti per professioni in rapporto all'età argomentare, in via approssimativa, in quali professioni sia maggiore il numero dei morti in giovane età, ed in quali altre prevalgano per numero le morti di individui d'età avanzata.

Limitando l'indagine agli individui di sesso maschile morti in età da 25 anni in su nel 1913, questi sono stati classificati per professioni e per gruppi di età, e nel prospetto seguente si è indicato quanti di essi avessero oltrepassato il 65° anno. Si è trovato così, che, mentre su 100 morti di qualsiasi professione, in età da 25 anni in su, 57 avevano varcato il 65° anno, fra i sacerdoti e i monaci la proporzione era di 67, fra i proprietari e benestanti pure di 67, fra gli agricoltori di 63, fra i marinai e fra gli impiegati e pensionati civili di 60; all'opposto tra i ferrovieri e tramvieri essa era soltanto di 14, tra gli infermieri di 19, tra i commessi di negozio di 25, tra i tipografi di 26, tra i camerieri d'esercizi pubblici di 28, tra i macchinisti e fuochisti di 29, tra i fattorini postali e telegrafici di 30, ecc.

Maschi morti in età di 65 anni compiuti ed oltre, classificati secondo la professione, per 100 morti da 25 anni in su della medesima professione, negli anni 1911, 1912 e 1913.

Prospetto LIII.

PROFESSIONI	MASCHI MORTI in età di 65 anni ed oltre negli anni			PROFESSIONI	MASCHI MORTI in età di 65 anni ed oltre negli anni		
	1911	1912	1913		1911	1912	1913

CIFRE PROPORZIONALI A 100 MASCHI MORTI IN ETÀ DA 25 ANNI IN SU.

Di qualsiasi professione	56	56	57	Minimi.			
				Ferrovieri e tramvieri	16	22	14
				Infermieri	23	24	19
				Commessi di negozio.	28	23	25
Massimi.				Tipografi, legatori, litografi	31	29	26
				Camerieri d'esercizi pubblici	31	29	28
				Macchinisti e fuochisti	20	20	29
				Fattorini postali e telegrafici.	29	28	30
Sacerdoti, monaci, chierici	68	68	67	Corpiarmati (escluso l'esercito)	34	29	32
				Vetrai e fabbricanti conterie	31	31	33
				Minatori, marnisti, cavatori	35	31	35
				Fabbri, meccanici, arrotini.	42	39	39
Proprietari, benestanti, capitalisti	68	66	67	Trattori, vinai, osti, liquoristi.	37	40	40
				Macellai, pizzicagnoli, trippaioli	43	40	40
				Facchini, lavandai, spazzini	41	43	40
				Maestri e professori	41	42	41
Agricoltori, boscaioli, carbonai	62	63	63	Barbieri	42	42	41
				Orefici, orologiai, gioiellieri	38	40	42
				Cocchieri, stallieri, carrettieri.	43	41	42
Marinai, pescatori, barcaiuoli	58	59	60	Fabbricanti ed operai non specificati	42	40	43
				Medici, veterinari, dentisti, flebotomi	49	45	43
Impiegati pubblici e privati e pensionati civili	58	58	60	Cappellai, guantai, berrettai	48	47	44

TAVOLE

Anno 1913.

A). — Nei 276 cir

CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Alessandria	1 196	3 551	1 742	1 700	12	30	1 809	1 759	13	37		
Acqui	1 026	3 695	1 856	1 839	6	11	1 839	1 820	4	15		
Asti	1 465	4 880	2 532	2 510	5	17	2 348	2 333	3	12		
Casale Monferrato	1 205	3 666	1 869	1 855	5	9	1 797	1 785	2	10		
Novi Ligure	642	2 482	1 279	1 264	2	13	1 203	1 194	3	6		
Tortona	511	1 862	919	906	2	11	943	932	1	10		
Cuneo	1 362	4 973	2 544	2 473	19	52	2 429	2 367	12	50		
Alba	1 073	4 577	2 374	2 358	4	12	2 203	2 174	4	25		
Mondovi	1 095	4 213	2 125	2 092	10	23	2 088	2 042	11	35		
Saluzzo	1 043	4 240	2 158	2 118	3	37	2 082	2 037	3	42		
Novara	2 222	6 028	3 110	3 034	20	56	2 918	2 844	12	62		
Biella	1 153	2 900	1 458	1 423	32	3	1 442	1 411	27	4		
Domodossola	303	1 168	609	577	17	15	559	532	19	8		
Pallanza	631	2 017	1 053	1 026	13	14	964	939	14	11		
Varallo	225	644	329	311	8	10	315	286	15	14		
Vercelli	1 345	2 962	1 481	1 464	9	8	1 481	1 464	2	15		
Torino	5 107	14 767	7 480	7 021	415	44	7 287	6 855	393	39		
Aosta	450	1 937	979	892	65	22	958	842	87	29		
Ivrea	1 198	3 353	1 730	1 682	33	15	1 623	1 579	33	11		
Pinerolo	821	2 997	1 533	1 515	9	9	1 464	1 442	13	9		
Susa	660	2 058	1 032	1 017	10	5	1 026	1 016	8	2		
Genova	3 919	13 580	6 972	6 566	295	111	6 608	6 231	284	93		
Albenga	382	1 264	640	626	7	7	624	609	9	6		
Chiavari	717	2 787	1 442	1 403	14	25	1 345	1 320	10	15		
Savona	892	3 514	1 799	1 727	35	37	1 715	1 637	39	39		
Spezia	1 287	4 815	2 562	2 454	85	23	2 253	2 159	77	17		
Porto Maurizio	366	1 202	613	591	13	9	589	557	21	11		
San Remo	634	1 815	916	858	35	23	899	854	30	15		
Bergamo	2 281	13 162	6 730	6 663	15	52	6 432	6 365	14	53		
Clusone	569	3 174	1 666	1 662	2	2	1 508	1 495	11	2		
Treviglio	930	5 783	2 985	2 973	1	11	2 798	2 790	3	5		

(a) I nomi dei distretti sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

condari o distretti.

Anno 1913.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
66	43	43	..	23	22	1	1 327	1 226	2 553	Alessandria.
160	89	88	1	71	68	3	1 030	1 006	2 036	Acqui.
217	119	112	7	98	89	9	1 467	1 351	2 818	Asti.
110	64	62	2	46	42	4	1 241	1 220	2 461	Casale Monferrato.
86	49	49	..	37	37	..	892	877	1 769	Novi Ligure.
49	19	19	..	30	29	1	566	567	1 133	Tortona.
208	120	118	2	88	81	7	1 909	1 739	3 648	Cuneo
168	100	97	3	68	67	1	1 261	1 165	2 426	Alba.
213	121	119	2	92	88	4	1 329	1 271	2 600	Mondovi.
215	115	113	2	100	94	6	1 509	1 391	2 900	Saluzzo.
171	96	91	5	75	73	2	2 046	1 971	4 017	Novara.
131	61	57	4	70	65	5	1 201	1 215	2 416	Biella.
37	15	11	4	22	20	2	348	385	733	Domodossola.
94	63	61	2	31	31	..	671	692	1 363	Pallanza.
42	24	24	..	18	16	2	263	333	596	Varallo.
50	27	27	..	23	21	2	1 060	1 006	2 066	Vercelli.
711	361	351	40	320	284	36	5 955	5 903	11 858	Torino
106	61	51	10	45	42	3	808	795	1 603	Aosta.
133	77	73	4	56	55	1	1 410	1 447	2 857	Ivrea
118	75	71	4	43	42	1	1 077	1 069	2 146	Pinerolo.
77	40	38	2	37	37	..	858	751	1 609	Susa.
853	467	413	54	386	339	47	5 428	4 941	10 369	Genova.
65	33	31	2	32	28	4	505	416	921	Albenga.
88	54	49	5	34	32	2	838	853	1 691	Chiavari.
141	90	86	4	51	45	6	1 077	958	2 035	Savona.
257	149	131	18	108	97	11	1 325	1 239	2 564	Spezia.
53	22	21	1	31	31	..	487	489	976	Porto Maurizio.
73	42	37	5	31	31	..	801	758	1 559	San Remo.
474	296	293	3	178	177	1	4 405	4 128	8 533	Bergamo.
113	67	67	..	46	46	..	881	837	1 718	Clusone.
175	97	96	1	78	78	..	1 956	1 754	3 710	Treviglio.

Anno 1913.

A). — Nei 276 cir

CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Brescia	2'071	10 555	5 457	5 280	99	78	5 098	4 939	96	63	
Breno	432	2 531	1 273	1 238	7	28	1 258	1 227	7	24	
Chiari	721	3 903	2 053	2 034	11	8	1 850	1 836	11	3	
Salò	467	2 178	1 154	1 135	17	2	1 024	1 003	17	4	
Verolanuova	464	2 340	1 230	1 219	7	4	1 110	1 096	8	6	
Como	2 120	8 968	4 577	4 515	23	39	4 391	4 325	20	46	
Lecco	1 050	5 337	2 703	2 691	5	7	2 634	2 629	4	1	
Varese	1 216	4 261	2 156	2 129	16	11	2 105	2 088	8	9	
Cremona	1 358	5 416	2 724	2 641	26	57	2 692	2 606	24	62	
Casalmaggiore	322	1 209	624	607	3	14	585	569	8	8	
Crema	741	3 804	1 930	1 903	7	20	1 874	1 853	9	12	
Mantova (b)	605	2 990	1 523	1 294	137	92	1 467	1 242	139	86	
Asola	132	701	371	348	16	7	330	298	20	12	
Bozzolo	211	790	428	395	25	8	362	335	18	9	
Canneto sull'Oglio	89	367	191	179	9	3	176	163	8	5	
Castiglione delle Stiviere	132	574	290	276	4	10	284	270	9	5	
Gonzaga	317	1 875	968	773	175	20	907	681	194	32	
Ostiglia	136	603	308	253	47	8	295	238	49	8	
Revere	170	1 010	534	464	64	6	476	413	59	4	
Sermide	153	831	431	352	67	12	400	328	67	5	
Viadana	233	1 097	566	529	16	21	531	495	18	18	
Volta Mantovana	108	455	232	212	11	9	223	208	12	3	
Milano	6 193	23 562	12 009	11 156	552	301	11 553	10 746	562	245	
Abbiategrosso	920	4 466	2 331	2 324	5	2	2 135	2 132	2	1	
Gallarate	1 772	8 167	4 201	4 184	6	11	3 966	3 951	10	5	
Lodi	1 324	5 910	2 981	2 945	11	25	2 929	2 901	8	20	
Monza	2 062	11 526	5 972	5 943	19	10	5 554	5 540	11	3	
Pavia	1 138	4 218	2 199	2 139	10	50	2 019	1 963	8	48	
Bobbio	254	1 100	561	554	3	4	539	530	1	8	
Mortara	1 390	3 176	1 684	1 667	10	7	1 492	1 475	8	9	
Pavese	998	3 623	1 840	1 807	14	19	1 783	1 756	8	19	
Sondrio	880	4 126	2 092	2 053	21	18	2 034	1 995	18	21	

(a) I nomi dei distretti sono indicati in carattere corsivo.
 (b) Le circoscrizioni *distrettuali*, ancora nominalmente esistenti nella provincia di Mantova e in quelle del Veneto, e le nuove circoscrizioni della Statistica, con l'approvazione del Ministero dell'Interno. Si è data cioè notizia, per ciascuna Provincia, prima di tutti i nuovi circondari.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

condari o distretti.

Anno 1913.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
424	233	214	19	191	171	20	3 345	3 055	6 400	Brescia.
94	58	57	1	36	36	..	849	784	1 633	Breno
167	86	85	1	81	80	1	1 109	1 120	2 229	Chiari.
124	74	70	4	50	49	1	638	636	1 274	Salo.
98	47	45	2	51	50	1	591	575	1 166	Verolanuova.
341	184	179	5	157	153	4	2 892	2 875	5 767	Como.
185	110	110	..	75	75	..	1 788	1 714	3 502	Lecco.
135	77	77	..	58	57	1	1 431	1 411	2 842	Varese.
231	140	137	3	91	88	3	1 933	1 789	3 722	Cremona
59	41	41	..	18	18	..	404	367	771	Casalmaggiore.
157	83	83	..	74	72	2	1 131	995	2 126	Crema.
168	89	78	11	79	67	12	872	860	1 732	Mantova (b)
37	22	19	3	15	14	1	180	153	333	Asola.
35	21	21	..	14	12	1	277	222	499	Bozzolo.
17	9	9	..	8	8	..	110	101	211	Canneto sull'Oglio
30	16	14	2	14	14	..	174	156	330	Castiglione delle Stiviere.
91	42	34	8	49	39	10	493	397	890	Gonzaga
32	15	11	4	17	13	4	148	141	289	Ostiglia.
40	24	19	5	16	12	4	237	213	450	Revere.
30	14	13	1	16	12	4	172	189	361	Sermide.
58	28	23	5	30	29	1	326	275	601	Viadana.
20	12	12	..	8	7	1	111	106	217	Volta Mantovana.
911	535	458	77	376	330	46	8 212	7 626	15 838	Milano.
135	72	72	..	63	63	..	1 223	1 157	2 380	Abbiategrosso.
274	170	169	1	104	103	1	2 205	2 116	4 321	Gallarate.
186	112	110	2	74	73	1	1 776	1 684	3 460	Lodi.
370	200	196	4	170	169	1	3 533	3 423	6 956	Monza.
162	92	84	8	70	61	9	1 324	1 223	2 547	Pavia.
31	18	17	1	13	12	1	352	274	626	Bobbio.
114	70	69	1	44	40	4	1 066	1 086	2 152	Mortara.
126	71	70	1	55	50	5	1 133	1 039	2 172	Voghera
178	108	102	6	70	66	4	1 266	1 216	2 482	Sondrio.

circondariali costituite nel Veneto col Regio Decreto 19 maggio 1912, n. 554, sono state disposte secondo l'ordine adottato da questa Direzione distretti in amministrazione diretta della Prefettura, con a capo quello che prende il nome dal Comune capoluogo di provincia, e succes-

Anno 1913.

A.) — Nei 276 cir

CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Belluno (*)	434	2 205	1 135	1 113	20	2	1 070	1 047	20	3		
<i>Agordo</i>	167	930	460	435	25	..	470	455	15	..		
<i>Longarone</i>	108	471	231	227	4	..	240	238	2	..		
Feltre (b)	532	2 557	1 288	1 260	28	..	1 269	1 245	22	2		
Pieve di Cadore (c)	279	1 090	567	532	29	6	523	496	24	3		
Padova (*)	1 311	6 950	3 467	3 186	188	93	3 483	3 170	208	105		
<i>Camposampiero</i>	414	2 494	1 256	1 216	40	..	1 238	1 201	33	4		
<i>Cittadella</i>	293	1 766	943	922	16	5	823	805	14	4		
<i>Conselve</i>	230	1 265	618	600	11	7	647	624	16	7		
<i>Este</i>	311	1 966	1 002	935	37	30	964	907	48	9		
<i>Monselice</i>	280	1 599	826	729	85	12	773	674	85	14		
<i>Montagnana</i>	344	1 374	707	649	44	14	667	621	35	11		
<i>Pieve di Sacco</i>	396	1 975	1 034	918	108	8	941	850	74	17		
Rovigo (*)	328	1 804	913	836	71	6	891	819	60	12		
<i>Badia Polesine</i>	186	917	480	451	28	1	437	402	32	3		
<i>Lendinara</i>	180	979	499	458	37	4	480	449	29	2		
<i>Massa Superiore</i>	160	846	451	391	59	1	395	348	44	3		
<i>Occhiobello</i>	202	1 163	593	523	69	1	570	502	66	2		
<i>Polesella</i>	138	806	430	372	56	2	376	339	34	3		
<i>Adria (d)</i>	634	4 184	2 172	1 769	375	28	2 012	1 562	418	32		
Treviso (*)	1 002	5 262	2 646	2 492	115	39	2 616	2 449	124	43		
<i>Asolo</i>	269	1 421	733	717	15	1	688	677	8	3		
<i>Castelfranco Veneto</i>	309	1 796	917	898	12	7	879	861	11	7		
<i>Conegliano</i>	421	2 401	1 213	1 189	13	11	1 188	1 168	13	7		
<i>Montebelluna</i>	377	1 998	1 006	975	30	1	992	953	30	9		
<i>Oderzo</i>	406	2 669	1 422	1 375	39	8	1 247	1 223	18	6		
<i>Valdobbiadene</i>	194	1 174	598	593	3	2	576	572	2	2		
<i>Vittorio</i>	363	1 953	1 009	988	13	8	944	926	13	5		
Udine (*)	669	3 315	1 701	1 592	58	51	1 614	1 500	38	76		
<i>Codroipo</i>	211	1 046	549	539	6	4	497	489	7	1		
<i>Gemona</i>	302	1 383	687	668	18	1	696	682	14	..		
<i>Latisana</i>	192	979	501	475	18	8	478	459	15	4		

(*) Veggasi la nota (b) a pag. 4.

(a) I nomi dei distretti sono indicati in carattere corsivo.

(b) Comprende il territorio degli antichi distretti di *Feltre* e *Fonzaso*.
 (c) " " " " *Pieve di Cadore* e *Auronzo*.
 (d) " " " " *Adria* e *Ariano nel Polesine*.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

condari o distretti.

Anno 1913.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
74	34	34	..	40	36	4	522	496	1 018	Belluno (*)
27	14	13	1	13	13	..	237	224	461	<i>Agordo.</i>
12	7	7	..	5	5	..	102	94	196	<i>Longarone.</i>
73	47	46	1	26	25	1	701	644	1 345	<i>Feltre (b).</i>
44	24	22	2	20	18	2	365	386	751	<i>Pieve di Cadore (c).</i>
287	144	132	12	143	125	18	1 776	1 617	3 393	Padova (*)
70	40	39	1	30	29	1	427	399	826	<i>Camposampiero.</i>
60	29	28	1	31	30	1	380	389	769	<i>Cittadella.</i>
57	38	37	1	19	17	2	305	310	615	<i>Conselve.</i>
58	32	24	8	26	24	2	515	453	968	<i>Este.</i>
64	34	30	4	30	27	3	353	364	717	<i>Monselice.</i>
71	31	26	5	40	38	2	352	343	695	<i>Montagnana.</i>
80	39	34	5	41	34	7	467	499	966	<i>Pieve di Sacco.</i>
89	46	41	5	43	39	4	436	427	863	Rovigo (*)
33	19	18	1	14	14	..	270	227	497	<i>Badia Polesine.</i>
51	41	41	..	10	9	1	263	235	498	<i>Lendinara.</i>
22	11	9	2	11	9	2	212	183	395	<i>Massa Superiore.</i>
30	14	13	1	16	15	1	250	257	507	<i>Occhiobello.</i>
36	22	17	5	14	14	..	166	175	341	<i>Polesella.</i>
150	73	63	10	77	61	16	950	924	1 874	<i>Adria (d).</i>
148	77	70	7	71	66	5	1 141	1 103	2 244	Treviso (*)
47	25	25	..	22	20	2	331	299	630	<i>Asolo.</i>
56	32	32	..	24	24	..	377	341	718	<i>Castelfranco Veneto.</i>
77	57	56	1	20	19	1	431	373	804	<i>Conegliano.</i>
65	36	35	1	29	26	3	393	384	777	<i>Montebelluna</i>
86	40	37	3	46	43	3	428	382	810	<i>Oderzo.</i>
43	19	17	2	24	24	..	266	262	528	<i>Valdobbiadene.</i>
64	32	30	2	32	31	1	471	466	937	<i>Vittorio.</i>
132	77	71	6	55	52	3	1 167	1 061	2 228	Udine (*)
18	10	10	..	8	8	..	241	237	478	<i>Codroipo.</i>
73	39	37	2	34	33	1	366	367	733	<i>Gemona.</i>
22	12	12	..	10	10	..	257	238	495	<i>Latisana.</i>

Anno 1913.

A). — Nei 276 cir

CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per province)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
<i>Palmanova</i>	258	1 253	635	610	21	4	618	593	20	5		
<i>San Daniele del Friuli</i>	365	1 698	872	856	9	7	826	807	15	4		
<i>San Vito al Tagliamento</i>	294	1 574	811	789	14	8	763	740	16	7		
<i>Spilimbergo</i>	317	1 353	677	660	12	5	676	658	13	5		
<i>Tarcento</i>	257	1 331	667	645	11	11	664	637	18	9		
<i>Cividale del Friuli (b)</i>	459	2 196	1 115	1 069	43	3	1 081	1 043	33	5		
<i>Pordenone (c)</i>	994	4 981	2 478	2 426	28	24	2 503	2 445	31	27		
<i>Tolmezzo (d)</i>	512	2 270	1 122	1 066	35	21	1 148	1 100	38	10		
Venezia (*)	1 130	4 681	2 374	2 149	140	85	2 307	2 087	127	93		
<i>Dolo</i>	353	2 047	1 053	974	65	14	994	925	61	8		
<i>Mestre</i>	277	1 656	888	829	50	9	768	712	51	5		
<i>Mirano</i>	316	1 622	837	812	23	2	785	751	27	7		
<i>Portogruaro</i>	384	2 386	1 227	1 123	92	12	1 159	1 071	75	13		
<i>San Donà di Piave</i>	356	2 174	1 117	977	129	11	1 057	920	130	7		
<i>Chioggia (e)</i>	480	2 807	1 414	1 225	172	17	1 393	1 219	151	23		
Verona (*)	940	4 340	2 240	2 105	84	51	2 100	1 997	65	38		
<i>Bardolino</i>	164	673	333	330	..	3	340	334	2	4		
<i>Caprino Veronese</i>	116	538	256	245	5	6	282	270	3	9		
<i>Cologna Veneta</i>	143	952	471	451	13	7	481	462	13	6		
<i>Isola della Scala</i>	297	1 581	800	789	9	2	781	759	7	15		
<i>Legnago</i>	332	1 671	866	824	29	13	805	750	40	15		
<i>San Bonifacio</i>	266	1 420	738	722	10	6	682	671	9	2		
<i>Sanguinetto</i>	181	1 020	556	544	11	1	464	456	6	2		
<i>San Pietro in Cariano</i>	229	1 033	548	546	1	1	485	475	5	5		
<i>Tregnago</i>	193	960	511	507	4	..	449	448	1	..		
<i>Villafranca di Verona</i>	209	919	498	487	4	7	421	414	5	2		
Vicenza (*)	800	4 368	2 225	2 128	31	66	2 143	2 040	41	62		
<i>Arzignano</i>	220	1 156	605	591	10	4	551	543	7	1		
<i>Barbarano</i>	158	815	429	415	6	8	386	380	..	6		
<i>Bassano</i>	437	2 347	1 227	1 191	28	8	1 120	1 082	24	14		
<i>Lonigo</i>	290	1 491	746	716	13	17	745	720	12	13		
<i>Marostica</i>	354	1 835	950	923	16	11	885	865	9	11		
<i>Schio</i>	483	2 161	1 089	1 071	5	13	1 072	1 054	13	5		
<i>Thiene</i>	258	1 334	661	651	4	6	673	665	4	4		
<i>Valdagno</i>	271	1 236	639	628	6	5	597	585	10	2		
<i>Asiago (f)</i>	206	1 072	555	541	9	5	517	511	5	1		

(*) Veggasi la nota (b) a pagina 4.
 (a) I nomi dei distretti sono indicati in carattere corsivo.
 (b) Comprende il territorio degli antichi distretti di *Cividale del Friuli e San Pietro al Natissone*.
 (c) " " " " " *Maniago, Pordenone e Sacile*.
 (d) " " " " " *Ampezzo, Moggio Udinese e Tolmezzo*.
 (e) " " " dell'antico distretto di *Chioggia*.
 (f) " " " " " *Asiago*.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

condari o distretti.

Anno 1913.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per province)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
25	12	8	4	13	13	..	308	373	681	<i>Palmanova.</i>
45	28	27	1	17	17	..	402	351	753	<i>San Daniele del Friuli.</i>
59	32	31	1	27	25	2	384	371	755	<i>San Vito al Tagliamento.</i>
55	31	30	1	24	21	3	359	387	746	<i>Spilimbergo.</i>
27	16	16	..	11	8	3	361	321	682	<i>Tarcento.</i>
83	53	50	3	30	29	1	580	569	1 149	<i>Cividale del Friuli (b).</i>
154	83	80	3	71	70	1	1 097	1 049	2 146	<i>Pordenone (c).</i>
110	55	47	8	55	52	3	677	696	1 373	<i>Tolmezzo (d).</i>
170	101	87	14	69	60	9	1 819	1 619	3 438	<i>Venezia (*).</i>
61	33	26	7	28	26	2	464	391	855	<i>Dolo.</i>
72	41	40	1	31	29	2	346	392	738	<i>Mestre.</i>
66	39	36	3	27	23	4	338	294	632	<i>Mirano.</i>
55	29	28	1	26	21	5	388	387	775	<i>Portogruaro.</i>
67	43	38	5	24	22	2	385	333	718	<i>San Donà di Piave.</i>
71	43	34	9	28	21	7	839	809	1 648	<i>Chioggia (e).</i>
229	127	117	10	102	96	6	1 511	1 397	2 908	<i>Verona (*).</i>
33	18	18	..	15	15	..	167	124	291	<i>Bardolino.</i>
16	9	9	..	7	6	1	115	123	238	<i>Caprino Veronese.</i>
22	8	8	..	14	14	..	223	242	465	<i>Cologna Veneta</i>
53	28	26	2	25	25	..	341	307	648	<i>Isola della Scala.</i>
62	32	32	..	30	30	..	373	401	774	<i>Legnago.</i>
34	17	17	..	17	17	..	352	330	682	<i>San Bonifacio.</i>
31	19	18	1	12	12	..	199	236	435	<i>Sanguinetto.</i>
27	18	17	1	9	9	..	244	215	459	<i>San Pietro in Cariano.</i>
49	29	29	..	20	20	..	201	189	390	<i>Tregnago.</i>
33	15	15	..	18	18	..	183	190	373	<i>Villafranca di Verona.</i>
86	43	38	5	43	43	..	1 258	1 074	2 332	<i>Vicenza (*).</i>
23	13	13	..	10	9	1	237	248	485	<i>Arzignano.</i>
36	20	19	1	16	16	..	182	155	337	<i>Barbarano.</i>
49	26	25	1	23	23	..	615	520	1 135	<i>Bassano.</i>
48	22	19	3	26	23	3	378	421	799	<i>Lonigo.</i>
51	33	33	..	18	18	..	410	413	823	<i>Marostica.</i>
86	47	47	..	39	38	1	580	590	1 170	<i>Schio.</i>
39	15	15	..	24	24	..	380	423	803	<i>Thiene.</i>
36	22	21	1	14	14	..	313	275	588	<i>Valdagno.</i>
36	16	16	..	20	18	2	267	239	506	<i>Asiago (f).</i>

Anno 1913.

CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Bologna	3 150	12 673	6 548	5 706	605	237	6 125	5 345	550	230	
Imola	605	2 679	1 388	1 277	77	34	1 291	1 197	71	23	
Vergato	492	2 202	1 142	1 072	52	18	1 060	973	65	22	
Ferrara	1 416	8 396	4 301	3 067	1 082	152	4 095	2 876	1 075	144	
Cento	253	1 372	688	618	62	8	684	630	51	3	
Comacchio	381	2 473	1 225	963	247	15	1 248	993	238	17	
Forlì	640	2 690	1 332	1 108	190	34	1 358	1 153	178	27	
Cesena	768	3 886	1 912	1 650	249	13	1 974	1 725	221	28	
Rimini	856	4 107	2 103	1 904	170	29	2 004	1 845	139	20	
Modena	1 489	7 953	3 896	3 535	229	132	4 057	3 715	197	145	
Mirandola	493	2 845	1 428	1 252	145	31	1 417	1 222	148	47	
Pavullo nel Frignano	585	2 560	1 285	1 209	40	36	1 275	1 198	42	35	
Parma	1 312	6 359	3 276	3 014	61	201	3 083	2 810	49	224	
Borgo San Donnino	658	3 353	1 747	1 679	26	42	1 606	1 533	37	36	
Borgotaro	229	1 141	624	616	2	6	517	511	3	3	
Piacenza	1 282	5 843	2 999	2 873	25	101	2 844	2 736	20	88	
Fiorenzuola d'Arda	553	2 590	1 315	1 287	2	26	1 275	1 242	2	31	
Ravenna	678	2 597	1 350	1 182	148	20	1 247	1 096	122	29	
Faenza	551	1 827	917	865	27	25	910	853	28	29	
Lugo	518	2 027	1 070	967	79	24	957	879	61	17	
Reggio nell'Emilia	1 725	8 921	4 526	4 293	106	127	4 395	4 157	124	114	
Guastalla	527	2 892	1 475	1 307	105	63	1 417	1 277	83	57	
Arezzo	2 262	8 667	4 448	4 265	96	87	4 219	4 036	83	100	
Firenze	5 136	16 921	8 694	8 200	192	302	8 227	7 804	152	271	
Pistoia	1 150	3 916	2 026	1 954	60	12	1 890	1 810	56	24	
Rocca San Casciano	473	1 981	1 022	939	63	20	959	861	78	20	
San Miniato	1 097	3 684	1 926	1 831	72	23	1 758	1 662	75	21	
Grosseto	1 315	4 829	2 477	2 283	164	30	2 352	2 176	144	32	
Livorno	643	2 541	1 303	1 215	67	21	1 288	1 155	62	21	
Portoferraio	210	807	424	407	13	4	383	366	14	3	
Lucca	2 357	8 757	4 436	4 249	83	104	4 321	4 144	73	104	

(a) I nomi dei distretti sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

condari o distretti.

Anno 1913.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
515	296	243	53	219	182	37	3 827	3 470	7 297	Bologna.
103	55	52	3	48	43	5	803	698	1 501	Imbla.
99	58	55	5	41	39	2	549	532	1 081	Vergato.
310	193	138	55	117	80	37	2 060	1 972	4 032	Ferrara.
57	27	20	7	30	28	2	309	287	596	Cento.
82	48	41	7	34	25	9	544	527	1 071	Comacchio.
116	78	65	13	38	29	9	793	664	1 457	Forlì.
135	79	69	10	56	53	3	1 192	1 089	2 281	Cesena.
112	65	57	8	47	42	5	1 212	1 158	2 370	Rimini.
320	187	163	24	133	115	18	2 303	2 105	4 408	Modena.
112	63	55	8	49	45	4	712	630	1 342	Mirandola.
140	68	62	6	72	64	8	686	734	1 420	Pavullo nel Frignano
295	177	157	20	118	95	23	1 834	1 658	3 492	Parma.
149	90	89	1	59	57	2	830	724	1 554	Borgo San Donnino.
34	24	24	..	10	10	..	331	284	615	Borgotaro.
276	165	153	12	111	101	10	1 801	1 702	3 503	Piacenza.
88	52	51	1	36	36	..	672	664	1 336	Fiorenzuola d'Arda.
111	71	56	15	40	30	10	834	774	1 608	Ravenna.
52	27	25	2	25	24	1	646	535	1 181	Faenza.
87	56	51	5	31	28	3	618	536	1 154	Lugo.
465	253	235	18	212	201	11	2 373	2 217	4 590	Reggio nell'Emilia.
123	74	63	11	49	43	6	670	613	1 283	Guastalla.
440	253	239	14	187	178	9	2 767	2 516	5 283	Arezzo.
648	363	328	35	285	260	25	6 010	5 405	11 415	Firenze.
196	108	97	11	88	74	14	1 155	1 085	2 240	Pistoia.
97	59	50	9	38	37	1	547	498	1 045	Rocca San Casciano.
136	77	73	4	59	56	3	1 150	1 003	2 153	San Miniato.
203	111	102	9	92	84	8	1 318	1 166	2 484	Grosseto.
73	43	37	6	30	27	3	1 055	1 007	2 062	Livorno.
38	26	24	2	12	12	..	253	190	443	Portoferraio.
419	248	232	16	171	159	12	2 650	2 548	5 198	Lucca.

Anno 1913.

A). — Nei 276 cir

CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Massa e Carrara	1 187	5 081	2 573	2 367	176	30	2 508	2 322	166	20	
Castelnuovo di Garfagnana . . .	289	1 139	595	577	5	13	544	515	19	10	
Pontremoli	363	1 245	671	652	8	11	574	566	3	5	
Pisa	1 884	6 316	3 254	3 071	115	68	3 062	2 886	100	76	
Volterra	716	2 825	1 465	1 396	48	21	1 360	1 305	33	22	
Siena	1 232	4 223	2 161	2 061	55	45	2 062	1 969	50	43	
Montepalciano	664	2 400	1 214	1 173	20	21	1 186	1 148	28	10	
Ancona	2 496	10 488	5 324	5 083	132	109	5 164	4 928	144	92	
Ascoli Piceno	1 033	4 012	2 012	1 862	102	48	2 000	1 844	112	44	
Fermo	925	4 114	2 104	1 988	71	45	2 010	1 904	71	35	
Macerata	1 617	6 654	3 414	3 314	57	43	3 240	3 128	63	49	
Camerino	445	1 518	758	733	12	13	760	737	5	18	
Pesaro	1 019	4 116	2 098	1 966	106	26	2 018	1 893	105	20	
Urbino	1 121	4 808	2 472	2 217	200	55	2 336	2 070	204	62	
Perugia	2 171	8 799	4 507	4 227	137	143	4 292	4 036	123	133	
Foligno	671	2 604	1 331	1 241	67	23	1 273	1 158	78	37	
Orvieto	441	1 729	918	842	42	34	811	753	28	30	
Rieti	896	3 290	1 663	1 571	69	23	1 627	1 531	65	31	
Spoleto	717	2 596	1 317	1 224	64	29	1 279	1 169	72	38	
Terni	883	3 166	1 646	1 517	76	53	1 520	1 413	67	40	
Roma	6 318	23 691	11 979	10 459	1 059	461	11 712	10 257	1 027	428	
Civitavecchia	249	1 308	706	615	83	8	602	525	75	2	
Frosinone	1 904	7 481	3 869	3 490	317	62	3 612	3 282	280	50	
Velletri	969	3 551	1 785	1 580	178	27	1 766	1 554	191	21	
Viterbo	1 563	6 175	3 187	2 730	422	35	2 988	2 543	390	55	
Aquila degli Abruzzi	1 065	4 324	2 212	2 161	16	35	2 112	2 072	14	26	
Avezzano	1 097	4 568	2 346	2 303	37	6	2 222	2 175	34	13	
Cittaducale	524	2 106	1 098	1 059	35	4	1 008	978	21	9	
Sulmona	836	3 115	1 623	1 611	7	5	1 492	1 467	8	17	
Campobasso	988	3 918	2 004	1 962	15	27	1 914	1 878	11	25	
Isernia	1 050	3 669	1 879	1 865	10	4	1 790	1 775	12	3	
Larino	915	3 831	2 012	1 976	15	21	1 819	1 793	13	13	

(a) I nomi dei distretti sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

condari o distretti.

Anno 1913.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI o DISTRETTI (α) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
235	145	125	20	90	84	6	1 225	1 156	2 381	Massa e Carrara.
46	25	24	1	21	19	2	329	309	638	Castelnuovo di Garfagnana
43	22	21	1	21	20	1	457	450	907	Pontremoli.
274	154	145	9	120	110	10	1 986	1 826	3 812	Pisa.
127	72	68	4	55	50	5	804	714	1 518	Volterra.
219	123	113	10	96	90	6	1 548	1 379	2 927	Siena
121	65	63	2	56	53	3	780	724	1 504	Montepulciano.
419	235	220	15	184	171	13	3 078	3 017	6 095	Ancona.
126	70	62	8	56	48	8	1 174	1 239	2 413	Ascoli Piceno.
160	93	83	10	67	60	7	1 391	1 339	2 730	Fermo
296	162	155	7	134	130	4	2 067	2 093	4 160	Macerata.
63	32	29	3	31	27	4	479	488	967	Camerino.
164	96	88	8	68	62	6	1 411	1 406	2 817	Pesaro.
219	129	106	23	90	81	9	1 415	1 352	2 767	Urbino.
516	277	253	24	239	214	25	2 574	2 484	5 058	Perugia.
74	39	37	2	35	30	5	853	774	1 627	Foligno.
61	33	29	4	28	26	2	498	460	958	Orvieto.
143	84	80	4	59	56	3	962	847	1 809	Rieti.
124	67	62	5	57	54	3	850	811	1 661	Spoleto.
140	83	71	12	57	55	2	1 023	937	1 960	Terni.
1 168	650	534	116	518	420	98	7 538	6 985	14 523	Roma.
62	36	35	1	26	21	5	420	350	770	Civitavecchia.
436	236	214	22	200	172	28	2 042	2 113	4 155	Frosinone.
145	79	73	6	66	56	10	826	762	1 588	Velletri.
275	160	129	31	115	92	23	1 816	1 747	3 563	Viterbo.
167	100	96	4	67	65	2	1 322	1 378	2 700	Aquila degli Abruzzi
192	106	105	1	86	83	3	1 504	1 457	2 961	Avezzano.
62	38	37	1	24	24	..	633	626	1 309	Cittaducale.
188	101	94	7	87	87	..	862	993	1 855	Sulmona.
202	114	110	4	88	85	3	1 366	1 343	2 709	Campobasso.
109	66	65	1	43	42	1	1 388	1 571	2 959	Isernia.
180	102	98	4	78	74	4	1 237	1 345	2 582	Larino.

Anno 1913.

A). — Nei 276 cir

CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Chieti	1 117	4 261	2 173	2 132	10	31	2 088	2 034	13	41	
Lanciano	1 007	3 963	2 034	1 987	20	27	1 929	1 895	13	21	
Vasto	555	3 665	1 877	1 836	19	22	1 788	1 750	21	17	
Teramo	1 484	6 189	3 139	3 047	23	69	3 050	2 966	13	71	
Penne	1 015	4 249	2 172	2 101	14	57	2 077	2 022	17	38	
Avellino	1 345	5 995	3 029	2 994	18	17	2 966	2 921	24	21	
Ariano di Puglia	852	3 595	1 859	1 833	7	19	1 736	1 702	15	19	
Sant'Angelo dei Lombardi	959	4 264	2 172	2 147	9	16	2 092	2 068	3	21	
Benevento	943	4 264	2 222	2 196	10	16	2 042	1 997	19	26	
Cerreto Sannita	645	2 527	1 352	1 343	1	8	1 175	1 162	3	10	
San Bartolomeo in Galdo	433	1 996	1 036	1 021	2	13	960	946	2	12	
Caserta	2 543	11 004	5 585	5 509	29	47	5 419	5 359	27	33	
Gaeta	1 420	5 399	2 827	2 774	20	33	2 572	2 527	14	31	
Nola	901	3 808	1 991	1 983	5	3	1 817	1 811	4	2	
Piedimonte d'Alife	316	1 580	811	804	2	5	769	758	7	4	
Sora	1 439	473	2 821	2 792	19	10	2 652	2 630	17	5	
Napoli	6 121	24 916	12 616	11 733	234	649	12 300	11 510	200	590	
Casoria	1 601	7 515	3 851	3 819	11	21	3 664	3 629	13	22	
Castellammare di Stabia	1 692	7 528	3 826	3 762	20	44	3 702	3 641	17	44	
Pozzuoli	820	3 627	1 846	1 830	6	10	1 781	1 761	14	6	
Salerno	2 508	10 753	5 532	5 414	39	79	5 221	5 066	41	114	
Campagna	714	3 228	1 666	1 611	24	31	1 562	1 529	10	23	
Sala Consilina	597	2 437	1 249	1 220	14	15	1 188	1 163	12	13	
Vallo della Lucania	736	3 013	1 502	1 428	25	49	1 511	1 429	21	61	
Bari delle Puglie	3 468	15 079	7 673	7 479	84	110	7 406	7 191	88	127	
Altamura	1 033	5 148	2 673	2 641	14	18	2 475	2 440	11	24	
Barletta	3 136	13 692	6 929	6 858	30	41	6 763	6 672	33	58	
Foggia	1 644	8 341	4 294	4 207	51	36	4 047	3 957	53	37	
Bovino	382	1 925	1 000	977	5	18	925	905	3	17	
San Severo	1 339	6 696	3 361	3 285	38	38	3 335	3 262	39	34	

(a) I nomi dei distretti sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

condari o distretti.

Anno 1913.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
213	116	113	3	97	93	4	1 359	1 422	2 781	Chieti.
218	119	112	7	99	95	4	1 170	1 200	2 370	Lanciano.
200	129	126	3	71	68	3	1 081	1 177	2 258	Vasto.
283	154	148	6	129	124	5	1 741	1 789	3 530	Teramo.
234	131	126	5	103	99	4	1 204	1 209	2 413	Penne.
179	95	91	4	84	79	5	1 796	1 855	3 651	Avellino.
158	85	82	3	73	71	2	988	981	1 969	Ariano di Puglia.
157	97	96	1	60	59	1	1 100	1 168	2 268	Sant'Angelo dei Lombardi.
180	96	93	3	84	80	4	1 165	1 139	2 304	Benevento.
121	67	65	2	54	52	2	676	781	1 457	Cerreto Sannita.
117	61	59	2	56	54	2	578	593	1 171	San Bartolomeo in Galdo.
505	282	276	6	223	220	3	3 126	3 054	6 180	Caserta.
272	149	147	2	123	118	5	1 372	1 375	2 747	Gaeta.
121	62	59	3	59	59	..	1 220	1 152	2 372	Nola.
72	47	44	3	25	24	1	438	472	910	Piedimonte d'Alife.
195	116	115	1	79	78	1	1 437	1 490	2 927	Sora.
1 618	915	819	96	703	627	76	8 785	8 126	16 911	Napoli.
344	186	186	..	158	158	..	2 096	2 026	4 122	Casoria
406	230	222	8	176	172	4	2 046	1 996	4 042	Castellammare di Stabia.
197	109	105	4	88	87	1	824	792	1 616	Pozzuoli.
605	344	333	11	261	253	8	3 229	3 351	6 580	Salerno.
160	93	90	3	67	62	5	908	895	1 803	Campagna.
94	51	50	1	43	41	2	682	750	1 432	Sala Consilina.
50	23	21	2	27	27	..	861	925	1 786	Vallo della Lucania.
706	415	401	14	291	283	8	3 941	4 057	7 998	Bari delle Puglie.
207	120	120	..	87	87	..	1 386	1 332	2 718	Altamura.
822	484	478	6	338	336	2	3 509	3 758	7 267	Barletta.
432	257	247	10	175	166	9	2 465	2 501	4 966	Foggia.
55	34	34	..	21	21	..	609	566	1 175	Bovino.
188	106	104	2	82	76	6	1 983	2 084	4 067	San Severo.

Anno 1913.

A). — Nei 276 cir

CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Lecce	1 784	7 707	3 973	3 851	65	57	3 734	3 597	51	86	
Brindisi	1 560	7 384	3 738	3 620	44	74	3 646	3 506	59	81	
Gallipoli	1 789	8 028	4 170	4 070	32	68	3 858	3 771	19	68	
Taranto	1 930	9 221	4 785	4 607	91	87	4 436	4 233	103	100	
Potenza	1 088	5 214	2 687	2 649	23	15	2 527	2 502	16	9	
Lagonegro	848	3 456	1 786	1 749	32	5	1 670	1 613	47	10	
Matera	862	4 231	2 184	2 139	37	8	2 047	2 011	30	6	
Melfi	838	4 168	2 170	2 144	17	9	1 998	1 968	17	13	
Catanzaro	1 227	5 424	2 737	2 559	44	134	2 687	2 533	36	118	
Cotrone	645	2 931	1 485	1 387	62	36	1 446	1 349	56	41	
Monteleone di Calabria	1 084	5 189	2 647	2 582	20	45	2 542	2 483	16	43	
Nicastro	977	4 360	2 216	2 059	26	131	2 144	2 000	13	131	
Cosenza	1 558	6 884	3 561	3 401	59	101	3 323	2 162	64	97	
Castrovillari	928	3 828	1 951	1 879	63	9	1 877	1 804	57	16	
Paola	897	3 698	1 922	1 843	40	39	1 776	1 693	44	39	
Rossano	546	2 157	1 109	1 045	42	22	1 048	989	37	22	
Reggio di Calabria	1 210	6 118	3 099	2 992	25	82	3 019	2 918	10	91	
Gerace Marina	1 085	5 229	2 751	2 590	35	126	2 478	2 318	25	135	
Palmi	1 162	6 118	3 107	3 015	16	76	3 011	2 937	13	61	
Caltanissetta	1 014	5 112	2 617	2 573	17	27	2 495	2 471	12	12	
Piazza Armerina	898	4 031	2 077	2 004	34	39	1 954	1 909	11	34	
Terranova di Sicilia	667	3 495	1 723	1 689	4	30	1 772	1 736	6	30	
Catania	2 922	11 993	6 265	5 962	195	108	5 728	5 453	167	108	
Acireale	1 327	4 519	2 275	2 237	20	18	2 244	2 184	31	29	
Caltagirone	943	4 682	2 400	2 342	32	26	2 282	2 226	28	28	
Nicosia	841	3 918	2 058	1 998	39	21	1 860	1 796	30	34	
Girgenti	1 989	10 303	5 407	5 295	47	65	4 896	4 793	37	66	
Bivona	583	2 808	1 443	1 419	9	15	1 365	1 340	12	13	
Sciacca	370	1 827	947	927	8	12	880	856	7	17	

(a) I nomi dei distretti sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

condari o distretti.

Anno 1913.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
308	175	173	2	133	126	7	2 479	2 496	4 975	Lecce.
297	171	167	4	126	125	1	1 878	1 857	3 735	Brindisi.
231	121	116	5	110	108	2	2 614	2 432	5 046	Gallipoli.
456	290	269	21	166	157	9	2 206	2 285	4 491	Taranto.
221	129	126	3	92	88	4	1 528	1 727	3 255	Potenza.
102	52	50	2	50	48	2	1 041	1 242	2 283	Lagonegro.
260	134	133	1	126	125	1	1 416	1 399	2 815	Matera.
207	122	122	..	85	85	..	1 179	1 223	2 402	Melfi.
278	157	142	15	121	113	8	1 596	1 686	3 282	Catanzaro.
94	51	45	6	43	40	3	699	751	1 450	Cotrone.
117	74	70	4	43	40	3	1 948	1 968	3 916	Monteleone di Calabria.
163	98	92	6	65	59	6	1 156	1 249	2 405	Nicastro.
186	91	86	5	95	88	7	1 638	1 853	3 491	Cosenza.
146	85	79	6	61	55	6	1 098	1 213	2 311	Castrovillari.
166	96	93	3	70	61	9	813	859	1 672	Paola.
42	22	22	..	20	19	1	484	614	1 098	Rossano.
184	106	105	1	78	77	1	1 476	1 425	2 901	Reggio di Calabria.
212	104	98	6	108	103	5	1 227	1 284	2 511	Gerace Marina.
222	116	113	3	106	101	5	1 573	1 667	3 240	Palmi.
214	107	105	2	107	105	2	1 766	1 665	3 431	Caltanissetta.
193	109	105	4	84	79	5	1 420	1 403	2 823	Piazza Armerina.
169	106	105	1	63	63	..	1 385	1 330	2 715	Terranova di Sicilia
619	352	311	41	267	242	25	3 715	3 679	7 394	Catania.
201	116	112	4	88	86	2	1 216	1 248	2 464	Acireale.
225	137	136	1	88	83	5	1 546	1 536	3 132	Caltagirone.
216	124	120	4	92	86	6	1 199	1 297	2 496	Nicosia.
470	285	281	4	185	182	3	3 149	3 283	6 432	Girgenti.
119	69	59	1	59	59	..	1 006	965	1 971	Bivona.
32	16	16	..	16	16	..	569	609	1 178	Sciacca.

Anno 1913.

A). — Nei 276 cir

CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Messina	1 904	7 846	3 967	3 744	146	77	3 879	3 635	155	89	
Castroreale	1 003	3 620	1 866	1 793	40	33	1 754	1 683	33	38	
Mistretta	477	1 779	909	887	9	13	870	850	6	14	
Patti	984	4 000	2 044	1 943	34	67	1 956	1 844	38	74	
Palermo	4 348	17 962	9 313	9 078	102	133	8 649	8 445	82	122	
Cefalù	768	3 028	1 579	1 538	11	30	1 449	1 402	15	32	
Corleone	599	1 615	818	792	14	12	797	781	6	10	
Termini Imerese	765	3 036	1 544	1 506	23	15	1 492	1 451	31	10	
Siracusa	1 215	4 885	2 482	2 384	46	52	2 403	2 312	38	53	
Modica	1 701	7 926	3 989	3 805	16	168	3 937	3 761	9	167	
Noto	845	3 555	1 832	1 742	8	82	1 723	1 621	11	91	
Trapani	1 467	5 185	2 684	2 620	34	30	2 501	2 438	28	35	
Alcàmo	754	3 145	1 618	1 592	12	14	1 527	1 504	5	18	
Mazara del Vallo	749	3 267	1 651	1 600	9	42	1 616	1 559	10	47	
Cagliari	1 494	6 767	3 522	3 340	102	80	3 245	3 073	93	79	
Iglesias	944	3 796	1 960	1 914	30	16	1 836	1 795	31	10	
Lanusei	526	2 532	1 275	1 232	28	15	1 257	1 228	20	9	
Oristano	967	3 878	2 026	1 967	43	16	1 852	1 791	41	20	
Sassari	730	3 421	1 738	1 679	22	37	1 683	1 609	23	51	
Alghero	344	1 628	814	795	10	9	814	792	14	8	
Nuoro	515	2 521	1 276	1 204	62	10	1 245	1 163	63	19	
Ozieri	345	1 515	793	760	24	9	722	691	19	12	
Tempio Pausania	352	1 639	844	801	37	6	795	761	29	5	

(a) I nomi dei distretti sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

condari o distretti.

Anno 1913.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
233	141	129	12	92	77	15	2 463	2 320	4 783	Messina.
103	49	45	4	54	48	6	1 005	1 107	2 112	Castroreale.
93	52	50	2	41	39	2	600	628	1 237	Mistretta.
195	109	101	8	86	82	4	1 060	1 078	2 138	Patti.
795	412	377	35	383	356	27	5 684	5 566	11 250	Palermo.
133	71	71	..	62	62	..	998	1 005	2 003	Cefalù.
84	42	40	2	42	42	..	694	682	1 376	Corleone.
125	73	72	1	52	51	1	901	972	1 873	Termini Imerese.
180	112	102	10	68	66	2	1 283	1 288	2 571	Siracusa.
347	182	165	17	165	155	10	2 110	2 299	4 409	Modica.
114	75	71	4	39	36	3	1 053	1 078	2 131	Noto.
186	104	100	4	82	79	3	1 359	1 311	2 670	Trapani.
127	57	57	..	70	70	..	878	914	1 792	Alcamo.
104	58	55	3	46	45	1	962	1 055	2 017	Mazara del Vallo.
220	128	121	7	92	84	8	2 145	2 087	4 232	Cagliari.
131	76	71	5	55	53	2	1 162	1 071	2 233	Iglesias.
74	32	31	1	42	40	2	828	850	1 678	Lanusei.
106	60	60	..	46	43	3	1 458	1 349	2 807	Oristano.
101	49	45	4	52	45	7	1 104	1 040	2 144	Sassari.
46	23	23	..	23	23	..	594	582	1 176	Alghero.
73	40	37	3	33	31	2	796	886	1 682	Nuoro.
65	31	30	1	34	33	1	528	533	1 061	Ozieri.
55	32	32	..	23	19	4	445	392	837	Tempio Pausania.

Anno 1913.

B). — Per provincie, compar

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	MATEMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Alessandria	6 045	20 136	10 197	10 074	32	91	9 939	9 823	26	90		
Cuneo	4 573	18 003	9 201	9 041	36	124	8 802	8 620	30	152		
Novara	5 879	15 719	8 040	7 835	99	106	7 679	7 476	89	114		
Torino	8 236	25 112	12 754	12 127	532	95	12 358	11 734	534	90		
Genova	7 197	25 960	13 415	12 776	436	203	12 545	11 956	419	170		
Porto Maurizio	1 000	3 017	1 529	1 449	48	32	1 488	1 411	51	26		
Bergamo	3 780	22 119	11 381	11 298	18	65	10 738	10 650	28	60		
Brescia	4 155	21 507	11 167	10 906	141	120	10 340	10 101	139	100		
Como	4 416	18 566	9 436	9 335	44	57	9 130	9 042	32	56		
Cremona	2 421	10 429	5 278	5 151	36	91	5 151	5 028	41	82		
Mantova	2 286	11 293	5 842	5 075	571	196	5 451	4 671	593	187		
Milano	12 271	53 631	27 494	26 552	593	349	26 137	25 270	593	274		
Pavia	3 780	12 117	6 284	6 167	37	80	5 833	5 724	25	84		
Sondrio	880	4 126	2 092	2 053	21	18	2 034	1 995	18	21		
Belluno	1 520	7 253	3 681	3 567	106	8	3 572	3 481	83	8		
Padova	3 579	19 389	9 853	9 155	529	169	9 536	8 852	513	171		
Rovigo	1 828	10 699	5 538	4 800	695	43	5 161	4 421	683	57		
Treviso	3 341	18 674	9 544	9 227	240	77	9 130	8 829	219	82		
Udine	4 830	23 379	11 815	11 395	273	147	11 564	11 153	258	153		
Venezia	3 296	17 373	8 910	8 089	671	150	8 463	7 685	622	156		
Verona	3 070	15 107	7 817	7 550	170	97	7 290	7 036	156	98		
Vicenza	3 477	17 815	9 126	8 855	123	143	8 689	8 445	125	119		
Bologna	4 247	17 554	9 078	8 055	734	289	8 476	7 515	686	275		
Ferrara	2 050	12 241	6 214	4 648	1 391	175	6 027	4 499	1 364	164		
Forlì	2 264	10 683	5 347	4 662	609	76	5 336	4 723	538	75		
Modena	2 567	13 358	6 609	5 996	414	199	6 749	6 135	387	227		
Parma	2 199	10 853	5 647	5 309	89	249	5 206	4 854	89	263		
Piacenza	1 835	8 433	4 314	4 160	27	127	4 119	3 978	22	119		
Ravenna	1 747	6 451	3 337	3 014	254	69	3 114	2 828	211	75		
Reggio nell'Emilia	2 252	11 813	6 001	5 600	211	190	5 812	5 434	207	171		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

timenti e pel Regno.

Anno 1913.

NATI MORTI							MORTI			PROVINCIE (ordinate per compartimenti)
Totale dei nati morti	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
688	383	373	10	305	287	18	6 523	6 247	12 770	Alessandria.
804	456	447	9	348	330	18	6 008	5 566	11 574	Cuneo.
525	286	271	15	239	226	13	5 589	5 602	11 191	Novara.
1 145	644	584	60	501	460	41	10 108	9 965	20 073	Torino.
1 404	793	710	83	611	541	70	9 173	8 407	17 580	Genova.
126	64	58	6	62	62	..	1 288	1 247	2 535	Porto Maurizio.
762	460	456	4	302	301	1	7 242	6 719	13 961	Bergamo.
907	498	471	27	409	386	23	6 532	6 170	12 702	Brescia.
661	371	366	5	290	285	5	6 111	6 000	12 111	Como.
447	264	261	3	183	178	5	3 468	3 151	6 619	Cremona.
558	292	253	39	266	228	38	3 100	2 813	5 913	Mantova.
1 876	1 089	1 005	84	787	738	49	16 949	16 006	32 955	Milano.
433	251	240	11	182	163	19	3 875	3 622	7 497	Pavia.
178	108	102	6	70	66	4	1 266	1 216	2 482	Sondrio
230	126	122	4	104	97	7	1 927	1 844	3 771	Belluno.
747	387	350	37	360	324	36	4 575	4 374	8 949	Padova.
411	226	202	24	185	161	24	2 547	2 428	4 975	Rovigo.
586	318	302	16	268	253	15	3 838	3 610	7 448	Treviso.
803	448	419	29	355	338	17	6 199	6 020	12 219	Udine.
562	329	289	40	233	202	31	4 579	4 225	8 804	Venezia.
589	320	306	14	269	262	7	3 909	3 754	7 663	Verona.
490	257	246	11	233	226	7	4 620	4 358	8 978	Vicenza.
717	409	350	59	308	264	44	5 179	4 700	9 879	Bologna.
449	268	199	69	181	133	48	2 913	2 786	5 699	Ferrara.
363	222	191	31	141	124	17	3 197	2 911	6 108	Forlì.
572	318	280	38	254	224	30	3 701	3 469	7 170	Modena.
478	291	270	21	187	162	25	2 995	2 666	5 661	Parma.
364	217	204	13	147	137	10	2 473	2 366	4 839	Piacenza.
250	154	132	22	96	82	14	2 098	1 845	3 943	Ravenna.
588	327	298	29	261	244	17	3 043	2 830	5 873	Reggio nell'Emilia.

Anno 1913.

B). — Per provincie, compar

PROVINCIE - (ordinate per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Arezzo	2 262	8 667	4 448	4 265	96	87	4 219	4 036	83	100	
Firenze	7 856	26 502	13 668	12 924	387	357	12 834	12 137	361	336	
Grosseto	1 315	4 829	2 477	2 283	164	30	2 352	2 176	144	32	
Livorno	853	3 348	1 727	1 622	80	25	1 621	1 521	76	24	
Lucca	2 357	8 757	4 436	4 249	83	104	4 321	4 144	73	104	
Massa e Carrara	1 839	7 465	3 839	3 596	189	54	3 626	3 403	188	35	
Pisa	2 600	9 141	4 719	4 467	163	89	4 422	4 191	133	98	
Siena	1 896	6 623	3 375	3 234	75	66	3 248	3 117	78	53	
Ancona	2 496	10 488	5 324	5 083	132	109	5 164	4 928	144	92	
Ascoli Piceno	1 968	8 126	4 116	3 850	173	93	4 010	3 748	183	79	
Macerata	2 062	8 172	4 172	4 047	69	56	4 000	3 865	68	67	
Pesaro e Urbino	2 140	8 924	4 570	4 183	306	81	4 354	3 963	309	82	
Perugia	5 779	22 184	11 382	10 622	455	305	10 802	10 060	433	309	
Roma	11 003	42 206	21 526	18 874	2 059	593	20 680	18 161	1 963	556	
Aquila degli Abruzzi	3 522	14 113	7 279	7 134	95	50	6 834	6 692	77	65	
Campobasso	2 953	11 418	5 895	5 803	40	52	5 523	5 446	36	41	
Chieti	3 059	11 889	6 084	5 955	49	80	5 805	5 679	47	79	
Teramo	2 499	10 438	5 311	5 148	37	126	5 127	4 988	30	109	
Avellino	3 156	13 854	7 060	6 974	34	52	6 794	6 691	42	61	
Benevento	2 021	8 787	4 610	4 560	13	37	4 177	4 105	24	48	
Caserta	6 619	27 264	14 035	13 862	75	98	13 220	13 085	69	75	
Napoli	10 234	43 586	22 139	21 144	271	724	21 447	20 541	244	662	
Salerno	4 555	19 431	9 949	9 673	102	174	9 482	9 187	84	211	
Bari delle Puglie	7 637	33 919	17 275	16 978	128	169	16 644	16 303	132	209	
Foggia	3 365	16 962	8 655	8 469	94	92	8 307	8 124	95	88	
Lecce	7 063	32 340	16 666	16 148	232	286	15 674	15 107	232	335	
Potenza	3 636	17 069	8 827	8 681	109	37	8 242	8 094	110	38	
Catanzaro	3 933	17 904	9 085	8 587	152	346	8 819	8 365	121	333	
Cosenza	3 929	16 567	8 543	8 168	204	171	8 024	7 648	202	174	
Reggio di Calabria	3 457	17 465	8 957	8 597	76	284	8 508	8 173	48	287	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

timenti e pel Regno.

Anno 1913.

NATI MORTI							MORTI			PROVINCIE (ordinate per compartimenti)
Totale dei nati morti	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
440	253	239	14	187	178	9	2 767	2 516	5 283	Arezzo.
1 077	607	548	59	470	427	43	8 862	7 991	16 853	Firenze.
203	111	102	9	92	84	8	1 318	1 166	2 484	Grosseto.
111	69	61	8	42	39	3	1 308	1 197	2 505	Livorno.
419	248	232	16	171	159	12	2 650	2 548	5 198	Lucca.
324	192	170	22	132	123	9	2 011	1 915	3 926	Massa e Carrara.
401	226	213	13	175	160	15	2 790	2 540	5 330	Pisa
340	188	176	12	152	143	9	2 328	2 103	4 431	Siena.
419	235	220	15	184	171	13	3 078	3 017	6 095	Ancona.
286	163	145	18	123	108	15	2 565	2 578	5 143	Ascoli Piceno.
359	194	184	10	165	157	8	2 546	2 581	5 127	Macerata.
383	225	194	31	158	143	15	2 826	2 758	5 584	Pesaro e Urbino.
1 058	583	532	51	475	435	40	6 760	6 313	13 073	Perugia.
2 086	1 161	985	176	925	761	164	12 642	11 957	24 599	Roma.
609	345	332	13	264	259	5	4 371	4 454	8 825	Aquila degli Abruzzi.
491	282	273	9	209	201	8	3 991	4 259	8 250	Campobasso.
631	364	351	13	267	256	11	3 610	3 799	7 409	Chieti.
517	285	274	11	232	223	9	2 945	2 998	5 943	Teramo.
494	277	269	8	217	209	8	3 884	4 004	7 888	Avellino.
418	224	217	7	194	186	8	2 419	2 513	4 932	Benevento.
1 165	656	641	15	509	499	10	7 593	7 543	15 136	Caserta.
2 565	1 440	1 332	108	1 125	1 044	81	13 751	12 940	26 691	Napoli.
909	511	494	17	398	383	15	5 680	5 921	11 601	Salerno.
1 735	1 019	999	20	716	706	10	8 836	9 147	17 983	Bari delle Puglie.
675	397	385	12	278	263	15	5 057	5 151	10 208	Foggia.
1 292	757	725	32	535	516	19	9 177	9 070	18 247	Lecce.
790	437	431	6	353	346	7	5 164	5 591	10 755	Potenza.
652	380	349	31	272	252	20	5 399	5 654	11 053	Catanzaro.
540	294	280	14	246	223	23	4 033	4 539	8 572	Cosenza.
618	326	316	10	292	281	11	4 276	4 376	8 652	Reggio di Calabria.

Anno 1913.

B). — Fer provincie, compar

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignote	
Caltanissetta	2 579	12 638	6 417	6 266	55	96	6 221	6 116	29	76	
Catania	6 033	25 112	12 998	12 539	286	173	12 114	11 659	256	199	
Girgenti	2 942	14 938	7 797	7 641	64	92	7 141	6 989	56	96	
Messina	4 368	17 245	8 786	8 367	229	190	8 459	8 012	232	215	
Palermo	6 280	25 641	13 254	12 914	150	190	12 387	12 079	134	174	
Siracusa	3 761	16 366	8 303	7 931	70	302	8 063	7 694	58	311	
Trapani	2 970	11 597	5 953	5 812	55	86	5 644	5 501	43	100	
Cagliari	3 931	16 973	8 783	8 453	203	127	8 190	7 887	185	118	
Sassari	2 286	10 724	5 465	5 239	155	71	5 259	5 016	148	95	

Riassunto per

Piemonte	24 733	78 970	40 192	39 077	699	416	38 778	37 653	679	446
Liguria	8 197	28 977	14 944	14 225	484	235	14 033	13 367	470	196
Lombardia	33 989	153 788	78 974	76 537	1 461	976	74 814	72 481	1 469	864
Veneto	24 941	129 689	66 284	62 638	2 812	834	63 405	59 902	2 650	844
Emilia	19 161	91 386	46 547	41 444	3 729	1 374	44 839	39 966	3 504	1 369
Toscana	20 978	75 332	38 689	36 640	1 237	812	36 643	34 725	1 136	782
Marche	8 666	35 710	18 182	17 163	680	339	17 528	16 504	704	320
Umbria	5 779	22 184	11 382	10 622	455	305	10 802	10 060	433	309
Lazio	11 003	42 206	21 526	18 874	2 059	593	20 680	18 161	1 963	556
Abruzzi e Molise	12 033	47 858	24 569	24 040	221	308	23 289	22 805	190	294
Campania	26 585	112 922	57 793	56 213	495	1 085	55 129	53 609	463	1 057
Puglie	18 065	83 221	42 596	41 595	454	547	40 625	39 534	459	632
Basilicata	3 636	17 069	8 827	8 681	109	37	8 242	8 094	110	38
Calabria	11 319	51 936	26 585	25 352	432	801	25 351	24 186	371	794
Sicilia	28 933	123 537	63 508	61 470	909	1 129	60 029	58 050	808	1 171
Sardegna	6 217	27 697	14 248	13 692	358	198	13 449	12 903	333	213
REGNO	264 235	1 122 482	574 846	548 263	16 594	9 989	547 636	522 000	15 751	9 885

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

imenti e pel Regno.

Anno 1913.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			PROVINCIE E COMPARTIMENTI
	MASCHI			FEMMINE.			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile. ignoto				
576	322	315	7	254	247	7	4 571	4 398	8 969	Caltanissetta.
1 264	729	679	50	535	497	38	7 676	7 810	15 486	Catania.
621	361	356	5	260	257	3	4 724	4 857	9 581	Girgenti.
624	351	325	26	273	246	27	5 137	5 133	10 270	Messina.
1 137	598	560	38	539	511	28	8 277	8 225	16 502	Palermo.
641	369	338	31	272	257	15	4 446	4 665	9 111	Siracusa.
417	219	212	7	198	194	4	3 199	3 280	6 479	Trapani.
531	296	283	13	235	220	15	5 593	5 357	10 950	Cagliari.
340	175	167	8	165	151	14	3 467	3 433	6 900	Sassari.

compartimenti.

3 162	1 769	1 675	94	1 393	1 303	90	28 228	27 380	55 608	Piemonte.
1 530	857	768	89	673	603	70	10 461	9 654	20 115	Liguria.
5 822	3 333	3 154	179	2 489	2 345	144	48 543	45 697	94 240	Lombardia.
4 418	2 411	2 236	175	2 007	1 863	144	32 194	30 613	62 807	Veneto.
3 781	2 206	1 924	282	1 575	1 370	205	25 599	23 573	49 172	Emilia.
3 315	1 894	1 741	153	1 421	1 313	108	24 034	21 976	46 010	Toscana.
1 447	817	743	74	630	579	51	11 015	10 934	21 949	Marche.
1 058	583	532	51	475	435	40	6 760	6 313	13 073	Umbria.
2 086	1 161	985	176	925	761	164	12 642	11 957	24 599	Lazio.
2 248	1 276	1 230	46	972	939	33	14 917	15 510	30 427	Abruzzi e Molise.
5 551	3 108	2 953	155	2 443	2 321	122	33 327	32 921	66 248	Campania.
3 702	2 173	2 109	64	1 529	1 485	44	23 070	23 368	46 438	Puglie.
790	437	431	6	353	346	7	5 164	5 591	10 755	Basilicata.
1 810	1 000	945	55	810	756	54	13 708	14 569	28 277	Calabria.
5 230	2 949	2 785	164	2 331	2 209	122	38 030	38 368	76 398	Sicilia.
871	471	450	21	400	371	29	9 060	8 790	17 850	Sardegna.
46 871	26 445	24 661	1 784	20 426	18 999	1 427	336 752	327 214	663 966	REGNO.

Anno 1913.

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Alessandria	510	1 652	808	772	11	25	844	796	13	35	
Cuneo	181	710	359	340	3	16	351	331	1	19	
Novara	314	1 057	551	500	7	44	506	447	10	49	
Torino	2 868	7 493	3 797	3 367	399	31	3 696	3 301	369	26	
Genova	1 838	5 803	2 961	2 659	209	93	2 842	2 561	205	76	
Porto Maurizio	52	144	87	86	1	..	57	55	2	..	
Bergamo	315	1 795	899	843	10	46	896	838	8	50	
Brescia	541	2 633	1 370	1 227	72	71	1 263	1 138	70	55	
Como	257	930	453	418	10	25	477	433	12	32	
Cremona	241	1 269	646	575	22	49	623	560	19	44	
Mantova	162	850	432	336	36	60	418	330	39	49	
Milano	4 228	13 990	7 073	6 283	500	290	6 917	6 170	509	238	
Pavia	234	836	434	378	9	47	402	352	5	45	
Sondrio	52	217	124	118	4	2	93	88	1	4	
Belluno	148	740	374	360	13	1	366	355	11	..	
Padova	603	3 098	1 498	1 291	121	86	1 600	1 365	142	93	
Rovigo	73	353	180	153	24	3	173	156	12	5	
Treviso	231	1 176	561	509	24	28	615	555	31	29	
Udine	272	1 328	672	584	43	45	656	558	30	68	
Venezia	1 026	4 163	2 078	1 873	121	84	2 085	1 878	118	89	
Verona	440	1 815	922	815	65	42	893	802	56	35	
Vicenza	289	1 504	738	664	17	57	766	682	28	56	
Bologna	1 239	4 002	2 100	1 709	213	178	1 902	1 566	172	164	
Ferrara	571	3 192	1 620	1 234	329	57	1 572	1 167	341	64	
Forlì	279	1 302	647	582	46	19	655	587	47	21	
Modena	498	2 205	1 057	962	38	57	1 148	1 050	20	78	
Parma	255	1 490	745	607	20	118	745	577	11	157	
Piacenza	226	1 072	545	475	3	67	527	470	6	51	
Ravenna	477	1 737	901	781	104	16	836	735	74	27	
Reggio nell'Emilia	459	2 397	1 216	1 149	11	56	1 181	1 108	15	58	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

luoghi di provincia.

Anno 1913.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
25	14	14	..	11	10	1	624	616	1 240	Alessandria.
33	15	14	1	18	15	3	347	302	649	Cuneo.
20	16	13	3	4	4	..	519	489	1 008	Novara.
435	234	199	35	201	166	35	3 560	3 368	6 928	Torino
447	234	187	47	213	172	41	2 763	2 338	5 101	Genova.
2	2	2	..	62	65	127	Porto Maurizio.
95	65	64	1	30	29	1	837	816	1 653	Bergamo.
144	78	62	16	66	55	11	1 034	1 029	2 063	Brescia.
64	33	29	4	31	27	4	520	488	1 008	Como.
60	34	32	2	26	24	2	612	589	1 201	Cremona.
86	47	39	8	39	28	11	450	431	881	Mantova.
562	334	264	70	228	186	42	5 510	5 193	10 703	Milano.
71	42	35	7	29	22	7	461	429	890	Pavia.
15	10	10	..	5	5	..	100	100	200	Sondrio.
18	8	8	..	10	7	3	197	175	372	Belluno.
180	98	87	11	82	70	12	1 047	966	2 013	Padova.
20	10	7	3	10	10	..	143	138	281	Rovigo.
42	21	20	1	21	19	2	443	425	868	Treviso.
68	45	40	5	23	21	2	639	577	1 216	Udine.
154	92	80	12	62	53	9	1 722	1 504	3 226	Venezia.
107	59	50	9	48	42	6	919	846	1 765	Verona.
31	18	13	5	13	13	..	640	563	1 203	Vicenza.
198	118	87	31	80	64	16	1 783	1 691	3 474	Bologna.
144	91	67	24	53	39	14	956	916	1 872	Ferrara.
36	24	19	5	12	8	4	418	344	762	Forlì.
74	42	38	4	32	28	4	902	800	1 702	Modena.
90	51	40	11	39	23	16	742	721	1 463	Parma.
83	52	48	4	31	25	6	577	551	1 128	Piacenza.
70	43	34	9	27	20	7	559	537	1 096	Ravenna.
138	78	69	9	60	53	7	791	731	1 522	Reggio nell'Emilia.

Anno 1913.

C). — Nei 69 Comuni capi

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)	MATELMOINI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Arezzo	373	1 313	630	598	7	25	683	650	5	28	
Firenze	1 601	4 839	2 519	2 159	98	262	2 320	2 006	75	239	
Grosseto	110	517	268	239	23	6	249	229	14	6	
Livorno	643	2 541	1 303	1 215	67	21	1 238	1 155	62	21	
Lucca	436	1 804	914	829	10	75	890	816	6	68	
Massa	300	1 266	656	583	65	8	610	541	61	8	
Pisa	422	1 384	689	632	16	41	695	629	13	53	
Siena	261	862	453	401	31	21	409	361	20	28	
Ancona	419	1 826	912	823	39	50	914	831	47	36	
Ascoli Piceno	240	819	396	351	23	22	423	365	35	23	
Macerata	162	574	284	282	..	2	290	283	..	7	
Pesaro	226	704	358	321	29	8	346	311	24	11	
Perugia	484	1 945	1 011	955	9	47	934	884	7	43	
Roma	4 134	15 122	7 715	6 589	681	445	7 407	6 336	664	407	
Aquila degli Abruzzi	138	599	307	270	10	27	292	262	8	22	
Campobasso	92	461	258	250	2	6	203	192	1	10	
Chieti	160	697	381	364	2	15	316	298	1	17	
Teramo	162	671	341	314	11	16	330	303	3	24	
Avellino	185	802	403	383	7	13	399	371	12	16	
Benevento	183	967	500	484	4	12	467	442	11	14	
Caserta	219	932	494	468	13	13	438	427	8	3	
Napoli	4 651	18 488	9 410	8 584	203	623	9 078	8 342	166	570	
Salerno	362	1 612	840	769	12	59	772	682	13	77	
Bari delle Puglie	818	3 924	2 027	1 894	63	70	1 897	1 733	74	90	
Foggia	333	1 764	915	879	21	15	849	821	15	13	
Lecce	244	1 058	539	482	23	34	519	454	16	49	
Potenza	98	475	242	231	4	7	233	229	1	3	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

luoghi di provincia.

Anno 1913.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
103	62	61	1	41	40	1	477	458	935	Arezzo.
204	107	80	27	97	82	15	2 449	2 194	4 643	Firenze.
34	23	17	6	11	8	3	163	94	257	Grosseto.
73	43	37	6	30	27	3	1 055	1 007	2 062	Livorno.
108	63	53	10	45	38	7	717	709	1 426	Lucca.
86	54	48	6	32	29	3	314	302	616	Massa.
96	58	53	5	38	34	4	655	600	1 255	Pisa.
58	33	26	7	25	25	..	552	489	1 041	Siena.
66	37	32	5	29	24	5	530	556	1 086	Ancona.
26	15	12	3	11	9	2	272	274	546	Ascoli Piceno.
19	11	11	..	8	8	..	250	248	498	Macerata.
50	29	26	3	21	15	6	329	330	659	Pesaro.
151	77	69	8	74	69	5	673	651	1 324	Perugia.
796	435	335	100	361	284	77	5 406	4 798	10 204	Roma.
43	24	21	3	19	18	1	232	260	492	Aquila degli Abruzzi.
45	25	24	1	20	19	1	168	162	330	Campobasso.
32	18	17	1	14	14	..	298	300	598	Chieti.
46	24	20	4	22	20	2	284	270	554	Teramo.
34	19	15	4	15	13	2	208	236	444	Avellino.
53	26	25	1	27	26	1	306	280	586	Benevento.
57	32	31	1	25	24	1	318	257	575	Caserta.
1 270	729	636	93	541	468	73	6 895	6 363	13 258	Napoli.
123	74	69	5	49	46	3	402	482	884	Salerno.
235	141	132	9	94	92	2	1 022	1 071	2 093	Bari delle Puglie.
96	57	54	3	39	35	4	598	610	1 208	Foggia.
30	19	18	1	11	8	3	398	443	841	Lecce.
20	18	16	2	2	1	1	169	169	338	Potenza.

Anno 1913.

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI								
		Totale dei nati vivi	MASCHI				FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto
Catanzaro	241	1 196	610	521	17	72	586	511	11	64
Cosenza	189	906	488	392	14	32	468	409	20	39
Reggio di Calabria	373	1 936	963	928	..	35	973	941	..	32
Caltanissetta	287	1 186	600	584	6	10	586	576	4	6
Catania	1 559	6 216	3 264	3 012	155	97	2 952	2 727	131	94
Girgenti	176	909	482	457	6	19	427	404	4	19
Messina	1 061	4 816	2 455	2 283	113	59	2 361	2 165	130	66
Palermo	2 459	10 464	5 419	5 229	60	130	5 045	4 883	52	110
Siracusa	357	1 261	657	628	13	16	604	579	12	13
Trapani	487	1 796	948	915	18	15	848	814	12	22
Cagliari	329	1 687	870	716	85	69	817	682	73	62
Sassari	233	1 241	626	585	7	34	615	564	8	43
TOTALE dei 69 Comuni capiluoghi di provincia	44 086	172 533	87 945	79 249	4 452	4 244	84 588	76 219	4 196	4 173

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

luoghi di provincia.

Anno 1913.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
80	53	43	10	27	23	4	443	480	923	Catanzaro.
38	19	18	1	19	18	1	256	281	537	Cosenza.
115	64	64	..	51	51	..	499	534	1 033	Reggio di Calabria.
60	34	33	1	26	25	1	441	404	845	Caltanissetta.
352	209	170	39	143	118	25	1 870	1 856	3 726	Catania.
58	32	32	..	26	26	..	324	405	729	Girgenti
122	68	58	10	54	45	9	1 526	1 414	2 940	Messina.
448	267	232	35	181	156	25	3 584	3 453	7 037	Palermo.
41	23	21	2	18	17	1	298	331	629	Siracusa
66	45	45	..	21	21	..	510	505	1 015	Trapani.
65	34	33	1	31	27	4	624	611	1 235	Cagliari.
71	37	33	4	34	29	5	428	381	809	Sassari.
8 982	5 144	4 389	755	3 838	3 272	566	65 820	62 006	127 826	TOTALE dei 69 Comuni capiluoghi di provincia.

Anno 1913.

D). — Nei 207 Comuni capiluoghi

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI - VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Acqui	105	362	189	183	2	4	173	163	3	7		
Asti	252	831	414	394	5	15	417	403	3	11		
Casale Monferrato	218	699	349	336	4	9	350	340	..	10		
Novi Ligure	119	389	199	192	1	6	190	186	..	4		
Tortona	120	394	196	188	..	8	198	189	..	9		
Alba	74	349	161	155	..	6	188	176	..	12		
Mondovì	112	439	224	218	1	5	215	200	..	15		
Saluzzo	101	364	174	169	..	5	190	178	1	11		
Biella	131	355	168	159	7	2	187	179	6	2		
Domodossola	32	147	82	77	2	3	65	62	1	2		
Pallanza	38	122	68	65	2	1	54	51	2	1		
Varallo	25	74	39	36	2	1	35	33	..	2		
Vercelli	226	543	271	260	5	6	272	259	2	11		
Aosta	45	175	76	62	7	7	99	76	11	12		
Ivrea	66	192	102	91	7	4	90	83	4	3		
Pinerolo	99	298	164	155	3	6	134	126	3	5		
Susa	21	76	39	36	1	2	37	37		
Albenga	44	169	90	88	1	1	79	75	2	2		
Chiavari	83	290	165	157	..	8	125	120	..	5		
Savona	326	1 350	698	647	29	22	652	594	31	27		
Spezia	529	1 823	981	903	60	18	842	773	59	10		
San Remo	143	368	185	169	12	4	183	168	9	6		
Clusone	47	230	122	122	108	108		
Treviglio	101	651	327	320	..	7	324	321	..	3		
Breno	16	109	51	48	..	3	58	54	..	4		
Chiari	92	455	240	236	3	1	215	214	..	1		
Salò	33	118	68	63	5	..	50	48	1	1		
Verolanuova	35	167	86	85	1	..	81	81		
Lecco	83	280	151	147	3	1	129	128	1	..		
Varese	132	470	227	219	4	4	243	236	4	3		
Casalmaggiore	117	527	273	266	3	4	254	245	6	3		
Crema	80	305	159	143	3	13	146	130	6	10		

(a) I nomi dei Comuni capiluoghi di distretto sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

di circondario o distretto.

Anno 1913.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
16	7	6	1	9	8	1	142	129	271	Acqui.
86	49	43	6	37	29	8	317	271	588	Asti.
21	11	9	2	10	7	3	301	300	601	Casale Monferrato.
9	5	5	..	4	4	..	173	150	323	Novi Ligure.
16	3	3	..	13	12	1	166	128	294	Tortona.
15	6	5	1	9	9	..	128	112	240	Alba.
19	12	12	..	7	6	1	183	173	356	Mondovì.
26	9	9	..	17	15	2	149	152	301	Saluzzo.
15	6	6	..	9	9	..	208	186	394	Biella.
10	3	2	1	7	5	2	65	58	123	Domodossola.
3	2	2	..	1	1	..	48	49	97	Pallanza.
..	42	53	95	Varallo.
13	5	5	..	8	6	2	322	301	623	Vercelli.
6	3	2	1	3	3	..	116	127	243	Aosta.
3	1	1	..	2	2	..	114	80	194	Ivrea.
13	10	7	3	3	2	1	177	185	362	Pinerolo.
5	2	2	..	3	3	..	32	34	66	Susa.
8	4	4	..	4	1	3	75	50	125	Albenga.
8	4	2	2	4	3	1	109	110	219	Chiavari.
56	34	32	2	22	19	3	415	398	813	Savona.
125	69	57	12	56	47	9	552	503	1 055	Spezia.
23	17	13	4	6	6	..	220	195	415	San Remo.
9	5	5	..	4	4	..	70	60	130	Clusone.
33	12	12	..	21	21	..	311	269	580	Treviglio.
5	5	5	41	29	70	Breno.
22	9	9	..	13	13	..	158	145	303	Chiari.
13	7	5	2	6	6	..	71	57	128	Salò.
5	1	..	1	4	4	..	56	53	109	Verolanuova.
6	4	4	..	2	2	..	129	117	246	Lecco.
17	14	14	..	3	3	..	227	192	419	Varese.
22	13	13	..	9	9	..	187	155	342	Casalmaggiore.
14	7	7	..	7	6	1	198	171	369	Crema.

Anno 1913.

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
<i>Asola</i>	48	254	139	127	8	4	115	105	6	4		
<i>Bozzolo</i>	35	106	60	56	3	1	46	43	3	..		
<i>Canneto sull'Oglio</i>	21	117	62	61	1	..	55	52	2	1		
<i>Castiglione delle Stiviere</i>	39	226	113	104	1	8	113	109	3	1		
<i>Gonzaga</i>	61	315	167	140	25	2	148	113	33	2		
<i>Ostiglia</i>	72	284	142	116	23	3	142	107	30	5		
<i>Revere</i>	32	138	77	71	5	1	61	57	4	..		
<i>Sermide</i>	57	298	161	126	27	8	137	112	22	3		
<i>Viadana</i>	111	626	326	307	9	10	300	275	14	11		
<i>Volta Mantovana</i>	22	102	53	49	1	3	49	47	..	2		
<i>Abbiategrasso</i>	73	288	144	141	2	1	144	143	1	..		
<i>Gallarate</i>	107	378	204	201	1	2	174	170	1	3		
<i>Lodi</i>	180	711	369	347	5	17	342	329	4	9		
<i>Monza</i>	359	1 519	800	780	14	6	719	713	5	1		
<i>Bobbio</i>	23	133	76	73	1	2	57	56	..	1		
<i>Mortara</i>	67	172	89	88	..	1	83	83		
<i>Voghera</i>	127	556	282	263	9	10	274	256	6	12		
<i>Agordo</i>	18	89	48	46	2	..	41	39	2	..		
<i>Longarone</i>	36	139	66	62	4	..	73	71	2	..		
<i>Feltre</i>	119	557	277	269	8	..	280	273	6	1		
<i>Pieve di Cadore</i>	29	82	42	41	1	..	40	37	3	..		
<i>Camposampiero</i>	33	207	111	110	1	..	96	93	3	..		
<i>Cittadella</i>	73	395	202	195	4	3	193	187	4	2		
<i>Conselve</i>	42	221	98	94	1	3	123	116	6	1		
<i>Este</i>	66	364	174	156	8	10	190	181	6	3		
<i>Monselice</i>	69	480	247	219	24	4	233	195	30	8		
<i>Montagnana</i>	100	372	185	172	9	4	187	173	6	8		
<i>Pieve di Sacco</i>	98	453	234	221	10	3	219	201	16	2		
<i>Badia Polesine</i>	60	235	115	114	1	..	120	114	4	2		
<i>Lendinara</i>	64	333	166	158	7	1	167	159	8	..		
<i>Massa Superiore</i>	23	117	66	55	11	..	51	48	3	..		
<i>Occhiobello</i>	38	221	108	96	12	..	113	94	19	..		
<i>Polesella</i>	13	155	69	60	9	..	86	71	14	1		
<i>Adria</i>	100	720	378	310	63	5	342	269	70	3		

(a) I nomi dei Comuni capiluoghi di distretto sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

di circondario o distretto.

Anno 1913.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
10	8	6	2	2	2	..	69	69	138	Asola.
4	2	2	..	2	2	..	47	34	81	Bozzolo.
5	4	4	..	1	1	..	26	48	74	Canneto sull'Oglio.
13	8	8	..	5	5	..	87	65	152	Castiglione delle Stiviere.
24	11	9	2	13	13	..	89	73	162	Gonzaga.
15	9	6	3	6	5	1	59	83	142	Ostiglia
3	1	1	..	2	2	..	38	22	60	Revere.
12	4	4	..	8	6	2	60	77	137	Sermide.
35	19	15	4	16	16	..	175	164	339	Viadana.
5	3	3	..	2	2	..	38	23	61	Volta Mantovana.
23	13	13	..	10	10	..	160	142	302	Abbiategrasso.
1	1	1	116	98	214	Gallarate.
18	12	10	2	6	5	1	361	327	688	Lodi.
82	51	48	3	31	31	..	498	512	1 010	Monza.
4	2	2	..	2	2	..	49	32	81	Bobbio.
7	3	3	..	4	4	..	61	58	119	Mortara.
32	17	17	..	15	12	3	249	237	486	Voghera.
6	4	3	1	2	2	..	25	32	57	Agordo.
..	27	41	68	Longarone.
12	11	11	..	1	1	..	201	155	356	Feltre.
1	1	1	..	26	25	51	Pieve di Cadore.
..	70	70	140	Camposampiero.
16	9	8	1	7	6	1	120	125	245	Cittadella.
7	6	5	1	1	..	1	77	82	159	Conselve.
8	5	4	1	3	3	..	148	124	272	Este.
27	15	15	..	12	12	..	153	151	304	Monseice.
17	11	10	1	6	6	..	128	111	239	Montagnana.
25	14	11	3	11	9	2	131	141	272	Pieve di Sacco.
9	5	5	..	4	4	..	96	93	189	Badia Polesine.
21	17	17	..	4	4	..	94	79	173	Lendinara.
2	2	2	54	27	81	Massa Superiore.
2	1	1	..	1	1	..	41	53	94	Occhiobello.
5	3	2	1	2	2	..	22	36	58	Polesella.
27	9	9	..	18	16	2	268	224	492	Adria.

Anno 1913.

D). — Nei 207 Comuni capiluoghi

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
<i>Asolo</i>	43	205	115	108	6	1	90	87	1	2		
<i>Castelfranco Veneto</i>	109	559	293	280	9	4	266	254	5	7		
<i>Conegliano</i>	79	399	198	188	3	7	201	195	4	2		
<i>Montebelluna</i>	74	464	221	215	6	..	243	234	7	2		
<i>Oderzo</i>	45	313	166	161	4	1	147	145	1	1		
<i>Valdobbiadene</i>	35	204	109	107	1	1	95	94	1	..		
<i>Vittorio</i>	146	706	372	361	5	6	334	321	10	3		
<i>Codroipo</i>	38	216	104	99	2	3	112	110	1	1		
<i>Gemona</i>	76	415	202	196	6	..	213	211	2	..		
<i>Latisana</i>	58	258	132	124	8	..	126	114	9	3		
<i>Palmanova</i>	34	136	72	65	5	2	64	58	5	1		
<i>San Daniele del Friuli</i>	60	217	109	102	5	2	108	102	6	..		
<i>San Vito al Tagliamento</i>	85	351	199	195	3	1	152	148	3	1		
<i>Spilimbergo</i>	49	250	118	116	..	2	132	129	1	2		
<i>Tarcento</i>	45	179	85	78	4	3	94	88	3	3		
<i>Cividale del Friuli</i>	76	272	138	130	8	..	134	127	5	2		
<i>Pordenone</i>	102	526	269	258	6	5	257	242	7	8		
<i>Tolmezzo</i>	36	188	96	89	3	4	92	90	2	..		
<i>Dolo</i>	56	280	142	128	10	4	138	120	12	6		
<i>Mestre</i>	94	709	379	349	25	5	330	304	23	3		
<i>Mirano</i>	95	446	218	211	6	1	228	215	12	1		
<i>Portogruaro</i>	89	543	260	242	15	3	283	269	13	1		
<i>San Donà di Piave</i>	101	580	301	277	21	3	279	254	23	2		
<i>Chioggia</i>	242	1 503	732	666	60	6	771	711	49	11		
<i>Bardolino</i>	25	109	54	54	55	53	..	2		
<i>Caprino Veronese</i>	49	222	96	89	3	4	126	119	2	5		
<i>Cologna Veneta</i>	50	275	142	139	..	3	133	128	4	1		
<i>Isola della Scala</i>	57	239	126	125	1	..	113	108	..	5		
<i>Legnago</i>	130	550	291	270	15	6	259	238	16	5		
<i>San Bonifacio</i>	32	267	143	138	4	1	124	123	..	1		
<i>Sanguinetto</i>	25	84	44	43	1	..	40	40		
<i>San Pietro in Cariano</i>	31	80	43	43	37	37		
<i>Tregnago</i>	21	142	73	71	2	..	69	69		
<i>Villafranca di Verona</i>	64	327	180	177	2	1	147	144	2	1		

(a) I nomi dei Comuni capiluoghi di distretto sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

di circondario o distretto.

Anno 1913.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per province)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
7	3	3	..	4	4	..	58	52	110	<i>Asolo.</i>
18	10	10	..	8	8	..	135	133	268	<i>Castelfranco Veneto.</i>
12	10	10	..	2	2	..	127	80	207	<i>Conegliano.</i>
19	9	8	1	10	9	1	118	105	223	<i>Montebelluna.</i>
17	9	9	..	8	8	..	75	66	141	<i>Oderzo.</i>
9	5	5	..	4	4	..	70	79	149	<i>Valdobbiadene.</i>
30	15	13	2	15	14	1	213	204	417	<i>Vittorio.</i>
10	6	6	..	4	4	..	61	47	108	<i>Codroipo.</i>
21	11	10	1	10	10	..	115	125	240	<i>Gemonà.</i>
5	3	3	..	2	2	..	81	93	174	<i>Latisana.</i>
6	3	2	1	3	3	..	61	78	139	<i>Palmanova.</i>
17	9	8	1	8	8	..	105	67	172	<i>San Daniele del Friuli.</i>
18	9	9	..	9	8	1	153	141	294	<i>San Vito al Tagliamento.</i>
11	5	5	..	6	4	2	70	64	134	<i>Spilimbergo.</i>
4	4	4	70	44	114	<i>Tarcento.</i>
18	13	12	1	5	5	..	105	134	239	<i>Cividale del Friuli.</i>
29	15	14	1	14	14	..	161	142	303	<i>Pordenone.</i>
13	6	6	..	7	7	..	63	55	118	<i>Tolmezzo.</i>
11	5	4	1	6	5	1	110	103	213	<i>Dolo.</i>
26	15	14	1	11	9	2	179	223	402	<i>Mestre.</i>
15	6	6	..	9	6	3	97	85	182	<i>Mirano.</i>
14	6	6	..	8	7	1	134	121	255	<i>Portogruaro.</i>
31	19	17	2	12	11	1	123	126	249	<i>San Donà di Piave</i>
49	31	25	6	18	12	6	527	483	1 010	<i>Chioggia.</i>
3	1	1	..	2	2	..	30	16	46	<i>Bardolino.</i>
8	4	4	..	4	3	1	51	44	95	<i>Caprino Veronese.</i>
4	1	1	..	3	3	..	93	86	179	<i>Cologna Veneta.</i>
..	65	50	115	<i>Isola della Scala.</i>
38	21	21	..	17	17	..	157	158	315	<i>Legnago.</i>
1	1	1	..	65	61	126	<i>San Bonifacio.</i>
4	2	2	..	2	2	..	24	34	58	<i>Sanguinetto.</i>
3	2	2	..	1	1	..	27	21	48	<i>San Pietro in Cariano.</i>
4	4	4	37	24	61	<i>Tregnago.</i>
14	5	5	..	9	9	..	83	83	166	<i>Villafranca di Verona.</i>

Anno 1913.

D). -- Nei 207 Comuni capiluoghi

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per provincie)	MATELIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
<i>Arzignano</i>	63	347	171	167	3	1	176	175	1	..		
<i>Barbarano</i>	12	88	48	48	40	40		
<i>Bassano</i>	78	571	309	298	9	2	262	246	6	10		
<i>Lonigo</i>	77	328	160	149	6	5	168	160	6	2		
<i>Marostica</i>	40	230	118	113	2	3	112	110	1	1		
<i>Schio</i>	88	387	212	205	1	6	175	171	2	2		
<i>Thiene</i>	40	243	123	119	..	4	120	117	1	2		
<i>Valdagno</i>	68	309	167	166	1	..	142	142		
<i>Asiago</i>	51	218	117	117	101	99	2	..		
<i>Imola</i>	244	969	490	451	17	22	479	440	26	13		
<i>Vergato</i>	55	223	123	114	6	3	100	94	3	3		
<i>Cento</i>	130	654	329	298	28	3	325	295	29	1		
<i>Comacchio</i>	83	471	236	199	28	9	235	201	28	6		
<i>Cesena</i>	304	1 617	790	716	66	8	827	744	64	19		
<i>Rimini</i>	365	1 872	934	839	75	20	938	854	70	14		
<i>Mirandola</i>	106	638	312	275	30	7	326	284	25	17		
<i>Pavullo n. l. Frignano</i>	93	542	263	251	7	5	279	256	15	8		
<i>Borgo San Donnino</i>	91	441	242	237	2	3	199	193	4	2		
<i>Borgotaro</i>	68	339	194	193	..	1	145	145		
<i>Fiorenzuola d'Arda</i>	59	279	135	128	..	7	144	137	..	7		
<i>Faenza</i>	312	854	441	421	3	17	413	393	2	18		
<i>Lugo</i>	202	808	428	376	39	13	380	342	28	10		
<i>Guastalla</i>	88	440	235	219	9	7	205	194	6	5		
<i>Pistoia</i>	594	1 849	969	934	29	6	880	843	20	17		
<i>Rocca San Casciano</i>	34	171	88	85	3	..	83	79	4	..		
<i>San Miniato</i>	146	565	295	276	14	5	270	252	18	..		
<i>Portoferraio</i>	68	305	153	140	9	4	152	145	6	1		
<i>Castelnuovo di Garfagnana</i>	33	144	70	68	..	2	74	69	5	..		
<i>Pontremoli</i>	122	435	242	234	3	5	193	190	1	2		
<i>Volterra</i>	109	402	226	216	7	3	176	170	2	4		

(a) I nomi dei Comuni capiluoghi di distretto sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

di circondario o distretto.

Anno 1913.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
10	6	6	..	4	4	..	102	78	180	Arzignano.
..	16	20	36	Barbarano.
10	6	6	..	4	4	..	184	139	323	Bassano.
19	7	7	..	12	10	2	137	118	255	Lonigo.
9	8	8	..	1	1	..	71	81	152	Marostica.
12	11	11	..	1	1	..	147	170	317	Schio.
7	1	1	..	6	6	..	113	113	226	Thiene.
10	5	5	..	5	5	..	101	93	194	Valdagno.
7	3	3	..	4	4	..	43	44	87	Asiago.
29	14	14	..	15	13	2	429	363	792	Imola.
10	4	3	1	6	6	..	60	46	106	Vergato.
23	12	7	5	11	11	..	169	159	328	Cento.
15	10	10	..	5	3	2	110	85	195	Comacchio.
32	23	20	3	9	9	..	524	424	948	Cesena.
32	18	17	1	14	12	2	563	495	1 058	Rimini.
32	17	14	3	15	14	1	164	133	297	Mirandola.
25	16	15	1	9	9	..	147	119	266	Pavullo nel Frignano
15	9	9	..	6	6	..	197	144	341	Borgo San Donnino.
6	4	4	..	2	2	..	91	71	162	Borgotaro.
6	4	4	..	2	2	..	68	79	147	Fiorenzuola d'Arda.
12	6	6	..	6	6	..	372	311	683	Faenza.
23	15	12	3	8	7	1	253	233	486	Lugo.
12	10	10	..	2	2	..	113	99	212	Guastalla.
110	58	50	8	52	41	11	643	596	1 239	Pistoia.
7	2	2	..	5	5	..	36	36	72	Rocca San Casciano.
16	6	6	..	10	10	..	182	145	327	San Miniato.
16	11	10	1	5	5	..	80	56	136	Portoferraio.
10	6	6	..	4	3	1	41	35	76	Castelnuovo di Garfagnana
12	5	5	..	7	7	..	186	197	383	Pontremoli.
23	12	9	3	11	10	1	209	180	389	Volterra.

Anno 1913.

D). — Nei 207 Comuni capiluoghi

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Montepulciano	136	465	241	234	2	5	224	221	2	1	
Fermo	128	725	350	328	7	15	375	353	9	13	
Camerino	86	304	146	135	4	7	158	151	1	6	
Urbino	125	612	311	280	24	7	301	277	21	3	
Foligno	232	868	474	444	26	4	394	361	29	4	
Orvieto	143	504	255	221	14	20	249	223	9	17	
Rieti	158	520	260	236	13	11	269	252	4	13	
Spoletto	222	759	380	351	15	14	379	344	13	22	
Terni	258	936	491	441	35	15	445	399	36	10	
Civitavecchia	117	594	319	292	22	5	275	251	23	1	
Frosinone	89	417	211	202	6	3	206	202	2	2	
Velletri	197	816	421	403	15	3	395	385	9	1	
Viterbo	180	562	290	279	7	4	272	257	7	8	
Avezzano	82	414	200	196	3	1	214	206	6	2	
Cittaducale	45	149	74	71	3	..	75	73	1	1	
Sulmona	121	500	316	313	1	2	274	259	6	9	
Isernia	57	253	131	130	..	1	122	122	
Larino	44	191	95	95	96	96	
Lanciano	145	619	326	321	1	4	293	284	..	9	
Vasto	138	521	253	250	..	3	268	264	1	3	
Penne	78	354	173	171	..	2	181	174	1	6	
Ariano di Puglia	151	685	350	339	..	11	335	325	..	10	
Sant'Angelo dei Lombardi	53	209	110	98	..	12	99	89	..	10	
Cerreto Sannita	30	124	68	67	..	1	56	53	..	3	
San Bartolomeo in Galdo	77	367	176	176	191	191	
Gaeta	29	115	56	50	6	..	59	55	3	1	
Nola	122	504	262	260	..	2	242	242	
Piedimonte d'Alife	39	184	100	100	84	83	..	1	
Sora	136	594	299	295	1	3	295	291	1	3	

(a) I nomi dei Comuni capiluoghi di distretto sono indicati in carattere corsivo.

ELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

circondario o distretto.

Anno 1913.

dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
15	5	5	..	10	10	..	143	136	279	Montepulciano.
31	18	18	..	13	11	2	295	335	630	Fermo.
17	9	9	..	8	8	..	140	117	257	Camerino.
21	17	13	4	4	4	..	189	196	385	Urbino.
..	307	255	562	Foligno.
17	7	7	..	10	10	..	162	137	299	Orvieto.
34	17	15	2	17	15	2	215	146	361	Rieti.
38	20	20	..	18	17	1	275	278	553	Spoletto.
28	15	12	3	13	12	1	308	267	575	Terni.
32	17	16	1	15	13	2	199	150	349	Civitavecchia.
20	8	8	..	12	12	..	109	135	244	Frosinone
33	11	11	..	22	19	3	180	185	365	Velletri.
29	21	15	6	8	6	2	265	270	535	Viterbo.
37	20	20	..	17	17	..	138	127	265	Avezzano.
8	4	4	..	4	4	..	47	52	99	Cittaducale.
48	23	23	..	25	25	..	182	218	400	Sulmona.
6	4	4	..	2	1	1	101	103	204	Isernia.
10	5	5	..	5	5	..	85	99	184	Larino.
39	22	19	3	17	15	2	154	165	319	Lanciano.
37	24	24	..	13	13	..	104	136	240	Vasto.
26	10	10	..	16	16	..	109	109	218	Penne.
36	21	21	..	15	15	..	143	137	280	Ariano di Puglia.
9	6	6	..	3	3	..	66	73	139	Sant'Angelo dei Lombardi.
13	7	6	1	6	6	..	38	52	90	Cerreto Sannita.
21	8	8	..	13	13	..	114	100	214	San Bartolomeo in Galdo.
3	1	1	..	2	2	..	42	28	70	Gaeta.
15	8	8	..	7	7	..	152	126	278	Nola.
12	4	4	..	8	8	..	66	68	134	Piedimonte d'Alife.
11	6	6	..	5	5	..	195	170	365	Sora.

Anno 1913.

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per province)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate	
Casoria	129	566	294	291	3	3	272	271	..		
Castellammare di Stabia	317	1 317	650	640	3	7	667	658	4		
Pozzuoli	242	1 147	599	593	3	3	548	544	2		
Canipaglia	65	268	132	130	2	..	136	136	..		
Sala Consilina	71	286	153	145	2	6	133	132	..		
Vallo della Lucania	31	173	83	78	4	1	90	82	3		
Altamura	166	1 014	542	538	4	..	472	468	1		
Barletta	404	1 670	865	847	10	8	805	794	5		
Bovino	61	258	143	143	115	113	1		
San Severo	245	1 305	675	642	20	13	630	603	14		
Brindisi	269	1 165	577	539	28	10	588	538	33		
Gallipoli	97	394	203	189	11	3	191	179	9		
Taranto	558	2 702	1 392	1 291	71	30	1 310	1 192	80		
Lagonegro	41	132	60	58	2	..	72	72	..		
Matera	139	640	315	310	1	4	325	320	2		
Melfi	95	527	267	253	6	3	260	253	5		
Cotrone	87	381	182	163	17	2	199	175	18		
Monteleone di Calabria	73	436	228	215	3	10	208	189	6		
Nicastro	152	774	398	376	7	15	376	347	1		
Castrovillari	111	329	169	159	5	5	160	151	4		
Paola	90	391	194	184	4	6	197	182	6		
Rossano	98	495	248	232	5	11	247	227	6		
Gerace Marina	45	256	138	126	2	10	118	109	1		
Palmi	106	554	288	267	6	15	266	260	1		
Piazza Armerina	164	774	394	370	10	14	380	359	4		
Terranova di Sicilia	227	1 114	548	522	4	22	566	541	6		
Acireale	342	1 126	561	551	6	4	565	550	8		
Caltagirone	221	1 232	623	608	3	12	609	597	4		
Nicosia	113	442	239	221	12	6	204	186	4		
Bivona	29	174	91	90	1	..	83	80	..		
Sciacca	150	715	340	335	2	3	375	365	4		

(a) I nomi dei Comuni capiluoghi di distretto sono indicati in carattere corsivo.

LA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

circondario o distretto.

Anno 1913.

del nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO o DISTRETTO (a) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile, ignoto.				
32	14	14	..	18	18	..	186	191	377	Casoria.
85	50	49	1	35	34	1	418	369	787	Castellammare di Stabia.
59	25	24	1	34	34	..	241	216	457	Pozzuoli.
16	8	8	..	8	8	..	80	94	174	Campagna.
13	9	9	..	4	4	..	69	68	137	Sala Consilina.
2	1	1	..	1	1	..	65	75	140	Vallo della Lucania.
46	22	22	..	24	24	..	303	279	582	Altamura.
141	84	82	2	57	56	1	464	467	931	Barletta.
10	6	6	..	4	4	..	80	63	143	Bovino.
69	35	34	1	34	30	4	336	357	693	San Severo.
11	9	8	1	2	2	..	352	320	672	Brindisi.
14	9	9	..	5	5	..	107	116	223	Gallipoli.
103	102	93	9	61	54	7	621	647	1 268	Taranto.
5	4	4	..	1	..	1	38	54	92	Lagonegro.
58	33	33	..	25	25	..	230	206	436	Matera.
38	23	23	..	15	15	..	159	130	289	Melfi.
14	7	5	2	7	6	1	101	102	203	Cotrone.
33	23	20	3	10	8	2	193	206	399	Monteleone di Calabria.
36	14	12	2	22	19	3	258	283	541	Nicastro.
6	3	3	..	3	3	..	120	104	224	Castrovillari.
24	14	14	..	10	7	3	73	88	161	Paola
5	2	2	..	3	3	..	104	137	241	Rossano
13	5	5	..	8	7	1	82	123	205	Gerace Marina
22	12	11	1	10	9	1	157	157	314	Palmi.
53	31	29	2	22	21	1	374	346	720	Piazza Armerina.
63	42	42	..	21	21	..	554	494	1 048	Terranova di Sicilia.
61	34	34	..	27	26	1	320	339	659	Acireale.
63	42	42	..	24	23	1	453	471	924	Caltagirone.
31	20	19	1	14	13	1	163	151	314	Nicosia.
1	1	1	..	3	3	..	46	56	102	Bivona.
3	5	5	..	3	3	..	152	174	326	Sciacca.

Anno 1913.

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI								
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE		
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile
Castroreale	96	350	168	158	9	1	182	174	7	
Mistretta	107	354	161	158	..	3	193	189	..	
Patti	82	343	186	176	1	9	157	144	3	
Cefalù	85	272	133	131	..	2	139	137	1	
Corleone	95	451	214	211	1	2	237	235	..	
Termini Imerese	158	549	294	280	10	4	255	242	11	
Modica	337	1 511	767	710	..	57	744	689	1	
Noto	162	710	360	322	2	36	350	309	8	
Alcamo	312	1 281	635	629	2	4	646	639	..	
Mazara del Vallo	222	848	448	438	1	9	400	388	4	
Iglesias	171	781	402	384	11	7	379	370	7	
Lanusei	15	109	58	57	1	..	51	50	..	
Oristano	49	173	92	88	3	1	81	73	3	
Alghero	97	449	230	223	2	5	219	208	5	
Nuoro	55	197	111	106	3	2	86	79	4	
Ozieri	49	223	124	116	5	3	99	96	1	
Tempio Pausania	97	540	265	252	10	3	275	266	7	
Totale dei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto.	22 779	99 300	50 807	48 091	1 649	1 067	48 493	45 832	1 573	1 08

(a) I nomi dei Comuni capiluoghi di distretto sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

di circondario o distretto.

Anno 1913.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO o DISTRETTO (a) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
29	12	11	1	17	16	1	87	98	185	Castroreale.
23	8	8	..	15	14	1	101	134	235	Mistretta.
12	8	8	..	4	4	..	109	116	225	Patti.
11	6	6	..	5	5	..	107	81	188	Cefalù.
21	12	11	1	9	9	..	225	242	467	Corleone.
31	20	20	..	11	11	..	159	177	336	Termini Imerese.
66	36	35	1	30	30	..	419	489	908	Modica.
45	29	27	2	16	15	1	228	254	482	Noto.
58	30	30	..	28	28	..	321	350	671	Alcamo.
45	26	25	1	19	18	1	232	228	460	Mazara del Vallo.
26	17	16	1	9	9	..	278	217	495	Iglesias
4	2	2	..	2	2	..	32	29	61	Lanusei.
7	5	5	..	2	2	..	77	62	139	Oristano.
4	2	2	..	2	2	..	171	139	310	Alghero.
10	7	5	2	3	3	..	77	70	147	Nuoro.
10	7	7	..	3	3	..	100	84	184	Ozieri.
16	12	12	..	4	2	2	164	153	317	Tempio Pausania.
4 427	2 461	2 296	165	1 966	1 821	145	32 868	31 090	63 958	Totale dei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto.

Anno 1913

E). — Nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno

COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignote		
Rivarolo Ligure (Genova)	182	717	359	349	9	1	358	342	14	2		
San Pier d'Arena »	280	1 162	600	570	26	4	562	539	21	2		
Sestri Ponente »	151	502	273	260	11	2	229	220	7	2		
Busto Arsizio (Milano)	155	682	341	335	1	5	341	340	1	..		
Legnano »	162	671	345	342	2	1	326	324	2	..		
Vigevano (Pavia)	229	528	294	284	8	2	234	225	5	4		
Argenta (Ferrara)	160	785	419	300	110	9	366	254	101	11		
Copparo »	126	894	445	287	133	25	449	303	125	21		
Portomaggiore »	156	934	495	309	154	32	439	283	133	23		
Carpi (Modena)	194	1 109	548	482	41	25	561	503	35	23		
Cortona (Arezzo)	213	877	455	442	11	2	422	410	9	3		
Empoli (Firenze)	161	528	272	269	2	1	256	246	5	5		
Galluzzo »	153	454	213	212	1	..	241	237	3	1		
Prato in Toscana »	418	1 415	696	669	21	6	719	691	22	6		
Sesto Fiorentino »	163	443	234	230	4	..	209	207	2	..		
Capannori (Lucca)	339	1 147	573	567	2	4	574	569	2	3		
Viareggio »	202	671	346	328	16	2	325	311	9	5		
Carrara (Massa e Carrara)	380	1 950	962	880	79	3	988	896	87	5		
Bagni San Giuliano (Pisa)	143	510	257	257	253	253		
Cascina »	227	717	387	359	23	5	330	308	13	9		
Fabriano (Ancona)	196	827	414	392	6	16	413	392	5	16		
Iesi »	185	733	372	355	11	6	361	341	12	8		
Senigallia »	173	667	358	344	8	6	309	292	11	6		
Fano (Pesaro e Urbino)	169	840	409	395	9	5	431	420	11	..		
Città di Castello (Perugia)	208	884	424	379	29	16	460	418	16	26		
Gubbio »	221	997	527	491	16	20	470	442	16	12		
Aversa (Caserta)	182	735	384	372	..	12	351	343	..	8		
Santa Maria Capua Vetere »	147	645	333	321	8	4	312	305	3	4		
Sessa Aurunca »	190	725	373	358	..	20	352	337	..	15		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

di 20,000 abitanti presenti al censimento del 10 giugno 1911.

Anno 1913.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
28	14	11	3	14	14	..	245	229	474	Rivarolo Ligure (Genova)
69	40	38	2	29	28	1	447	350	797	San Pier d'Arena »
33	19	19	..	14	14	..	134	166	300	Sestri Ponente »
23	11	11	..	12	11	1	180	169	349	Busto Arsizio (Milano)
21	15	15	..	6	6	..	159	182	341	Legnano »
22	12	12	..	10	9	1	200	221	421	Vigevano (Pavia)
38	28	20	8	10	6	4	165	169	334	Argenta (Ferrara)
21	10	6	4	11	9	2	219	214	433	Copparo »
28	13	8	5	15	8	7	200	182	382	Portomaggiore »
92	54	47	7	38	33	5	274	280	554	Carpi (Modena)
55	36	36	..	19	19	..	298	254	552	Cortona (Arezzo)
12	8	8	..	4	4	..	208	191	399	Empoli (Firenze)
14	8	7	1	6	6	..	114	118	232	Galluzzo »
57	34	30	4	23	19	4	439	426	865	Prato in Toscana »
27	15	15	..	12	12	..	132	127	259	Sesto Fiorentino »
61	42	42	..	19	19	..	302	303	605	Capannori (Lucca)
31	19	16	3	12	12	..	181	162	343	Viareggio »
78	46	37	9	32	30	2	485	443	928	Carrara (Massa e Carrara)
22	14	14	..	8	8	..	122	152	274	Bagni San Giuliano (Pisa)
12	11	9	2	1	1	..	172	158	330	Cascina »
52	32	31	1	20	18	2	254	273	527	Fabriano (Ancona)
24	19	19	..	5	5	..	259	225	484	Iesi »
22	9	9	..	13	13	..	230	223	453	Senigallia »
20	10	10	..	10	10	..	288	279	567	Fano (Pesaro e Urbino)
33	19	19	..	14	13	1	275	284	559	Città di Castello (Perugia)
72	41	38	3	31	26	5	225	231	456	Gubbio »
40	23	22	1	17	17	..	322	268	590	Aversa (Caserta)
38	21	20	1	17	16	1	197	169	366	Santa Maria Capua Vetere »
36	24	24	..	12	12	..	222	240	462	Sessa Aurunca »

Anno 1913.

E). -- Nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno

COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per province)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Afragola (Napoli)	193	985	482	482	503	503	
Resina »	204	945	461	453	6	2	484	476	4	4	
San Giovanni a Teduccio . . . »	221	923	469	453	9	7	454	442	7	5	
Torre Annunziata »	284	1 316	662	638	9	15	654	630	9	15	
Torre del Greco »	376	1 535	782	763	10	9	753	736	13	4	
Cava dei Tirreni (Salerno)	214	928	487	478	2	7	441	428	3	10	
Nocera Inferiore »	157	846	417	412	4	1	429	420	4	5	
Andria (Bari delle Puglie)	483	2 177	1 053	1 041	6	6	1 124	1 114	7	3	
Bisceglie »	263	1 116	563	561	1	1	553	551	..	2	
Bitonto »	239	1 127	540	535	3	2	587	580	3	4	
Canosa di Puglia »	236	1 096	561	558	..	3	535	530	..	5	
Corato »	427	2 060	1 034	1 024	1	9	1 026	1 010	2	14	
Fasano »	156	584	285	276	2	7	299	292	..	7	
Gioia dal Colle »	217	979	498	485	8	5	481	463	8	10	
Molfetta »	325	1 404	690	688	..	2	714	708	3	3	
Monopoli »	232	719	367	358	2	7	352	346	1	5	
Ruvo di Puglia »	258	1 061	574	572	2	..	487	484	1	2	
Terlizzi »	191	778	384	382	2	..	389	381	6	2	
Trani »	290	1 086	562	552	3	7	524	501	5	18	
Cerignola (Foggia)	276	1 567	795	777	8	10	772	741	12	19	
Monte Sant'Angelo »	174	1 013	530	524	1	5	483	481	..	2	
Francavilla Fontana (Lecce)	185	919	472	462	2	8	447	432	6	9	
Martina Franca »	212	941	485	460	2	23	456	430	3	23	
Ostuni »	199	867	422	408	..	14	445	419	..	26	
Castrogiovanni (Caltanissetta)	167	781	388	374	9	5	393	382	1	10	
Adernò (Catania)	152	956	509	507	1	1	447	437	7	3	
Agira »	135	699	362	353	3	6	337	322	5	10	
Giarre »	242	637	328	327	..	1	309	303	5	1	
Paternò »	223	993	502	490	11	1	491	480	8	3	
Vizzini »	108	547	282	280	1	1	265	265	
Canicattì (Girgenti)	192	1 117	586	564	4	18	531	510	6	15	
Favara »	206	970	521	520	1	..	449	447	..	2	
Licata »	218	1 008	524	501	12	11	484	472	5	7	
Barcellona Pozzo di Gotto (Messina)	191	772	405	401	..	4	367	366	..	1	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

di 20,000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911.

Anno 1913.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per province)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
51	25	25	..	26	26	..	306	264	570	Afragola (Napoli)
68	36	36	..	32	32	..	293	271	564	Resina »
45	26	26	..	19	19	..	270	235	505	San Giovanni a Teduccio »
107	58	56	2	49	49	..	355	324	679	Torre Annunziata »
66	32	32	..	34	34	..	492	429	921	Torre del Greco »
73	42	41	1	31	30	1	282	253	535	Cava dei Tirreni (Salerno)
39	20	19	1	19	16	3	358	368	726	Nocera Inferiore »
104	59	59	..	45	45	..	585	603	1 188	Andria (Bari delle Puglie)
85	56	56	..	29	29	..	283	360	643	Bisceglie »
95	61	59	2	34	34	..	305	336	641	Bitonto »
78	37	36	1	41	41	..	275	261	536	Canosa di Puglia »
94	53	53	..	41	41	..	441	464	905	Corato »
55	28	28	..	27	26	1	160	187	347	Fasano »
17	8	8	..	9	9	..	225	206	431	Gioia dal Colle »
69	36	36	..	33	33	..	322	398	720	Molfetta »
13	9	9	..	4	4	..	184	208	392	Monopoli »
40	25	25	..	15	15	..	272	251	523	Buvo di Puglia »
53	33	32	1	20	20	..	250	235	485	Terlizzi »
69	45	43	2	24	24	..	288	357	645	Trani »
131	72	67	5	59	56	3	396	481	877	Cerignola (Foggia)
41	28	28	..	13	13	..	408	353	761	Monte Sant'Angelo »
50	31	31	..	19	19	..	259	276	535	Francavilla Fontana (Lecce)
48	39	32	7	9	9	..	212	221	433	Martina Franca »
52	25	25	..	27	27	..	202	249	451	Ostuni »
54	31	30	1	23	23	..	262	250	512	Castrogiovanni (Caltanissetta)
52	26	26	..	26	26	..	264	238	502	Adernò (Catania)
48	24	22	2	24	23	1	169	170	339	Agira »
25	16	16	..	9	9	..	192	192	384	Giarre »
48	21	21	..	27	27	..	363	367	730	Paternò »
51	32	32	..	19	19	..	167	192	359	Vizzini »
47	30	30	..	17	17	..	299	291	590	Canicatti (Girgenti)
67	38	38	..	29	27	2	351	358	709	Favara »
45	28	28	..	17	17	..	349	349	698	Licata »
..	168	177	345	Barcellona Pozzo di Gotto (Messina)

Anno 1913.

E). — Nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno

COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignote	
Bagheria (Palermo)	165	903	500	494	6	..	403	396	7	..	
Monreale »	188	629	317	316	..	1	312	311	..	1	
Partinico »	204	712	357	353	4	..	355	349	4	2	
Comiso (Siracusa)	194	918	448	430	1	17	470	449	..	21	
Lentini »	181	754	375	363	..	12	379	378	..	1	
Ragusa »	251	1 359	680	667	..	13	679	669	..	10	
Sciacca »	150	779	389	359	2	28	390	357	1	32	
Vittoria »	329	1 128	556	531	4	21	572	543	..	29	
Castelvetrano (Trapani)	183	813	389	360	7	22	424	395	5	24	
Marsala »	505	1 705	856	834	10	12	849	827	10	12	
Monte San Giuliano »	281	968	506	501	3	2	462	457	4	1	
TOTALE dei 74 Comuni non capi- luoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti al censi- mento del 10 giugno 1911	16 342	69 864	35 463	34 000	903	560	34 401	32 964	835	602	

Riassunto

Nei 69 Comuni capiluoghi di provin- cia	44 086	172 533	87 945	79 249	4 452	4 244	84 588	76 219	4 196	4 173
Nei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto	22 779	99 300	50 807	48 091	1 649	1 067	48 493	45 822	1 573	1 088
Nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abi- tanti presenti al censimento del 10 giugno 1911	16 342	69 864	35 463	34 000	903	560	34 401	32 964	835	602
Negli altri 7989 Comuni	181 028	780 785	400 631	386 923	9 590	4 118	380 154	366 985	9 147	4 022
TOTALE degli 8339 Comuni del Regno .	264 235	1 122 492	574 846	548 263	16 594	9 989	547 636	522 000	15 751	9 885

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1913.

di 20,000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911.

Anno 1913.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
19	14	14	..	5	5	..	226	209	435	Bagheria (Palermo)
16	7	7	..	9	8	1	164	176	340	Monreale »
35	16	16	..	19	19	..	196	248	444	Partinico »
26	14	14	..	12	11	1	225	241	466	Comiso (Siracusa)
12	9	8	1	3	3	..	159	143	302	Lentini »
63	35	32	3	28	28	..	337	378	715	Ragusa »
36	18	18	..	18	15	3	170	213	383	Sciacca »
63	35	27	8	28	26	2	305	352	657	Vittoria »
11	8	7	1	3	2	..	256	285	541	Castelvetrano (Trapani)
75	32	28	4	43	40	3	447	443	890	Marsala »
28	19	19	..	9	9	..	189	187	376	Monte San Giuliano »
3 445	1 984	1 888	96	1 461	1 404	57	19 629	19 737	39 366	TOTALE dei 74 Comuni non capi- luoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti al censi- mento del 10 giugno 1911.

generale.

8 982	5 144	4 389	755	3 838	3 272	566	65 820	62 006	127 826	Nei 69 Comuni capiluoghi di pro- vincia.
4 427	2 461	2 296	165	1 966	1 821	145	32 868	31 090	63 958	Nei 207 Comuni capiluoghi di cir- condario o distretto.
3 445	1 984	1 888	96	1 461	1 404	57	19 629	19 737	39 366	Nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abi- tanti presenti al censimento del 10 giugno 1911.
30 017	16 856	16 088	768	13 161	12 502	659	218 435	214 381	432 816	Negli altri 7989 Comuni.
46 871	26 445	24 661	1 784	20 426	18 999	1 427	336 752	327 214	663 966	TOTALE degli 8339 Comuni del Regno.

TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Anno 1913.

Per provincie, comparti

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	GENNAIO						FEBBRAIO						MARZO						
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Alessandria	1 193	847	847	44	31	583	600	345	859	852	35	36	601	583	485	945	927	34	31
Cuneo	696	828	788	42	35	522	515	303	753	716	38	35	511	542	417	818	736	47	34
Novara	1 495	653	623	24	24	538	572	452	559	556	21	18	575	600	368	609	600	32	18
Torino	822	1 187	1 135	51	55	1 079	1 084	563	1 040	988	57	34	935	1 022	830	1 110	1 104	58	53
Genova	658	1 153	1 142	77	71	852	807	615	1 180	1 045	73	53	935	853	374	1 198	1 176	71	60
Porto Maurizio	84	118	135	7	2	121	115	58	130	123	7	2	118	99	54	115	134	7	7
Bergamo	704	798	807	46	30	561	517	409	816	773	43	33	673	634	174	851	839	40	24
Brescia	565	953	881	43	47	541	510	446	840	779	42	42	572	561	240	923	862	46	34
Como	1 265	716	703	32	29	525	532	455	679	622	27	23	494	504	229	713	732	41	24
Cremona	420	441	440	27	12	341	297	243	385	402	20	10	302	319	135	424	429	17	19
Mantova	254	519	439	34	24	283	257	194	488	454	28	25	310	287	227	534	560	24	20
Milano	1 830	2 352	2 360	113	67	1 431	1 421	1 026	2 238	2 025	93	68	1 543	1 521	767	2 245	2 204	95	72
Pavia	791	599	479	28	11	341	305	379	497	460	13	19	358	350	137	568	578	19	17
Sondrio	113	189	173	9	4	110	115	86	171	178	7	5	94	99	63	176	161	11	6
Belluno	305	260	226	12	10	213	198	322	219	209	16	5	185	190	170	229	260	10	11
Padova	309	794	710	36	52	446	472	425	714	721	29	34	453	410	379	861	864	38	33
Rovigo	215	428	374	19	10	230	207	179	452	415	20	32	240	229	171	513	525	20	19
Treviso	381	724	719	34	33	395	368	506	749	697	32	28	446	428	370	856	838	26	22
Udine	997	803	793	34	30	633	679	908	680	672	26	22	672	682	621	768	733	41	33
Venezia	273	727	638	35	30	480	445	297	692	699	28	20	447	466	274	850	793	50	26
Verona	307	616	567	27	27	338	336	376	611	598	30	23	368	372	283	650	630	25	26
Vicenza	430	697	642	35	24	426	416	527	657	589	23	25	474	471	352	693	704	16	22
Bologna	323	866	750	44	29	467	416	311	735	729	32	36	501	448	378	842	752	36	35
Ferrara	151	610	557	26	19	260	278	138	498	503	24	22	308	300	247	540	514	19	19
Forlì	176	573	576	20	17	283	262	192	541	550	24	18	326	269	243	545	531	20	15
Modena	178	620	619	30	32	385	392	229	580	557	32	31	403	379	249	656	643	34	34
Parma	219	442	421	33	20	242	245	215	461	424	26	17	315	290	186	538	506	21	17
Piacenza	246	342	350	20	8	232	226	164	344	312	21	15	279	222	142	428	402	31	19
Ravenna	167	344	282	13	9	194	179	137	298	286	23	11	215	199	171	309	286	19	6
Reggio nell'Emilia	182	523	503	39	22	319	283	191	513	471	30	32	302	303	178	587	608	32	27
Arezzo	315	447	410	27	9	228	206	180	409	406	28	29	267	253	176	478	440	27	22
Firenze	701	1 173	1 192	65	49	827	765	706	1203	1 158	67	60	844	759	591	1 288	1 276	67	45
Grosseto	114	252	251	11	7	109	105	126	240	249	8	12	129	102	83	213	217	6	10
Livorno	59	153	153	5	4	109	111	71	154	153	5	9	126	119	43	170	112	9	1
Lucca	217	354	357	22	13	233	226	265	333	322	24	17	234	231	145	395	358	21	17

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1913.

menti e pel Regno:

Anno 1913.

MORTI		APRILE								MAGGIO								GIUGNO							
		MATRIMONI		NATIVIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
622	637	968	923	956	32	33	557	517	379	920	904	23	19	545	471	256	864	782	32	20	444	456			
665	595	644	774	780	45	27	496	503	376	818	827	52	27	482	445	255	805	728	29	22	484	427			
568	603	666	623	668	22	18	447	473	502	670	612	25	18	439	434	230	629	595	13	18	401	413			
1 007	1 047	1 013	1 104	998	52	49	893	842	786	1 109	1 052	54	35	765	776	549	1 054	1 020	51	44	763	669			
924	837	990	1 088	987	67	50	764	738	383	1 116	1 019	80	60	757	686	649	1 140	1 020	46	52	750	666			
133	158	109	119	107	3	6	121	88	92	147	122	2	10	92	85	74	144	129	3	4	97	103			
799	742	468	856	816	22	23	596	515	287	900	867	25	24	531	520	179	911	907	48	25	682	633			
731	669	373	890	849	48	21	556	493	279	908	849	55	36	474	442	227	904	857	45	40	492	485			
614	618	487	697	711	27	28	535	477	286	776	713	39	34	462	474	159	760	741	25	26	494	472			
368	306	236	429	419	30	18	306	233	175	486	439	27	14	266	227	69	427	411	25	14	266	231			
378	311	263	501	474	19	18	217	243	138	548	505	30	29	262	192	123	461	442	14	22	210	187			
1 821	1 743	1 403	2 119	2 029	84	77	1 484	1 296	914	2 274	2 141	94	64	1 320	1 203	559	2 218	2 130	95	55	1 460	1 379			
389	390	539	552	528	33	15	314	282	247	545	519	27	15	302	283	123	488	460	21	17	278	296			
138	129	121	111	161	8	—	124	87	94	164	170	10	2	84	87	71	161	167	7	8	86	96			
236	239	152	257	240	8	7	174	178	75	234	259	10	9	153	141	62	261	248	8	9	160	134			
465	417	441	925	893	31	32	364	348	342	899	941	34	27	360	290	190	796	777	31	24	300	274			
259	229	205	513	468	23	14	192	193	163	507	531	20	12	184	189	133	462	400	22	11	208	174			
479	424	457	851	797	30	26	306	327	227	840	835	16	20	295	266	131	753	716	14	19	259	262			
671	633	476	709	702	34	33	539	487	239	783	780	31	26	462	472	167	878	839	33	25	431	425			
460	462	331	775	727	29	20	375	312	325	771	744	26	19	319	296	219	711	716	32	25	358	303			
385	369	387	616	599	22	22	300	260	243	730	609	12	24	270	271	161	664	644	32	18	294	292			
519	514	419	703	642	27	29	372	337	288	714	727	21	29	370	326	151	728	754	20	11	359	325			
491	462	476	782	750	36	28	423	341	412	785	708	43	32	433	347	467	662	628	30	24	365	331			
286	287	219	535	536	28	8	234	179	201	509	513	25	10	217	218	209	463	433	11	11	233	187			
293	288	325	457	457	11	6	230	214	150	409	460	22	12	215	179	179	351	359	16	8	183	162			
393	342	287	626	628	28	18	318	285	260	632	624	33	14	287	239	225	483	527	20	12	261	198			
356	323	218	489	518	24	26	258	239	181	490	459	24	10	235	199	169	467	446	23	15	196	154			
251	259	220	442	408	20	12	199	206	122	413	395	22	15	222	203	104	356	352	11	11	159	160			
172	162	307	275	280	5	11	136	118	73	286	258	7	6	162	121	166	237	222	10	3	122	105			
329	315	274	514	581	33	16	220	207	185	510	572	20	20	216	198	193	465	440	24	20	181	193			
254	229	347	420	389	25	22	226	204	151	412	413	27	18	211	189	177	308	290	12	16	179	175			
880	798	1 066	1 272	1 172	44	52	654	579	498	1 238	1 099	44	39	637	591	714	1 056	990	42	34	635	554			
138	112	136	222	210	8	6	111	96	118	185	208	8	7	93	80	96	184	146	12	5	85	88			
124	137	93	161	141	4	2	106	94	43	131	139	4	6	97	82	71	139	133	5	2	114	93			
242	248	295	347	367	13	9	204	194	219	390	392	17	18	210	193	154	328	332	13	18	198	224			

Anno 1913.

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	LUGLIO							AGOSTO							SETTEMBRE						
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI			
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
																				Maschi	Femmine
Alessandria	196	874	837	32	17	550	444	286	852	777	31	22	577	544	343	848	811	27	22		
Cuneo	182	839	784	35	37	587	498	283	745	750	28	27	535	506	379	739	705	31	20		
Novara	206	705	633	28	17	461	409	336	756	699	23	15	455	463	320	793	680	25	27		
Torino	424	1 094	1 056	39	31	901	848	497	1 055	1 053	47	40	802	762	701	1 020	946	58	35		
Genova	483	1 175	1 109	71	41	793	670	525	1 117	1 078	49	47	702	653	482	1 128	1 006	65	50		
Porto Maurizio	68	128	151	4	4	108	122	97	129	131	5	3	111	117	68	138	123	9	6		
Bergamo	108	1 035	955	41	23	766	691	169	1 150	1 018	41	22	755	705	258	1 160	1 046	41	20		
Brescia	185	1 067	920	40	41	634	564	208	1 063	913	41	26	659	630	244	945	900	48	35		
Como	132	797	812	34	24	582	552	153	821	761	34	21	640	616	240	964	928	33	24		
Cremona	81	486	454	19	19	292	298	67	464	469	11	17	259	230	122	459	431	15	9		
Mantova	104	518	411	24	22	250	214	130	481	503	21	20	223	204	153	509	463	26	21		
Milano	593	2 453	2 312	83	68	1 599	1 495	523	2 424	2 279	87	47	1 502	1 321	888	2 430	2 227	83	68		
Pavia	143	537	504	16	19	307	281	185	558	497	20	9	297	300	184	518	476	17	12		
Sondrio	39	176	152	14	6	112	121	38	180	163	6	11	131	129	51	200	181	8	8		
Belluno	58	300	275	9	10	162	148	46	407	371	14	11	131	120	47	456	439	5	7		
Padova	209	928	777	37	26	376	354	206	950	888	28	25	393	389	168	916	874	16	22		
Rovigo	106	509	493	10	13	219	191	106	526	446	12	16	169	188	104	556	497	17	12		
Treviso	168	789	715	21	19	290	259	121	823	756	21	12	304	268	140	802	818	30	17		
Udine	142	1 008	1 033	37	24	466	429	129	1 302	1 226	52	29	459	428	175	1 384	1 394	48	29		
Venezia	233	795	783	35	24	403	346	194	834	758	16	11	343	317	247	817	721	16	17		
Verona	137	662	641	29	33	344	316	141	722	663	27	24	400	343	188	743	649	28	17		
Vicenza	140	825	780	26	22	411	366	138	865	822	21	11	401	358	154	873	853	13	18		
Bologna	282	762	717	34	24	401	341	269	731	705	26	18	410	397	293	761	752	30	20		
Ferrara	163	510	460	14	9	251	207	103	537	572	22	10	202	190	103	600	560	21	14		
Forlì	150	394	388	18	13	256	206	119	389	380	16	9	295	287	176	418	412	14	6		
Modena	213	542	552	21	19	243	241	170	526	592	20	16	237	233	171	518	506	14	23		
Parma	105	500	455	26	16	222	194	115	482	412	30	12	222	184	117	478	421	18	18		
Piacenza	66	353	365	15	14	193	152	59	374	344	14	9	191	186	92	372	333	12	14		
Ravenna	74	228	231	12	6	159	129	84	258	286	8	6	187	185	120	288	271	11	6		
Reggio nell'Emilia	163	504	430	6	22	223	192	158	528	513	25	16	221	178	196	471	457	22	18		
Arezzo	137	348	338	15	8	239	208	99	377	291	19	13	246	228	157	303	305	20	14		
Firenze	537	1 116	1 035	31	31	703	653	472	1 107	1 022	54	32	699	640	541	1 025	965	53	29		
Grosseto	58	186	171	11	4	97	97	70	161	199	10	8	102	103	111	204	145	5	1		
Livorno	76	149	143	5	5	95	87	65	131	142	7	5	137	98	71	133	140	6	2		
Lucca	144	372	374	21	17	219	209	144	404	377	14	8	208	223	150	353	371	28	14		

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1913.

menti e per Regno.

Anno 1913.

MORTI		OTTOBRE								NOVEMBRE								DICEMBRE							
		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
579	544	397	824	755	31	24	491	489	918	711	716	30	25	430	427	279	730	775	32	25	524	535			
516	430	361	762	693	36	24	373	368	338	639	629	44	22	377	326	339	681	666	29	38	460	411			
424	401	335	760	713	26	22	422	382	647	668	656	18	25	383	370	322	615	644	29	19	476	482			
748	709	720	1 051	991	49	38	766	647	686	934	1 018	63	40	696	708	655	996	997	65	47	813	851			
674	558	735	1 077	1 027	59	31	662	601	910	1 015	1 032	63	45	582	592	393	1 028	904	72	51	778	746			
98	83	118	126	113	4	3	86	80	111	129	115	4	6	85	79	67	106	105	9	9	118	118			
588	596	230	1 118	1 056	31	30	404	379	507	916	825	40	22	366	330	287	870	829	42	26	521	457			
542	511	295	984	921	36	24	449	413	691	858	837	33	24	377	378	402	832	772	21	39	505	494			
537	548	343	987	906	22	16	422	406	322	782	786	21	25	349	384	345	744	715	36	16	457	417			
262	278	132	462	461	27	17	290	254	519	402	374	21	13	234	207	222	413	422	25	21	282	271			
224	240	161	469	414	25	19	278	203	362	422	379	29	22	228	196	177	392	407	18	24	237	270			
1 296	1 234	1 448	2 364	2 244	75	62	1 120	1 053	1 365	2 141	2 014	93	68	1 087	974	955	2 236	2 172	94	71	1 286	1 366			
353	277	285	451	432	20	14	305	284	603	492	456	12	21	284	271	164	479	444	25	13	347	303			
104	86	73	186	176	7	12	90	77	64	187	172	12	5	83	73	67	191	180	9	3	110	117			
121	101	71	444	429	14	9	119	104	132	350	332	9	9	127	131	80	264	284	11	7	146	160			
380	402	154	776	833	26	25	363	352	360	646	631	46	23	293	294	396	648	627	35	37	382	372			
205	203	102	412	398	22	12	219	229	192	312	301	21	13	202	178	152	348	313	20	21	220	218			
243	206	116	922	838	32	23	267	240	336	715	742	30	24	232	235	388	720	659	32	25	322	327			
466	408	163	1 412	1 323	49	48	414	455	415	1 136	1 080	26	23	435	396	398	952	984	37	33	551	526			
356	315	252	693	689	18	15	349	331	351	584	595	16	11	304	286	300	661	600	28	15	385	346			
331	305	173	653	660	36	22	305	301	387	563	506	24	17	251	260	287	587	524	28	16	323	329			
324	299	197	927	821	23	15	325	272	381	770	700	16	16	303	276	300	674	655	16	20	336	398			
400	373	270	768	724	30	20	420	403	398	700	630	30	20	378	371	368	684	631	38	22	490	470			
211	222	98	516	505	25	16	234	250	176	408	381	23	20	181	206	242	488	493	30	23	287	262			
356	344	190	447	418	24	10	283	262	193	415	397	14	14	212	195	171	408	408	23	13	265	243			
295	270	167	486	466	25	21	293	300	211	464	481	29	14	264	239	212	476	554	32	20	322	351			
265	225	181	452	425	24	10	245	231	290	428	359	18	11	213	170	203	420	360	24	15	226	212			
210	193	110	329	313	23	5	182	197	343	295	257	11	10	173	160	167	266	288	17	15	182	202			
219	191	97	311	251	16	11	204	139	203	220	230	9	10	153	135	148	283	231	21	11	175	182			
286	265	129	496	451	24	22	277	233	185	430	384	22	19	216	209	218	460	402	30	27	253	254			
232	209	190	317	307	19	17	244	197	215	287	298	15	10	193	182	118	342	332	19	9	248	236			
729	654	612	1 115	1 031	51	23	734	613	837	977	958	42	28	653	597	581	1 098	936	47	48	867	788			
94	107	150	209	194	9	6	113	78	149	194	172	10	9	97	90	104	227	190	13	17	150	108			
102	86	87	153	116	8	2	101	99	114	119	110	5	1	79	82	60	134	139	6	1	118	109			
211	196	223	379	383	25	9	231	190	259	375	334	27	14	194	163	142	406	354	23	17	266	251			

Anno 1913.

Per provincie, comparti

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	GENNAIO								FEBBRAIO								MARZO										
	MATRIMONI	NATI VIVI				NATI MORTI				MATRIMONI	NATI VIVI				NATI MORTI				MATRIMONI	NATI VIVI				NATI MORTI			
		Maschi		Femmine		Maschi		Femmine			Maschi		Femmine		Maschi		Femmine			Maschi		Femmine		Maschi		Femmine	
Massa e Carrara	186	374	294	13	9	164	159	151	307	272	13	7	190	169	170	313	301	14	12								
Pisa	248	467	444	25	17	275	203	300	468	391	27	13	270	247	161	430	404	24	19								
Siena	195	344	311	15	15	219	178	206	368	356	18	22	250	221	125	386	397	26	18								
Ancona	224	547	530	23	29	299	278	140	534	510	28	21	298	311	147	585	575	21	17								
Ascoli Piceno	197	456	444	12	13	199	169	160	384	389	16	16	227	246	131	369	386	22	15								
Macerata	186	455	434	30	24	203	221	132	435	443	17	16	262	258	97	488	436	17	14								
Pesaro e Urbino	212	520	440	22	16	298	251	191	473	465	22	18	359	297	231	480	506	27	19								
Perugia	695	1 198	1 097	58	47	602	543	484	1 157	1 078	77	68	645	551	401	1 305	1 268	62	51								
Roma	1 151	2 192	1 987	102	117	1 140	1 136	896	2 067	1 900	103	82	1 156	1 160	773	1 998	1 941	115	88								
Aquila degli Abruzzi	405	736	608	31	23	351	350	275	623	569	38	20	336	389	300	659	664	33	30								
Campobasso	304	599	543	29	29	319	346	268	545	508	30	14	342	326	316	548	527	33	20								
Chieti	267	603	569	32	29	284	302	253	595	517	35	14	321	327	283	577	575	38	34								
Teramo	332	569	524	34	22	240	248	167	518	485	29	19	280	266	170	511	519	15	27								
Avellino	320	662	618	33	22	349	325	277	613	562	27	20	335	351	328	594	576	24	19								
Benevento	222	488	390	25	17	231	222	172	366	397	11	19	243	247	186	398	359	13	19								
Caserta	696	1 516	1 305	69	44	630	624	634	1 184	1 116	57	52	689	700	587	1 202	1 115	58	48								
Napoli	800	2 716	2 277	151	130	1 304	1 255	680	1 950	1 909	113	91	1 268	1 196	715	1 960	1 887	108	100								
Salerno	464	1 016	923	65	40	506	539	343	852	814	42	35	492	520	336	882	823	56	34								
Bari delle Puglie	896	2 472	1 996	103	55	866	830	667	1 597	1 535	90	71	879	869	545	1 498	1 481	84	51								
Foggia	392	1 132	978	50	40	514	498	384	852	849	36	26	471	475	291	744	700	30	22								
Lecce	663	1 925	1 489	62	46	802	701	584	1 472	1 443	77	44	809	742	470	1 560	1 549	64	46								
Potenza	371	957	859	38	37	424	467	287	787	754	34	29	416	440	238	793	714	49	22								
Catanzaro	416	1 054	871	32	29	388	391	372	834	761	36	33	403	433	398	802	768	28	29								
Cosenza	300	972	819	33	25	395	427	324	810	768	31	23	308	366	333	767	749	20	19								
Reggio di Calabria	427	1 150	957	32	34	433	379	307	834	860	32	32	392	403	292	828	767	37	28								
Caltanissetta	245	818	698	35	22	373	330	181	661	648	27	20	304	317	136	587	556	30	28								
Catania	654	1 711	1 258	64	47	689	662	352	1 129	1 158	58	51	592	591	344	1 142	1 082	73	46								
Girgenti	280	1 063	859	34	26	390	369	253	776	727	32	26	342	317	202	697	584	29	26								
Messina	525	1 025	954	33	33	495	474	324	810	824	32	27	526	425	295	807	790	33	36								

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1913.

menti e pel Regno.

Anno 1913.

MORTI		APRILE								MAGGIO								GIUGNO							
		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
189	174	202	314	294	20	14	150	129	118	287	305	18	12	164	148	127	318	304	23	6	172	156			
299	266	313	408	383	18	18	230	220	152	348	354	10	13	201	190	154	384	353	17	15	191	163			
251	268	295	338	333	22	11	227	193	145	292	334	13	8	177	149	150	256	246	5	10	163	165			
267	302	342	474	488	22	13	215	203	155	437	396	17	13	186	184	178	354	348	11	8	205	177			
227	229	283	364	348	14	10	181	188	130	338	332	9	8	148	167	128	267	285	13	6	138	126			
240	232	257	408	369	18	19	152	193	104	369	336	12	14	151	154	106	299	284	13	10	154	143			
241	242	279	428	399	23	11	189	184	151	375	343	16	8	170	173	158	278	277	11	10	160	172			
592	571	864	1 155	1 065	56	41	529	475	320	1 003	1 013	42	37	475	425	496	766	693	38	38	427	358			
1 183	1 053	1 408	1 639	1 674	85	69	944	823	721	1 695	1 547	99	63	934	890	849	1 551	1 525	100	77	1 063	986			
353	354	382	613	603	34	20	288	338	249	620	622	38	28	284	270	263	530	553	14	17	306	253			
324	350	315	464	424	26	21	298	287	279	457	413	11	13	285	317	226	434	372	25	11	318	323			
296	327	334	467	488	22	19	245	277	272	482	432	22	15	279	276	190	416	392	31	19	277	279			
257	272	304	446	420	30	16	223	247	216	434	428	19	15	224	164	153	376	363	15	20	178	197			
316	365	315	506	460	23	11	268	297	298	541	471	23	17	303	259	244	489	493	12	19	314	289			
209	245	251	338	320	23	18	172	190	167	327	340	17	19	187	171	152	326	293	21	11	172	196			
693	669	623	1 024	941	50	41	501	539	664	1 010	992	42	43	513	496	429	999	881	44	29	725	636			
1 312	1 171	828	1 676	1 566	114	86	1 027	891	895	1 659	1 723	105	86	1 115	1 050	957	1 524	1 574	110	79	1 274	1 200			
517	550	458	731	706	36	29	444	450	420	733	729	33	28	411	409	334	747	691	31	23	424	452			
839	842	915	1 375	1 275	82	67	590	660	497	1 439	1 337	67	55	670	665	419	1 267	1 288	75	49	731	767			
470	442	368	659	555	28	11	385	375	284	673	667	24	18	365	375	183	643	533	31	15	500	462			
873	809	645	1 456	1 296	62	58	735	689	587	1 407	1 284	55	67	777	796	355	1 205	1 164	56	41	914	887			
441	477	492	685	578	36	34	367	392	221	657	645	27	28	387	370	293	687	613	38	24	380	439			
473	434	337	662	693	34	11	386	418	359	648	620	30	18	342	340	231	627	662	25	19	376	427			
371	402	476	595	598	22	17	337	340	269	586	577	35	16	281	328	287	639	566	24	19	282	359			
346	404	324	694	616	18	18	312	326	285	725	620	22	20	285	293	218	655	711	29	21	330	335			
305	256	292	449	471	16	22	274	268	175	494	432	26	20	323	266	221	472	476	23	21	415	397			
561	592	683	987	907	50	46	520	527	400	1 046	957	58	32	518	481	487	1 097	974	59	39	697	702			
341	343	458	547	524	30	17	298	320	121	545	539	18	20	323	317	236	585	513	26	24	444	447			
473	503	556	715	669	25	19	427	438	280	693	643	31	17	393	378	351	667	630	28	17	376	451			

Segue TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Anno 1913.

Per provincie, comparti

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	LUGLIO							AGOSTO							SETTEMBRE				
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Massa e Carrara	133	336	341	18	17	177	194	105	368	313	15	8	216	178	171	332	325	17	14
Pisa	146	423	367	19	11	222	210	128	347	324	12	9	213	207	196	384	374	25	13
Siena	96	228	223	11	12	170	167	75	257	236	16	11	209	154	151	216	217	17	5
Ancona	119	381	342	17	5	246	230	105	401	373	16	19	289	292	212	366	387	14	8
Ascoli Piceno	109	271	277	11	9	234	205	91	313	289	17	15	280	241	160	312	294	4	5
Macerata	87	274	280	16	8	239	188	119	271	253	18	12	271	278	252	283	244	11	11
Pesaro e Urbino	124	306	295	13	11	213	203	119	315	279	18	14	241	231	129	320	327	14	6
Perugia	265	770	705	28	23	544	569	316	736	741	42	29	633	571	362	732	720	34	27
Roma	689	1.707	1.549	105	69	1.148	1.063	755	1.660	1.613	99	90	1.029	1.030	852	1.745	1.651	84	59
Aquila degli Abruzzi	246	571	496	25	16	431	417	269	528	485	22	14	508	519	252	619	567	26	19
Campobasso	196	420	444	16	11	394	413	138	413	354	17	16	396	460	192	427	452	24	15
Chieti	191	424	413	29	20	362	387	208	407	383	19	18	365	408	230	495	450	28	24
Teramo	131	371	338	17	19	272	276	156	354	324	27	16	245	268	170	390	381	14	20
Avellino	166	504	492	17	16	336	325	183	551	555	28	16	320	359	185	664	613	19	19
Benevento	102	327	268	13	13	200	231	109	337	275	16	13	186	222	135	434	343	20	22
Caserta	369	1.018	987	46	31	727	726	440	985	956	53	44	603	612	429	1.219	1.096	59	38
Napoli	891	1.604	1.625	131	86	1.123	1.065	914	1.536	1.599	117	85	1.047	920	851	1.741	1.700	126	85
Salerno	303	751	707	36	28	502	494	292	717	675	38	31	453	506	357	862	798	44	29
Bari delle Puglie	354	1.229	1.166	74	53	801	785	744	1.235	1.216	74	58	654	729	797	1.306	1.279	71	50
Foggia	119	603	549	24	23	455	467	171	571	568	28	22	403	397	231	680	665	28	26
Lecce	426	1.165	1.063	51	29	824	891	690	1.210	1.142	63	36	677	679	481	1.178	1.224	61	36
Potenza	164	642	588	34	32	538	551	191	630	621	36	25	448	500	298	762	672	34	29
Catanzaro	233	641	647	27	19	471	483	261	702	765	25	18	426	457	308	798	790	33	20
Cosenza	258	651	624	16	19	377	420	324	664	582	18	14	333	385	346	718	667	20	23
Reggio di Calabria	252	636	611	19	17	376	376	265	652	628	17	22	360	347	241	682	670	29	25
Caltanissetta	149	441	408	24	19	533	499	143	437	457	33	14	492	429	310	531	503	20	25
Catania	526	982	941	53	45	789	798	296	953	898	62	38	674	663	673	1.015	958	65	45
Girgenti	236	533	471	25	19	426	453	107	559	504	26	20	385	458	297	636	536	35	23
Messina	456	630	598	25	21	427	447	198	691	608	28	19	404	403	370	681	648	24	18

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1913.

menti e pel Regno.

Anno 1913.

		OTTOBRE								NOVEMBRE								DICEMBRE							
MORTI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI				NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI				NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI			
Maschi	Femmine	MATRIMONI	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	MATRIMONI	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	MATRIMONI	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			
161	178	142	354	324	14	11	152	132	170	291	281	12	14	107	128	164	245	272	15	8	169	170			
214	192	271	358	324	19	20	225	209	367	356	348	14	8	200	218	164	346	356	16	19	250	215			
171	150	182	250	185	9	9	178	153	173	209	206	24	17	133	123	103	231	204	12	14	180	182			
301	253	447	443	396	19	22	269	278	249	387	371	18	8	233	250	178	415	448	29	21	270	259			
225	249	198	371	319	12	7	270	268	246	324	295	13	4	204	219	135	347	352	20	15	232	271			
250	247	303	287	325	7	9	227	237	250	275	298	18	12	192	204	169	328	298	17	16	205	226			
259	263	218	358	344	18	8	266	281	181	342	326	15	15	204	190	147	375	353	26	22	226	271			
603	577	587	876	809	49	38	580	569	622	837	771	38	32	525	501	367	847	842	59	44	605	603			
928	976	1 221	1 867	1 869	88	73	987	904	933	1 777	1 712	87	65	933	838	755	1 628	1 712	94	73	1 197	1 098			
439	449	302	644	592	33	29	420	355	265	599	523	22	25	290	384	314	537	552	29	23	365	371			
378	381	218	555	525	22	21	306	338	221	531	488	25	12	298	314	280	502	473	24	26	333	404			
324	292	238	531	508	32	21	263	291	239	528	530	31	20	274	262	354	559	548	45	34	320	371			
251	296	207	445	461	22	25	266	237	254	458	448	29	16	230	243	239	439	436	34	19	279	284			
329	367	234	682	688	25	18	319	326	217	663	664	18	17	311	342	389	591	602	28	23	384	399			
178	182	143	468	417	21	14	188	194	181	412	388	22	18	205	180	201	389	387	22	11	248	233			
594	500	507	1 408	1 314	50	39	575	606	672	1 325	1 358	68	54	616	618	569	1 145	1 168	60	46	722	817			
929	943	912	2 207	2 062	144	99	1 013	972	946	2 072	1 919	96	86	1 030	949	845	1 444	1 666	125	112	1 309	1 328			
461	470	364	914	890	36	33	449	500	465	959	899	51	48	441	480	419	785	827	43	40	580	551			
648	719	597	1 425	1 350	92	54	646	716	634	1 586	1 574	109	67	672	684	572	846	1 147	98	86	840	881			
338	405	278	669	728	37	20	367	357	312	804	819	37	29	346	405	352	625	696	44	26	443	493			
633	663	528	1 527	1 362	58	41	603	660	963	1 425	1 423	78	40	671	674	671	1 136	1 235	70	51	859	879			
413	469	427	871	811	48	24	433	486	334	690	745	31	40	431	469	320	666	642	32	29	486	531			
436	483	358	857	833	34	23	525	557	307	810	725	35	20	591	588	353	650	684	41	33	582	643			
308	337	336	841	764	18	21	308	356	361	740	729	28	26	357	375	315	560	581	29	24	376	444			
299	359	260	757	740	23	21	367	365	301	766	706	35	28	370	355	285	578	622	33	25	406	434			
424	424	328	477	509	36	22	364	446	253	537	519	25	24	336	350	146	513	544	27	23	423	416			
682	705	722	1 092	956	51	49	661	688	559	1 098	1 057	61	49	605	709	337	746	968	75	54	688	692			
442	457	296	701	645	30	20	427	430	315	680	673	39	16	438	453	141	475	566	37	29	468	493			
399	424	349	760	711	32	25	384	420	399	707	723	32	26	378	343	265	600	661	28	21	455	427			

Segue TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Anno 1913.

Per provincie, compar

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	GENNAIO						FEBBRAIO						MARZO						
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI			
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
Palermo	669	1717	1306	76	67	754	720	397	1279	1175	51	45	719	684	447	1152	1185	52	57
Siracusa	409	1141	894	39	29	399	380	317	791	774	30	23	321	346	295	736	740	34	25
Trapani	463	833	670	24	26	312	327	195	558	537	22	17	281	288	126	492	447	25	16
Cagliari	321	1018	916	31	23	550	461	254	932	875	40	19	490	467	228	802	750	14	28
Sassari	216	575	626	8	14	269	232	148	557	532	20	13	290	256	112	521	510	14	18

Riassunto per

Piemonte	4206	3515	3393	161	145	2722	2771	1653	3211	3112	151	123	2622	2747	2100	3482	3367	171	136
Liguria	742	1271	1277	84	73	973	922	673	1310	1168	80	55	1053	952	428	1313	1310	78	67
Lombardia	5942	6567	6282	332	224	4133	3954	3238	6114	5693	273	225	4346	4295	1972	6434	6365	293	216
Veneto	3217	5049	4669	232	216	3161	3121	3540	4774	4600	204	180	3285	3248	2620	5420	5347	226	192
Emilia	1642	4320	4058	225	156	2391	2281	1577	3970	3832	212	182	2649	2410	1794	4445	4242	212	172
Toscana	2035	3564	3412	183	123	2164	1953	2005	3482	3307	190	169	2310	2101	1494	3673	3505	194	144
Marche	819	1978	1848	87	82	999	919	623	1826	1807	83	71	1146	1112	606	1922	1903	87	65
Umbria	695	1198	1097	58	47	602	543	484	1157	1078	77	68	645	551	401	1305	1268	62	51
Lazio	1151	2192	1987	102	117	1140	1136	896	2067	1900	103	82	1156	1160	773	1998	1941	115	88
Abruzzi e Molise	1308	2507	2244	126	103	1194	1246	963	2281	2079	132	67	1279	1308	1069	2295	2285	119	109
Campania	2502	6398	5513	343	253	3020	2965	2106	4965	4798	250	217	3027	3014	2152	5036	4760	259	220
Puglie	1951	5529	4463	215	141	2182	2029	1635	3921	3827	203	141	2159	2086	1306	3802	3730	178	119
Basilicata	371	957	859	38	37	424	467	287	787	754	34	29	416	440	238	793	714	49	22
Calabria	1143	3176	2647	97	88	1216	1197	1003	2478	2389	99	88	1103	1202	1023	2397	2284	85	77
Sicilia	3245	8308	6639	305	250	3412	3262	2019	6004	5843	252	209	3055	2968	1845	5613	5384	276	210
Sardegna	537	1593	1542	39	37	819	693	402	1489	1407	60	32	780	723	340	1323	1260	28	46
REGNO	31506	58122	51930	2627	2092	30552	29459	23104	49836	47594	2403	1947	31061	30817	20161	51251	49665	2432	1934

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1913.

menti e pel Regno.

Anno 1913.

		APRILE								MAGGIO								GIUGNO							
MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
728	648	990	964	880	49	42	615	661	199	954	878	50	36	705	720	548	1029	1013	34	27	689	760			
322	333	539	613	646	26	32	302	313	145	653	587	28	20	313	304	270	560	563	29	30	420	444			
258	250	511	429	396	20	20	222	241	61	434	420	10	6	300	248	202	428	403	12	19	280	303			
527	480	291	634	631	20	27	463	415	242	581	533	23	14	402	345	259	550	599	12	14	363	370			
290	313	147	426	391	14	15	304	227	188	434	413	17	15	243	232	189	395	364	7	13	213	237			

Compartimenti.

2882	2882	3291	3424	3402	151	127	2393	2335	2043	3517	3395	154	99	2231	2126	1290	3352	3125	125	104	2092	1965
1057	995	1099	1207	1094	70	56	885	826	475	1263	1141	82	70	849	771	723	1284	1149	49	56	847	769
5238	4908	3890	6155	5987	271	200	4132	3626	2420	6601	6203	307	218	3701	3428	1510	6330	6115	280	207	3968	3779
3474	3287	2868	5349	5068	204	174	2622	2442	1992	5478	5426	170	166	2413	2251	1214	5253	5094	192	142	2369	2189
2571	2438	2321	4120	4158	185	125	2018	1789	1584	4034	3989	196	119	1987	1704	1712	3484	3407	145	104	1700	1490
2377	2232	2747	3482	3289	154	134	1908	1709	1444	3283	3244	141	121	1790	1622	1643	2973	2794	129	106	1737	1618
975	1005	1161	1674	1604	77	53	737	768	540	1519	1407	54	43	655	678	570	1198	1194	48	34	657	618
592	571	864	1155	1065	56	41	529	475	320	1003	1013	42	37	475	425	496	766	693	38	38	427	358
1183	1053	1408	1639	1674	85	69	944	823	721	1695	1547	99	63	934	890	849	1551	1525	100	77	1063	986
1230	1303	1335	1990	1935	112	76	1054	1149	1016	1993	1895	90	71	1072	1027	832	1756	1680	85	67	1079	1057
3047	3000	2475	4275	3993	246	185	2412	2367	2444	4270	4255	220	193	2529	2385	2116	4085	3932	218	161	2909	2773
2182	2093	1928	3400	3126	172	136	1710	1724	1368	3519	3288	146	140	1812	1836	957	3115	2985	162	105	2145	2116
441	477	492	685	578	36	34	367	392	221	657	645	27	28	387	370	293	687	613	38	24	380	439
1190	1240	1137	1951	1907	74	46	1035	1084	913	1959	1817	87	54	908	961	736	1921	1939	78	59	988	1121
2988	2925	4029	4704	4493	216	198	2658	2768	1381	4819	4456	221	151	2380	2714	2315	4838	4572	211	177	3321	3504
817	793	438	1060	1022	34	42	767	642	430	1015	946	40	29	645	577	448	945	963	19	27	576	607
32244	31202	31433	46360	44395	2143	1696	26171	24919	19222	46625	44667	2076	1602	25268	23765	17704	43533	41780	1917	1488	26258	25389

Anno 1913.

Per provincie, compartimenti

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	LUGLIO							AGOSTO						SETTEMBRE							
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI			
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Palermo	597	958	903	48	31	759	730	157	1105	989	44	42	630	662	599	1062	968	40	42		
Siracusa	249	546	528	20	18	467	477	332	610	586	37	11	350	402	247	702	662	38	21		
Trapani	213	410	391	8	13	316	308	48	458	402	16	18	253	289	338	428	438	20	15		
Cagliari	279	620	573	28	14	411	413	285	601	514	21	19	431	441	438	773	689	27	15		
Sassari	94	384	386	14	9	300	308	176	430	368	21	11	314	332	278	419	411	19	12		

Riassunto per

Piemonte	1008	3512	3310	134	102	2499	2199	1402	3408	3279	129	104	2369	2275	1743	3400	3142	141	104
Liguria	551	1303	1260	75	45	901	792	622	1246	1209	54	50	813	770	559	1266	1129	74	56
Lombardia	1385	7069	6520	271	222	4542	4216	1473	7141	6603	261	173	4466	4135	2140	7185	6652	271	197
Veneto	1193	5816	5497	204	171	2671	2409	1081	6429	5930	191	139	2600	2411	1223	6547	6245	173	139
Emilia	1216	3793	3598	166	123	1948	1662	1077	3825	3804	161	96	1965	1840	1268	3906	3712	142	119
Toscana	1327	3158	2992	131	106	1922	1825	1158	3152	2904	147	94	2030	1831	1543	2950	2842	171	93
Marche	439	1232	1194	57	33	932	826	434	1300	1194	69	60	1081	1042	753	1281	1252	43	30
Umbria	265	770	705	28	23	544	569	316	736	741	42	29	633	571	362	732	720	34	27
Lazio	689	1707	1549	105	69	1148	1063	755	1660	1613	99	90	1029	1030	852	1745	1651	84	59
Abruzzi e Molise	764	1786	1691	87	66	1459	1493	771	1702	1546	85	64	1514	1655	844	1931	1850	92	78
Campania	1831	4204	4079	243	174	2888	2841	1938	4176	4060	252	189	2614	2619	1957	4920	4550	268	193
Puglie	899	2997	2778	149	105	2080	2143	1605	3016	2926	165	116	1734	1805	1509	3164	3168	100	112
Basilicata	164	642	588	34	32	538	551	191	630	621	36	25	448	500	298	762	672	34	29
Calabria	743	1928	1882	62	55	1224	1279	850	2018	1975	60	54	1119	1189	895	2198	2127	82	68
Sicilia	2426	4500	4240	203	166	3717	3712	1281	4813	4444	246	162	3188	3306	2834	5055	4713	242	189
Sardegna	373	1004	959	42	23	711	721	461	1031	882	42	30	745	773	716	1192	1100	46	27
REGNO	15273	45421	42842	1991	1515	29724	28301	15415	46283	43731	2039	1475	28348	27752	19492	48234	45525	2057	1520

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1913.

menti e pel Regno.

Anno 1913.

MORTI		OTTOBRE								NOVEMBRE								DICEMBRE																																																																																																
		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI																																																																																										
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine																																																																																									
622	622	673	1075	1045	52	58	686	625	612	1149	1072	45	44	647	650	302	810	973	57	48	723	743	379	403	389	687	710	21	18	370	396	242	748	735	29	23	382	402	327	516	638	38	22	421	465	233	241	360	500	522	18	18	212	240	398	565	522	19	13	241	257	55	418	496	25	17	201	288	454	467	462	780	707	11	16	484	470	587	715	637	28	19	484	491	285	777	766	41	27	534	537	324	339	289	440	436	15	13	322	362	282	436	372	16	18	310	305	167	448	450	10	14	288	290

Compartimenti.

2267	2084	1813	3397	3152	142	108	1992	1886	2589	2952	3019	155	112	1886	1831	1595	3022	3082	155	129	2273	2270	772	641	853	1203	1140	63	34	748	681	1021	1144	1147	67	51	667	671	460	1134	1009	81	60	896	864	3906	3779	2967	7021	6610	243	194	3358	3069	4433	6200	5843	261	200	3008	2813	2619	6157	5941	270	213	3745	3695	2426	2239	1228	6239	5996	220	169	2361	2284	2554	5076	4587	188	136	2147	2056	2301	4854	4646	207	174	2665	2676	2242	2083	1242	3805	3553	191	115	2138	2015	1999	3360	3119	156	118	1790	1685	1729	3485	3367	215	146	2200	2176	1914	1772	1857	3135	2864	154	97	1978	1671	2284	2808	2707	149	101	1656	1583	1436	3029	2783	151	133	2248	2059	1035	1012	1166	1459	1384	56	46	1032	1064	926	1328	1290	64	39	833	863	629	1465	1451	92	74	933	1027	603	577	587	876	809	49	38	580	569	622	837	771	38	32	525	501	367	847	842	59	44	605	603	928	976	1221	1867	1869	88	73	987	904	933	1777	1712	87	65	933	838	755	1628	1712	94	73	1197	1098	1392	1418	965	2175	2086	109	96	1255	1221	979	2116	1989	107	73	1092	1203	1187	2037	2009	132	102	1297	1430	2491	2462	2160	5679	5311	276	203	2544	2598	2481	5431	5228	255	223	2603	2569	2423	4354	4650	278	232	3243	3328	1619	1787	1403	3621	3440	187	115	1616	1733	1909	3815	3816	224	136	1689	1763	1595	2607	3078	212	163	2142	2253	413	469	427	871	811	48	24	433	486	334	690	745	31	40	431	469	320	666	642	32	29	486	531	1043	1179	954	2455	2337	75	65	1200	1278	969	236	2160	98	74	1318	1318	953	1788	1887	103	82	1364	1521	3181	3276	3117	5292	5098	240	210	3104	3245	2778	5484	5301	250	195	3027	3164	1663	4078	4846	287	214	3469	3524	778	806	751	1220	1143	26	29	806	832	869	1151	1009	44	37	794	796	452	1225	1216	51	41	822	827	27010	26560	22711	50315	47603	2167	1616	26132	25536	27680	48485	44743	2174	1632	24399	24123	20484	42376	43161	2419	1909	29585	29891
27010	26560	22711	50315	47603	2167	1616	26132	25536	27680	48485	44743	2174	1632	24399	24123	20484	42376	43161	2419	1909	29585	29891																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																

TAVOLA IV. — SPOSI E SPOSE CLASSIFICATI SECONDO CHE SOTTOSCRISSERO O NO L'ATTO DI MATRIMONIO.

A. — Per provincie, per compartimenti e pel Regno.

Anno 1913.

Anno 1913.

PROVINCIE	ATTI DI MATRIMONIO					NUMERO DEI CONIUGI					
	TOTALE	SOTTOSCRITTI			Non sottoscritti da nessuno degli sposi	CHE SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO			CHE DICHIARARONO DI NON SAPER SCRIVERE		
		dallo sposo e dalla sposa	dal solo sposo	dalla sola sposa		TOTALE	Maschi	Femm.	TOTALE	Maschi	Femm.
Alessandria	6 045	5 787	112	102	44	11 788	5 899	5 889	302	146	156
Cuneo	4 573	4 334	99	111	29	8 878	4 433	4 445	268	140	128
Novara	5 879	5 720	75	69	15	11 584	5 795	5 789	174	84	90
Torino	8 236	8 070	84	70	12	16 294	8 154	8 140	178	82	96
Genova	7 197	6 286	425	335	151	13 332	6 711	6 621	1 062	486	576
Porto Maurizio	1 000	936	35	19	10	1 926	971	955	74	29	45
Bergamo	3 780	3 564	69	131	16	7 328	3 633	3 695	232	147	85
Brescia	4 155	3 778	162	164	51	7 882	3 940	3 942	428	215	213
Como	4 416	4 349	27	31	9	8 756	4 376	4 380	76	40	36
Cremona	2 421	2 121	134	118	48	4 494	2 355	2 239	348	166	182
Mantova	2 286	1 896	201	125	64	4 118	2 097	2 021	454	189	265
Milano	12 271	11 552	279	290	150	23 673	11 831	11 842	869	440	429
Pavia	3 780	3 535	115	100	30	7 285	3 650	3 635	275	130	145
Sondrio	880	865	6	6	3	1 742	871	871	18	9	9
Belluno	1 520	1 411	72	30	7	2 924	1 483	1 441	116	37	79
Padova	3 579	2 614	470	264	231	5 962	3 084	2 878	1 196	495	701
Rovigo	1 828	1 169	373	107	179	2 818	1 542	1 276	838	286	552
Treviso	3 341	2 685	350	191	115	5 911	3 035	2 876	771	306	465
Udine	4 830	4 032	598	106	94	8 768	4 630	4 138	892	200	692
Venezia	3 296	2 147	541	230	378	5 065	2 688	2 377	1 527	608	919
Verona	3 070	2 541	292	147	90	5 521	2 833	2 688	619	237	382
Vicenza	3 477	3 013	283	122	59	6 431	3 296	3 135	523	181	342
Bologna	4 247	3 371	434	228	214	7 404	3 805	3 599	1 090	442	648
Ferrara	2 050	1 134	491	135	290	2 894	1 625	1 269	1 206	425	751
Forlì	2 264	1 161	439	209	455	2 970	1 600	1 370	1 558	664	894
Modena	2 567	1 862	380	165	160	4 269	2 242	2 027	865	325	540
Parma	2 199	1 707	217	172	103	3 803	1 924	1 879	595	275	320
Piacenza	1 835	1 463	133	157	82	3 216	1 596	1 620	454	239	215
Ravenna	1 747	1 054	249	208	236	2 565	1 303	1 262	929	444	485
Reggio nell'Emilia	2 252	1 646	336	136	134	3 764	1 982	1 782	740	270	470
Arezzo	2 262	969	647	152	494	2 737	1 616	1 121	1 787	646	1 141
Firenze	7 856	5 114	1 380	475	887	12 083	6 494	5 589	3 629	1 362	2 267
Grosseto	1 315	760	276	105	174	1 901	1 036	865	729	279	450
Livorno	853	722	57	50	24	1 551	779	772	155	74	81
Lucca	2 357	1 808	309	120	120	4 045	2 117	1 928	669	240	429
Massa e Carrara	1 839	1 173	367	113	186	2 826	1 540	1 286	852	209	553
Pisa	2 600	1 604	643	135	218	3 986	2 247	1 739	1 214	353	861
Siena	1 896	856	520	105	415	2 337	1 376	961	1 455	520	935
Ancona	2 496	1 341	648	133	374	3 463	1 989	1 474	1 529	507	1 022
Ascoli Piceno	1 968	664	691	71	542	2 090	1 355	735	1 846	613	1 233
Macerata	2 062	848	683	107	424	2 486	1 531	955	1 638	531	1 107
Pesaro e Urbino	2 140	961	476	195	508	2 593	1 437	1 156	1 687	703	984
Perugia	5 779	2 491	1 575	391	1 322	6 948	4 066	2 882	4 610	1 713	2 897
Roma	11 003	6 804	2 269	440	1 490	16 317	9 073	7 244	5 689	1 930	3 759

Segue TAVOLA IV. — SPOSI E SPOSE CLASSIFICATI SECONDO CHE SOTTOSCRISSERO O NO L'ATTO DI MATRIMONIO.

A. — Per provincie, per compartimenti e pel Regno.

Anno 1913.

Anno 1913.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	ATTI DI MATRIMONIO					NUMERO DEI CONIUGI					
	TOTALE	SOTTOSCRITTI			Non sotto- scritti da nessuno degli sposi	CHE SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO			CHE DICHIARARONO DI NON SAPER SCRIVERE		
		dallo sposo e dalla sposa	dal solo sposo	dalla so'a sposa		TOTALE	Maschi	Femm.	TOTALE	Maschi	Femm.
Aquila degli Abruzzi	3 522	2 057	905	211	349	5 230	2 962	2 268	1 814	560	1 254
Campobasso	2 953	1 194	928	121	710	3 437	2 122	1 315	2 469	831	1 638
Chieti	3 059	982	1 002	125	950	3 091	1 984	1 107	3 027	1 075	1 952
Teramo	2 499	740	825	103	831	2 408	1 565	843	2 590	934	1 656
Avellino	3 156	978	1 052	125	1 001	3 133	2 030	1 103	3 179	1 126	2 053
Benevento	2 021	592	702	52	675	1 938	1 294	644	2 104	727	1 377
Caserta	6 619	2 256	2 077	309	1 977	6 898	4 333	2 565	6 340	2 286	4 054
Napoli	10 234	5 243	1 881	685	2 425	13 052	7 124	5 928	7 416	3 110	4 306
Salerno	4 555	1 723	1 216	257	1 359	4 919	2 939	1 980	4 191	1 616	2 575
Bari delle Puglie	7 637	2 655	1 571	559	2 852	7 440	4 226	3 214	7 834	3 411	4 423
Foggia	3 365	1 291	765	234	1 075	3 581	2 056	1 525	3 149	1 309	1 840
Lecce	7 063	2 048	2 040	390	2 585	6 526	4 088	2 438	7 606	2 975	4 625
Potenza	3 636	1 077	820	217	1 522	3 191	1 897	1 294	4 081	1 739	2 342
Catanzaro	3 933	996	1 081	203	1 653	3 276	2 077	1 199	4 590	1 856	2 734
Cosenza	3 929	1 046	1 021	206	1 656	3 319	2 067	1 252	4 539	1 862	2 677
Reggio di Calabria	3 457	797	954	90	1 616	2 633	1 751	887	4 276	1 706	2 570
Caltanissetta	2 579	880	423	313	963	2 496	1 303	1 193	2 662	1 276	1 386
Catania	6 033	2 156	996	563	2 318	5 871	3 152	2 719	6 195	2 881	3 314
Girgenti	2 942	876	557	267	1 242	2 576	1 433	1 143	3 308	1 509	1 799
Messina	4 368	1 639	1 097	281	1 351	4 656	2 736	1 920	4 080	1 632	2 448
Palermo	6 280	3 338	906	682	1 354	8 264	4 244	4 020	4 296	2 036	2 260
Siracusa	3 761	1 235	685	228	1 613	3 383	1 920	1 463	4 139	1 841	2 298
Trapani	2 970	1 196	543	366	865	3 301	1 739	1 562	2 639	1 231	1 408
Cagliari	3 931	1 036	1 110	246	1 539	3 428	2 146	1 282	4 434	1 785	2 649
Sassari	2 286	910	599	172	605	2 591	1 509	1 082	1 981	777	1 204

Riassunto per compartimenti.

Piemonte	24 733	23 911	370	352	100	48 544	24 281	24 263	922	452	470
Liguria	8 197	7 222	460	354	161	15 258	7 682	7 576	1 136	515	621
Lombardia	33 939	31 660	993	965	371	65 278	32 653	32 625	2 700	1 336	1 364
Veneto	24 941	19 612	2 979	1 197	1 153	43 400	22 591	20 809	6 482	2 350	4 132
Emilia	19 161	13 398	2 679	1 410	1 674	30 885	16 077	14 808	7 437	3 084	4 353
Toscana	20 978	13 006	4 199	1 255	2 518	31 466	17 205	14 261	10 490	3 773	6 717
Marche	8 666	3 814	2 498	506	1 848	10 632	6 312	4 320	6 700	2 354	4 346
Umbria	5 779	2 491	1 575	391	1 322	6 948	4 066	2 882	4 610	1 713	2 897
Lazio	11 003	6 804	2 269	440	1 490	16 317	9 073	7 244	5 689	1 930	3 759
Abruzzi e Molise	12 033	4 973	3 660	560	2 840	14 166	8 633	5 533	9 900	3 400	6 500
Campania	26 585	10 792	6 928	1 428	7 437	29 940	17 720	12 220	23 230	8 865	14 365
Puglie	18 065	5 994	4 376	1 183	6 512	17 547	10 370	7 177	18 583	7 695	10 888
Basilicata	3 636	1 077	820	217	1 522	3 191	1 897	1 294	4 081	1 739	2 342
Calabria	11 319	2 839	3 056	499	4 925	9 233	5 895	3 338	13 405	5 424	7 981
Sicilia	28 933	11 320	5 207	2 700	9 706	30 547	16 527	14 020	27 319	12 406	14 913
Sardegna	6 217	1 946	1 709	418	2 144	6 019	3 655	2 364	6 415	2 562	3 853
REGNO . . .	264 235	160 859	43 778	13 875	45 723	379 371	204 637	174 734	149 099	59 598	89 501

Segue TAVOLA IV. — SPOSI E SPOSE CLASSIFICATI SECONDO CHE SOTTOSCRISSERO O NO L'ATTO DI MATRIMONIO.

B. — Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia.

Anno 1913.

Anno 1913.

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	SOTTOSCRISSERO l'atto di matrimonio			DICHIARARONO di non saper scrivere			COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	SOTTOSCRISSERO l'atto di matrimonio			DICHIARARONO di non saper scrivere		
	Sposi	Spose	in totale	Sposi	Spose	in totale		Sposi	Spose	in totale	Sposi	Spose	in totale
Alessandria	509	508	1 017	1	2	3	Ancona	370	333	703	49	86	135
Cuneo	177	178	355	4	3	7	Ascoli Piceno	162	96	258	78	144	222
Novara	312	312	624	2	2	4	Macerata	134	106	240	28	56	84
Torino	2 847	2 839	5 686	21	29	50	Pesaro	171	166	337	55	60	115
Genova	1 780	1 753	3 533	58	85	143	Perugia	347	296	643	137	188	325
Porto Maurizio	52	51	103		1	1	Roma	3 999	3 775	7 774	135	359	494
Bergamo	312	313	625	3	2	5	Aquila degli Abruzzi	123	100	223	15	38	53
Brescia	533	533	1 066	8	8	16	Campobasso	79	53	132	13	39	52
Como	257	255	512		2	2	Chieti	120	66	186	40	94	134
Cremona	236	233	469	5	8	13	Teramo	121	68	189	41	94	135
Mantova	161	158	319	1	4	5	Avellino	143	107	250	42	78	120
Milano	4 195	4 179	8 374	33	49	82	Benevento	139	88	227	44	95	139
Pavia	233	234	467	1		1	Caserta	169	146	315	50	73	123
Sondrio	51	52	103	1		1	Napoli	3 792	3 207	6 999	859	1 444	2 303
Belluno	144	142	286	4	6	10	Salerno	269	206	475	93	156	249
Padova	572	552	1 124	31	51	82	Bari delle Puglie	553	418	971	265	400	665
Rovigo	70	62	132	3	11	14	Foggia	256	205	461	77	128	205
Treviso	227	216	443	4	15	19	Lecce	191	161	352	53	83	136
Udine	266	254	520	6	18	24	Potenza	77	54	131	21	44	65
Venezia	967	931	1 898	59	95	154	Catanzaro	160	125	285	81	116	197
Verona	428	421	849	12	19	31	Cosenza	135	97	232	54	92	146
Vicenza	280	270	550	9	19	28	Reggio di Calabria	251	187	438	122	186	308
Bologna	1 220	1 210	2 430	19	29	48	Caltanissetta	172	143	315	115	144	259
Ferrara	493	438	931	78	133	211	Catania	1 057	925	1 982	502	634	1 136
Forlì	223	206	429	56	73	129	Girgenti	114	99	213	62	77	139
Modena	437	419	856	61	79	140	Messina	732	546	1 278	329	515	844
Parma	249	248	497	6	7	13	Palermo	1 902	1 810	3 712	557	649	1 206
Piacenza	223	224	447	3	2	5	Siracusa	248	231	479	109	126	235
Ravenna	350	345	695	127	132	259	Trapani	337	301	638	150	186	336
Reggio nell'Emilia	439	417	856	20	42	62	Cagliari	256	217	473	73	112	185
Arezzo	298	239	537	75	134	209	Sassari	150	133	283	83	100	18
Firenze	1 565	1 539	3 104	36	62	98	TOTALE dei 69 Co-						
Grossefo	92	81	173	18	29	47	munì capiluoghi	58 764	35 997	74 761	5 322	8 089	13 411
Livorno	609	596	1 205	34	47	81	di provincia						
Lucca	397	400	797	39	36	75							
Massa	210	163	373	90	137	227							
Pisa	390	350	740	32	72	104							
Siena	231	211	442	30	50	80							

TAVOLA V. — SPOSI E SPOSE CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E LO STATO CIVILE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

A. — Sposi.

Anno 1913.

Anno 1913.

COMPARTIMENTI	ETA' DEGLI SPOSI																										TOTALE degli sposi			
	Sotto i 18 anni		18-20		21-24		25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70 e più		Età ignota		Totale	Sposi
	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi		
Piemonte	597	..	7 583	20	9 395	181	3 305	294	1 162	319	521	252	226	212	101	160	48	116	34	84	17	37	8	40	21	..	23 018	1 715
Liguria	1	..	178	..	2 090	5	3 094	53	1 287	121	485	137	229	100	92	78	55	48	29	46	12	24	3	13	4	7	5	1	7 564	633
Lombardia	3	..	445	1	11 013	21	14 522	321	3 552	526	1 191	480	449	353	215	266	95	173	53	134	16	70	6	37	9	23	13	2	31 582	2 407
Veneto	3	..	635	..	7 749	17	10 357	149	2 861	309	910	368	404	290	180	187	80	138	37	79	26	67	8	34	3	19	31	..	23 284	1 657
Emilia	788	..	5 744	14	7 348	157	2 253	208	813	213	457	172	266	144	120	115	61	92	22	78	9	47	8	23	8	1	17 897	1 264
Toscana	6	..	871	..	6 743	17	7 966	131	2 430	224	808	260	348	191	230	180	97	143	34	79	27	81	8	47	14	35	7	1	19 589	1 389
Marche	2	..	243	..	2 708	5	3 392	59	1 015	98	306	92	144	92	97	71	78	76	25	42	10	40	8	35	4	18	5	1	8 037	629
Umbria	2	..	143	..	1 529	4	2 232	34	802	55	314	46	164	65	92	55	56	42	28	37	19	32	6	11	2	9	5 389	390
Lazio	8	..	450	..	3 006	6	3 941	64	1 389	98	605	94	358	117	237	97	150	93	65	74	36	54	10	23	11	15	..	2	10 266	737
Abruzzi e Molise .	36	..	1 202	..	3 883	22	3 703	143	1 164	176	346	205	133	157	52	150	44	124	19	140	11	118	13	88	6	90	8	..	10 620	1 413
Campania	41	..	2 043	8	9 038	54	8 293	263	2 402	402	832	400	423	410	189	368	109	302	49	283	28	289	15	182	4	143	12	3	23 478	3 107
Puglie	15	..	1 110	1	5 233	41	6 541	177	1 942	308	601	304	268	269	115	260	76	212	29	179	18	166	9	95	5	82	7	2	15 969	2 096
Basilicata	6	..	423	..	1 428	10	884	42	230	64	80	72	23	65	19	46	9	50	5	54	5	46	5	33	2	32	1	2	3 120	516
Calabrie	13	..	1 559	1	3 850	27	2 903	90	982	154	345	207	159	150	69	154	27	139	35	128	28	124	11	77	5	62	18	2	10 004	1 315
Sicilia	39	..	1 643	2	7 950	41	9 735	291	3 537	435	1 289	475	568	438	286	370	210	339	103	361	65	319	31	204	19	147	24	12	25 499	3 434
Sardegna	119	..	1 055	3	2 116	49	1 125	120	559	151	218	129	122	122	41	88	29	70	8	43	9	14	6	13	8	..	5 415	802
REGNO	175	..	12449	13	80 602	307	96 422	2 204	30 276	3 592	10 646	3 823	4 866	3 250	2 487	2 760	1 348	2 242	649	1 914	365	1 635	168	977	110	758	168	29	240 731	23 504

B. — Spose.

Anno 1913.

Anno 1913.

COMPARTIMENTI	ETA' DELLE SPOSE																								TOTALE					
	Sotto i 15 anni		15-20		21-24		25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70 e più		Età ignota		delle spose	
	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove
Piemonte	3	..	7 509	7	9 875	36	4 262	115	1 295	121	521	115	251	108	121	99	48	65	20	49	2	34	2	15	1	..	57	2	23 967	766
Liguria	2	..	2 099	..	3 153	16	1 648	45	544	66	239	57	104	40	62	33	18	18	10	9	2	14	2	3	11	2	7 894	303
Lombardia	8 632	6	16 013	85	5 525	240	1 479	274	584	226	232	148	124	125	41	73	14	52	7	31	1	12	1	5	57	2	32 710	1 279
Veneto	5 538	3	11 783	33	4 840	111	1 208	126	497	93	238	91	106	60	31	51	12	23	5	20	2	8	..	2	59	1	24 319	622
Emilia	4 975	3	7 772	27	3 708	77	1 088	84	501	72	261	72	144	73	75	59	26	44	10	36	2	23	2	5	21	1	18 585	576
Toscana	1	..	5 186	5	8 871	29	4 254	89	1 095	104	435	96	218	71	124	96	53	80	15	50	7	34	6	26	4	4	23	2	20 292	686
Marche	2 338	..	3 633	10	1 644	26	431	49	151	29	85	25	67	37	33	25	16	16	7	9	2	7	2	4	20	..	8 429	237
Umbria	1	..	1 429	..	2 243	10	1 219	24	355	35	125	35	82	31	52	27	28	20	9	20	9	10	5	6	..	5	9	..	5 566	213
Lazio	1	..	2 546	2	3 958	28	2 288	53	811	73	397	64	225	71	152	65	73	64	30	25	15	25	9	6	3	5	13	1	10 521	482
Abruzzi e Molise	3	..	3 930	4	4 317	30	2 199	86	528	88	165	90	77	76	25	64	28	74	2	87	11	61	3	38	3	18	24	2	11 315	718
Campania	4	..	7 210	19	10 034	96	4 955	207	1 395	280	481	302	235	235	144	211	66	196	21	149	13	139	4	94	5	44	38	8	24 605	1 980
Puglie	7	..	5 749	6	6 571	81	3 050	191	779	200	251	186	115	149	60	134	30	129	18	124	11	113	3	56	1	25	22	4	16 667	1 398
Basilicata	4	..	1 705	2	1 113	13	354	26	82	36	34	33	16	28	19	27	9	33	4	28	5	30	3	19	..	8	4	1	3 352	284
Calabria	5	..	5 118	16	3 435	25	1 407	65	405	82	143	79	82	58	54	71	27	58	20	42	9	43	2	24	4	7	37	1	10 748	571
Sicilia	45	..	12 208	35	7 825	107	4 118	201	1 379	216	593	208	358	224	171	215	119	200	54	200	34	174	18	113	2	49	60	7	26 984	1 940
Sardegna	2	..	1 472	3	1 959	24	1 366	54	522	66	225	97	90	75	52	59	24	42	7	22	4	22	1	3	1	3	18	4	5 743	474
REGNO	78	..	77 644	111	102 555	650	46 837	1 610	13 396	1 890	5 342	1 782	2 669	1 502	1 477	1 396	703	1 187	278	940	151	795	65	453	29	184	473	33	251 697	12 538

TAVOLA VI. — FIGLI NATURALI LEGITTIMATI DISTINTI PER SESSO.

A. Per provincie, per compartimenti e pel Regno.

Anno 1913.

Anno 1913.

PROVINCIE	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI				PROVINCIE e COMPARTIMENTI	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI			
	PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI		PER DECRETO REALE			PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI		PER DECRETO REALE	
	Maschi	Femmine	Masc.	Femm.		Maschi	Femmine	Masc.	Femm.
Alessandria	26	25	Aquila degli Abruzzi	68	65
Cuneo	27	15	1	..	Campobasso	9	7
Novara	29	21	..	1	Chieti	24	21
Torino	94	59	3	2	Teramo	33	32
Genova	238	211	2	3	Avellino	20	24
Porto Maurizio	18	22	Benevento	22	18
Bergamo	13	8	Caserta	70	52
Brescia	49	54	Napoli	81	77	3	..
Como	10	9	Salerno	13	14
Cremona	12	12	1	..	Bari delle Puglie	74	63
Mantova	268	232	Foggia	45	36
Milano	180	174	..	1	Lecce	92	88
Pavia	19	17	Potenza	32	19	..	1
Sondrio	6	4	Catanzaro	33	29
Belluno	59	56	Cosenza	23	21
Padova	376	364	Reggio di Calabria	19	21	..	1
Rovigo	366	369	Caltanissetta	21	24
Treviso	206	179	Catania	135	104
Udine	267	295	Girgenti	30	20
Venezia	394	355	Messina	187	230
Verona	80	77	Palermo	126	125	1	..
Vicenza	119	96	Siracusa	69	69
Bologna	613	591	Trapani	26	26
Ferrara	597	611	..	1	Cagliari	120	140	3	1
Forlì	476	436	1	3	Sassari	86	62
Modena	211	209	RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI				
Parma	117	126	Piemonte	176	120	4	3
Piacenza	36	18	Liguria	256	233	2	3
Ravenna	180	151	1	..	Lombardia	557	510	1	1
Reggio nell'Emilia	111	139	..	1	Veneto	1 867	1 791
Arezzo	117	89	Emilia	2 341	2 281	2	5
Firenze	291	272	Toscana	960	881	4	3
Grosseto	127	108	Marche	699	678
Livorno	33	30	Umbria	459	406
Lucca	70	67	Lazio	1 524	1 529	6	1
Massa e Carrara	146	152	3	3	Abruzzi e Molise	134	125
Pisa	121	114	Campania	206	185	3	..
Siena	55	49	1	..	Puglie	211	187
Ancona	126	122	Basilicata	32	19	..	1
Ascoli Piceno	162	174	Calabrie	75	71	..	1
Macerata	105	102	Sicilia	504	598	1	..
Pesaro e Urbino	306	280	Sardegna	206	202	3	1
Perugia	459	406	REGNO				
Roma	1 524	1 529	6	1	10 297	9 816	26	19	

Segue TAVOLA VI. — FIGLI NATURALI LEGITTIMATI DISTINTI PER SESSO.

B. Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia.

Anno 1913.

Anno 1913.

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI				COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI			
	PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI		PER DECRETO REALE			PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI		PER DECRETO REALE	
	Maschi	Femmine	Masc.	Femm.		Maschi	Femmine	Masc.	Femm.
Alessandria	8	10	Perugia	18	11
Cuneo	1	1	1	..	Roma	268	278	5	1
Novara	2	4	Aquila degli Abruzzi	11	2
Torino	58	29	3	2	Campobasso	1	3
Genova	108	93	Chieti	7	4
Porto Maurizio	2	Teramo	10	8
Bergamo	8	7	Avellino	1	3
Brescia	12	19	Benevento	9	10
Como	2	6	Caserta	16	3
Cremona	6	7	1	..	Napoli	46	51	3	..
Mantova	18	14	Salerno	3	2
Milano	141	131	Bari delle Puglie	43	35
Pavia	6	2	Foggia	14	9
Sondrio	Lecce	6	7
Belluno	5	3	Potenza	4	1	..	1
Padova	77	87	Catanzaro	1	1
Rovigo	9	10	Cosenza	2	1
Treviso	24	17	Reggio di Calabria	1
Udine	16	15	Caltanissetta	2	1
Venezia	71	67	Catania	43	41
Verona	25	19	Girgenti
Vicenza	16	9	Messina	51	54
Bologna	72	91	Palermo	11	15
Ferrara	120	129	..	1	Siracusa	11	11
Forlì	30	43	Trapani	12	10
Modena	24	25	Cagliari	48	50
Parma	33	40	Sassari	2	1
Piacenza	13	8	TOTALE dei 69 Comuni capiluoghi di provincia .	1 951	1 882	15	6
Ravenna	60	62	1	..					
Reggio nell'Emilia	23	14	..	1					
Arezzo	2	1					
Firenze	64	58					
Grosseto	11	6					
Livorno	22	18					
Lucca	18	9					
Massa	58	56					
Pisa	20	10					
Siena	10	12	1	..					
Ancona	25	34					
Ascoli Piceno	53	56					
Macerata	3	1					
Pesaro	34	47					

TAVOLA VII. — PARTI MULTIPLI PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Anno 1913.

Anno 1913.

PROVINCE	TOTALE DEI PARTI MULTIPLI	PARTI DOPPI						PARTI TRIPLI						NUMERO DEI PARTI QUADRUPLI ^{a)}	T O T A L E DEI NATI DA PARTI MULTIPLI		
		NUMERO DEI PARTI				NUMERO DEI NATI da parti doppi			NUMERO DEI PARTI			NUMERO DEI NATI da parti tripli					
		1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi	3 femmine	Maschi			Femmine	TOTALE
Alessandria	211	77	70	60	217	197	414	..	1	2	1	7	5	12	..	426	
Cuneo	181	67	60	50	187	167	354	2	..	1	1	7	5	12	..	366	
Novara	172	55	54	62	163	179	342	..	1	1	2	3	..	345	
Torino	255	88	91	72	270	232	502	1	3	2	10	12	..	514	
Genova	264	108	81	73	270	254	524	..	1	1	..	4	2	6	..	530	
Porto Maurizio	32	13	8	11	29	35	64	64	
Bergamo	236	96	79	60	254	216	470	1	2	1	3	..	473	
Brescia	254	94	81	77	256	248	504	..	1	1	..	4	2	6	..	510	
Como	172	66	51	51	168	168	336	1	1	1	1	6	6	12	..	348	
Cremona	138	54	50	32	154	118	272	1	1	2	4	6	..	278	
Mantova	174	59	69	42	197	143	340	1	1	..	2	3	9	12	..	352	
Milano	688	248	211	225	670	698	1 368	..	2	2	..	8	4	12	..	1 380	
Pavia	130	40	46	43	132	126	258	..	1	1	2	3	..	261	
Sondrio	38	16	9	12	34	40	74	1	2	1	3	..	77	
Belluno	99	36	38	25	112	86	198	198	
Padova	290	103	89	91	281	285	566	3	1	1	1	10	8	18	a) 1	588	
Rovigo	190	69	55	63	179	195	374	1	1	1	..	6	3	9	..	383	
Treviso	273	107	84	76	275	259	534	2	3	1	..	10	8	18	..	552	
Udine	310	108	91	105	290	318	608	1	3	1	1	8	10	18	..	626	
Venezia	256	105	87	60	279	225	504	3	1	9	3	12	..	516	
Verona	227	83	69	73	221	229	450	1	1	2	4	6	..	456	
Vicenza	246	77	74	90	225	257	482	1	4	6	9	15	..	497	
Bologna	239	86	87	64	260	214	474	2	..	6	6	..	480	
Ferrara	189	70	57	58	184	186	370	2	..	2	..	10	2	12	..	382	
Forlì	163	62	51	50	164	162	326	326	
Modena	208	67	67	73	201	213	414	1	2	1	3	..	417	
Parma	131	43	58	28	159	99	258	1	1	3	3	6	..	264	
Piacenza	130	58	31	38	120	134	254	1	..	1	1	5	4	9	..	263	
Ravenna	92	29	29	32	87	93	180	1	1	3	3	6	..	186	
Reggio nell'Emilia	138	54	45	38	144	130	274	1	2	1	3	..	277	
Arezzo	102	46	26	30	98	106	204	204	
Firenze	367	126	120	119	366	364	730	1	1	3	3	6	..	736	
Grosseto	44	16	18	8	52	32	84	2	..	6	6	..	90	
Livorno	40	17	11	11	39	39	78	1	..	3	3	..	81	
Lucca	110	37	37	36	111	109	220	220	
Massa e Carrara	84	23	31	30	85	83	168	168	
Pisa	150	49	47	53	143	155	298	..	1	1	2	3	..	301	
Siena	94	37	26	29	89	95	184	1	1	3	3	6	..	190	
Ancona	166	59	51	51	161	161	322	4	1	9	6	15	..	337	
Ascoli Piceno	105	44	29	32	102	108	210	210	
Macerata	116	38	39	38	116	114	230	1	2	1	3	..	233	
Pesaro e Urbino	142	45	49	45	143	135	278	..	2	..	1	2	7	9	..	287	
Perugia	267	104	84	78	272	260	532	1	2	1	3	..	535	
Roma	536	195	167	170	529	535	1 064	1	1	1	1	6	6	12	..	1 076	

a) Parto di 4 femmine avvenuto nel Comune di Padova.

Segue TAVOLA VII. — PARTI MULTIPLI PER PROVINCE, COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Anno 1913.

Anno 1913.

PROVINCE E COMPARTIMENTI	TOTALE DEI PARTI MULTIPLI	PARTI DOPPI						PARTI TRIPLI						NUMERO DEI PARTI QUADRUPLI	TOTALE DEI NATI DA PARTI MULTIPLI		
		NUMERO DEI PARTI				NUMERO DEI NATI da parti doppi		NUMERO DEI PARTI					NUMERO DEI NATI da parti tripli				
		1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine		Maschi	Femmine	TOTALE	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi	3 femmine	Maschi			Femmine	TOTALE
Aquila degli Abruzzi	174	49	64	59	177	167	344	1	1	2	4	6	..	350	
Campobasso	140	51	52	36	155	123	278	1	2	1	3	..	281	
Chieti	148	54	47	45	148	144	292	..	1	..	1	1	5	6	..	298	
Teramo	134	51	44	39	139	129	268	268	
Avellino	137	59	39	38	137	135	272	1	2	1	3	..	275	
Benevento	96	27	34	33	95	93	188	2	4	2	6	..	194	
Caserta	312	140	95	77	330	294	624	624	
Napoli	396	140	131	121	402	382	784	1	2	..	1	4	8	12	..	796	
Salerno	219	90	76	51	242	192	434	..	1	..	1	1	5	6	..	440	
Bari delle Puglie	391	142	132	112	406	366	772	1	3	..	1	5	10	15	..	787	
Foggia	214	87	59	66	205	219	424	1	2	1	3	a) 1	431	
Lecce	312	115	94	99	303	313	616	..	1	1	2	4	8	12	..	628	
Potenza	155	64	47	42	158	148	306	2	4	2	6	..	312	
Catanzaro	156	45	56	54	157	153	310	1	..	3	3	..	313	
Cosenza	174	65	58	48	181	161	342	2	1	5	4	9	..	351	
Reggio di Calabria	150	50	57	42	164	134	298	1	2	1	3	..	301	
Caltanissetta	103	35	33	33	101	101	202	..	1	..	1	1	5	6	..	208	
Catania	295	94	107	91	308	276	584	..	2	..	1	2	7	9	..	593	
Girgenti	147	46	54	45	154	136	290	2	4	2	6	..	296	
Messina	156	57	51	47	159	151	310	1	..	3	..	3	..	313	
Palermo	280	86	98	94	282	274	556	1	1	3	3	6	..	562	
Siracusa	158	48	68	37	184	122	306	2	3	6	9	15	..	321	
Trapani	136	37	53	44	143	125	268	1	1	2	4	6	..	274	
Cagliari	152	53	55	42	163	137	300	1	1	3	3	6	..	306	
Sassari	103	36	37	29	110	94	204	..	1	1	2	3	..	207	

Riassunto per compartimenti.

Piemonte	819	287	275	244	837	775	1 612	3	2	3	5	17	22	39	..	1 651
Liguria	296	121	89	84	299	289	588	..	1	1	..	4	2	6	..	594
Lombardia	1 830	673	596	542	1 865	1 757	3 622	5	6	4	4	28	29	57	..	3 679
Veneto	1 891	688	587	533	1 862	1 854	3 716	9	12	7	4	51	45	96	b) 1	3 816
Emilia	1 290	469	425	381	1 319	1 231	2 550	6	1	4	4	25	20	45	..	2 595
Toscana	991	351	316	316	983	983	1 966	1	2	1	4	7	17	24	..	1 990
Marche	529	186	168	166	522	518	1 040	5	3	..	1	13	14	27	..	1 067
Umbria	267	104	84	78	272	260	532	1	2	1	3	..	535
Lazio	536	195	167	170	529	535	1 064	1	1	1	1	6	6	12	..	1 076
Abruzzi e Molise	596	205	207	179	619	563	1 182	2	1	..	2	5	10	15	..	1 197
Campania	1 160	456	375	320	1 206	1 096	2 302	4	3	..	2	11	16	27	..	2 329
Puglie	917	344	285	277	914	898	1 812	2	4	1	3	11	19	30	a) 1	1 846
Basilicata	155	64	47	42	158	148	306	2	4	2	6	..	312
Calabria	480	160	171	144	502	448	950	3	1	..	1	7	8	15	..	965
Sicilia	1 275	403	464	391	1 331	1 185	2 516	4	4	3	6	21	30	51	..	2 567
Sardegna	255	89	92	71	273	231	504	..	1	1	1	4	5	9	..	513
REGNO	13 287	4 795	4 348	3 988	13 491	12 771	26 262	48	42	26	38	216	246	462	c) 2	26 732

a) Parto di 3 maschi ed una femmina avvenuto nel Comune di Manfredonia. — b) Parto di 4 femmine avvenuto nel Comune di Padova. — c) Nei due parti quadrupli si ebbero 3 maschi e 5 femmine.

TAVOLA VIII. — MORTI CLASSIFICATI SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Anno 1913.

Anno 1913.

COMPARTIMENTI	STATO CIVILE DEI MORTI												
	MASCHI						FEMMINE						
	celibi		coniugati	vedovi	di stato civile ignoto	Totale	nubili		coniugate	vedove	di stato civile ignoto	Totale	
	Sotto i 15 anni	Da 15 anni in su					Sotto i 15 anni	Da 15 anni in su					
Piemontè	8 415	4 608	10 049	4 981	85	28 228	7 389	4 490	7 052	8 392	57	27 380	
Liguria	3 440	2 064	3 407	1 499	51	10 461	2 841	1 558	2 527	2 708	20	9 654	
Lombardia	22 209	5 838	13 561	6 826	109	48 543	19 512	5 465	9 858	10 731	131	45 697	
Veneto	13 911	3 851	9 546	4 778	108	32 194	12 657	3 435	6 787	7 657	77	30 613	
Emilia	Ex Ducati (a)	5 109	1 477	3 527	2 044	55	12 212	4 640	1 087	2 835	2 720	49	11 331
	Romagne (b)	5 311	1 934	4 045	2 067	30	13 387	4 681	1 552	2 852	3 134	23	12 242
Toscana	8 210	3 595	7 883	4 230	116	24 034	7 286	2 670	5 892	6 071	57	21 976	
Marche	4 560	1 121	3 375	1 899	60	11 015	4 324	1 177	2 517	2 877	39	10 934	
Umbria	2 838	836	1 937	1 103	46	6 760	2 603	655	1 523	1 506	26	6 313	
Lazio	5 195	1 921	3 780	1 643	103	12 642	5 193	1 358	2 692	2 662	52	11 957	
Abruzzi e Molise	6 890	1 122	4 644	2 222	39	14 917	6 428	1 213	4 087	3 741	41	15 510	
Campania	14 742	3 765	10 142	4 362	316	33 327	13 368	3 549	7 949	7 690	365	32 921	
Puglie	13 336	1 846	5 761	2 080	47	23 070	12 541	2 024	4 308	4 477	18	23 368	
Basilicata	2 677	367	1 535	579	6	5 164	2 562	441	1 225	1 356	10	5 591	
Calabria	7 082	1 226	3 968	1 387	45	13 708	6 615	1 478	3 025	3 349	102	14 569	
Sicilia	20 690	3 517	10 032	3 450	341	38 030	19 606	3 406	7 339	7 741	276	38 368	
Sardegna	4 314	1 185	2 530	977	54	9 060	3 918	963	1 948	1 915	46	8 790	
REGNO	148 929	40 363	99 722	46 127	1 611	336 752	136 164	36 521	74 413	78 727	1 389	327 214	

(a) Provincie di Modena, Parma, Piacenza e Reggio nell'Emilia.

(b) Provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna.

TAVOLA IX. — MORTI CLASSIFICATE SECONDO L'ETÀ ED IL SESSO, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Anno 1913.

Anno 1913:

ANNI DI ETÀ dei morti	PIEMONTE		LIGURIA		LOMBARDIA		VENETO		EMILIA				TOSCANA		MARCHE		UMBRIA	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Ex Ducati (a)		Romagne (b)		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
									Maschi	Femmine	Maschi	Femmine						
Meno di 1 anno . . .	5 349	4 354	1 844	1 422	13 814	11 023	8 656	7 257	3 468	3 017	3 443	2 878	4 803	3 952	2 667	2 378	1 591	1 407
Di 1 anno . . .	1 154	1 116	602	513	4 164	4 092	2 380	2 303	788	733	941	865	1 563	1 526	1 048	1 064	615	581
» 2 anni . . .	459	447	272	250	1 433	1 386	829	961	241	261	266	287	559	540	323	344	228	224
» 3 » . . .	288	268	158	163	773	855	445	461	124	118	137	125	313	298	119	125	108	111
» 4 » . . .	207	217	109	101	507	469	328	303	93	96	87	95	176	176	95	77	59	61
Da 0 a 4 anni . . .	7 457	6 402	2 985	2 449	20 691	17 825	12 638	11 285	4 714	4 225	4 874	4 250	7 414	6 492	4 252	3 988	2 601	2 384
Di 5 anni . . .	166	168	97	62	346	315	252	234	73	81	75	76	136	129	61	58	38	42
» 6 » . . .	130	133	66	68	207	214	168	202	61	49	51	46	100	98	46	38	40	24
» 7 » . . .	92	102	59	34	150	182	167	157	42	40	47	51	83	81	28	42	13	19
» 8 » . . .	99	99	53	29	141	144	132	148	38	36	41	44	82	61	25	28	23	25
» 9 » . . .	78	76	35	27	138	127	107	110	34	36	49	39	74	58	23	30	24	13
Da 5 a 9 anni . . .	565	578	310	220	982	982	826	851	248	242	263	256	475	427	183	196	138	123
Di 10 anni . . .	97	90	35	36	109	127	105	90	27	34	32	25	69	74	28	23	23	13
» 11 » . . .	66	63	31	32	93	129	82	101	34	28	37	33	62	76	24	25	21	22
» 12 » . . .	74	83	17	33	112	121	101	103	30	32	36	43	54	61	18	27	17	18
» 13 » . . .	76	84	28	29	109	152	70	106	27	30	31	34	61	67	26	25	16	22
» 14 » . . .	80	89	34	42	113	176	89	121	29	49	38	40	75	89	29	40	22	21
Da 10 a 14 anni . . .	393	409	145	172	536	705	447	521	147	173	174	175	321	367	125	140	99	96
» 15 a 19 » . . .	584	754	263	292	926	1 157	665	746	231	276	279	296	500	547	171	177	130	129
» 20 » 24 » . . .	837	880	361	385	1 071	1 356	822	759	254	332	348	350	663	674	189	240	143	160
» 25 » 29 » . . .	728	943	292	343	951	1 209	650	779	231	286	260	308	549	626	169	229	109	164
» 30 » 34 » . . .	652	806	307	314	922	1 125	615	746	201	278	231	310	458	598	166	203	98	147
» 35 » 39 » . . .	692	772	312	289	1 034	1 106	658	732	204	267	234	290	478	574	159	186	89	131
» 40 » 44 » . . .	766	782	396	283	1 007	997	669	709	237	231	247	273	503	486	185	160	130	129
» 45 » 49 » . . .	893	836	410	333	1 171	1 072	836	688	297	283	357	298	677	583	226	238	128	120
» 50 » 54 » . . .	1 087	977	457	374	1 568	1 400	901	777	340	317	462	381	849	680	312	281	181	173
» 55 » 59 » . . .	1 379	1 217	509	422	2 030	1 705	1 121	923	449	364	572	449	944	774	351	329	227	175
» 60 » 64 » . . .	1 824	1 774	636	498	2 782	2 479	1 597	1 315	650	605	812	669	1 480	1 288	598	630	330	311
» 65 » 69 » . . .	2 420	2 327	724	700	3 481	3 375	2 076	1 936	923	770	1 069	848	1 893	1 662	787	829	469	432
» 70 » 74 » . . .	2 802	2 812	763	797	3 809	3 665	2 646	2 653	1 168	941	1 172	1 060	2 092	2 059	953	1 054	511	558
» 75 » 79 » . . .	2 538	2 459	695	758	3 060	2 980	2 475	2 529	953	886	1 085	979	2 162	1 889	1 061	1 069	612	477
» 80 » 84 » . . .	1 780	1 724	514	600	1 745	1 688	1 574	1 611	668	547	627	645	1 696	1 403	723	639	454	369
» 85 » 89 » . . .	665	699	279	300	632	612	749	835	229	227	252	305	675	639	317	264	207	172
» 90 » 94 » . . .	139	167	72	103	98	158	198	179	42	53	63	75	159	163	76	70	71	42
» 95 » 99 » . . .	8	28	14	12	10	15	15	12	7	7	3	8	20	16	5	5	8	5
Di 100 anni e più . . .	2	2	3	2	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1
Età ignota . . .	19	32	17	7	35	85	16	27	19	20	3	15	26	28	7	7	24	16
TOTALE . . .	28 228	27 380	10 461	9 654	48 543	45 697	32 194	30 613	12 212	11 331	13 331	12 242	24 084	21 976	11 015	10 934	6 760	6 313

(a) Province di Modena, Parma, Piacenza e Reggio nell'Emilia.
 (b) Province di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna.

Segue TAVOLA IX. — MORTI CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ ED IL SESSO, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Anno 1913.

Anno 1913.

ANNI DI ETÀ dei morti	LAZIO		ABRUZZI e MOLISE		CAMPANIA		PUGLIE		BASILI- CATA		CALABRIE		SICILIA		SARDE- GNA		REGNO		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	TOTALE
Meno di 1 anno . . .	2505	2361	3801	3260	8047	6694	6648	5922	1398	1267	3491	3114	10283	9326	2027	1655	83835	71287	155122
Di 1 anno	1288	1252	1429	1388	2753	2737	2884	2868	576	545	1172	1193	4525	4524	873	804	28755	28104	56859
» 2 anni	489	543	548	591	1210	1135	1392	1282	243	257	719	616	1963	1863	464	448	11638	11435	23073
» 3 »	265	294	323	318	762	753	732	674	129	128	471	447	1170	1049	245	210	6562	6397	12959
» 4 »	159	173	194	195	529	474	473	457	87	82	335	322	781	685	176	145	4395	4128	8523
Da 0 a 4 anni . . .	4706	4623	6295	5752	13301	11793	12129	11203	2433	2279	6188	5692	18722	17447	3785	3262	135185	121351	256536
Di 5 anni	114	90	103	130	322	309	301	303	50	65	254	222	510	575	112	134	3010	2993	6003
» 6 »	64	86	91	105	212	237	195	208	36	36	155	185	375	349	101	105	2098	2183	4281
» 7 »	60	71	79	69	164	182	166	156	28	30	99	114	231	261	66	66	1574	1657	3231
» 8 »	44	63	70	75	132	146	123	129	31	29	101	85	174	185	37	66	1346	1392	2738
» 9 »	37	46	60	45	101	116	87	97	21	27	42	65	167	167	42	57	1119	1136	2255
Da 5 a 9 anni . . .	319	356	403	424	931	990	872	893	166	187	651	671	1457	1537	358	428	9147	9361	18508
Di 10 anni	44	42	37	42	101	141	73	91	22	15	60	50	99	128	37	45	998	1066	2064
» 11 »	36	28	44	47	103	109	58	95	12	15	50	39	119	110	29	38	901	990	1891
» 12 »	31	50	37	62	106	96	57	68	16	21	41	67	115	123	38	38	900	1046	1946
» 13 »	29	46	37	48	98	117	68	106	14	27	54	49	84	111	35	50	863	1103	1966
» 14 »	30	48	37	53	102	122	79	85	14	18	38	47	94	150	32	57	935	1247	2182
Da 10 a 14 anni	170	214	192	252	510	585	335	445	78	96	243	252	511	622	171	228	4597	5452	10049
» 15 a 19 » . . .	309	264	226	352	712	693	435	568	94	103	236	299	664	863	197	275	6622	7794	14416
» 20 » 24 » . . .	400	319	238	334	864	824	482	608	78	136	247	359	861	937	230	268	8097	8921	17018
» 25 » 29 » . . .	293	338	205	312	593	748	369	514	81	115	198	290	655	824	206	302	6539	8336	14875
» 30 » 34 » . . .	225	252	160	259	570	696	368	454	78	80	188	291	607	743	202	304	6048	7606	13654
» 35 » 39 » . . .	265	283	165	262	635	669	354	390	71	84	175	244	568	654	225	271	6318	7204	13522
» 40 » 44 » . . .	329	275	214	293	763	728	360	415	66	88	233	295	675	663	231	227	7011	7034	14045
» 45 » 49 » . . .	415	318	243	294	717	680	417	384	74	84	226	266	737	638	276	194	8100	7309	15409
» 50 » 54 » . . .	545	402	344	356	1019	937	558	513	123	112	355	366	1005	930	317	216	10423	9192	19615
» 55 » 59 » . . .	606	491	494	508	1171	1024	666	573	157	163	453	376	1237	1030	362	259	12728	10782	23510
» 60 » 64 » . . .	801	635	664	752	1732	1682	895	874	258	267	645	683	1790	1706	445	390	17939	16558	34497
» 65 » 69 » . . .	886	766	872	1002	2004	1995	1005	1027	254	340	631	678	1799	1757	439	387	21732	20831	42563
» 70 » 74 » . . .	906	851	1259	1348	2575	2789	1212	1386	361	472	900	1270	2244	2617	558	584	25940	26316	52256
» 75 » 79 » . . .	720	769	1364	1431	2267	2463	1195	1303	347	404	843	953	1911	2164	473	490	23761	24003	47764
» 80 » 84 » . . .	508	531	998	1032	1803	2149	909	1113	286	377	720	974	1561	1839	370	414	16936	17655	34591
» 85 » 89 » . . .	186	219	450	395	834	997	377	500	120	148	392	377	704	942	130	167	7198	7798	14996
» 90 » 94 » . . .	33	37	108	109	259	344	103	175	33	43	149	152	228	323	42	74	1873	2272	4145
» 95 » 99 » . . .	5	8	7	22	37	64	12	21	4	8	17	32	49	82	15	19	236	364	600
Di 100 anni e più	1	3	1	2	2	8	..	2	2	..	5	9	3	6	3	9	20	49	69
Età ignota	14	3	15	19	28	63	17	7	..	2	4	34	42	39	16	22	302	426	728
TOTALE	12342	11957	14917	15510	33327	32921	23070	23368	5164	5591	13708	14569	38030	38363	9060	8790	336752	327214	663966

TAVOLA X. — MORTI NEL REGNO CLASSIFICATI SECONDO LO STATO CIVILE ED IL SESSO IN RAPPORTO ALL'ETÀ.

Anno 1913.

Anno 1913.

ANNI DI ETÀ DEI MORTI	CELIBI'		CONIUGATI		VEDOVI		STATO CIVILE IGNOTO		COMPLESSO		TOTALE GENERALE
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Sotto i 15 anni	148 929	136 164	148 929	136 164	285 093
Da 15 a 17 anni	3 655	4 461	1	70	..	4	3 656	4 535	8 191
» 18 » 20 »	4 544	4 387	49	636	4	14	4 597	5 037	9 634
» 21 » 24 »	5 862	4 057	574	2 984	7	56	23	46	6 466	7 143	13 609
» 25 » 29 »	3 953	2 619	2 459	5 508	70	160	57	49	6 539	8 336	14 875
» 30 » 34 »	2 190	1 547	3 630	5 758	146	256	82	45	6 048	7 606	13 654
» 35 » 39 »	1 582	1 218	4 436	5 558	218	385	82	43	6 318	7 204	13 522
» 40 » 44 »	1 444	1 138	5 140	5 254	330	589	97	53	7 011	7 034	14 045
» 45 » 49 »	1 475	1 120	6 074	5 189	488	953	63	47	8 100	7 309	15 409
» 50 » 54 »	1 666	1 318	7 740	6 098	912	1 722	105	54	10 423	9 192	19 615
» 55 » 59 »	1 715	1 436	9 399	6 474	1 512	2 819	102	53	12 728	10 782	23 510
» 60 » 64 »	2 330	2 019	12 575	8 447	2 898	5 985	136	107	17 939	16 558	34 497
» 65 » 69 »	2 651	2 321	13 906	8 356	5 046	10 057	129	97	21 732	20 831	42 563
» 70 » 74 »	2 764	3 041	14 564	7 311	8 428	16 403	184	161	25 940	26 916	52 856
» 75 » 79 »	2 235	2 696	11 016	4 333	10 380	16 845	130	129	23 761	24 003	47 764
» 80 » 84 »	1 479	1 969	5 850	1 768	9 491	13 811	116	107	16 936	17 655	34 591
» 85 » 89 »	623	866	1 890	525	4 637	6 354	48	53	7 198	7 798	14 996
» 90 » 94 »	171	263	342	75	1 352	1 911	8	23	1 873	2 272	4 145
» 95 » 99 »	19	38	41	19	174	306	2	1	236	364	600
Di 100 anni e più	3	5	3	1	13	43	1	..	20	49	69
Età ignota	2	2	33	49	21	54	246	321	302	426	728
TOTALE	189 292	172 685	99 722	74 413	46 127	78 727	1 611	1 389	336 752	327 214	663 966

TAVOLA XI. — MORTI CLASSIFICATI SECONDO I NATALI LEGITTIMI OD ILLEGITTIMI E SECONDO IL SESSO NEI PRIMI CINQUE ANNI DI ETÀ

PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Anno 1913.

Anno 1913.

COMPARTIMENTI	LEGITTIMI												ILLEGITTIMI ED ESPOSTI												TOTALE		
	Meno di 1 mese		Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni		Meno di 1 mese		Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni		dei morti nei primi cinque anni di età		
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	in complesso
Piemonte	1 848	1 383	3 148	2 655	1 090	1 047	436	439	279	260	197	215	141	121	212	195	64	69	23	8	9	8	10	2	7 457	6 402	13 859
Liguria	597	449	1 083	853	574	495	267	244	152	158	108	98	83	53	81	67	28	18	5	6	6	5	1	3	2 985	2 449	5 434
Lombardia	4 011	3 094	9 155	7 408	4 069	3 986	1 406	1 355	762	845	502	463	252	198	396	323	95	106	27	31	11	10	5	6	20 691	17 825	38 516
Veneto	3 229	2 713	4 832	4 055	2 261	2 194	798	925	430	445	321	299	232	198	363	291	119	109	31	36	15	16	7	4	12 638	11 285	23 923
Emilia { Ex Ducati (a)	1 519	1 242	1 647	1 482	758	693	233	248	121	116	92	94	152	147	150	146	30	40	8	13	3	2	1	2	4 714	4 225	8 939
{ Romagne (a).	1 242	1 089	1 678	1 444	840	783	239	261	126	119	80	89	233	154	290	191	101	82	27	26	11	6	7	6	4 874	4 250	9 124
Toscana	1 815	1 561	2 585	2 150	1 498	1 453	535	512	299	282	168	168	194	81	209	160	65	73	24	28	14	16	8	8	7 414	6 492	13 906
Marche	1 023	913	1 433	1 253	988	1 012	304	328	117	121	94	75	102	88	109	124	60	52	19	16	2	4	1	2	4 252	3 988	8 240
Umbria	530	474	877	778	575	532	214	216	107	108	58	61	81	67	103	88	40	49	14	8	1	3	1	..	2 601	2 384	4 985
Lazio	672	617	1 346	1 183	1 119	1 034	439	483	247	273	155	159	233	220	254	341	169	218	50	60	18	21	4	14	4 706	4 623	9 329
Abruzzi e Molise	1 280	1 046	2 342	2 026	1 388	1 354	540	576	317	314	194	193	73	66	106	122	41	34	8	15	6	4	..	2	6 295	5 752	12 047
Campania	2 349	1 842	5 160	4 406	2 676	2 678	1 179	1 120	746	739	521	468	242	190	296	256	77	59	31	15	16	14	8	6	13 301	11 793	25 094
Puglie	1 850	1 599	4 456	3 936	2 824	2 776	1 364	1 256	717	668	467	454	136	128	206	259	60	92	28	26	15	6	6	3	12 129	11 203	23 332
Basilicata	459	386	910	842	566	534	241	256	126	127	86	79	8	10	21	29	10	11	2	1	3	1	1	3	2 433	2 279	4 712
Calabria	1 036	898	2 033	1 731	1 093	1 121	689	597	450	440	327	314	210	179	212	306	79	72	30	19	21	7	8	8	6 188	5 692	11 880
Sicilia	2 367	1 969	7 365	6 667	4 411	4 402	1 921	1 827	1 150	1 025	767	678	221	285	330	405	114	122	42	36	20	24	14	7	18 722	17 447	36 169
Sardegna	545	404	1 366	1 157	842	770	453	435	244	202	174	141	23	21	93	73	31	34	11	13	1	8	2	4	3 785	3 262	7 047
REGNO	26 372	21 679	51 416	44 026	27 572	26 864	11 258	11 073	6 390	6 242	4 311	4 048	2 616	2 206	3 431	3 376	1 183	1 240	380	357	172	155	94	80	135 185	121 351	256 536
Morti legittimi nei primi cinque anni di età												Morti illegittimi ed esposti nei primi cinque anni di età															
Maschi 127 319 - Femmine 113 937												Maschi 7 866 - Femmine 7 414															

(a) Veggansi le note (a) e (b) a pag. 75.

TAVOLA XII. — MASCHI MORTI NEL REGNO IN ETÀ DA 15 ANNI COMPIUTI IN SU,
CLASSIFICATI SECONDO LA PROFESSIONE E PER GRUPPI DI ETÀ.

Anno 1913.

Anno 1913.

PROFESSIONI	GRUPPI DI ETÀ										TOTALE
	Da 15 a 19 anni	Da 20 a 24 anni	Da 25 a 34 anni	Da 35 a 44 anni	Da 45 a 54 anni	Da 55 a 64 anni	Da 65 a 74 anni	Da 75 a 84 anni	Da 85 anni in su	Età ignota	
Agricoltori, boscaioli, carbonai . . .	2 372	2 476	4 298	4 500	6 424	12 440	21 866	20 197	4 655	28	79 256
Braccianti, manovali, cantonieri, sel- ciatori	485	595	1 000	985	1 421	2 163	3 403	2 810	590	7	13 459
Pastori e mandriani	78	73	124	129	207	311	422	334	73	2	1 753
Minatori, marmisti, cavatori, solfatai, salinai	40	81	159	178	200	233	256	142	19	..	1 308
Fabbri, meccanici, elettricisti, arrotini, maniscalchi, calderai, stagnini . . .	318	418	525	467	492	649	754	498	98	1	4 220
Macchinisti e fuochisti,	3	26	37	44	43	37	48	18	1	..	257
Fornaciai, vasai, cementisti	22	28	31	58	87	93	128	87	13	..	547
Vetrai e fabbricanti conterie	11	10	17	13	17	23	21	10	4	..	126
Muratori, scalpellini, fumisti, piom- bisti, copritetti, pittori di stan- ze, imbianchini.	306	387	560	562	737	971	1 411	1 040	181	1	6 156
Falegnami, verniciatori, ebanisti, carrozzi, sediai, calafati, car- pentieri, segatori di legna	238	311	421	399	492	785	988	964	165	2	4 765
Cestai e impagliatori	8	3	13	12	15	17	30	24	4	..	126
Tappezzieri e materassai	15	4	17	20	33	27	42	34	4	..	196
Cartai e cernitori di stracci	6	2	4	5	16	31	49	25	5	..	143
Tipografi, legatori, litografi	51	46	69	56	65	91	66	29	2	..	475
Filatori, tessitori, tintori, cardatori, cordai	34	47	59	92	109	218	259	200	42	..	1 060
Conciatori, salatori e verniciatori di pelli	6	8	19	24	35	45	74	39	11	..	261
Calzolai, sellai, pellettieri, valigiaj .	242	314	453	402	521	793	1 029	737	161	..	4 652
Sarti	106	155	219	172	172	268	456	398	110	1	2 057
Cappellai, guantai, berrettai	6	12	31	17	27	41	49	40	3	..	226
Barbieri	65	74	97	80	97	124	153	111	18	..	819
Mugnai, pastai, fornai, panettieri . .	84	85	155	195	269	397	493	355	68	..	2 101
Orefci, orologiai, gioiellieri	21	39	51	40	48	75	84	61	12	..	431
Caffettieri, pasticciari, cioccolattieri, birrai	21	24	29	48	51	77	110	66	9	..	435
Trattori, vinai, osti, liquoristi	6	21	74	131	183	242	254	140	32	..	1 083
Camerieri d'esercizi pubblici	43	44	65	67	64	74	63	31	10	..	461
Lattai e casari	10	11	27	17	34	48	54	46	8	..	255
Macellai, pizzicagnoli, trippaiuoli . .	35	43	100	114	143	173	192	129	26	..	955
Fabbricanti e operai non specificati	249	253	428	420	494	655	827	565	99	1	3 991
Marinari, pescatori, barcaiuoli, piloti, palombari, capitani marittimi	52	93	125	122	184	305	478	497	126	3	1 985
Cocchieri, stallieri, carrettieri, mu- lattieri	85	135	299	343	482	641	720	481	87	1	3 274
Ferrovieri e tramvieri	11	53	147	107	155	115	61	18	5	..	672
Fattorini postali e telegrafici	25	32	49	64	77	104	90	29	10	1	481

Segue TAVOLA XII. — MASCHI MORTI NEL REGNO IN ETÀ DA 15 ANNI COMPIUTI IN SU,
CLASSIFICATI SECONDO LA PROFESSIONE E PER GRUPPI DI ETÀ.

Anno 1913.

Anno 1913.

PROFESSIONI	GRUPPI DI ETÀ'										TOTALE
	Da 15 a 19 anni	Da 20 a 24 anni	Da 25 a 34 anni	Da 35 a 44 anni	Da 45 a 54 anni	Da 55 a 64 anni	Da 65 a 74 anni	Da 75 a 84 anni	Da 85 anni in su	Età ignota	
Droghieri e farmacisti	5	11	36	36	50	75	88	106	24	..	431
Negozianti, albergatori, sensali, spe- dizionieri, agenti di cambio, chin- caglieri, tabaccaj, impresari . . .	85	157	440	711	1 016	1 495	1 726	1 081	210	1	6 922
Commessi di negozio	64	71	98	90	84	106	100	25	3	1	642
Fruttivendoli, pescivendoli, friggitori, venditori ambulanti	21	24	73	119	174	254	313	212	28	..	1 218
Domestici, cuochi, uscieri, sagrestani e portieri	38	38	126	163	290	486	625	441	99	..	2 306
Facchini, lavandai, spazzini, crivella- tori, attacchini, spaccalegna, lu- strascarpe, lampionai, cavacessi, accalappiacani	19	32	136	227	318	386	469	228	28	1	1 844
Impiegati pubblici e privati, magi- strati, pensionati civili	88	190	395	419	787	1 393	2 326	1 748	386	1	7 733
Corpi armati (escluso l'esercito) . .	2	19	90	111	106	110	121	60	17	..	636
Militari e pensionati militari . . .	14	730	102	80	79	63	66	74	18	7	1 233
Maestri, professori	2	19	45	64	94	175	166	87	14	..	666
Sacerdoti, monaci, chierici	3	19	94	107	139	225	476	491	201	1	1 756
Medici, veterinari, dentisti, flebotomi	..	1	33	64	82	122	103	87	37	..	529
Infermieri	1	3	26	21	16	27	14	7	115
Avvocati, procuratori, notai, uscieri giudiziari	7	38	79	105	130	201	141	43	..	744
Ingegneri, agrimensori, architetti	4	32	35	58	106	112	77	18	..	442
Proprietari, benestanti, capitalisti .	60	124	404	452	936	1 975	3 362	3 231	979	9	11 532
Studenti	603	314	58	975
Mendicanti e ricoverati	14	17	33	51	87	225	692	848	179	1	2 147
Altre professioni o professioni ignote .	549	414	626	617	708	1 048	1 782	1 598	392	232	7 966
TOTALE	6 622	8 097	12 587	13 329	18 523	30 667	47 672	40 697	9 327	302	187 823